



COMUNE DI FOSSANO

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021

Il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 50 del 27.09.2018.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale sono emerse da parte degli Uffici nuove e diverse esigenze finanziarie oltre che la revisione di alcuni obiettivi. Pertanto si rende necessario aggiornare il suo contenuto anche al fine di adeguarlo alle grandezze finanziarie dello schema di bilancio di previsione, da presentare contestualmente entro la data del 15 novembre di ogni anno.

Il presente documento viene aggiornato in ossequio al principio contabile applicato sulla programmazione di bilancio (All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La principale innovazione introdotta dal D.Lgs. 118/2011 in tema di programmazione strategica ed operativa degli enti locali è rappresentata dall'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP), da adottarsi prima del bilancio di previsione, quale naturale origine di tutto il processo di programmazione. Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Documento unico di programmazione è il documento che:

- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il Documento unico di programmazione, che deve essere di norma presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, salvo proroghe ministeriali, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS)
- la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione (triennale).

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità amministrate.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire a tutti i soggetti interessati di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	4
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>6</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	6
1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	6
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	6
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	8
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	8
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	15
2.3 - IL TERRITORIO.....	16
2.4 - LE STRUTTURE.....	18
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	19
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	19
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	20
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	20
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	21
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	21
4 - MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	23
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>24</i>
5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	24
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	31
7- OPERE PUBBLICHE.....	37
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	43
9 - TRIBUTI E TARIFFE.....	46
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	61
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	66
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	68
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	68
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	68
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	70
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	70
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	70
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	71
14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO.....	71
14.2 - PREVISIONE DI CASSA.....	73
15 - PAREGGIO DI BILANCIO.....	73
16 - RISORSE UMANE.....	78
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>86</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	142
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>143</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	143
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	145
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	146
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	147
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	147
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	148
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	301
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>302</i>
8 - OPERE PUBBLICHE.....	302
9 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	304
10 - FABBISOGNO PERSONALE.....	305
11 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	307

LA SEZIONE STRATEGICA

La prima parte del DUP è la Sezione Strategica (di seguito SeS) che sviluppa e dettaglia le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici deriva da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e dalla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



COMUNE DI FOSSANO

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

Il 27 settembre 2018 il Consiglio dei Ministri ha approvato la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) per adeguare le previsioni di politica economica in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico e geopolitico.

La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà del 2018, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento.

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Come già illustrato nel DEF, tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL.

In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno.

Nella prima metà del 2018 anche la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto all'anno precedente e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. In base alle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9 per cento sia nel 2018 che nel 2019, in moderata accelerazione rispetto al 3,7 per cento dello scorso anno.

L'obiettivo primario della politica economica del Governo, illustrato nella nota di aggiornamento DEF, è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il contributo dei Comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del "Pareggio di bilancio", entrata in vigore a partire dal 2016.

Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un **unico saldo non negativo in termini di competenza** tra entrate finali e spese finali sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- i. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali;

- ii. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme sul Pareggio di bilancio limitano la possibilità di finanziamento degli investimenti del Comune sul proprio territorio e, in un'ottica di limitazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- i. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- ii. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Le nuove regole limitano inoltre il finanziamento degli investimenti pubblici locali attraverso l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti, tipica fonte di finanziamento proprio dei Comuni. Con circolare n. 25 del 3/10/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha introdotto uno sblocco parziale degli avanzi di amministrazione, in via decisamente tardiva dati i tempi di programmazione ed effettuazione degli investimenti, resi particolarmente complicati e farraginosi sia dal D.Lgs. 50/2016 sulle gare di appalto che dal D.Lgs. 118/2011 sulla contabilità pubblica.

Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

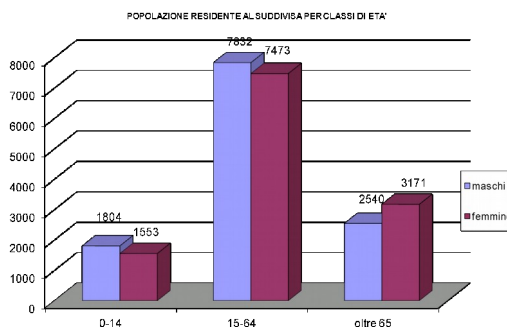
Nei paragrafi successivi sono esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività, della popolazione residente e di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

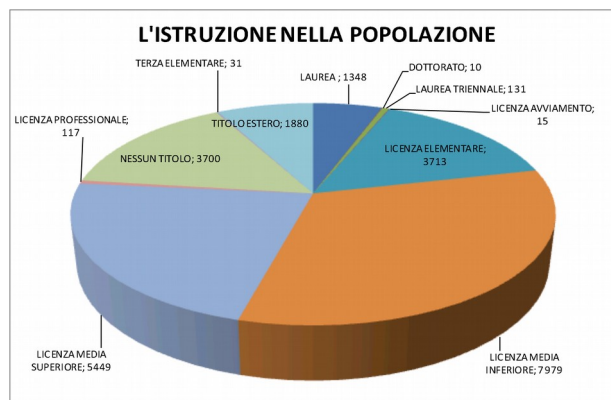
Popolazione legale al censimento (2011)	24.710
Popolazione residente al 31 dicembre 2017	24.373
<i>di cui: maschi</i>	12.176
<i>femmine</i>	12.197
<i>nuclei familiari</i>	10.365
<i>comunità/convivenze</i>	37
Popolazione al 1.1.2017	24.562
Nati nell'anno	179
Deceduti nell'anno	279
Saldo naturale	-100
Immigrati nell'anno	623
Emigrati nell'anno	712
saldo migratorio	-89
Tasso di natalità ultimo quinquennio	
Anno 2013	Anno 2014
Anno 2015	Anno 2016
Anno 2017	
9,12	8,97
10,27	8,6
7,35	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno 2013	Anno 2014
Anno 2015	Anno 2016
Anno 2017	
10,05	9,09
11,64	11
11,45	

Popolazione al 31/12/2017			
	Maschi	Femmine	Totale
0-14	1804	1553	3357
15-64	7832	7473	15305
oltre 65	2540	3171	5711
Totale	12176	12197	24373



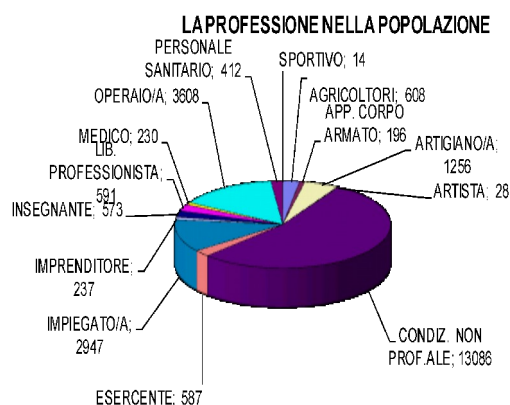
La tabella successiva evidenzia il grado di istruzione nella popolazione residente:

Livelli di istruzione della Popolazione residente al 31/12/2017	
Laurea	1.348
Dottorato	10
Laurea triennale	131
Licenza avviamento	15
Licenza elementare	3.713
Licenza media inferiore	7.979
Licenza media superiore	5.449
Licenza professionale	117
Nessun titolo	3.700
Terza elementare	31
Titolo estero	1.880
	24.373
<i>Fonte: Ufficio Servizi Demografici di Fossano</i>	



La tabella sotto riportata, similmente, mette in luce il carattere professionale della popolazione residente:

Professioni nella Popolazione residente al 31/12/2017	
Agricoltori	608
App. corpo armato	196
Artigiano/a	1.256
Artista	28
Condiz. non prof.ale	13.086
Esercente	587
Impiegato/a	2.947
Imprenditore	237
Insegnante	573
Lib. professionista	591
Medico	230
Operaio/a	3.608
Personale sanitario	412
Sportivo	14
<i>Fonte: Ufficio Servizi Demografici di Fossano</i>	24.373



Nelle tabelle successive sono invece riportati i tassi di variazione della popolazione, la suddivisione percentuale dei residenti per fasce d'età ed alcuni indici utili ad approfondire la struttura della popolazione fossanese negli ultimi anni.

	2005	2010	2015	2016	2017
Tasso variazione naturale (%)	0,74	1,56	-1,37	-2,45	-4,1
Tasso variazione migratorio (%)	2,38	3,62	1,05	-4,81	-3,65
Tasso variazione totale (%)	3,13	5,83	0,32	7,25	-7,75
Rapporto di mascolinità (%)	99,42	99,16	98,87	98,9	99,82
Indice popolazione giovanile (%)	16,67	14,51	14,26	14,09	13,77
Percentuale degli anziani (%)	30,56	27,13	28,97	29,33	29,74
Indice di vecchiaia (%)	14,77	14,38	15,94	16,4	17,01
Indice di invecchiamento (%)	20,2	20,88	22,73	23	23,43
Tasso della popolazione in età lavorativa(%)	66,11	64,52	63,00	62,92	62,79
Tasso di fecondità (%)	4,27	2,07	1,97	2,07	1,63
Tasso variazione naturale = (N - M) / Pop x 1000					
Tasso variazione migratorio = (Is - Em) / Pop x 1000					
Tasso variazione totale = (Is + N) - (Em + M) / Pop x1000					
Rapporto mascolinità = (M / F) x 100					
Indice popolazione giovanile = (Pop 0-14 / Pop) x 100					
Percentuale degli anziani = (Pop 60 anni e più / Pop) x 100					
Indice di vecchiaia = (Pop 65 anni e più / Pop 0-14) x 100					
Indice di invecchiamento = (Pop 65 anni e più / Pop) x 100					
Tasso popolazione età lavorativa = (Pop 15-64 / Pop) x 100					
Tasso di fecondità = (Pop 0 / Pop femminile 15-49) x 100					
Fonte: Ufficio Servizi Demografici di Fossano					

Dal confronto dei dati sulla popolazione residente per periodi di vita si possono individuare le seguenti 4 aree:

- Area di cura, infanzia e adolescenza (0-19 anni): comprende la popolazione più giovane, variamente articolata per età e con esigenze diverse, che richiede alla famiglia ed alle istituzioni un supporto assistenziale e di cura particolare.
- Area di conciliazione lavoro-famiglia (20-59 anni): si riferisce alla fascia di popolazione impegnata nel lavoro e nel supporto economico della famiglia, ma anche dedicata all'assistenza sia all'infanzia e adolescenza che agli anziani.
- Area di assistenza e supporto (60-79 anni): si tratta della popolazione ormai lontana dal lavoro che però richiede assistenza solo parzialmente, mentre contribuisce a supportare la popolazione in età lavorativa nella gestione familiare.
- Area di cura anziani (over 80 anni): rappresentano i cosiddetti "grandi vecchi" che richiedono un'attività di cura e che, con l'allungamento medio della vita, tendono ad aumentare.

All'interno di questa macrocategoria si sono rappresentate le età secondo bacini potenziali di utenza di servizi pubblici: 0-3 anni, l'età di riferimento per gli asili nido, 4-6 anni per le scuole materne, 6-10 anni per le scuole elementari, 11-13 anni per le scuole medie, 14-19 anni per le scuole superiori, obbligo scolastico e formativo, 4-19 anni in generale per servizi ricreativi, estivi, sportivi e di intrattenimento, 20-29 anni: la conclusione del ciclo scolastico e l'ingresso nel mondo del lavoro, i primi matrimoni; 30-39 anni: la stabile costituzione della famiglia, la nascita di figli e il consolidamento dell'attività professionale, i problemi di conciliazione della famiglia e del lavoro; 40-59: anni l'affermazione di eventuali carriere o il reinserimento nel mondo del lavoro dopo un periodo di allontanamento, la gestione di una famiglia con figli adolescenti, la conclusione della carriera lavorativa, prime responsabilità di assistenza e cura verso genitori anziani, 60-69 anni: prevede una presenza nel mercato del lavoro decrescente un eventuale impegno nella assistenza e cura agli anziani e ai bambini, 70-79 anni: coincide con alcuni impegni nei confronti di eventuali nipoti, ma soprattutto cominciano ad avere un ruolo significativo le problematiche collegate alla salute, 80-89 anni e over 90: fasce di età definite soprattutto dallo stato di salute e dalla progressiva perdita di autonomia, corrispondente ad un proporzionalmente maggior bisogno di cure e assistenza.

Aree anagrafiche di genere per fasce d'età al 31/12/2017			
	Maschi	Femmine	Totale
fino a 4 anni	553	499	1.052
da 5 a 9 anni	618	515	1.133
da 10 a 14 anni	633	539	1.172
da 15 a 19 anni	653	597	1.250
da 20 a 24 anni	669	609	1.278
da 25 a 29 anni	640	590	1.230
da 30 a 34 anni	730	600	1.330
da 35 a 39 anni	741	696	1.437
da 40 a 44 anni	915	889	1.804
da 45 a 49 anni	901	915	1.816
da 50 a 54 anni	975	963	1.938
da 55 a 59 anni	847	845	1.692
da 60 a 64 anni	761	769	1.530
da 65 a 69 anni	707	751	1.458
da 70 a 74 anni	602	688	1.290
da 75 a 79 anni	564	646	1.210
da 80 a 84 anni	398	543	941
da 85 a 89 anni	193	348	541
da 90 a 94 anni	70	150	220
da 95 a 99 anni	6	39	45
oltre 99 anni		6	6
	12.176	12.197	24.373
<i>Fonte: Ufficio Servizi Demografici di Fossano</i>			

Nel corso degli anni la popolazione straniera è aumentata passando dal 3,62% del 2001 al 9,04% del 2017 rispetto alla popolazione complessiva.

La componente maschile risulta ancora quella maggioritaria, anche se è andata progressivamente diminuendo (dal 53,46% del 2012 al 52,13% del 2017) a fronte di un aumento dell'immigrazione femminile.

Nella tabella successiva è riportata la suddivisione dei cittadini stranieri residenti a Fossano classificati per Stato di provenienza al 31/12/2017.

<i>Cittadini stranieri iscritti in anagrafe al 31/12/2017</i>					
<i>Classificati per sesso e per cittadinanza</i>					
Stati	Maschi	Femmine	Stati	Maschi	Femmine
<i>EUROPA</i>			<i>AFRICA</i>		
BELGIO	1		BURKINA FASO	28	21
BULGARIA	8	9	CAMERUN	3	17
DANIMARCA		1	CAPO VERDE	4	2
FRANCIA	5	5	REP. DEM. CONGO	17	13
GERMANIA	3	2	COSTA D'AVORIO	28	14
GRAN BRETAGNA	1	1	EGITTO	3	
LITUANIA	1	4	ETIOPIA	1	4
POLONIA	3	4	GABON	2	
PORTOGALLO	2	2	GAMBIA	5	3
ROMANIA	149	223	GHANA	7	
SPAGNA	1	2	GUINEA	1	1
UNGHERIA		1	KENIA		1
			MALI	2	
Totale	174	254	MAROCCO	190	204
			MAURITANIA	6	2
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>			NIGERIA	8	7
ALBANIA	290	281	REPUBBLICA CONGO	1	2
BIELORUSSIA		1	SENEGAL	177	54
BOSNIA-ERZEGOVINA	4	2	SOMALIA	14	11
MOLDAVIA	37	40	TANZANIA	1	
REP. DI MACEDONIA	1	3	TUNISIA	1	2
REP. DI SERBIA	1	1			
RUSSIA	5	7	Totale	499	358
SAN MARINO	2	1	<i>AMERICA</i>		
SVIZZERA	1	3	ARGENTINA	3	
UCRAINA	3	11	BRASILE	7	11
			CANADA	4	2
Totale	350	352	CILE	1	
			COLOMBIA	1	3

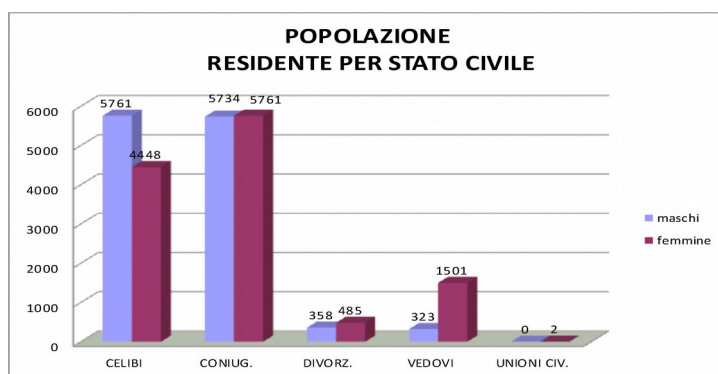
OCEANIA			CUBA	1	3
NUOVA GUINEA	5		PERU'	12	17
Totale	5		REP.DOMINICANA	6	12
			STATI UNITI AMER.	2	1
			Totale	37	49
ASIA					
ARMENIA	3	3			
BANGLADESH	3	2			
CINA POPOLARE	28	29	CITTADINANZA NON CONOSCIUTA	3	3
CINA (TAIWAN)	3	2			
FILIPPINE	1	2			
INDIA	83	37			
PAKISTAN	4				
SIRIA	1	3			
THAILANDIA		2			
Totale	126	80	Totale	1194	1096
Fonte: Ufficio Servizi Demografici di Fossano					

Indice della presenza straniera					
Anno	Maschi	Femmine	Totale	Popolazione	Indice presenza (%)
2001	492	374	866	23947	3,62
2002	525	408	933	23952	3,89
2003	657	472	1129	23085	4,72
2004	730	544	1274	24198	5,26
2005	821	621	1442	24274	5,94
2006	868	697	1565	24293	6,44
2007	990	828	1818	24498	7,42
2008	1102	972	2074	24595	8,43
2009	1168	1052	2220	24709	8,98
2010	1279	1128	2407	24854	9,68
2011	1359	1205	2564	24915	10,29
2012	1411	1228	2639	24868	10,61

2013	1368	1225	2593	24756	10,47
2014	1317	1223	2540	24748	10,26
2015	1248	1193	2441	24740	9,87
2016	1211	1147	2358	24562	9,6
2017	1194	1096	2290	24373	9,4
Fonte: Ufficio Servizi Demografici di Fossano					

Nella tabella successiva è riportata la suddivisione per stato civile dei cittadini residenti a Fossano al 31/12/2017.

Popolazione residente suddivisa per Stato Civile al 31/12/2017						
	Celibi/Nubili	Coniugati	Vedovi	Divorziati	Uniti Civilmente	
Maschi	5.761	5.734	323	358		
Femmine	4.448	5.761	1.501	485	2	
Totale	10.209	11.495	1.824	843	2	24.373
Fonte: Ufficio Servizi Demografici di Fossano						



Al 31/12/2017 Fossano registrava un alto numero di celibi (5761), che rappresentava il 56,43% della categoria celibi/nubili e 427 divorziate che rappresentano il 57,53% della categoria divorziati/e.

A fronte della maggioranza maschile nella categoria celibi/nubili, femminile nella categoria divorziati/e e di una sostanziale parità nelle categorie coniugati/e, la categoria vedovi/e vede invece un netto squilibrio verso la componente femminile, che rappresentava circa l'82,29% della categoria, in seguito alla maggiore aspettativa di vita delle donne.

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

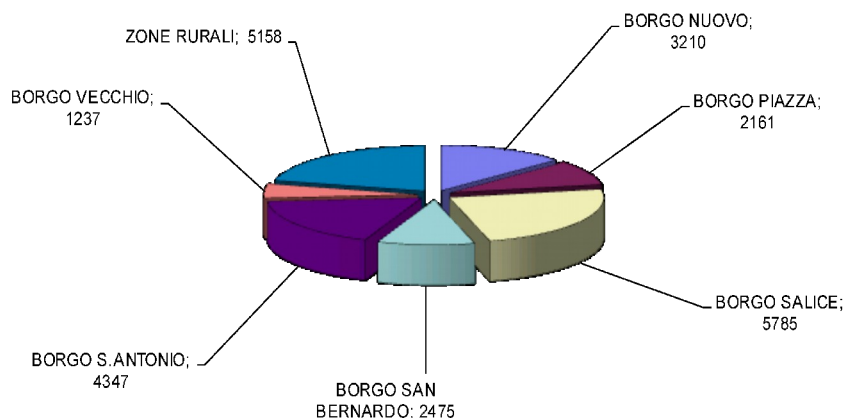
<i>Settore</i>	<i>Registrate</i>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	645
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2
C Attività manifatturiere	206
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	15
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6
F Costruzioni	331
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	547
H Trasporto e magazzinaggio	66
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	109
J Servizi di informazione e comunicazione	28
K Attività finanziarie e assicurative	55
L Attività immobiliari	145
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	70
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	59
P Istruzione	14
Q Sanità e assistenza sociale	14
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	22
S Altre attività di servizi	118
X Imprese non classificate	70
	2.522

Confrontando i dati relativi alle imprese presenti sul territorio fossanese si riscontra rispetto all'anno precedente una flessione di circa l'1,8 % i settori in maggiore sofferenza sono l'agricoltura, il commercio e le attività manifatturiere; i lievi aumenti degli altri settori non hanno compensato le perdite registrate.

2.3 - IL TERRITORIO

La Città di Fossano è situata al centro della provincia di Cuneo. Il territorio del Comune di Fossano si estende su un **territorio di 130,73 chilometri quadrati**, avente un'altitudine variabile tra 271 metri s.l.m. (in Località Tagliata – Cascina Nuova) e 420 metri s.l.m. (in Località Murazzo – Tre Cascine); il centro città, prendendo come riferimento il Palazzo Comunale, si trova invece a 376,18 metri s.l.m., rialzato rispetto alla pianura circostante. Il territorio comunale, attraversato dal fiume Stura, dal torrente Veglia e dalla bealera Tavolera, oltre che dal naviglio di Bra, è confinante con i comuni di Genola, Savigliano e Cervere a nord; Salmour e Bene Vagienna a est; Trinità, S. Albano Stura, Montanera a sud; Villafalletto e Savigliano a ovest. Oltre a Fossano città che si trova al centro della provincia di Cuneo a 25 Km dal capoluogo, a 65 km da Torino, a 80 km dal mare di Savona, fanno parte del comune quindici frazioni, elencate nella tabella qui di seguito, insieme con i borghi cittadini.

Popolazione residente suddivisa per zone statistiche al 31/12/2017	
Zone statistiche	Totale
BORGH NUOVO	3.210
BORGH SALICE	5.785
BORGH PIAZZA	2.161
BORGH VECCHIO	1.237
BORGH S. ANTONIO	4.347
BORGH S. BERNARDO	2.475
LOCALITÀ SAN MARTINO	221
LOCALITÀ SAN SEBASTIANO	682
LOCALITÀ MURAZZO	735
LOCALITÀ PIOVANI	257
LOCALITÀ MADDALENE	500
LOCALITÀ GERBO	213
LOCALITÀ SAN VITTORE	267
LOCALITÀ MELLEA	181
LOCALITÀ S. ANTONIO BALIGIO	231
LOCALITÀ CUSSANIO	348
LOCALITÀ SAN LORENZO	365
LOCALITÀ TAGLIATA	304
LOCALITÀ BOSCHETTI	193
LOCALITÀ LORETO	335
LOCALITÀ SANTA LUCIA	326
TOTALE	24.373



COMUNE DI FOSSANO					
Superficie in Kmq	131				
Risorse idriche	n. 2 Fiumi e Torrenti (Fiume Stura, Torrente Grana – Mellea, Torrente Veglia)				
Strade					
Statali Km	24,8	Provinciali Km	47,4	Comunali Km	73
Vicinali Km	109,3	Autostrade Km	9		
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		NO			
Piano regolatore approvato		SI		P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 50-11538 del 06/06/2009 pubblicato sul BURP in data 11/06/2009 e s.m.i.	
Programma di fabbricazione		NO			
Piano edilizia economica e popolare		NO			
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		NO			
Artigianali		NO			
Commerciali		NO			
Altri strumenti (specificare)		NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		SI			
P.E.E.P.					
P.I.P.					

2.4 - LE STRUTTURE

		Esercizio in corso		Programmazione pluriennale	
Tipologia	n	2018	2019	2020	2021
Asili nido	1	60	60	60	60
Scuole materne	5	523	523	523	523
Scuole elementari	5	1085	1085	1085	1085
Scuole medie	1	686	686	686	686
Strutture residenziali per anziani					
Farmacie Comunali	n	3	3	3	3
Rete fognaria in					
Bianca	Km	9	9	9	10
Nera	Km	27	27	27	27
Mista	Km	37	37	37	37
Esistenza depuratore	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto	Km	211	211	212	212
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	n	92	92	94	94
	hq	28,5	28,5	28,7	28,7
Punti luce illuminazione pubblica	n	5379	5379	5379	5379
Rete gas	Km	61	61	61	61
Raccolta rifiuti in quintali:					
civile		122000	121000	118000	113500
industriale		/	/	/	/
Raccolta differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI/NO	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	n	8	8	8	8
Veicoli		35	35	35	35
Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI
Personal computer	n.	157	157	157	157
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n
Baby Parking	1	25	25	25	25
Sezione Primavera	1	16	16	16	16
Micronido	1	24	24	24	24

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2017, ultima conclusa; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2016 e 2015 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili. I dati relativi al triennio 2019/2021 sono rappresentati nel Piano degli indicatori allegato al Bilancio di previsione.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, la prestazioni di servizi ai cittadini, la manutenzione dei beni pubblici etc.

Tale indice viene infatti calcolato raffrontando le entrate correnti di natura tributaria ed extratributaria con il totale delle entrate correnti, risorse per natura destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è infatti ora sempre più fondato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione dei servizi in modo da realizzare il massimo dell'economicità e dell'efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2015	2016	2017
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	92,969%	93,974%	94,865%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare la partecipazione finanziaria dei cittadini per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2015	2016	2017
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	682,05	703,63	700,62
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	537,10	551,83	546,86
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente, nell'utilizzo delle risorse comunali, è libera di operare delle scelte nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi.

Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	34,666%	35,348%	35,408%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale ed il rimborso della quota capitale ed interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture comunali (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	27,809%	27,880%	27,423%
	Entrate Correnti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	6,857%	7,468%	7,985%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	254,32	264,67	261,50
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	204,01	208,75	202,53
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	50,31	55,92	58,97
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2015	2016	2017
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	29,010%	32,481%	32,834%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	204,01	208,75	202,53
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	27,809%	27,880%	27,423%
	Entrate Correnti			

4 - MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla disciplina per la verifica del rispetto del saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali e per l'acquisizione dei relativi elementi informativi utili per le esigenze della finanza pubblica (pareggio di bilancio), il comma 469 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, dispone che i Comuni sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 466, con i tempi e le modalità definiti con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

I Comuni, pertanto, trasmettono semestralmente il modello allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 182.944 del 23/07/2018 entro trenta giorni dalla fine del relativo periodo, esclusivamente tramite l'apposita applicazione Web, predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Ente ha sempre rispettato i termini per i monitoraggi e le certificazioni richieste dalle norme sul pareggio di bilancio.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

ESERCIZIO DI FUNZIONI SU DELEGA	
Funzioni e servizi delegati dallo Stato	
· Riferimenti normativi	Il ruolo del Comune, nell'ambito della formazione dei cittadini, è definito dalla seguenti fonti normative: D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I del L. 15 marzo 1997, n. 59" (funzioni amministrative in materia di regolamentazione fiere e mercati, apertura e chiusura negozi, carburanti e riviste, attività ricreative e sportive, ERPS edilizia residenziale pubblica, assegnazione alloggi edilizia pubblica, autorizzazioni edilizie); L. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica"; L. 169/2008 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università". D.Lgs. 143/1997 in materia di agricoltura.
· Funzioni o servizi	Polizia amministrativa – Servizi Demografici – Agricoltura.
· Trasferimenti di mezzi finanziari	-
· Unità di personale trasferito	Nessuno.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione	
· Riferimenti normativi	LR n. 1/2000 e LR n. 5/2001
· Funzioni o servizi	Turismo ERP – Servizi sociali – Diritto allo Studio – Sviluppo Culturale – Politiche giovanili (Legge Regionale 15 marzo 2001) – Trasporto pubblico locale.
· Trasferimenti di mezzi finanziari	Contributo regionale laddove previsto.
· Unità di personale trasferito	Nessuno

I servizi pubblici locali gestiti direttamente dal Comune di Fossano sono i seguenti:

SERVIZI SCOLASTICI:

- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di handicap, in ambito scolastico, così come disciplinato dagli artt. 12 e 13 della L. 104/92 e s.m.i.;
- Assistenza presso le mense scolastiche attivate presso le scuole primarie richiedenti nelle classi a tempo lungo e settimana corta, se prevista, e secondo le richieste degli Istituti Comprensivi di appartenenza;
- Assistenza per il doposcuola presso le scuole dell'infanzia fossanesi, ove attivati;
- Doposcuola per alunni stranieri, ove attivati;
- Gestione del personale di Estate Ragazzi;
- Servizio di riordino mensa.

SERVIZI CULTURALI: CENTRO POLIVALENTE "I PORTICI": affidamento in concessione alla ditta Slow Cinema S.R.L. mediante gara informale ai sensi degli artt. 30 e 83 del d.lgs. 163/2006.

CANILE: Con Deliberazione C.C. n. 50 del 21 giugno 2007 il Comune di Fossano aveva attribuito all'Unione del Fossanese (Unione di Comuni) il trasferimento in capo a quest'ultima delle competenze per l'esercizio unificato del «Servizio gestione popolazione canina e felina». L'Unione del Fossanese garantiva il servizio tramite appalto al canile "Attenti all'uomo" di Busca, individuato tramite gara d'appalto aggiudicata in data 12/03/2015, con successiva stipula del contratto. A seguito dell'uscita del Comune di Fossano dall'Unione del Fossanese, previo accordo fra le parti, alla data del 19/05/2016 è stata sottoscritta Convenzione per la gestione associata del Servizio di Gestione Popolazione Canina prevedendo che il Comune di Fossano ne divenisse capofila. Contestualmente il gestore del canile, "Attenti all'uomo" di Busca sottoscriveva la cessione del contratto alla L.I.D.A. sez. di Cuneo che subentrava nel servizio. Alla data del 20 aprile 2017 decorrevano i termini di affidamento del servizio di custodia. Il contratto in essere prevedeva tuttavia già all'origine la durata di 2 anni ulteriori previa concertazione fra le parti. Pertanto, in data 9/10/2017 è stato stipulato tra Comune di Fossano e L.I.D.A Cuneo ONLUS l'atto aggiuntivo con cui il contratto viene portato alla scadenza dell'aprile 2019. Pertanto nel 2019 dovrà essere esperita una nuova selezione per l'affidamento del servizio di custodia.

IMPIANTI SPORTIVI:

Gestiti direttamente:

- Palazzetto dello Sport;
- Palestra Comunale;

- Palestra dell'Istituto salesiano di proprietà di questi ultimi.
- In orario extra-scolastico Palestra dell'I.I.S. di proprietà dell'Amministrazione Provinciale;
- In orario extra-scolastico Palestre del Liceo Scientifico di proprietà dell'Amministrazione Provinciale;
- In orario extra-scolastico Palestra utilizzata dalla Scuola Media Boetto di proprietà dell'Amministrazione Provinciale;
- Villaggio Sportivo Santa Lucia.

Gestiti tramite concessioni di servizio:

- Stadio Comunale affidato al Fossano calcio S.S.D.a.r.l.;
- Impianti sportivi della Frazione Murazzo affidati all'U.S. A.C.L.I. A.S.D. Murazzese;
- Bocciofila Forti-Sani di Piazza milite Ignoto affidata all'A.S.D. Forti – Sani;
- Bocciofila Autonomi di Via Ambrogio da Fossano affidata all'A.S.D. Autonomi Fossano;

Gestite tramite diritto di superficie:

- Impianti sportivi della Frazione San Sebastiano affidati all'A.S.D. san Sebastiano.

VERDE PUBBLICO: il servizio è affidato a ditta esterna.

PARCHEGGI: I parcheggi pubblici sono gestiti e controllati direttamente dal personale dipendente del Comune di Fossano – Servizio Autonomo di Polizia Locale, con l'impiego e l'utilizzo, per le zone blu a pagamento, di sedici parcometri di proprietà Comunale.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Attualmente il servizio è gestito in amministrazione diretta. La manutenzione ordinaria è per la maggior parte effettuata in economia tramite la squadra operaia, mentre per la manutenzione straordinaria si procede tramite affidamenti con procedure di scelta del contraente, conformemente a quanto disciplinato dalla normativa sugli appalti, tranne che per gli impianti di proprietà ENEL SOLE, per cui occorrerà procedere con il riscatto, così come già indicato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 4 febbraio 2014 con cui si dichiarava la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto degli impianti dell'illuminazione pubblica di proprietà di ENEL Sole srl esistenti nel territorio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. 04/10/1986 n. 902, dando atto della competenza della Giunta Comunale e degli uffici competenti, per gli atti esecutivi volti all'esperimento della procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del D.P.R. 04/10/1986 n. 902.

A tal proposito vedasi anche la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'8 aprile 2014 con cui si dava mandato alla Giunta Comunale affinché procedesse, in ossequio ai disposti normativi nazionali, con l'iter amministrativo per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica degli impianti di proprietà Comunale ed Enel Sole (una volta conclusa la fase di riscatto).

Con successiva deliberazione n. 107 del 7 aprile 2015 di approvazione dello studio di zonizzazione funzionale-cromatica dell'illuminazione pubblica, redatto dal Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente, diede atto che esso è "*riferimento per l'approvazione coordinata ed organica delle opere di urbanizzazione e di episodi progettuali afferenti la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica comunale*"; seguì allora, su linea di indirizzo della deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 12 maggio 2015, la redazione di uno "*Studio di fattibilità per la valutazione dell'illuminazione pubblica comunale, la sua valorizzazione, la realizzazione di un piano di energy saving o audit energetico e la definizione delle linee guida future d'intervento*", approvato con deliberazione G.C. n. 69 del 28 Febbraio 2017.

A seguito di proposte che sono state non accolte, con deliberazione n. 403 del 19/12/2017, la Giunta Comunale ha ritenuto meritevole di accoglimento la proposta Ardea Energia srl con sede legale in Via Vivaro n. 2 12051 Alba (CN), inerente la realizzazione di un sistema per l'efficientamento energetico, la messa a norma e la gestione del sistema di illuminazione pubblica sul territorio comunale, ai fini e per gli effetti dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. ;

Con deliberazione G.C. n. 103 del 24/04/2018, si è approvata la variazione n. 1 al "Programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. Lgs. 18/4/2016, n. 50 "Nuovo codice dei contratti pubblici", inserendo la previsione inerente la copertura di spesa per la proposta presentata.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 150 del 5 giugno 2018 si è approvato il progetto di fattibilità relativo alla proposta progettuale di cui alle premesse presentata dalla Società Ardea Energia srl con sede legale in Via Vivaro n. 2 12051 Alba (CN) di cui al prot. n. 25073 del 07 luglio 2017 e successivamente integrata il 03 agosto 2017 di cui al prot. n. 28492 ed in data 15 dicembre 2017 di cui al prot. n°44880, inerente la realizzazione di un sistema per l'efficientamento energetico, la messa a norma ed la gestione del sistema di illuminazione pubblica sul territorio comunale, demandando agli uffici comunali la predisposizione di tutti gli atti amministrativi e gestionali necessari per "l'affidamento in concessione di servizi per gestione e manutenzione del sistema di illuminazione pubblica" sul territorio del Comune di Fossano con interventi di riqualificazione energetica e adeguamenti degli impianti tramite l'istituto della finanza di progetto come richiamato dall'articolo 183, comma 15, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i." nel rispetto delle direttive e degli indirizzi nel presente atto.

A seguito di quanto sopra riportato, il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comunali ha come previsione il suo passaggio verso un'esternalizzazione mediante il sistema della finanza di progetto, che potrebbe avere il suo decorso dal 2019.

SGOMBERO NEVE: il servizio è gestito in parte in economia ed in parte affidato a ditte esterne.

SERVIZIO CIMITERIALE: il servizio è gestito in economia.

I servizi gestiti attraverso le società partecipate sono invece i seguenti:

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA:

I servizi all'infanzia del Comune di Fossano (nido, micro nido, sezione primavera e *baby parking*) sono gestiti dall'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, nata nel 2002 per la gestione dei servizi stessi. La gestione è stata affidata e rinnovata dal Comune di Fossano con contratto di servizio previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" (A.ATO/4) è il soggetto istituzionale al quale per ora la L. n. 36/94 ("Galli") e la L.R. n. 13/97 conferiscono le funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato ovvero l'insieme dei servizi facenti capo al ciclo idrico integrato che in sintesi si possono identificare come segue:

- acquedotto (captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi civili, civici, industriali alimentari ecc.); drenaggio e collettamento dei reflui (reflui urbani nell'accezione della Dir. 91/271/CE: reflui civili, drenaggio acque meteoriche dilavanti le superfici urbane, reflui conferiti da attività produttive ecc.);
- depurazione dei reflui stessi e loro restituzione ai corpi idrici superficiali in qualità conforme alle norme vale a dire conformemente agli obiettivi di qualità ambientale (artt. 42-43-44 del D.Lgs. 152/99 e Piano di Tutela delle Acque) e affinché se ne renda nuovamente possibile l'uso;
- trattamento e corretto smaltimento dei fanghi della depurazione.

Tuttavia l'assetto normativo inerente il Servizio Idrico Integrato (che si occupa sia di acquedotti che di impianti di depurazione e reti fognarie sottese) è in piena evoluzione. Il governo del sistema nel futuro dovrà essere gestito da un soggetto unico interamente pubblico articolato in società consorziate. Attualmente la situazione della Provincia di Cuneo è frastagliata ed articolata in 12 diversi gestori, alcuni dei quali privati, altri interamente pubblici ed altri ancora rappresentati da società miste. Di questi 12 soggetti ne rimarranno a regime 4 consorziati fra loro, uno dei quali potrebbe essere Alpi Acque che ad oggi però non possiede i requisiti richiesti, mantenendo per ora una componente privatistica. La gestione di Alpi Acque è in proroga sino al giugno 2019. Nel frattempo è stato approvato dall'Ambito Territoriale Ottimale di rango provinciale il piano d'ambito che contiene gli investimenti infrastrutturali previsti sino al 2040.

GESTIONE DEI RIFIUTI: La gestione del servizio è affidata al Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente ai sensi della Legge Regionale n. 24 ottobre 2002, n. 24 art. 11 comma 1: *I comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi, di cui all'articolo 10, comma 1, (Nei bacini sono svolti secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, i seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani: a) gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto; b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata; c) il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.) attraverso consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, di seguito denominati consorzi di bacino (...).*

Il Consorzio S. E. A. pertanto assicura obbligatoriamente il governo, il coordinamento, la realizzazione, la gestione dei servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e relative strutture di servizio dei rifiuti urbani, sulla base dei criteri indicati dal Piano regionale e dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti mediante affidamento a terzi designati a seguito di procedura di gara d'appalto.

L'attuale servizio nettezza urbana e raccolta rifiuti del Comune di Fossano, in essere alla data del giugno 2018, è stato aggiudicato dal Consorzio Servizi Ecologia e Tutela Ambiente alla ditta Aimeri Ambiente srl con contratto stipulato a seguito di Deliberazione del C.d.A. del 9/7/2010. Il capitolato e la scheda servizi per la parte relativa al Comune di Fossano erano stati approvati tramite D.G.C. n. 397 del 16/11/2009. Risulta che dalla data del 21/06/2016 la ditta "Aimeri Ambiente " ha variato ragione sociale per affitto di ramo d'azienda da parte di "EnergetiKambiente s.r.l.". L'appalto è in scadenza nel luglio 2017. Con D.G.C. n. 170 del 13/06/2017 il Comune di Fossano ha approvato le linee generali della nuova scheda di servizi da sottoporre a gara d'appalto, la cui gestione è stata curata dal Consorzio S.E.A. il quale comunica, in data 22/06/2018 che: a) in data 16.03.2018 l'appalto 2018-2025 è stato aggiudicato al raggruppamento di imprese San germano SRL, Coop. L.A.T. e Proteo Soc. Coop. Soc. b) in esito a ricorsi amministrativi la stipula del contratto è stata realizzata il 16/05/2018 con decorrenza 01/09/2018, data in cui il raggruppamento subentrerà nella gestione dell'esistente c) che il 15/11/2018 verrà avviato il servizio con le nuove modalità.

La presenza del Comune di Fossano nel Consorzio SEA avviene tramite rappresentanza politica negli organi assembleari previsti dalla legge.

FARMACIE COMUNALI:

Le tre farmacie comunali sono gestite dall'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano. La gestione è stata affidata e rinnovata dal Comune di Fossano con contratto di servizio previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

PROTEZIONE CIVILE: La gestione della Protezione Civile è stata realizzata in associazione con l'Unione del Fossanese nel periodo in cui il Comune di Fossano ne ha fatto parte. Con l'uscita del Comune di Fossano dall'Unione, benché la pianificazione di riferimento sia rimasta il Piano Intercomunale approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 27/06/2017, dall'1/1/2016 le funzioni sono de iure rientrate direttamente nella sfera comunale. Tuttavia la Deliberazione della Giunta del Comune di Fossano n. 424 del 10/12/2015 avente ad oggetto "Convenzioni con Unione del Fossanese per la gestione in forma associata di servizi, atto di indirizzo" dava l'indicazione di ridefinire la gestione del servizio in associazione con l'Unione. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 14/06/2017 è stata definita nei dettagli la bozza di convenzione tra i Comuni di Fossano, Bene Vagienna, Cervere e l'Unione del Fossanese per lo svolgimento in forma associata del servizio di Protezione Civile, stipulata nella seconda metà del 2017 a seguito della quale è stato conferito incarico esterno per la redazione di un nuovo piano di protezione civile.

Servizio	Modalità di svolgimento	Scadenza affidamento
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .</i>	Servizio energia: tramite convenzione SCR. Gestione elettrica edifici ed illuminazione pubblica: DIRETTA. Gestione calore: CONVENZIONE SCR. Efficientamento energetico: APPALTI PUBBLICI.	Servizio energia: 31/12/18 Fornitura gas: 31/12/18
<i>Servizio illuminazione votiva alle sepolture</i>	Finanza di progetto in corso.	---
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>	Gestione diretta	
<i>Servizio gestione palestre</i>	Gestione diretta di cui pulizia e custodia in appalto .	31/12/19
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Servizi sociali: adesione al Consorzio Monviso Solidale. Prima infanzia: affidamento all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano.	31/12/20
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Adesione al Consorzio Monviso Solidale.	
<i>Servizio di gestione impianti sportivi comunali</i>	Stadio Comunale: concessione fino al 31/12/2021 Villaggio Sportivo: appalto di servizi per gestione custodia, pulizia e piccola manutenzione fino al 31/12/2019 Impianto Murazzo: concessione fino al 31/03/2020 Impianto San Sebastiano: diritto superficie fino al 31/12/2021	
<i>Servizi comunali di supporto scolastico</i>	Appalto con gara europea	01/09/19
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Affidamento da parte di Consorzio obbligatorio con gara europea	31/07/17, il nuovo appalto sino al 31/08/2025 decorrerà dalla data del 01/09/2018
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>	Agenzia Metropolitana per la Mobilità	31/07/18
<i>Servizio di Turismo</i>	Adesione ATL	
<i>Servizi Scolastici</i>	Parziale gestione in Economia (Mensa) e affidamento con appalto	Agosto 2019

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

CONSORZI:

- **Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente:** ne fanno parte i 54 Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.
- **Consorzio Monviso Solidale:** ricomprende 58 Comuni del fossanese, saluzzese e saviglianese.
- **Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C.:** Comune di Fossano, Mondovì, Alba, Cuneo; Consorzio S.E.A. - Servizi- Ecologia - Ambiente - Saluzzo; A.C.E.M. - Azienda Consortile Ecologica Monregalese; Co.A.B.Se.R - Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti; C.E.C. - Consorzio Ecologico Cuneese.
- **CSI Piemonte:** Comuni e Province appartenenti alla Regione Piemonte ed enti vari (Aziende sanitarie ed ospedaliere, Forme associate, Agenzie ed altri enti).

AZIENDE:

Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano

ISTITUZIONI:

Non presenti.

SOCIETÀ':

- **Alpi Acque Spa:** Comuni di Fossano, Marene, Savigliano, Genola, Salmour, Cervere, Villanova Solaro, Moretta, Monasterolo di Savigliano, Cavallermaggiore, Carde', Piozzo, Saluzzo, Verzuolo, Trinità, Tecnoedil Spa, Sant'Albano Stura e Racconigi.
- **ATL Azienda Turistica Locale del Cuneese:** soci pubblici (Enti Locali vari, Camera di Commercio, Comunità montane, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comuni), oltre a soci privati (Unione Industriale, Associazioni ed enti vari) circa un centinaio di soci in rappresentanza del territorio provinciale dal punto di vista amministrativo ed imprenditoriale).
- **Fondazione Fossano Musica:** partecipata dal Comune di Fossano e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. Fondazione di diritto privato che opera nell'ambito della formazione in campo musicale a livello nazionale ed internazionale.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Acquedotto, fognatura, depurazione e distribuzione gas. I soggetti che svolgono i servizi sono Alpi Acque S.p.A. (gestione in corso di modifica normativa)) e Italgas Spa.

Riscossione coattiva (Maggioli Tributi S.p.A., Sorit S.p.A.)

ALTRO:

- **Associazione "Le Terre dei Savoia":** (persona giuridica riconosciuta dalla Regione Piemonte), esercita attività di promozione e valorizzazione turistica e culturale del territorio. Comprende 53 Comuni del Piemonte centro meridionale associati per accogliere al meglio i turisti. L'Associazione rappresenta un'area estesa nelle Province di Cuneo, Asti e Torino, caratterizzata da importanti insediamenti urbani e agricoli, ricchi di risorse culturali, ambientali e produttive.

Si precisa che il Comune di Fossano con Determinazione n. 249 del 02/12/2015, ha indetto procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni possedute in "Fingranda S.p.A.", in linea con quanto stabilito dai commi 611 e ss. della Legge di Stabilità n. 190/2014, al fine della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette ed indirette, eliminando quelle società e quelle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni. A seguito di asta andata deserta, il Comune di Fossano ha comunicato l'uscita dalla società; attualmente è in corso un contenzioso per la liquidazione della partecipazione.

Come richiesto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 24/12/2007, Finanziaria 2008, l'Ente ha approvato con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 19/01/2009 la ricognizione delle società partecipate al fine della dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Successivamente, ai sensi dei commi 611 e seguenti della L. 190/2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 31/03/2015 è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni" e con Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 26/09/2017 l'Ente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica - T.U.S.P.) il Comune di Fossano, entro il 30 settembre 2017, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23/09/2017, individuando quelle che dovevano essere alienate. A seguito di tale ricognizione, il Comune di Fossano ha attivato le procedure amministrative necessarie alla cessione della quota di partecipazione detenuta in "Banca Etica S.c.p.a. " che non soddisfa i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

Entro il 31.12.2018, dovrà essere realizzata, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., la revisione annuale delle partecipazioni possedute.

Al riguardo, si evidenzia come la Società Alpi Acque SpA non abbia ancora adeguato il proprio Statuto alla previsione normativa sopra citata. Qualora tale adeguamento non dovesse verificarsi, potrebbero esserci problematiche rispetto al mantenimento della struttura societaria che attualmente gestisce il servizio idrico integrato.

L'Ente con Deliberazione della Giunta comunale n. 386 del 19/12/2017 ha provveduto a definire l'elenco delle società partecipate, controllate e gli Enti strumentali appartenenti al gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fossano e l'elenco degli Enti e delle Società rientranti nell'area del consolidamento.

Successivamente con Deliberazione della Giunta comunale n. 188 del 10/07/2018, l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'elenco degli enti e delle società partecipate appartenenti al gruppo Comune di Fossano e dell'elenco degli enti e delle società rientranti nell'area del consolidamento, integrandolo.

Di seguito si riportano gli estremi identificativi degli organismi oggetto di consolidamento nel Bilancio consolidato 2017:

	Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
ALPI ACQUE SPA	02660800042	PIAZZA DOMPE' N. 3 FOSSANO	www.alpiacque.it	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32,85%
A.T.L. AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE	02597450044	VIA PASCAL N. 7 (PIAZZA EX FORO BOARIO) CUNEO	www.cuneoholiday.com	Società consortile a responsabilità limitata	Turismo	0,53%
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI DEL COMUNE DI FOSSANO	02878420047	VIA ROMA N. 91 FOSSANO	www.asmfossano.it	Azienda speciale ai sensi della l. 142/90	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00%
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	02539930046	CORSO TRENTO N. 4 FOSSANO	www.monviso.it	Consorzio	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14,80%
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED	94010350042	VIA MACALLE' N. 9 SALUZZO	www.consorziousea.it	Consorzio intercomunale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	16,80%

AMBIENTE - C.S.E.A.					dell'ambiente	
CSI PIEMONTE	01995120019	CORSO UNIONE SOVIETICA N. 216 TORINO	www.csipiemonte.it	Consorzio	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,43%

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27 settembre 2018, ha provveduto ad approvare il bilancio consolidato 2017 del gruppo del Comune di Fossano (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011).

OBIETTIVI PER LE PARTECIPATE

Nell'ambito della programmazione strategica assume rilevanza la definizione degli obiettivi e dei rapporti con gli organismi e le società partecipate, incluse quelle che fanno parte del cosiddetto Gruppo amministrazione pubblica, come previsto dai nuovi principi contabili.

Dopo anni di spinta all'esternalizzazione dei servizi che ha favorito la proliferazione di organismi esterni, a partire dalle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 si è assistito alla progressiva adozione di un'ampia serie di norme restrittive, volte alla verifica del perseguimento delle finalità istituzionali, alla razionalizzazione delle spese oltre che ad un maggior controllo esercitato in particolare dal Ministero delle Finanze e dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti. Ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 a partire dal 2015 è stato, tra l'altro, attivato il sistema di controlli sulle/sugli società/organismi non quotati partecipati dall'ente.

L'ente locale, inoltre, effettua il monitoraggio periodico (consuntivo, salvaguardia equilibri di bilancio, consolidato, bilancio di previsione) sull'andamento delle società e registra i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate mediante predisposizione del bilancio consolidato, entro il 30 settembre di ogni esercizio, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e dal relativo principio contabile applicato.

Il Comune di Fossano è presente nei/nelle seguenti organismi/società:

Enti strumentali partecipati:

- Consorzio servizi ecologia ed ambiente (C.S.E.A.);
- Consorzio Monviso solidale;
- Consorzio per il sistema informativo (C.S.I.).

Società partecipate:

- Alpi Acque s.p.a.
- Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli alpine e città d'arte – S.c.a.r.l.

Enti strumentali controllati:

- Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano (A.S.M.)
- Fondazione Fossano Musica.

Nell'ambito della programmazione operativa per il periodo 2019-2021 vengono quindi definiti gli obiettivi a cui gli organismi devono conformare la propria azione.

Tutti gli organismi partecipati del **Gruppo amministrazione pubblica** devono concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale e declinati nella programmazione dell'ente, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione del coordinamento dei bilanci pubblici, della condivisione delle conseguenti responsabilità, in applicazione dei principi di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa, della buona amministrazione e della corretta gestione delle risorse collettive sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Tali organismi devono concorrere al rispetto dei vincoli di finanza pubblica contribuendo al mantenimento degli equilibri di bilancio, al contenimento dell'indebitamento, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo nel contempo un contenimento dei costi e delle spese con particolare riferimento a quelli degli organi e del personale. Gli stessi devono operare per garantire il massimo rispetto di tutti gli altri vincoli introdotti dalla normativa anche con riferimento agli adempimenti in materia di inconferibilità/incompatibilità degli incarichi, prevenzione della corruzione e trasparenza.

Passando, successivamente, ad una analisi di ulteriori specifici obiettivi che debbono essere conseguiti dai singoli organismi partecipati si osserva quanto segue:

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE:

Il consorzio deve garantire la gestione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, mantenendo e/o implementando il buon livello qualitativo del servizio con una possibile realizzazione di un contenimento della spesa, naturalmente condizionato ai maggiori servizi richiesti. Nel corso del 2018 il nuovo gestore del servizio. Al riguardo si evidenzia come il nuovo capitolato d'oneri abbia recepito anche le indicazioni del Comune di Fossano (espresse dai competenti uffici) e si caratterizzi per una maggiore sensibilità verso le tematiche della salvaguardia ambientale e della gestione razionale dei rifiuti.

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE:

Il consorzio deve garantire il mantenimento quali/quantitativo dei servizi resi relativi all'assistenza alle fasce deboli, senza prevedere aumenti della quota pro-capite nel periodo di programmazione a invarianza dei servizi e dei finanziamenti dallo Stato e dalla Regione. Sotto il profilo contabile si rileva come la Commissione di controllo delle Società partecipate istituita ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. abbia rilevato problematiche di liquidità correlate a costanti anticipazioni di cassa che normalmente sono attivate dal Consorzio. Si raccomanda un rigido controllo del rispetto delle scadenze di pagamento da parte dei singoli Enti consorziati per evitare che le conseguenze di ritardati pagamenti possano andare ad incidere su Enti virtuosi. Si sollecitano, infine, concrete iniziative per garantire in sede di programmazione finanziarie l'inserimento di un apposito fondo a tutela delle vittime del femminicidio.

ALPI ACQUE s.p.a.:

La Società è caratterizzata da una gestione che non mostra sofferenze e dalla produzione di utili che nel tempo hanno assunto una linea costante. Gli indirizzi che possono essere formulati in sede di programmazione non possono però non tenere in considerazione gli sviluppi correlati alle volontà espresse dall'Autorità d'Ambito cuneese finalizzate alla possibile individuazione del gestore unico del servizio idrico integrato. Al riguardo il Comune di Fossano dovrà attivarsi per favorire un passaggio delle competenze e delle attribuzioni che non determini effetti traumatici sull'andamento delle attività e delle funzioni ordinariamente svolte.

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI DEL COMUNE DI FOSSANO:

L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano eroga importanti servizi nel settore farmaceutico e di assistenza all'infanzia. Fermi restando i noti principi di contenimento della spesa sopra elencati, si ritiene che l'Azienda debba continuare ad erogare i predetti servizi mirando, in particolare per la spesa di personale, a procedere comunque alla sostituzione del personale in aspettativa o dimissionario.

FONDAZIONE FOSSANO MUSICA:

La Fondazione Fossano Musica persegue l'obiettivo di valorizzazione di una organica formazione musicale di base con la finalità di contribuire allo sviluppo e alla formazione della cultura e della sensibilità musicale delle nuove generazioni e degli adulti, nell'ambito del progetto complessivo di formazione della persona. Per quel che concerne l'attività della Fondazione si evidenzia come la Commissione di controllo delle Società partecipate istituita ai sensi dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. abbia rilevato nei bilanci consuntivi un incremento delle spese correlate alla gestione della struttura amministrativa ed un decremento delle spese correlate a realizzazione di eventi e spettacoli. Rispetto a tale situazione viene richiesto un maggior equilibrio anche alla luce delle funzioni di rilievo pubblicistico svolte dalla Fondazione.

7- OPERE PUBBLICHE**7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI**

Si riporta l'elenco delle opere pubbliche, di cui il servizio progettazione, direzione lavori e sicurezza si è occupato e si sta occupando, con relativo stato di attuazione, che mensilmente viene aggiornato ed inviato agli Amministratori:

INTERVENTI ANNI PRECEDENTI	IMPORTI	AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2018
Lavori al torrente Grana Mellea		LAVORI ULTIMATI.
Via Orfanotrofio		LAVORI ULTIMATI.
Stadio Comunale		LAVORI ULTIMATI
Asse viario via Torino		LAVORI IN CORSO Sta iniziando il lavoro di costruzione della passerella in officina. Nel frattempo sono in ultimazione le opere complementari: rotatoria e guard rail
PEC 30 opere di urbanizzazione		Lavori sospesi
Ex scuole in località San Vittore: manutenzione copertura		LAVORI ULTIMATI
Parco cittadino area verde		LAVORI ULTIMATI
Parco cittadino area ludica		LAVORI ULTIMATI
Aree verdi, parchi e giardini 2017	€ 50.000,00	LAVORI ULTIMATI
Sevizi igienici piazza Dompè	€ 120.000,00	LAVORI ULTIMATI
Manutenzione straordinaria scuole materne 2017	€ 100.000,00	LAVORI ULTIMATI
Manutenzione straordinaria scuole elementari 2017	€ 81.000,00	Lavori in corso. Trattasi dell'intervento di manutenzione della copertura alla scuola primaria in località Murazzo
Manutenzione straordinaria scuole medie 2017	€ 250.000,00	LAVORI IN CORSO Ultimati i servizi igienici in via Dante In corso la sistemazione della palestra di via Dante e del vano scala del plesso di piazza Picco. A completamento dell'intervento si dovrà eseguire un intervento di miglioramento acustico in 4 aule di piazza Picco e la messa in sicurezza di numerose vetrate, in entrambi i plessi adibiti a scuola secondaria di primo grado PREVISIONE ULTIMAZIONE LAVORI: 31/12/2018
Manutenzione straordinaria Palazzo Burgos	€ 170.000,00	LAVORI IN CORSO

		Trattasi di lavori edili ed elettrici volti al recupero dei locali in precedenza adibiti ad abitazione
Impianto elettrico piazza Castello per manifestazioni	€ 75.000,00	LAVORI ULTIMATI
Interventi straordinari nelle frazioni: piazzale in località Gerbo	€ 100.000,00	LAVORI ULTIMATI
Manutenzione straordinaria impianti sportivi: tribune villaggio sportivo	€ 90.000,00	LAVORI ULTIMATI
Interventi straordinari sugli impianti ad uso delle associazioni: pista atletica leggera	€ 46.500,00	LAVORI ULTIMATI
Ampliamento della scuola dell'infanzia Collodi (Fornace)	€ 480.000,00	LAVORI IN CORSO Trattasi della realizzazione di un nuovo fabbricato da adibire a refettorio
Interventi straordinari piazze	€ 447.510,64	Lavori iniziati il 12/06/2018 ed attualmente in corso su via Cavour Trattasi dell'intervento dell'asse stradale che va da piazza Castello a piazza XXVII marzo PREVISIONE ULTIMAZIONE LAVORI: 06/02/2020
Eliminazione barriere architettoniche	€ 20.000,00	LAVORI ULTIMATI
Palestra Einaudi: interventi di adeguamento strutturale	€ 210.000,00	LAVORI IN CORSO
Passerella San Bernardo: manutenzione	€ 41.053,74	LAVORI ULTIMATI
Ascensore Primo Levi		LAVORI ULTIMATI
Lavori di sostituzione dei serramenti alla sala contrattazioni del foro boario.	€ 85.000,00	LAVORI ULTIMATI
ELENCO ANNUALE 2018		
Interventi edilizia residenziale sovvenzionata	€ 1.601.686,87	Attività progettuale iniziata. Sono state già fatte riunioni presso la Regione Piemonte e l'ATC per la definizione di alcuni aspetti procedurali. Trattasi della costruzione di 13 alloggi da realizzare nell'area ex campo Vallauri, da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica
Accordo di programma villaggio sportivo	€ 1.400.000,00	Il giorno 3/10/2018 la Conferenza dei Servizi ha approvato il progetto e definito il testo dell'Accordo. Si attende l'approvazione della bozza di accordo. PREVISIONE APPROVAZIONE ESECUTIVO: NOVEMBRE 2018 PREVISIONE AVVIO GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: AGOSTO 2019 PREVISIONE FINE LAVORI: SETTEMBRE 2021
Sistemazione passerella pedonale San Bernardo	€ 950.000,00	Il progetto di costruzione della nuova passerella pedonale di San Bernardo è stato approvato

		definitivamente da R.F.I. Il Comune è in attesa del ricevimento della bozza di convenzione che FerServizi deve elaborare, al fine di essere approvata in Giunta Comunale e poi sottoscritta. PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE AVVIO GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018
Manutenzione fabbricati patrimoniali 2018	€ 120.000,00	Sul capitolo di spesa si effettuano impegni vari di manutenzione anche da parte del Servizio Manutenzione
Manutenzione straordinaria scuole materne 2018	€ 150.000,00	Trattasi di interventi alla scuola di San Sebastiano (serramenti, eliminazione eternit, manutenzioni interne) e dell'insonorizzazione di un'aula alla scuola Rodari). Si è ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza ed approvato il progetto esecutivo. In corso la gara di appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione PREVISIONE INIZIO LAVORI: APRILE 2019 PREVISIONE FINE LAVORI: SETTEMBRE 2021
Manutenzione straordinaria scuole elementari 2018	€ 175.000,00	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO: 17 LUGLIO 2018 con deliberazione 197 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: 7 AGOSTO 2018 con deliberazione 229 In corso la gara di appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
Manutenzione straordinaria scuole medie 2018	€ 250.000,00	Progetto definitivo approvato con deliberazione 298 del 23/10/2018. Prima di eseguire il progetto definitivo si devono eseguire prove di carico, già in corso. Il progetto definitivo è sottoposto ora all'approvazione della Soprintendenza (richiesta del 26/10/2018 prot. 43476) PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA: DICEMBRE 2018
Manutenzione straordinaria Palazzo Burgos	€ 120.000,00	Trattasi della collocazione di una piattaforma elevatrice a servizio dei due piani e del recupero del piano terreno del fabbricato, nella parte verso piazza XXVII marzo. Pervenuta autorizzazione della soprintendenza, condizionata. Dopo alcune valutazioni la progettista ha convenuto di procedere con il progetto in forma unitaria, senza estrapolare la piattaforma elevatrice. Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale 270 del 25/09/2018. E' stata richiesta autorizzazione alla Soprintendenza in data 28/09/2018 Prot. 39625 PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA: DICEMBRE 2018
Viabilità interna diversa	€ 200.000,00	Interventi seguiti dal Servizio Manutenzione del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente

Viabilità esterna diversa e frazioni	€ 75.000,00	Interventi seguiti dal Servizio Manutenzione del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente
Manutenzione e piccoli impianti I.P.	€ 15.000,00	Interventi seguiti dal Servizio Manutenzione del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente
Interventi straordinari nelle frazioni	€ 100.000,00	Interventi seguiti dal Servizio Manutenzione del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente
Interventi straordinari nei borghi cittadini	€ 90.000,00	Interventi che saranno progettati ed eseguiti nel 2019
Interventi straordinari sugli impianti ad uso delle associazioni	€ 55.500,00	Interventi seguiti dal Servizio Manutenzione del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente
Castello degli Acaia: interventi di restauro ed ammodernamento	€ 540.000,00	Progetto definitivo presentato in data 04/10/2018 Prot. 40491 ed approvato con deliberazione Giunta Comunale 287 del 09/10/2018. Il progetto definitivo è stato sottoposto alla richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza (Richiesta del 12/10/2018 Prot. 41610) Trattasi della manutenzione straordinaria della copertura PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: APRILE 2019
Riqualificazione via San Michele	€ 380.000,00	In corso la progettazione esecutiva che deve accogliere le indicazioni della Giunta Comunale del 23/10/2018 PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: GIUGNO 2019 Essendo l'intervento coperto finanziariamente da vendite, da verificare la possibilità di appaltare
Rotatoria viale Alpi corso Trento via Garibaldi	€ 150.000,00	In corso il progetto definitivo/esecutivo Trattasi dell'intervento di regolarizzazione dell'intersezione tra viale Alpi , Via Garibaldi, Corso Trento e via Narzole. PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: NOVEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: NOVEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: MARZO 2019
Eliminazione barriere architettoniche	€ 37.000,00	LAVORI ULTIMATI
Riqualificazione piazza Vittorio Veneto	€ 500.000,00	A seguito dell'attività di verifica e di approfondimenti progettuali si è constatata la necessità di un aumento dello stanziamento, al fine di realizzare una totale impermeabilizzazione della

		piazza. Con deliberazione 52 del 27/09/2018 il consiglio comunale ha deliberato la variazione di bilancio che aumenta di €150.000 . In corso la verifica del nuovo progetto esecutivo informalmente anticipato, PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: MAGGIO 2019
Aree verdi, parchi e giardini	€ 40.000,00	Lavori in corso al parco cittadino
Realizzazione nuovo dormitorio presso la scuola dell'infanzia Gianni Rodari	€ 205.000,00	Progettazione in corso . PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO: NOVEMBRE 2018 PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: GIUGNO 2019 Pratica soggetta ad autorizzazione preventiva del servizio sismico regionale
Miglioramento strutturale scuola dell'infanzia Celebrini	€ 485.000,00	Progetto definitivo approvato con deliberazione Giunta Comunale 271 del 25/09/2018. In data 28/09/2018 Prot. 39613 è stata richiesta autorizzazione alla Soprintendenza In data 05/10/2018 è stata presentata la pratica al servizio sismico regionale, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione preventiva. L'ufficio regionale ha richiesto integrazioni, già inviate dal RUP. L'intervento strutturale interesserà principalmente la copertura dell'edificio. PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: GIUGNO 2019
Polo museale	€ 1.128.733,00	PROGETTO DEFINITIVO approvato il 17 LUGLIO 2018 con deliberazione 198. In corso l'esame della Soprintendenza Pervenuto parere favorevole condizionato dei VVF in data 03/09/2018 In data 31/07/2018 si è svolta la conferenza dei servizi conclusiva, con cui si è convenuto di condividere il testo dell'accordo di programma. In data 19/09/2018 Prot. 0038208 è pervenuta l'autorizzazione condizionata della Soprintendenza, Entrambi i pareri (VVF e Soprintendenza) comportano la modifica del progetto in alcune sue parti con un maggior costo del progetto di circa 85.000 Euro PREVISIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018

		PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO (economicamente vantaggiosa): DICEMBRE 2018
Scuola Pimo Levi	€ 3.700.000,00	Progetto definitivo approvato dalla Giunta Comunale in data 09/10/2018 con deliberazione n. 289. Il progetto definitivo è stato inviato al Servizio Sismico Regionale per la preventiva autorizzazione, PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: MAGGIO 2019
Efficientamento energetico asilo nido	€ 200.000,00	In corso la progettazione esecutiva, in cui si prevederà la sostituzione dei serramenti e il probabile inserimento di un'unità trattamento aria. Si è richiesta autorizzazione all'ASL PREVISIONE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INDIZIONE GARA DI APPALTO: DICEMBRE 2018 PREVISIONE INIZIO LAVORI: LUGLIO 2019
Gestione e manutenzione illuminazione pubblica	€ 15.000.000,00	Affidamento in concessione tramite project financing

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni nello Stato Patrimoniale al 2017, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

Voce di Stampa			2017	2016
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17719,04	16944,86
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	5356929,40	5371427,43
		Totale immobilizzazioni immateriali	5374648,44	5388372,29
II		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
	1	Beni demaniali	23589751,71	23299697,90
	1.1	Terreni	8820,00	8820,00
	1.2	Fabbricati	2639242,72	2050003,28
	1.3	Infrastrutture	1109538,02	660110,71
	1.9	Altri beni demaniali	19832150,97	20580763,91
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	25197660,75	24037836,94
	2.1	Terreni	2767996,47	2610126,32
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

	2.2	Fabbricati	22004402,31	20997997,54
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	47468,14	47188,89
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	123028,73	79834,16
	2.5	Mezzi di trasporto	98299,12	124070,32
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	14091,05	22853,67
	2.7	Mobili e arredi	42328,25	49024,00
	2.8	Infrastrutture	96615,59	99643,27
	2.99	Altri beni materiali	3431,09	7098,77
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	11980361,13	13181302,41
		Totale immobilizzazioni materiali	60767773,59	60518837,25
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	404245,95	404245,95
	a	imprese controllate	316167,00	290616,00
	b	imprese partecipate	36151,98	36151,98
	c	altri soggetti	51926,97	77477,97
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	26542,80	26542,80
		Totale immobilizzazioni finanziarie	430788,75	430788,75

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	66573210,78	66337998,29
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		

9 - TRIBUTI E TARIFFE

IUC

La Legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42 del 5 maggio 2009 ed il conseguente Decreto Legislativo di attuazione della delega fiscale n. 23 del 14 marzo 2011 sono stati, nei fatti, superati dai numerosi interventi legislativi in materia di imposte locali, il cui capostipite può essere individuato nel "decreto Monti", adottato nell'emergenza di messa in sicurezza dei conti pubblici alla fine del 2011, cui si sono succeduti una serie considerevole di interventi normativi, in particolare nel quadriennio 2012-2016 che hanno rivoltato più volte il sistema fiscale locale.

Tali interventi hanno stabilito:

- l'anticipo dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) al 1° gennaio 2012 (anziché come originariamente previsto dal 1° gennaio 2014);
- la riscrittura del prelievo sui rifiuti negli esercizi 2013 e 2014;
- la soppressione dell'imposta sulla pubblicità e della tassa di occupazione di suolo pubblico in favore di una nuova Imposta Municipale Secondaria (IMUS) che avrebbe dovuto vedere la luce nel 2015 e che poi è stata definitivamente abbandonata con la legge di stabilità per l'anno 2016.

La Legge di Bilancio 2017, nel confermare sostanzialmente l'impianto previsto per l'anno precedente, ha fissato:

- l'estensione dell'esenzione dall'IMU per l'abitazione principale anche per quanto riguarda la TASI, ivi compresa la quota a carico degli inquilini;
- le regole agevolative per quanto concerne la tassazione IMU dei terreni agricoli per i coltivatori diretti;
- le agevolazioni in materia di uso gratuito concesso in linea retta ai parenti di primo grado, sia per l'IMU che per la TASI.

Nessun intervento normativo sulle entrate locali è stato adottato con la Legge di Bilancio 2018, che ha dunque lasciato invariato l'impianto fiscale del 2017.

Il cambio di Governo con una diversa coalizione politica rispetto ai Governi precedenti, avvenuto nel corso dell'anno 2018, può far supporre che per l'anno 2019 potranno essere apportate delle modifiche a livello centrale. Al momento attuale, l'iter di adozione della Legge di Bilancio per l'anno 2019 è alle sue fasi iniziali e, di conseguenza, non sono ancora noti gli scenari fiscali e tributari che si delineeranno per il prossimo esercizio.

La possibilità per i proprietari di richiedere la revisione (in ribasso) delle rendite attribuite ai fabbricati produttivi di categoria D, attraverso l'esclusione dalla valutazione degli impianti tecnologici allestiti nelle strutture, già operata per l'esercizio 2016, ha creato una riduzione di gettito IMU e TASI abbastanza significativa (nell'ordine dei 160 mila euro per l'anno 2016 e circa 180 mila euro per l'anno 2017 e successivi), a fronte di cui vi è stato un trasferimento erariale che, nei fatti, è risultato essere inferiore di circa 20.000 euro.

Per l'esercizio 2018 non si rilevano sostanziali differenze nei gettiti e nei trasferimenti erariali conseguenti alle manovre agevolative adottate a livello centrale; ciò non toglie che le ripercussioni finanziarie sui bilanci degli enti locali restino significative per effetto della perdita di gettito che ne deriva, non supportata in misura equivalente dai trasferimenti erariali, da attuarsi attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale, la cui conoscibilità nei numeri è nota, ma che non potrà essere messo realmente a paragone con le effettive perdite di gettito maturate che saranno note solo al termine dell'esercizio 2018, dopo che sarà avvenuto il

versamento finale delle imposte a metà del mese di dicembre.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le politiche tributarie del Comune si collocano all'interno di limiti fissati dalla legge e le aliquote e le tariffe dei tributi comunali costituiscono una voce importante nella manovra di bilancio.

A decorrere dal 1° gennaio 2012 è entrata in vigore l'Imposta Municipale Propria (IMU); le aliquote IMU in vigore dal 2012 sono sintetizzate nella tabella seguente:

IMU- Aliquota e applicabilità	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Abitazione principale (fattispecie non escluse dal pagamento) comprese le sue pertinenze (autorimesse, posti auto, soffitta o cantina) utilizzate dal titolare dell'unità immobiliare	4 per mille*	4 per mille*	4 per mille*	4 per mille*	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Alloggi locati con contratto registrato ai sensi della L.431 del 9/12/1998 utilizzate come abitazioni principali (c.d. "contratti agevolati")	8,4 per mille	8,4 per mille	8,4 per mille	8,4 per mille	8,4 per mille	8,4 per mille	6,6 per mille
Altri immobili (abitazioni possedute in aggiunta alla prima, fabbricati non ad uso abitativo ecc., aree edificabili, terreni agricoli non esenti) (aliquota ordinaria)	9,4 per mille	9,4 per mille	9,4 per mille	9,4 per mille	9,4 per mille	9,4 per mille	7,6 per mille
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	2 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli	ESENTE	ESENTE	ESENTE	9,4 per mille	9,4 per mille	9,4 per mille	9,4 per mille
IMU - detrazioni	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Abitazione principale	200 euro*	200 euro*	200 euro*	200 euro*	200 euro	200 euro	200 euro

* Applicabile solo per gli immobili di categoria A1/A8/A9.

L'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 8 del Decreto Legislativo n.23/2011 è stata introdotta in via sperimentale dal 1° gennaio 2012; con la Legge di Stabilità per l'esercizio 2014 l'IMU è stata resa definitiva con la significativa esclusione delle abitazioni principali dall'imposizione. Infatti, con un notevole aggravio per le tasche dei cittadini, l'IMU sperimentale aveva ricondotto nell'alveo della tassazione anche le abitazioni principali e le relative pertinenze. Oltre a ciò l'IMU sperimentale (poi resa definitiva), ha rivisto al rialzo i coefficienti di determinazione della base imponibile, ha ritoccato, sempre al rialzo, le aliquote minima e massima applicabili dai singoli comuni e soprattutto ha trasformato un tributo locale in un ibrido che reca in sé anche una componente destinata direttamente all'erario.

Sin da subito, il tributo ha subito numerosi rimaneggiamenti che ne hanno reso molto complessa la gestione. In particolare, le regole stabilite per l'esercizio 2012 sono state dapprima variate nell'esercizio 2013. In particolare:

1) è stata rivista la ripartizione del gettito tra lo Stato ed i Comuni; si è trattato però di un gioco a somma (teoricamente) zero in quanto il maggior gettito derivante ai comuni per effetto della diversa ripartizione è stato sterilizzato con conseguenti riduzioni ai trasferimenti erariali. Infatti tutto il gettito IMU 2013 è stato attribuito ai singoli comuni, con riserva esclusiva per lo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6‰ (stimabile per il nostro comune in quasi due milioni di euro).

Parimenti, è stata prevista l'istituzione di un nuovo "Fondo di solidarietà comunale", alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni. Sulla base della normativa vigente, si è verificato che il maggior gettito IMU ad aliquote ordinarie derivante al Comune per effetto delle modifiche nella ripartizione del medesimo fra Comune e Stato, viene integralmente assorbito dall'azzeramento dei trasferimenti erariali e dalla dotazione obbligatoria al fondo di solidarietà;

2) è stata nuovamente prevista l'esenzione per le abitazioni principali, dapprima con la sospensione del pagamento della prima rata, salvo poi procedere, a ridosso della scadenza di fine anno, all'esenzione per tutto il 2013;

3) è stata altresì prevista la sospensione (poi trasformata in esenzione) della prima rata per tutti i terreni agricoli (solo per la parte ad aliquota ordinaria) e per tutti i fabbricati rurali. Sulla seconda rata, sono poi state riviste al ribasso le previsioni esonerative dell'acconto stabilendo l'esenzione nel secondo semestre solo più per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (per la parte ad aliquota ordinaria) e per i fabbricati rurali, a condizione che fossero anche strumentali all'attività agricola.

Per tutte queste fattispecie esonerative era stata prevista una sorta di "compensazione" in favore dei comuni a garanzia del gettito sottratto per effetto della manovra. Tuttavia, a conti fatti, i trasferimenti erogati ai comuni hanno risposto più ad una logica di redistribuzione delle risorse disponibili a livello centrale, che non ad un effettivo trasferimento a copertura delle reali perdite di gettito. Il tutto è stato poi operato con un quadro d'insieme così complesso da non permettere una certezza nelle previsioni per il gettito 2014 e degli anni successivi.

L'IMU ha poi subito un ulteriore rimaneggiamento anche per l'anno 2014, sia con la legge di stabilità varata alla fine del 2013, sia in corso d'anno con interventi piuttosto estemporanei. In particolare, l'IMU sperimentale è stata soppressa, adottando al suo posto l'IMU ordinaria, che è confluita in un nuovo tributo denominato IUC (Imposta Unica Comunale) che recava al suo interno un nuovo regime di prelievo fiscale per la gestione dei rifiuti (la TARI, Tassa Rifiuti, in luogo della TARES, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) ed un'assoluta novità, la TASI, il tributo sui servizi.

Per l'anno 2014 dunque le principali novità in materia di IMU hanno riguardato:

- 1) la definitiva abolizione del prelievo sulle abitazioni principali e sui fabbricati rurali strumentali;
- 2) la riduzione della base imponibile su cui calcolare l'imposta per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti.

A fronte di queste nuove fattispecie agevolative ed esonerative non è stata prevista l'erogazione di un trasferimento erariale totalmente compensativo della perdita di gettito così maturata, piuttosto:

- 1) lo Stato ha reso disponibile un fondo da distribuire ai comuni a titolo di trasferimento compensativo solo per le fattispecie rurali (terreni agricoli con base imponibile ridotta ed esenzione dei fabbricati rurali strumentali) e per altre fattispecie di minore entità oggetto di agevolazione (come ad esempio i beni immobili posseduti dalle imprese costruttrici);

2) per garantire il gettito mancante per effetto dell'introduzione dell'esenzione sulle abitazioni principali (stante la notevole entità dell'importo a livello nazionale) lo Stato ha previsto l'introduzione della TASI, che nelle dichiarazioni di principio doveva essere un tributo autonomo, ma che nei fatti è andata prevalentemente a sostituire l'IMU persa sulle abitazioni principali, chiamando però alla cassa, per la prima volta su un prelievo di natura patrimoniale, anche gli occupanti degli immobili (inquilini, comodatari, ecc) per una quota pari al 20% del dovuto.

I numeri definitivi di questa complessissima operazione di "ripiano" del gettito (variazioni sull'IMU, introduzione della TASI e conseguente rideterminazione del Fondo di solidarietà comunale che ha preso il posto del Fondo sperimentale di riequilibrio adottato nel 2013) sono stati resi disponibili solo nel corso dell'anno 2015, creando peraltro non poche perplessità circa la loro determinazione da parte ministeriale, senza che gli enti locali abbiano avuto la possibilità di incidere sulle voci a loro attribuite e sui conseguenti saldi stabiliti a livello centrale.

Nonostante le paventate ipotesi di nuova rivoluzione nell'ambito dei tributi locali, per l'anno 2015, la Legge di Stabilità non ha apportato significative modifiche all'impianto complessivo approvato per l'esercizio 2014, lasciando pressoché inalterati i tre prelievi fiscali principali (IMU-TASI-TARI) e confermando, sia pure solo nel mese di febbraio 2015, l'Imposta di Pubblicità e il Canone di Occupazione Suolo Pubblico, mediante rinvio al 1° gennaio 2016 dell'IMUS, che avrebbe dovuto sostituire questi due prelievi tributari.

La Legge di Stabilità 2016 ha nuovamente rimesso in discussione tutto l'impianto della fiscalità locale. In materia di IMU, le principali novità hanno riguardato:

- l'esenzione dal pagamento dell'imposta per i terreni posseduti e condotti da imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti;
- la riduzione del 50% dell'imposta per gli immobili concessi in uso gratuito ai familiari in linea retta di primo grado;
- la possibilità per i proprietari di richiedere la revisione (in ribasso) delle rendite attribuite ai fabbricati produttivi, potendo ora escludere dalla valutazione gli impianti tecnologici allestiti nelle strutture, con conseguente riduzione della base imponibile e quindi dell'imposta dovuta.

La Legge di Bilancio 2017 ha invece concesso un anno di "tregua" andando a lasciare sostanzialmente invariato l'impianto della fiscalità locale.

A livello regolamentare invece, come peraltro previsto fra gli obiettivi di mandato, il Consiglio comunale ha disposto l'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, di un'agevolazione volta a favorire nuovi insediamenti produttivi o l'implementazione di quelli già esistenti sul territorio comunale attraverso l'azzeramento della quota comunale (1,8 per mille) dell'IMU per i fabbricati produttivi di gruppo D, per un numero di anni proporzionale agli investimenti attuati o ai livelli occupazionali garantiti.

Nel corso dell'anno 2017 è stata altresì disposta la creazione di un FONDO LOCALE PER LE POLITICHE DI PEREQUAZIONE FISCALE, al fine di individuare uno strumento atto a favorire le famiglie in particolari situazioni economiche attraverso la restituzione almeno parziale dell'addizionale comunale all'IRPEF e della Tassa sui Rifiuti pagate per l'esercizio precedente.

Anche per l'esercizio 2018 a livello centrale non sono state apportate modifiche all'impianto dell'Imposta Municipale Propria e sono stati confermati i saldi del Fondo di Solidarietà Comunale, garantendo una sostanziale invarianza a livello di bilancio. E' stato altresì confermato, anche per l'esercizio 2018, il blocco della leva fiscale per gli enti locali.

A livello locale è stata confermata anche per il 2018 la dotazione del FONDO LOCALE PER LE POLITICHE DI PEREQUAZIONE FISCALE per le famiglie in particolari situazioni economiche attraverso la restituzione

almeno parziale dell'addizionale comunale all'IRPEF e della Tassa sui Rifiuti pagate per l'esercizio precedente. Rispetto al 2017 è stato ampliato di 1.000 euro il limite ISEE massimo per accedere al beneficio.

In sede di approvazione del bilancio di previsione per il 2019, mentre a livello centrale la Legge di Bilancio ha appena avviato il suo iter parlamentare e dunque al momento non sono note eventuali modifiche normative in materia di IMU, sono state confermate dall'Amministrazione le aliquote approvate per l'esercizio precedente, nonché il medesimo livello di gettito previsto per l'esercizio 2018.

La manovra tariffaria IMU è dunque così riassumibile:

- è stata mantenuta invariata l'aliquota di base nella misura del 4 per mille per le abitazioni principali e le relative pertinenze, per le fattispecie non esenti (immobili accatastati nelle categorie A1-A8- A9);
- è stata confermata l'aliquota agevolata in favore degli immobili posseduti dalle cooperative a proprietà indivisa e dagli istituti autonomi delle case popolari, nella misura del 4,75 per mille;
- sono state confermate: l'aliquota ordinaria nella misura del 9,4 per mille, l'aliquota per gli immobili affittati con contratto concordato al 8,4 per mille e l'aliquota per gli immobili sfitti da almeno un anno al 10,60 per mille (limite massimo previsto dalla legge);
- è stata ridotta al 7,6 per mille l'aliquota per i fabbricati produttivi di gruppo D, nel caso di localizzazione di nuove imprese o nel caso di miglorie agli impianti esistenti;
- sono rimasti invariati i valori di riferimento delle aree edificabili come previsti per il 2015.

Complessivamente, per il triennio 2019-2021, fatto salvo quanto dovrà essere oggetto di variazione in seguito alle manovre eventualmente decise a livello centrale, si prevede di non apportare significativi scostamenti al gettito tramite manovre sulle aliquote tributarie.

La variazione più significativa in materia di IMU è data dalla retrocessione a terreni agricoli di alcune aree in precedenza edificabili, situate nell'area di espansione Nord del Capoluogo, settori Est ed Ovest, operata nel corso dell'anno 2018, con conseguente perdita di gettito IMU per effetto della riduzione della base imponibile su cui calcolare l'imposta dovuta da parte dei proprietari di tali terreni, complessivamente stimabile in € 40.000,00, solo parzialmente nettizzati dall'incremento fisiologico annuale del gettito del tributo, da cui deriva un gettito stimato, per l'esercizio 2019 pari ad € 5.460.000,00 al netto della quota relativa al Fondo di Solidarietà Comunale, quantificabile, allo stato attuale, nella stessa misura prevista per l'esercizio 2018 e precedenti e cioè in € 1.419.000,00.

ALIQUOTE IMU ANNO 2019	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	4 per mille
Aliquota altri fabbricati	9,4 per mille
Aliquota terreni	9,4 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,4 per mille

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	5.839.992,18	5.790.000,00	5.760.000,00	5.770.000,00	5.780.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata altresì introdotta la Tassa sui servizi indivisibili (TASI), quale componente, insieme con IMU e prelievo sui rifiuti, della nuova Imposta Unica Comunale (IUC).

Le aliquote della TASI previste a partire dall'anno 2014 sono le seguenti:

TASI- Aliquota e applicabilità	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Abitazione principale comprese le sue pertinenze (autorimesse, posti auto, soffitta o cantina) utilizzate dal titolare dell'unità immobiliare	2,5 per mille**	2,5 per mille**	2,5 per mille**	2,5 per mille	2,5 per mille
Altri immobili (abitazioni possedute in aggiunta alla prima, fabbricati non ad uso abitativo ecc., aree edificabili) (aliquota ordinaria)	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

**Applicabile solo per gli immobili di categoria A1/A8/A9

Una quota della TASI, stabilita nella misura del 20%, è a carico degli inquilini, mentre il restante 80% è a carico dei proprietari. A decorrere dal 1° gennaio 2016 se l'unità immobiliare utilizzata dagli inquilini è la propria abitazione principale, allora la quota TASI relativa agli inquilini diviene esente.

Per l'anno 2019 sono state mantenute invariate le aliquote della TASI, come approvate in sede di prima applicazione per l'anno 2014, che si possono così riassumere:

ALIQUOTE TASI ANNO 2019	
Aliquota prima casa e pertinenze	2,5 per mille
Aliquota altri fabbricati	1 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille
Aliquota aree fabbricabili	1 per mille

Anche se al momento non sono state fatte ipotesi di modifiche del tributo a livello centrale, viene da più parti segnalata la possibilità che, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione dei tributi locali, la TASI possa essere inglobata nell' IMU, da cui peraltro ha mutuato tutto il suo impianto normativo.

Se con la Legge di Bilancio per l'esercizio 2019 dovesse essere fatto tale tipo di scelta, ovviamente, saranno riviste le politiche fiscali locali in funzione della variazione normativa dettata. Al momento attuale, tuttavia, l'iter di adozione della Legge di Bilancio per l'anno 2019 è alle sue fasi iniziali e, di conseguenza, non sono ancora noti gli scenari fiscali e tributari che si delineeranno per il prossimo esercizio. Per tali motivi si ritiene di confermare le aliquote TASI 2019 ed il relativo gettito, nella medesima misura prevista per l'esercizio 2018 .

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	934.992,18	940.000,00	940.000,00	940.000,00	940.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Relativamente al prelievo per la gestione del ciclo dei rifiuti va innanzitutto sottolineato che il gettito in entrata della tassa deve essere destinato alla copertura integrale dei costi sostenuti dal Comune nello svolgimento dei servizi di Igiene Ambientale, rivolti sia alle utenze domestiche (famiglie) sia alle utenze non domestiche (attività economiche).

Le tariffe sono adottate annualmente, avendo a riferimento i costi previsti del servizio con apposita deliberazione.

A decorrere dall'anno di imposta 2014 è stata istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI) quale regime di prelievo fiscale per il pagamento del servizio rifiuti da parte dei fruitori del servizio stesso.

La TARI ha sostituito la TARES, introdotta alla fine del 2011, che a sua volta aveva sostituito la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) istituita nel 1993.

La TARI ricalca essenzialmente l'impianto tariffario che era stato adottato con l'introduzione della TARES, che invece si era profondamente discostata dal previgente sistema applicato con la TARSU.

La prima, fondamentale, diversità è stata la previsione di due distinte voci di tariffazione:

- la componente rifiuti, il cui gettito andava previsto in modo tale da garantire la copertura integrale dei costi del servizio smaltimento rifiuti, come individuati nel piano finanziario, da approvare prima dell'adozione delle tariffe;
- la componente servizi, il cui importo di 0,30 euro/mq determinava un extra gettito incamerato direttamente dallo Stato (nonostante i costi siano sostenuti dai comuni), traducendosi così in un ulteriore aggravio per i cittadini, senza un'effettiva disponibilità del gettito in favore del comune.

Per quanto concerne la componente rifiuti, benché uno degli elementi cardine su cui poggia il nuovo sistema (oltre al principio comunitario del "*chi più inquina più paga*") resti la superficie occupata, il sistema di determinazione delle tariffe è stato completamente stravolto nei gettiti e nella ripartizione del carico fiscale.

Per le famiglie è diventato essenziale anche il parametro relativo al numero di componenti del nucleo familiare; la tariffa infatti si compone di una parte fissa, calcolata sui metri quadri occupati in funzione dei

componenti il nucleo familiare, e di una parte variabile, calcolata esclusivamente in riferimento ai componenti il nucleo familiare.

Per tutte le altre utenze (attività economiche, convivenze, enti pubblici, ...) la quota fissa e la quota variabile della tariffa sono state calcolate in ragione dei metri quadri occupati, ma con l'applicazione di diversi coefficienti presuntivi di produzione rifiuti per la quota fissa e la quota variabile della tariffa e previsti nei limiti minimo e massimo dalla stessa legge. L'adozione di tali coefficienti permette così di differenziare le tariffe delle utenze non domestiche in base alle loro effettive capacità di produzione dei rifiuti.

Gli scostamenti di tariffa adottati in precedenza con la TARES rispetto alla TARSU sono stati in alcuni casi decisamente significativi, soprattutto per quanto riguarda le utenze non domestiche; mentre il passaggio dalla TARES alla TARI non ha più presentato variazioni significative. Rispetto alla TARES, la TARI ha il pregio di essere stata adattata alle criticità emerse e presenta quindi alcune semplificazioni e minori rigidità rispetto all'impianto precedente.

L'impianto strutturato per l'esercizio 2014 è stato in grado di reggere anche per gli esercizi 2015 e 2016.

Per l'anno 2017, benché sul fronte della spesa non vi siano stati scostamenti rispetto all'esercizio 2016, si è tuttavia resa necessaria una rimodulazione delle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, che ha comportato piccoli scostamenti nell'importo da pagare a titolo di Tassa Rifiuti per i singoli contribuenti. Ciò si è reso necessario principalmente per due motivi:

1. la presenza di uno scostamento nella composizione della platea dei contribuenti, che ha quindi determinato una diversa metratura tassabile;
2. la modifica di alcune voci di costo nel piano finanziario che hanno determinato un aumento dei costi fissi ed una diminuzione dei costi variabili, questi ultimi ridotti in esito ad un buon risultato raggiunto nella raccolta differenziata.

Per l'anno 2018, poiché al momento della definizione delle tariffe con l'approvazione del bilancio di previsione non erano ancora state concluse le operazioni di gara per il nuovo affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da parte del consorzio SEA e dunque non erano noti i nuovi costi da applicare né i termini di decorrenza del nuovo appalto, si è ritenuto opportuno confermare le tariffe in essere della Tassa Rifiuti, al fine di evitare aggravii di costi non quantificabili con precisione in sede di bilancio di previsione.

Effettivamente il nuovo appalto, affidato per i prossimi sette anni ad un raggruppamento temporaneo di imprese diverso dal precedente gestore, ha preso avvio dal 1° settembre 2018 per quanto concerne l'applicazione dei costi; pertanto la valutazione prudenziale attuata in sede di manovra tributaria con la conferma delle tariffe in corso dovrebbe consentire un equilibrio nel gettito rispetto ai costi che saranno consuntivati.

Nel prossimo triennio è però abbastanza evidente che le tariffe della Tassa Rifiuti dovranno essere riviste, in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2019 il nuovo appalto apporterà modifiche sia nelle condizioni contrattuali che nelle modalità operative per l'effettuazione del servizio, per renderle ancora più attinenti alle necessità dei singoli comuni interessati dal nuovo appalto.

In effetti, il Piano Finanziario dei rifiuti chiude con un incremento di costi di circa il 10% rispetto alla previsione per l'esercizio 2018: tali aumenti derivano in massima parte dall'incremento dei costi del servizio, dalla prudenziale stima dei conferimenti in impianto e dalla prevista riduzione dei contributi erogati dal consorzio nazionale imballaggi (CONAI) ai singoli comuni. Varia anche la composizione dei costi, che vedono una riduzione delle quote riferite ai costi fissi ed un aumento relativo invece ai costi variabili del servizio, per effetto della diversa ripartizione dei costi operata in sede di appalto.

Come sempre, poi, il piano finanziario rifiuti per l'esercizio 2019 potrà essere condizionato anche dall'adozione di provvedimenti legislativi statali che dovessero imporre nuove regole applicative al sistema tariffario o nuovi dettami per l'effettuazione del servizio di raccolta e smaltimento, con ovvi riflessi anche sulle tariffe da applicare, anche se, allo stato attuale non si dispone ancora delle necessarie informazioni circa i contenuti della nuova legge di Bilancio 2019, il cui iter parlamentare è appena avviato.

E' infatti concreta la possibilità che nel prossimo triennio possa finalmente prendere forma la revisione della gestione dei rifiuti speciali attualmente assimilabili ai rifiuti urbani e dunque conferibili al servizio pubblico; tale modifica necessariamente comporterà una revisione dei costi del servizio ed una diversa determinazione delle superfici da assoggettare al tributo, con evidenti riflessi anche sulle tariffe delle utenze domestiche.

Per quanto concerne la facoltà data ai comuni di adottare specifiche agevolazioni sotto forma di riduzioni ed esenzioni di quanto dovuto, non sono previste per l'esercizio 2019 modifiche al sistema adottato.

Le principali agevolazioni attualmente applicate dal Comune di Fossano sono:

Riduzioni e sconti:

Nuclei familiari

- Riduzione della tariffa al mq. per le abitazioni nella misura del 20% della parte variabile della tariffa per nuclei familiari composti da una sola persona;

- Abbattimento della tariffa nella misura del:

30% della parte variabile della tariffa per gli alloggi vuoti;

10% della parte variabile della tariffa per chi effettua la raccolta differenziata dell'umido mediante autocompostaggio.

Attività commerciali, ditte:

Abbattimento di tariffe, riduzioni ed esclusione di pagamento a seconda della tipologia di attività svolta, della superficie occupata e della modalità con cui viene effettuato lo smaltimento dei rifiuti.

Esenzioni:

· Anziani

Esenzione dal pagamento della tassa se persone da sole o con nucleo formato da due persone, entrambe ultrasessantacinquenni, il cui reddito complessivo sia solamente quello derivante da pensione sociale e dall'abitazione principale (e relative pertinenze).

· Persone con disabilità

Esenzione dal pagamento della tassa a condizione che l'invalidità certificata sia almeno del 70% e che il reddito ISEE del nucleo familiare non sia superiore a €. 8.000,00.

· Situazioni economiche disagiate

Esenzione dal pagamento della tassa per i nuclei familiari in particolari condizioni che siano ammessi a sostegno economico da parte del Consorzio Monviso Solidale.

I dati dell'ultimo quadriennio sulle domande accolte per ottenere i benefici agevolativi sono i seguenti:

- esenzioni: anno 2013 = n. 88
 anno 2014 = n.116

anno 2015 = n. 111

anno 2016 = n. 103

anno 2017 = n. 119

anno 2018 = n. 129

ALIQUEUTE TARI ANNO 2019- UTENZE DOMESTICHE

Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,31	47,60
2	0,36	111,06
3	0,40	142,80
4	0,44	174,53
5	0,47	230,06
6 o piu'	0,50	269,73

ALIQUEUTE TARI ANNO 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,34	0,87
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,25	0,66
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,43	1,11
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,64	1,65
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,32	0,82
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,29	0,75
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,02	2,61
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	2,05
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,85	2,17
10	OSPEDALI	0,91	2,33
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,91	2,32
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,47	1,19
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	0,84	2,16
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,94	2,40
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,51	1,30
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,92	2,36
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,92	2,37

18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,69	1,79
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	2,37
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,32	0,83
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,47	1,19
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,71	12,09
23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	4,10	10,53
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,35	8,59
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,71	4,38
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,30	3,33
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,07	15,55
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,32	3,39
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,96	7,60
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,88	2,27

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.029.102,04	2.915.000,00	3.204.000,00	3.204.000,00	3.204.000,00
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma "segue" il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Nell'ultimo triennio le previsioni di entrata sono state sostanzialmente rispettate senza particolari scostamenti tra un anno di imposta e l'altro. Le tariffe adottate dal Comune di Fossano sono peraltro rimaste immutate dall'anno 2012, nelle percentuali riportate nel seguente prospetto:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2019	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,45%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,50%
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,60%

Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,70%
Reddito oltre 75.000,01€	0,80%

Da più tempo e da più parti viene paventata la possibilità che, nella revisione dell'intero sistema della fiscalità locale, trovi collocazione anche questo prelievo fiscale e che l'addizionale comunale venga assorbita dall'addizionale IRPEF erariale, con conseguente perdita di gettito degli enti locali (€ 1.650.000,00 per il Comune di Fossano, invariato rispetto agli ultimi esercizi) che potrebbe essere ripianata con la devoluzione integrale del gettito IMU in favore dei comuni (la quota relativa cioè ai fabbricati produttivi di gruppo D). La scelta del legislatore pareva imminente già lo scorso anno: in realtà neppure nella legge di bilancio per l'anno 2017 se ne è trovata traccia.

Se tale intendimento dovesse invece trovare soluzione nel prossimo triennio, sarà ovviamente necessario rivedere i gettiti in entrata di tale tributo. Al momento, in ogni caso, per l'esercizio 2019 restano confermate le medesime aliquote adottate per l'anno 2018.

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	1.836.902,20	1.806.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Il Comune di Fossano applica, in luogo della TOSAP, il Canone di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP).

La gestione del tributo è effettuata in forma diretta attraverso il personale dell'Ufficio Tributi che provvede all'emissione degli avvisi di pagamento sulla base degli atti autorizzatori rilasciati dagli uffici comunali competenti (principalmente Polizia Locale, Polizia Amministrativa, Edilizia Privata). Viene altresì effettuata la riscossione in loco per quanto concerne i mercati settimanali e le principali manifestazioni cittadine.

Per l'esercizio 2019 restano confermate le medesime aliquote adottate per l'anno 2018

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 3010300 – Canone di occupazione spazi e aree pubbliche (C.O.S.A.P.)	319.641,17	301.400,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'Imposta Municipale Secondaria (IMUS), prevista dal Decreto Legislativo n. 23/2011, attuativo della delega fiscale in materia di federalismo fiscale, avrebbe dovuto configurarsi come un tributo unico in sostituzione degli attuali "tributi minori" (l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2016 tale previsione normativa è stata tuttavia definitivamente abbandonata e, al momento, non sono previste modifiche agli attuali tributi, il cui quadro normativo di riferimento risale ormai all'anno 1993.

Dal 1° gennaio 2013, la gestione dei "tributi minori" (l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche) è passata totalmente in capo al Comune, essendo scaduta al 31/12/2012 la convenzione in essere con l'Azienda Speciale Multiservizi. La scelta di internalizzare la gestione di questi servizi è stata dettata principalmente da due considerazioni:

- la necessità di ridurre i costi, poiché in tal modo non deve essere garantito un aggio per il servizio;
- la certezza del gettito direttamente introitato nelle casse comunali, senza mediazioni tra il cittadino e l'ente impositore.

La Corte Costituzionale con propria sentenza n. 15 del 10 gennaio 2018 ha chiarito l'ambito applicativo dell'articolo 1 comma 739 della Legge n. 208/2015, precisando che non sono più applicabili le maggiorazioni tariffarie previste dall'articolo 11 comma 10 della Legge n.449/1997, per effetto dell'approvazione dell'articolo 23 comma 7 del Decreto Legge n. 83/2012, relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni.

Per l'esercizio 2019, al momento, restano dunque in vigore le tariffe base previste dal Capo I del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507.

Eventuali interventi normativi che dovessero essere adottati in sede di approvazione della Legge di Bilancio 2019, che consentissero il ripristino di tale maggiorazione, dovranno essere recepiti con apposito successivo provvedimento, al fine di ristabilire le tariffe adottate per l'esercizio 2018, ad oggi non più applicabili.

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	268.314,51	291.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Fossano non ha istituito l'imposta di soggiorno.

ALTRE ENTRATE

In merito alle altre entrate del titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" alla Tipologia "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali" è allocato dal 2013 il Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni. Tale fondo ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio per effetto dell'art. 1 comma 380 della Legge di Stabilità per il 2013, L. 228 del 24/12/2012, che stabilisce: *"b) è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali [...]. Corrispondentemente, nei predetti esercizi è versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni"*.

La successiva lettera d) della citata norma elenca i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà, ma tali informazioni vengono rese note solo a esercizio finanziario inoltrato.

Per il 2019 la previsione di entrata per il Fondo di solidarietà comunale è rimasta sostanzialmente uguale a quella del 2018 in assenza di comunicazioni di nuovi tagli delle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali che potrebbero ancora verificarsi. I dati definitivi su questa voce di entrata saranno presumibilmente noti solo a gestione 2019 avanzata.

Per quanto riguarda invece le entrate del titolo II "Trasferimenti correnti " alla Tipologia "Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali" si segnala la previsione di alcuni trasferimenti statali compensativi di perdite di gettito tra cui l'esenzione dei fabbricati rurali strumentali.

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Per i servizi gestiti dal Comune, direttamente o tramite le proprie società partecipate, il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo.

La disciplina di queste entrate prevede la possibilità di richiedere all'utilizzatore del servizio il pagamento di una tariffa per la copertura dei costi.

I vincoli in merito alla copertura dei costi variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente attribuisce a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, con una conseguente diversa percentuale di copertura dei costi.

L'individuazione dei costi di ciascun servizio a domanda individuale avviene sulla base delle previsioni dell'anno di riferimento, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad onorario parziale, compresi gli oneri riflessi, per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie e le spese per i trasferimenti.

Per l'anno 2019 la percentuale di copertura dei costi è determinata nella misura dell'86,57% secondo la suddivisione dei servizi sotto elencati:

SERVIZIO		ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
1	Colonie e soggiorni stagionali (Estate Ragazzi)	20.000,00	88.445,60	22,61
2	Impianti sportivi (palestra comunale, palazzetto dello sport)	55.000,00	236.741,69	23,23
3	Pre/dopo scuola	22.000,00	28.796,30	76,40
4	Mense scolastiche	414.000,00	540.431,09	76,61
5	Parcheggi custoditi e parchimetri	420.000,00	119.856,80	350,42
6	Servizi funebri, Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	111.000,00	160.988,15	68,95
7	Uso di locali	9.000,00	30.429,17	29,58
8	Attribuzione numero civico	400,00	3.500,00	11,43
9	Installazione passi carrabili	500,00	2.341,50	21,35
10	Distribuzione di composte	500,00	4.154,80	12,03
TOTALE		1.052.400,00	1.215.685,10	86,57

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

In questa sezione viene esposta l'analisi delle spese del periodo del mandato, distinguendo la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Resta costante lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione delle spese che non siano di investimento, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2019	188.373,40	0,00	188.373,40
	2020	188.373,40	0,00	188.373,40
	2021	188.373,40	0,00	188.373,40
02 - Segreteria generale	2019	907.814,50	20.000,00	927.814,50
	2020	917.814,50	10.000,00	927.814,50
	2021	924.814,50	10.000,00	934.814,50
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2019	595.700,00	0,00	595.700,00
	2020	595.700,00	0,00	595.700,00
	2021	595.700,00	0,00	595.700,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2019	340.034,00	0,00	340.034,00
	2020	340.034,00	0,00	340.034,00
	2021	340.034,00	0,00	340.034,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2019	415.503,50	0,00	415.503,50
	2020	415.503,50	0,00	415.503,50
	2021	415.503,50	0,00	415.503,50
06 - Ufficio tecnico	2019	412.874,50	463.000,00	875.874,50
	2020	453.874,50	311.000,00	764.874,50
	2021	447.874,50	318.000,00	765.874,50
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2019	468.547,69	0,00	468.547,69
	2020	335.987,69	0,00	335.987,69
	2021	335.987,69	0,00	335.987,69
08 - Statistica e sistemi informativi	2019	238.261,00	3.000,00	241.261,00
	2020	238.261,00	20.000,00	258.261,00
	2021	238.261,00	10.000,00	248.261,00
10 - Risorse umane	2019	831.382,64	0,00	831.382,64
	2020	831.382,64	0,00	831.382,64
	2021	831.382,64	0,00	831.382,64

11 - Altri servizi generali	2019	478.569,00	0,00	478.569,00
	2020	488.569,00	0,00	488.569,00
	2021	488.569,00	0,00	488.569,00
Totale Missione 01	2019	4.877.060,23	486.000,00	5.363.060,23
	2020	4.805.500,23	341.000,00	5.146.500,23
	2021	4.806.500,23	338.000,00	5.144.500,23
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2019	853.023,00	55.000,00	908.023,00
	2020	848.523,00	55.000,00	903.523,00
	2021	847.523,00	55.000,00	902.523,00
Totale Missione 03	2019	853.023,00	55.000,00	908.023,00
	2020	848.523,00	55.000,00	903.523,00
	2021	847.523,00	55.000,00	902.523,00
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2019	257.000,00	0,00	257.000,00
	2020	257.000,00	5.000,00	262.000,00
	2021	257.000,00	60.000,00	317.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2019	329.600,00	4.127.211,25	4.456.811,25
	2020	329.600,00	271.000,00	600.600,00
	2021	329.600,00	271.000,00	600.600,00
04 - Istruzione universitaria	2019	50.000,00	0,00	50.000,00
	2020	50.000,00	0,00	50.000,00
	2021	50.000,00	0,00	50.000,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2019	947.583,31	91.000,00	1.038.583,31
	2020	947.583,31	5.000,00	952.583,31
	2021	947.583,31	5.000,00	952.583,31
Totale Missione 04	2019	1.584.183,31	4.218.211,25	5.802.394,56
	2020	1.584.183,31	281.000,00	1.865.183,31
	2021	1.584.183,31	336.000,00	1.920.183,31
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2019	563.321,00	0,00	563.321,00
	2020	563.321,00	0,00	563.321,00
	2021	568.321,00	0,00	568.321,00
Totale Missione 05	2019	563.321,00	0,00	563.321,00
	2020	563.321,00	0,00	563.321,00
	2021	568.321,00	0,00	568.321,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2019	479.188,00	80.000,00	559.188,00
	2020	475.688,00	1.683.000,00	2.158.688,00
	2021	475.688,00	78.000,00	553.688,00

02 - Giovani	2019	33.000,00	0,00	33.000,00
	2020	33.000,00	0,00	33.000,00
	2021	33.000,00	0,00	33.000,00
Totale Missione 06	2019	512.188,00	80.000,00	592.188,00
	2020	508.688,00	1.683.000,00	2.191.688,00
	2021	508.688,00	78.000,00	586.688,00
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2019	191.949,00	2.000,00	193.949,00
	2020	191.949,00	0,00	191.949,00
	2021	191.949,00	0,00	191.949,00
Totale Missione 07	2019	191.949,00	2.000,00	193.949,00
	2020	191.949,00	0,00	191.949,00
	2021	191.949,00	0,00	191.949,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2019	327.728,00	10.000,00	337.728,00
	2020	327.728,00	10.000,00	337.728,00
	2021	327.728,00	15.000,00	342.728,00
Totale Missione 08	2019	327.728,00	10.000,00	337.728,00
	2020	327.728,00	10.000,00	337.728,00
	2021	327.728,00	15.000,00	342.728,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2019	520.750,00	40.000,00	560.750,00
	2020	480.750,00	40.000,00	520.750,00
	2021	490.750,00	40.000,00	530.750,00
03 - Rifiuti	2019	2.942.037,00	0,00	2.942.037,00
	2020	2.942.037,00	0,00	2.942.037,00
	2021	2.942.037,00	0,00	2.942.037,00
04 - Servizio idrico integrato	2019	152.000,00	0,00	152.000,00
	2020	152.000,00	0,00	152.000,00
	2021	152.000,00	0,00	152.000,00
Totale Missione 09	2019	3.614.787,00	40.000,00	3.654.787,00
	2020	3.574.787,00	40.000,00	3.614.787,00
	2021	3.584.787,00	40.000,00	3.624.787,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2019	35.950,00	0,00	35.950,00
	2020	35.950,00	0,00	35.950,00
	2021	35.950,00	0,00	35.950,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2019	1.313.992,00	1.325.000,00	2.638.992,00
	2020	1.334.992,00	715.000,00	2.049.992,00
	2021	1.326.992,00	308.000,00	1.634.992,00

Totale Missione 10	2019	1.349.942,00	1.325.000,00	2.674.942,00
	2020	1.370.942,00	715.000,00	2.085.942,00
	2021	1.362.942,00	308.000,00	1.670.942,00
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2019	25.400,00	0,00	25.400,00
	2020	25.400,00	0,00	25.400,00
	2021	25.400,00	0,00	25.400,00
Totale Missione 11	2019	25.400,00	0,00	25.400,00
	2020	25.400,00	0,00	25.400,00
	2021	25.400,00	0,00	25.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2019	305.000,00	0,00	305.000,00
	2020	305.000,00	0,00	305.000,00
	2021	305.000,00	0,00	305.000,00
03 - Interventi per gli anziani	2019	41.100,00	0,00	41.100,00
	2020	21.100,00	0,00	21.100,00
	2021	21.100,00	0,00	21.100,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	500,00	0,00	500,00
	2020	500,00	0,00	500,00
	2021	500,00	0,00	500,00
05 - Interventi per le famiglie	2019	1.133.590,00	0,00	1.133.590,00
	2020	1.093.577,00	0,00	1.093.577,00
	2021	1.093.577,00	0,00	1.093.577,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2019	113.771,00	23.000,00	136.771,00
	2020	113.771,00	31.000,00	144.771,00
	2021	113.771,00	31.000,00	144.771,00
Totale Missione 12	2019	1.593.961,00	23.000,00	1.616.961,00
	2020	1.533.948,00	31.000,00	1.564.948,00
	2021	1.533.948,00	31.000,00	1.564.948,00
14 - Sviluppo economico e competitività				
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2019	49.780,00	0,00	49.780,00
	2020	49.780,00	0,00	49.780,00
	2021	49.780,00	0,00	49.780,00
Totale Missione 14	2019	49.780,00	0,00	49.780,00
	2020	49.780,00	0,00	49.780,00
	2021	49.780,00	0,00	49.780,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2019	78.469,00	0,00	78.469,00
	2020	78.469,00	0,00	78.469,00
	2021	78.469,00	0,00	78.469,00

Totale Missione 16	2019	78.469,00	0,00	78.469,00
	2020	78.469,00	0,00	78.469,00
	2021	78.469,00	0,00	78.469,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2019	73.676,81	0,00	73.676,81
	2020	72.489,62	0,00	72.489,62
	2021	71.718,96	0,00	71.718,96
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2019	432.894,00	5.000,00	437.894,00
	2020	432.894,00	5.000,00	437.894,00
	2021	432.894,00	5.000,00	437.894,00
03 - Altri Fondi	2019	24.673,73	0,00	24.673,73
	2020	34.556,84	0,00	34.556,84
	2021	45.599,50	0,00	45.599,50
Totale Missione 20	2019	531.244,54	5.000,00	536.244,54
	2020	539.940,46	5.000,00	544.940,46
	2021	550.212,46	5.000,00	555.212,46
50 - Debito pubblico				
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	412.485,00	0,00	412.485,00
	2020	389.232,00	0,00	389.232,00
	2021	364.960,00	0,00	364.960,00
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	705.333,00	0,00	705.333,00
	2020	731.609,00	0,00	731.609,00
	2021	753.609,00	0,00	753.609,00
Totale Missione 50	2019	1.117.818,00	0,00	1.117.818,00
	2020	1.120.841,00	0,00	1.120.841,00
	2021	1.118.569,00	0,00	1.118.569,00
Totale Generale	2019	17.270.854,08	6.244.211,25	23.515.065,33
	2020	17.124.000,00	3.161.000,00	20.285.000,00
	2021	17.139.000,00	1.206.000,00	18.345.000,00

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata pluriennali, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2019	2020	2021
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	4.691.211,25	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	4.691.211,25	0,00	0,00
Totale Titolo 0	4.691.211,25	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	5.760.000,00	5.770.000,00	5.780.000,00
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	20.000,00	10.000,00	10.000,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.204.000,00	3.204.000,00	3.204.000,00
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	245.000,00	245.000,00	245.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	20.000,00	5.000,00	5.000,00
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	940.000,00	940.000,00	940.000,00
1010199 - Altre imposte,tasse e proventi n.a.c	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Totale Tipologia 0101	11.933.000,00	11.918.000,00	11.928.000,00
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
Totale Tipologia 0301	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
Totale Titolo 1	13.163.000,00	13.148.000,00	13.158.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	648.060,00	570.100,00	570.100,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	323.492,08	319.000,00	319.000,00
Totale Tipologia 0101	971.552,08	889.100,00	889.100,00
Totale Titolo 2	971.552,08	889.100,00	889.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.389.500,00	1.399.500,00	1.414.500,00
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	523.182,00	523.180,00	523.180,00
Totale Tipologia 0100	1.912.682,00	1.922.680,00	1.937.680,00
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	443.000,00	443.000,00	443.000,00
Totale Tipologia 0200	443.000,00	443.000,00	443.000,00

3030300 - Altri interessi attivi	2.750,00	2.350,00	2.350,00
Totale Tipologia 0300	2.750,00	2.350,00	2.350,00
3050200 - Rimborsi in entrata	634.758,00	609.758,00	599.758,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	429.112,00	395.112,00	395.112,00
Totale Tipologia 0500	1.063.870,00	1.004.870,00	994.870,00
Totale Titolo 3	3.422.302,00	3.372.900,00	3.377.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020200 - Contributi agli investimenti da Famiglie	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale Tipologia 0200	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	195.000,00	175.000,00	175.000,00
4040200 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	392.000,00	1.955.000,00	0,00
Totale Tipologia 0400	587.000,00	2.130.000,00	175.000,00
4050100 - Permessi di costruire	640.000,00	705.000,00	705.000,00
Totale Tipologia 0500	640.000,00	705.000,00	705.000,00
Totale Titolo 4	1.267.000,00	2.875.000,00	920.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tipologia 0100	3.055.000,00	3.055.000,00	3.055.000,00
9020400 - Depositi di/preso terzi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9020500 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	980.000,00	980.000,00	980.000,00
Totale Tipologia 0200	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
Totale Titolo 9	4.935.000,00	4.935.000,00	4.935.000,00
Totale generale	28.450.065,33	25.220.000,00	23.280.000,00

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate ad uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni dell'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2019	2020	2021
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	4.691.211,25	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	4.691.211,25	0,00	0,00
Totale Titolo 0	4.691.211,25	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Tipologia 0101	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	77.960,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0101	77.960,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	77.960,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4040200 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	392.000,00	1.955.000,00	0,00
Totale Tipologia 0400	392.000,00	1.955.000,00	0,00
Totale Titolo 4	392.000,00	1.955.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	5.461.171,25	2.255.000,00	300.000,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2019	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti			
101 - Redditi da lavoro dipendente	72.700,00	0,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	4.860,00	0,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	60.000,00	30.000,00	30.000,00
110 - Altre spese correnti	396.673,73	386.556,84	397.599,50
Totale Titolo 1	534.233,73	416.556,84	427.599,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale			

202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.528.211,25	2.776.000,00	555.000,00
Totale Titolo 2	5.528.211,25	2.776.000,00	555.000,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	6.062.444,98	3.192.556,84	982.599,50

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" stabilisce che gli enti locali possono assumere nuovi mutui solo se il rapporto tra l'importo annuale complessivo degli interessi ed il valore delle entrate dei primi tre titoli dell'ultimo rendiconto non supera il 10%.

Nelle seguenti tabelle viene evidenziato l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Quota Interessi</i>	457.315,92	219.952,34	412.485,00	389.232,00	364.960,00
<i>Quota Capitale</i>	979.972,15	333.732,31	705.333,00	731.609,00	753.609,00
<i>Totale</i>	1.437.288,07	553.684,65	1.117.818,00	1.120.841,00	1.118.569,00

<i>Quota Interesse</i>	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Quota Interessi</i>	457.315,92	219.952,34	412.485,00	389.232,00	364.960,00
<i>Entrate Correnti</i>	18.000.609,84	17.102.849,68	17.556.854,08	17.410.000,00	17.425.000,00
<i>% su Entrate Correnti</i>	2,54%	1,29%	2,35%	2,24%	2,09%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Il buon livello di cassa permette di ipotizzare di non avere necessità di fare ricorso all'anticipazione di Tesoreria nel prossimo triennio.

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, all'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori al totale delle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti, al fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Non è consentita altra forma di finanziamento salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Il bilancio deve inoltre garantire l'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in conto capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in conto capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.855.126,05	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.556.854,08	17.410.000,00	17.425.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	16.565.521,08	16.392.391,00	16.385.391,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		432.894,00	432.894,00	432.894,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	705.333,00	731.609,00	753.609,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		286.000,00	286.000,00	286.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	286.000,00	286.000,00	286.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.691.211,25	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.267.000,00	2.875.000,00	920.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	286.000,00	286.000,00	286.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.244.211,25	3.161.000,00	1.206.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

14.2 - PREVISIONE DI CASSA

	2019
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	13.855.126,05
<i>Previsioni Pagamenti</i>	33.512.454,71
<i>Previsioni Riscossioni</i>	26.673.340,12
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	7.016.011,46

15 - PAREGGIO DI BILANCIO

Con la sottoscrizione del Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione economica e monetaria (c.d. Fiscal compact), a marzo 2012, gli Stati membri dell'Unione europea si sono impegnati a introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio.

L'Italia si è allineata alle disposizioni normative comunitarie con l'approvazione della legge costituzionale n. 1/2012, che introduce nell'ordinamento un principio di carattere generale, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30/12/2015, all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, commi 716 e commi da 719 a 734, in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, introducendo la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali, in sostituzione della previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali applicata fino all'esercizio 2015.

Successivamente la Legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016 n. 232), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21/12/2016, all'articolo 1, commi da 463 a 482, ha confermato le nuove regole del pareggio di bilancio per gli enti territoriali ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica facendo seguito alle modifiche recentemente operate sulla disciplina dell'equilibrio di bilancio di regioni ed enti locali contenuta nella Legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio.

In sostanza vengono messe a regime, con alcune significative modifiche, le regole sul pareggio di bilancio, già introdotte, alcune solo per il 2016, con la legge di stabilità 2016.

A decorrere dall'anno 2017 hanno cessato di avere applicazione i commi da 709 a 712, e da 719 a 734 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015 n. 208. (art. 1 comma 463 legge di bilancio 2017).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Circolare n. 5 del 20/02/2018, ha successivamente fornito chiarimenti in materia di pareggio di bilancio per il triennio 2018-2020 per gli enti territoriali di cui all'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018).

A decorrere dal 2017 quindi, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 482, dell'art. 1 della Legge 232/2016, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, comma 3, e 119, comma 2 della Costituzione.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata con la legge n. 164 del 12 agosto 2016, che ha modificato il sopra citato art. 9 della legge 243/2012, in materia di equilibri di bilancio. Il legislatore, al fine di agevolare la programmazione finanziaria, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa).

Tale equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

Ai sensi dell'art. 1 comma 466 della Legge di bilancio 2017, agli enti territoriali viene pertanto richiesto, a decorrere dal 2017, di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e che per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Successivamente la sentenza n. 101 del 2018 della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il comma 466, art. 1 legge di bilancio 2017, laddove stabilisce che a partire dal 2020 ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice dell'art. 9 della legge 243/2012, della sentenza n. 247 del 2017 in base alla quale l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza e non può essere oggetto di prelievo forzoso attraverso i vincoli del pareggio di bilancio, e pertanto ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione, come precisato per il 2018 dalla circolare n. 25 del 03/10/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso della gestione finanziaria è possibile apportare variazioni al bilancio di previsione approvato, tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 51 del decreto legislativo n. 118/2011, nonché dagli artt. 175 e 176 del decreto legislativo n. 267/2000.

L'art. 1 comma 468, della legge n. 232/2016, modificato dall'art. 1 comma 785, lettere a) e b) della legge di bilancio 2018 prevede che il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo non negativo (art. 1 comma 466 legge 232/2016) da allegare al bilancio di previsione degli enti territoriali, non deve considerare gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. E' stato abrogato l'obbligo di allegare tale prospetto dimostrativo, ai fini della verifica del rispetto del saldo, alle variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio, e pertanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

Si precisa che in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2020-2021 sono stati individuati gli obiettivi inerenti il pareggio di bilancio e sono stati allegati i prospetti dimostrativi richiesti in base alla normativa vigente, riportati anche nel seguito del presente documento.

Per il monitoraggio da parte della Ragioneria Generale dello Stato degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla nuova disciplina per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica, i Comuni sono tenuti a trasmettere le informazioni riguardanti le risultanze con i tempi e le modalità definiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali (art. 1 comma 469, legge n. 232/2016).

Le nuove regole del pareggio di bilancio disciplinano un articolato sistema sanzionatorio/premiale da applicare, rispettivamente, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e in caso di rispetto del saldo a determinate condizioni.

I commi 475 e 476 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017 attuano le disposizioni dell'articolo 9 comma 4 della legge n. 243 del 2012, prevedendo un trattamento differenziato per gli enti che non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 ed introducendo una gradualità nell'applicazione delle sanzioni.

In caso di mancato conseguimento del nuovo saldo di finanza pubblica, il comma 475 dell'art. 1 della L. n. 232 del 11/12/2016, elenca le sanzioni da comminare agli enti per l'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) riduzione del fondo di solidarietà comunale, in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni imputati all'anno precedente a quello di riferimento, ridotti dell'1%;
- c) divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- d) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto; è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati, elusivi di tale disposizione. Gli enti possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, per l'esercizio di specifiche funzioni;
- e) riduzione del 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione, per gli amministratori locali in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione. Tale importo è acquisito al bilancio dell'ente.

Il comma 476, dell'art. 1 della legge di bilancio 2017, introduce successivamente una gradualità nell'applicazione delle sanzioni, prevedendo nel caso in cui il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 sia inferiore al 3 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza le seguenti sanzioni:

- a) divieto di procedere ad assunzioni di personale, esclusivamente a tempo indeterminato;
- b) riduzione del 10 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione, per gli amministratori locali in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, anziché del 30 per cento. Tale importo è acquisito al bilancio dell'ente.

Resta ferma l'applicazione delle restanti sanzioni del comma 475.

Si precisa che il comma 479 dispone, a decorrere dall'anno 2018, un sistema premiale a favore degli enti territoriali che oltre al conseguimento del saldo di cui al comma 466 conseguono una serie di risultati. Gli incentivi sono di due tipi: una premialità economica e un alleggerimento dei vincoli alla spesa del personale. (art. 1 comma 479, legge di bilancio 2017).

Si precisa che in merito al pareggio di bilancio per gli anni dal 2019 e seguenti, la legge di bilancio 2019 in corso di approvazione potrebbe prevedere importanti modifiche.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2019	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
-) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	4.691.211,25	0,00	0,00
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[-]	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.691.211,25	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.691.211,25	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.163.000,00	13.148.000,00	13.158.000,00
-) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	[+]	971.552,08	889.100,00	889.100,00
-) Trasferimenti correnti da escludere dai saldi finanza pubblica	[-]	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	971.552,08	889.100,00	889.100,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.422.302,00	3.372.900,00	3.377.900,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.267.000,00	2.875.000,00	920.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.565.521,08	16.392.391,00	16.385.391,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[+]	432.894,00	432.894,00	432.894,00
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[-]	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	432.894,00	432.894,00	432.894,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	24.673,73	34.556,84	45.599,50
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti e Fondo contenzioso	[-]	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	24.673,73	34.556,84	45.599,50
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16.107.953,35	15.924.940,16	15.906.897,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.244.211,25	3.161.000,00	1.206.000,00
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	0,00	0,00	0,00
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[-]	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[+]	5.000,00	5.000,00	5.000,00

-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[-]	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	0,00	0,00	0,00
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti	[-]	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.239.211,25	3.156.000,00	1.201.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.167.900,73	1.204.059,84	1.237.102,50

16 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015														
CATEGORIA GIURIDICA														
DIPARTIMENTO	A		B		C		D		DIR		SEGR			
	dot. organica	Pers. a tempo indeterminato	dot. organica	Pers. a tempo indeterminato	dot. organica	Pers. a tempo indeterminato	dot. organica	Pers. a tempo indeterminato	dot. organica	Pers. a tempo indeterminato	dot. organica	Pers. a tempo indeterminato	dot.org anica totale	Pers. a tempo indeterminato totale
1 - COMUNE DI FOSSANO												1		1
1 - Segretario Generale												1		1
2 - SATMAF	1	1	17	15	2	2	2	2					22	20
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Agricoltura e Frazioni			2	1	1	1	1	1					4	3
4 - Elettricisti			3	2									3	2
5 - Muratori			4	4									4	4
6 - Squadra Operai Manutenzione			6	6	1	1							7	7
7 - Segnaletica Decoratori			1	1									1	1
8 - Cimitero	1	1	1	1									2	2

3 - POLIZIA LOCALE					14	14	4	4					18	18
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Corpo di Polizia Locale					14	14	3	3					17	17
4 - AFFARI GENERALI			9	9	7	7	6	5					22	21
1 - DIRIGENTE: Segretario Generale														
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Gestione Personale			1	1	2	2							3	3
4 - Contratti/Appalti/Patrimonio/Pol. Amm.va/Commercio			1	1	2	2	3	3					6	6
5 - Parcheggi a pagamento in superficie			2	2									2	2
6 - Ufficio Informazione e comunicazione							1	1					1	1
7 - Segreteria del Sindaco					1	1							1	1
8 - Inform/Protocollo/Archivio corrente			4	4	1	1	1						6	5
9 - Segreteria Organi Collegiali			1	1	1	1							2	2
5 - SERVIZI AI CITTADINI	3	3	21	20	20	18	6	5	1	1			51	47
1 - DIRIGENTE									1	1			1	1
10 - Archivio Storico					1	1							1	1
11 - Biblioteca Civica	2	2	3	3	6	6	1	1					12	12
2 - Posizione Organizzativa							2	2					2	2
3 - Sportello del Cittadino			7	7	1	1							8	8
4 - Demografia/Statistica/Elettorale			3	3	6	5							9	8
5 - Servizi alla persona			1	1	3	2	2	1					6	4
6 - Servizi scolastici - Mensa	1	1	5	4									6	5
8 - Sport e Manifestazioni			2	2	2	2	1	1					5	5
9 - Sistema Bibliotecario Comprensoriale					1	1							1	1
6 - FINANZE/TRIBUTI/ECONOMATO			1	1	11	10	2	2	1	1			15	14
1 - DIRIGENTE									1	1			1	1
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Finanziario e Contabile					4	4	1	1					5	5
4 - Tributi, Revisori e Cons. Tributario			1	1	4	4							5	5
5 - Economato/Tenuta Inventari					3	2							3	2

7 - TECNICO/LPP/URBANISTICA/AMBIENTE			5	5	6	6	10	10	1	1			22	22
1 - DIRIGENTE									1	1			1	1
2 - Posizione Organizzativa							3	3					3	3
3 - Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza			2	2	2	2	4	4					8	8
4 - Edilizia Privata e Convenzionata			2	2	3	3	1	1					6	6
5 - Gestione (Urbanistica) Territorio							2	2					2	2
6 - Ecologia e Tutela Ambientale			1	1	1	1							2	2
Totale complessivo	4	4	53	50	60	57	30	28	3	3		1	150	1

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016

CATEGORIA GIURIDICA

	A		B		C		D		DIR		SEGR		Dot. organica totale	pers. A tempo indeterminato totale
DIPARTIMENTO	dot. organica	pers. A tempo indeterminato	dot. organica	pers. A tempo indeterminato	dot. organica	pers. A tempo indeterminato	dot. organica	pers. A tempo indeterminato	dot. organica	pers. A tempo indeterminato	dot. organica	pers. A tempo indeterminato		
1 - COMUNE DI FOSSANO													1	1
1 - Segretario Generale													1	1
2 - SERV. AUTON. STAFF SINDACO							1	1					1	1
2 - Staff Sindaco							1	1					1	1
3 - SATMAF	1	1	17	15	2	2	2	2					22	20
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Agricoltura e Frazioni			2	1	1	1	1	1					4	3
4 - Elettricisti			3	2									3	2

5 - Muratori			4	4									4	4
6 - Squadra Operai Manutenzione			6	6	1	1							7	7
7 - Segnaletica Decoratori			1	1									1	1
8 - Cimitero	1	1	1	1									2	2
4 - POLIZIA LOCALE					14	14	4	4					18	18
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Corpo di Polizia Locale					14	14	3	3					17	17
5 - AFFARI GENERALI			9	8	7	7	7	7					23	22
1 - DIRIGENTE: Segretario Generale														
10 - Servizio C.E.D.							2	2					2	2
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Gestione Personale			1		2	2							3	2
4 - Contratti/Appalti/Patrimonio/Pol. Amm.va/Commercio			1	1	2	2	3	3					6	6
5 - Parcheggi a pagamento in superficie			2	2									2	2
6 - Ufficio Informazione e comunicazione							1	1					1	1
7 - Segreteria del Sindaco					1	1							1	1
8 - Inform/Protocollo/Archivio corrente			4	4	1	1							5	5
9 - Segreteria Organi Collegiali			1	1	1	1							2	2
6 - SERVIZI AI CITTADINI	3	3	21	19	20	18	6	5	1	1			51	46
1 - DIRIGENTE									1	1			1	1
10 - Archivio Storico					1	1							1	1
11 - Biblioteca Civica	2	2	3	3	6	6	1	1					12	12
2 - Posizione Organizzativa							2	2					2	2

3 - Sportello del Cittadino			7	6	1	1							8	7
4 - Demografia/Statistica/Elettorale			3	3	6	5							9	8
5 - Servizi alla persona			1	1	3	2	2	1					6	4
6 - Servizi scolastici - Mensa	1	1	5	4									6	5
7 - Università, Teatro e Cultura					1	1							1	1
8 - Sport e Manifestazioni			2	2	1	1	1	1					4	4
9 - Sistema Bibliotecario Comprensoriale					1	1							1	1
7 - FINANZE/TRIBUTI/ECONOMATO			1	1	11	10	2	1	1	1			15	13
1 - DIRIGENTE									1	1			1	1
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Finanziario e Contabile					4	4	1						5	4
4 - Tributi, Revisori e Cons. Tributario			1	1	4	4							5	5
5 - Economato/Tenuta Inventari					3	2							3	2
8 - TECNICO/LPP/URBANISTICA/AMBIENTE			5	5	6	6	10	10	1	1			22	22
1 - DIRIGENTE									1	1			1	1
2 - Posizione Organizzativa							3	3					3	3
3 - Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza			2	2	2	2	4	4					8	8
4 - Edilizia Privata e Convenzionata			2	2	3	3	1	1					6	6
5 - Gestione (Urbanistica) Territorio							2	2					2	2
6 - Ecologia e Tutela Ambientale			1	1	1	1							2	2
Totale complessivo	4	4	53	48	60	57	32	30	3	3		1	152	143

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2017														
CATEGORIA GIURIDICA														
	A		B		C		D		DIR		SEGR		dot.organica totale	pers. a tempo indeterminato totale
DIPARTIMENTO	dot. organica	pers. a tempo indeterminato	dot. organica	pers. a tempo indeterminato	dot. organica	pers. a tempo indeterminato	dot. organica	pers. a tempo indeterminato	dot. organica	pers. a tempo indeterminato	dot. organica	pers. a tempo indeterminato		
1 - COMUNE DI FOSSANO													1	1
Segretario Generale (non compreso nella dotazione)													1	1
2 - SERV. AUT. STAFF SINDACO							1	1					1	1
Staff Sindaco							1	1					1	1
3 - SERV. AUT. CORPO POLIZIA LOCALE			2	2	15	14	4	4					21	20
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Corpo di Polizia Locale			1	1	15	14	3	3					19	18
4 - Parcheggi a pagamento in superficie			1	1									1	1
4 - DIP. AFFARI GENERALI			7	6	7	6	7	7					21	19
1 - DIRIGENTE: Segretario Generale														
2 - Posizione Organizzativa							1	1					1	1
3 - Gestione Personale					3	2							3	2
4 - Contratti/Appalti/Patrimo nio/Pol. Amm.va/Commercio			1	1	2	2	3	3					6	6
5 - Ufficio Informazione e comunicazione							1	1					1	1
6 - Segreteria del Sindaco					1	1							1	1

7 - Inform/Protocollo/Archivio corrente			5	4								5	4
8 - Segreteria Organi Collegiali			1	1	1	1						2	2
9 - Servizio C.E.D.							2	2				2	2
5 - DIP. SERVIZI AI CITTADINI	3	3	17	16	18	17	8	7	1	1		47	44
1 - DIRIGENTE									1	1		1	1
10 - Archivio Storico					1	1						1	1
11 - Biblioteca Civica	2	2	1	1	5	6	1	1				9	10
2 - Posizione Organizzativa							2	2				2	2
3 - Sportello del Cittadino			5	5	2	1						7	6
4 - Demografia/Statistica/Elettorale			2	2	5	5						7	7
5 - Servizi alla persona			2	2	2	2	2	1				6	5
6 - Servizi scolastici - Mensa	1	1	5	4								6	5
7 - Università, Teatro e Cultura					1	1						1	1
8 - Sport, Manifestazioni, Agricoltura, Fiere Agricole, Frazioni e Verde pubblico			2	2	1		3	3				6	5
9 - Sistema Bibliotecario Comprensoriale					1	1						1	1
6 - DIP. FINANZE/TRIBUTI/ECONOMATO	1	1	1	1	11	10	2	2	1	1		16	15
1 - DIRIGENTE									1	1		1	1
2 - Posizione Organizzativa							1	1				1	1
3 - Finanziario e Contabile					4	4	1	1				5	5
4 - Tributi, Revisori e Cons. Tributario	1	1	1	1	4	4						6	6
5 - Economato/Tenuta Inventari					3	2						3	2

7 - DIP. TECNICO/LPP/URBANISTICA/AMBIENTE	1		18	18	11	10	9	9	1	1		40	38
1 - DIRIGENTE									1	1		1	1
10 - Gestione (Urbanistica) Territorio							2	2				2	2
11 - Ecologia e Tutela Ambientale			1	1	1	1						2	2
2 - Posizione Organizzativa							4	4				4	4
3 - Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza			2	2	6	5	2	2				10	9
4 - Elettricisti			2	2								2	2
5 - Muratori			3	3								3	3
6 - Squadra Operai Manutenzione			6	6	1	1						7	7
7 - Segnaletica Decoratori			1	1								1	1
8 - Cimitero	1		1	1								2	1
9 - Edilizia Privata e Convenzionata			2	2	3	3	1	1				6	6
Totale complessivo	5	4	45	43	62	57	31	30	3	3	1	146	138

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	4.877.060,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	486.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	5.363.060,23

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0101 - MANUTENZIONE COSTANTE ED EFFICIENTE COME BASE PER LA QUALITA' DELLA CITTA'	
DIRIGENTE DIP. TECNICO	546.270,00
SEGRETARIO GENERALE	229.004,50
Totale Obiettivo 0101	775.274,50
0102 - DIGITALIZZAZIONE: NUOVI STRUMENTI PER ASSICURARE UNA MIGLIORE COMUNICAZIONE CON I CITTADINI	
DIRIGENTE DIP. TECNICO	0,00
SEGRETARIO GENERALE	241.261,00
Totale Obiettivo 0102	241.261,00
0103 - BUROCRAZIA: DIMINUIRE I TEMPI DI RISPOSTA AL CITTADINO CON UNA MIGLIORE QUALITA'	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	283.563,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	128.020,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	193.000,00
SEGRETARIO GENERALE	2.705.607,73
Totale Obiettivo 0103	3.310.190,73
0104 - FRAZIONI: ESISTE UNA SOLA CITTA' CHE NON DEVE VEDERE DIFFERENZA TRA BORGH E FRAZIONI	
DIRIGENTE DIP. TECNICO	100.600,00
Totale Obiettivo 0104	100.600,00
0105 - POLITICA FISCALE DI MANDATO	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	402.100,00
SEGRETARIO GENERALE	533.634,00
Totale Obiettivo 0105	935.734,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	5.363.060,23

0101 - MANUTENZIONE COSTANTE ED EFFICIENTE COME BASE PER LA QUALITA' DELLA CITTA'**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Manutenzione: costante ed efficiente come base per la qualità della Città.

Obiettivo strategico è quello di una maggiore efficacia degli interventi manutentivi attraverso l'utilizzo razionale della struttura operativa. All'azione del personale interno dovrà coordinarsi una maggiore efficacia delle manutenzioni affidate alle aziende esterne che operano in regime di concessione o appalto. In particolare gli obiettivi dovranno essere conseguiti anche attraverso una ridefinizione dei capitolati prestazionali che definiscono le modalità di azione degli operatori esterni.

2 - Motivazione delle scelte

Coordinare ed ottimizzare le risorse umane ed economiche disponibili evitando inutili sovrapposizioni.

3 - Finalità da conseguire

Miglioramento dell'immagine e della bellezza della nostra città.

3.1 - Investimento

Risorse presenti sui relativi capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale addetto ai servizi tecnici ed al servizio manutentivo.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, macchinari, strumenti, apparecchiature elettroniche e programmi operativi in dotazione ai servizi interessati.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti piani regionali di settore.

0102 - DIGITALIZZAZIONE: NUOVI STRUMENTI PER ASSICURARE UNA MIGLIORE COMUNICAZIONE CON I CITTADINI**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Digitalizzazione: nuovi strumenti per assicurare una migliore comunicazione con i cittadini.

2 - Motivazione delle scelte

Soltanto la digitalizzazione delle attività comunali può aiutare a superare il *"digital divide"* che ancora contraddistingue l'attività degli uffici amministrativi. Si cercheranno canali nuovi che permettano una sempre maggiore partecipazione dei cittadini e delle imprese alla cosa pubblica.

3 - Finalità da conseguire

La creazione e l'utilizzazione di nuovi strumenti informatici quali applicazioni *web*, fruibili anche sulle nuove piattaforme digitali, consentirà una maggiore trasparenza e una comunicazione più attenta e tempestiva dell'attività comunale. Nel corso del 2019 l'obiettivo principale risulta essere quello di ultimare il processo di gestione delle *app* e degli applicativi sviluppati e/o acquisiti negli anni precedenti in modo da consolidarne gli aspetti di gestione quotidiana da parte degli uffici coinvolti.

3.1 - Investimento

Ci si attende un miglioramento dei processi organizzativi attraverso l'accesso facilitato del cittadino ad applicazioni per le segnalazioni e comunicazioni. Dal punto di vista degli investimenti nel 2019 non si prevedono ulteriori incrementi perché l'attenzione principale sarà rivolta al mantenimento / consolidamento di quanto realizzato.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le iniziative programmate dovranno portare a riorganizzazioni orientate a sviluppare metodi di lavoro tendenti a garantire il monitoraggio dei tempi di soluzione dei problemi e delle risposte ai cittadini.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale addetto ai servizi informativi.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Servizi comunali, spazi ed attrezzature informatiche e tecniche a disposizione degli stessi.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti piani regionali di settore.

0103 - BUROCRAZIA: DIMINUIRE I TEMPI DI RISPOSTA AL CITTADINO CON UNA MIGLIORE QUALITÀ**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Burocrazia: diminuire i tempi di risposta al cittadino con una migliore qualità. Nel tentativo di avvicinare il cittadino alla burocrazia comunale si perseguirà l'implementazione, da parte dell'utenza, dell'utilizzo del canale diretto ed immediato con gli uffici nella segnalazione di disagi o problemi tecnici avviato già nel 2015 con il portale "comuni-chiamo".

Nel periodo contemplato dalla programmazione l'obiettivo sarà quello di una sempre maggiore interazione tra cittadino e burocrazia. Attraverso lo strumento dell'innovazione tecnologica si continuerà nella formalizzazione di specifiche modalità operative per la fruizione di servizi collegati alle competenze comunali. Verranno inoltre implementati sistemi di valutazione delle prestazioni degli uffici anche attraverso l'utilizzo di sondaggi rivolti al riscontro del gradimento delle attività erogate.

2 - Motivazione delle scelte

Ridurre le distanze tra Pubblica Amministrazione e utenza.

3 - Finalità da conseguire

Incremento della fiducia del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione.

3.1 - Investimento

Risorse presenti sui relativi capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Questo obiettivo tende a supportare la struttura comunale al fine di giungere ad un costante miglioramento dei tempi e delle modalità operative di tutti i servizi di consumo che l'Amministrazione eroga all'utenza.

4 - Risorse umane da impiegare

Viene interessata la dotazione organica del Dipartimento Affari Generali che interagisce con l'intera struttura operativa comunale, dei Servizi Demografici che si interfaccia costantemente e principalmente con l'utenza e della gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzate trasversalmente tutte le risorse strumentali a disposizione dei diversi uffici e servizi.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti specifici piani regionali di settore.

0104 - FRAZIONI: ESISTE UNA SOLA CITTA' CHE NON DEVE VEDERE DIFFERENZA TRA BORGHİ E FRAZIONI**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Frazioni: esiste una sola città che pur con diverse specificità non deve vedere una differenza tra frazioni e borghi.

Il Comune di Fossano intende coinvolgere, nelle scelte strategiche che riguardano direttamente le frazioni ed i borghi, gli esponenti di riferimento degli stessi.

L'obiettivo strategico è quello di adottare valutazioni programmatiche coerenti tra centro e periferie, evitando disarmonie pianificatorie al fine di conseguire uno sviluppo equilibrato della città.

2 - Motivazione delle scelte

Programmazione armonica e coerente con gli obiettivi del Piano Generale di Sviluppo ora DUP.

3 - Finalità da conseguire

Coinvolgimento delle Frazioni e dei Borghi nelle scelte strategiche.

3.1 - Investimento

Risorse presenti sui relativi capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Sono coinvolti nell'obiettivo i servizi agricoltura e frazioni ed il servizio manifestazioni.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, strumenti e programmi in dotazione ai servizi interessati.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti piani regionali di settore.

0105 - POLITICA FISCALE DI MANDATO**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Politica fiscale di mandato, gestione finanziaria e gestione dei tributi come strumenti per realizzare il federalismo fiscale. Transizione al nuovo sistema contabile armonizzato.

L'obiettivo strategico "Politica fiscale di mandato" si compone di tre aspetti:

- la gestione del bilancio dell'Ente;
- la gestione dei tributi locali;
- la transizione al nuovo sistema contabile armonizzato.

All'obiettivo in oggetto dovrà dare attuazione il Dipartimento Finanze, composto di tre uffici, l'ufficio Ragioneria, l'ufficio Tributi e l'ufficio Economato.

Nel perseguimento dell'obiettivo strategico relativo alla politica fiscale di mandato gli uffici dovranno assicurare una costante informazione ed assistenza ai cittadini nel quadro del principio di trasparenza dell'attività amministrativa.

L'obiettivo relativo alla transizione al nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 è di attuare la modifica integrale del sistema di gestione contabile richiesto dalla legge.

Tale percorso, iniziato nel 2015, ha portato nel 2017 ad affrontare la gestione della revisione della contabilità economico patrimoniale e a dare inizio alla gestione del Bilancio consolidato, adempimento completamente nuovo e di elevata complessità tecnica. A tutte queste novità e modifiche gestionali sarà affiancata l'attività di coordinamento e aggiornamento dei colleghi e degli amministratori, già positivamente iniziata negli anni precedenti.

Nel periodo successivo sarà necessario dare completa attuazione alla nuova contabilità rivedendo e migliorando le procedure.

2 - Motivazione delle scelte

La motivazione alla base di questo obiettivo strategico è quella di gestire il bilancio del Comune ed il sistema dei tributi locali prestando la massima attenzione ai soggetti interni ed esterni coinvolti (cittadini, amministratori, funzionari), dando inoltre attuazione alle modifiche normative intervenute.

3 - Finalità da conseguire

Una politica finanziaria e fiscale di mandato che rispetti la normativa vigente e che sia coerente con i bisogni e le esigenze di tutti i portatori di interesse.

3.1 - Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sola sostituzione di attrezzature obsolete, implementazioni software o esigenze non prevedibili dei diversi uffici comunali.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Presso l'ufficio Economato viene erogato il servizio di cassa per la gestione delle entrate relative ad alcuni dei servizi comunali ed a parte dei tributi e per il pagamento delle minute spese su anticipazione all'Economo, oltre alla movimentazione del magazzino per i materiali d'ufficio.

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane coinvolte nel progetto sono costituite dal personale in servizio presso l'Ufficio Ragioneria, l'ufficio Economato e l'ufficio Tributi.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono i computer ed i software per la gestione della contabilità e dei tributi.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali di settore.

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

COMPETENZA 2019	
TOTALE SPESE MISSIONE 02	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

0201 CARCERE: UN PROGETTO INNOVATIVO E SPERIMENTALE PER LA CASA DI RECLUSIONE A DETENZIONE ATTENUATA

1 - Descrizione dell'obiettivo

Carcere: Un progetto innovativo e sperimentale incentrato sul lavoro per la casa di reclusione a detenzione attenuata.

Obiettivo dell'amministrazione è quello di una maggiore collaborazione con la Casa di Reclusione cittadina per la realizzazione di iniziative trattamentali all'interno dell'istituto penitenziario, in servizi erogati con finalità di supporto alle problematiche di disagio della popolazione detenuta e nella realizzazione di percorsi di reinserimento all'esterno, favorendo l'accesso dei detenuti ad opportunità lavorative sia intra che extramurarie. E' allo studio l' incremento di forme di collaborazione che permettano di realizzare in modo ancora più puntuale le previsioni costituzionali in tema di reinserimento delle persone in esecuzione penale. Per quanto riguarda la Casa di Reclusione fossanese, l'amministrazione comunale, nell'anno 2016, ha approvato un accordo di partenariato con soggetti pubblici e privati per il progetto "Piazza di Barabba" il quale prevede la rifunionalizzazione di una porzione del carcere al fine di far diventare "la Piazza", un nuovo luogo di incontro e scambio per la città dove svolgere ed estendere attività esterne. Inoltre, il progetto, si fonda sull'idea che l'attivazione di dinamiche nuove di scambio culturale e produttivo tra esterno ed interno del carcere possa incidere in maniera rilevante sulla percezione culturale e sociale. Per l'anno 2018 è atteso il risultato in merito alla finanziabilità del progetto ed all'avvio dei lavori.

Il Comune di Fossano, nell'anno 2015, ha istituito la figura del Garante dei diritti delle persone private delle libertà personali.

In tema di progetti in favore di detenuti si ricorda l'ormai quindicinale adesione del Comune di Fossano a progetti finanziati dalla Regione Piemonte con tema il reinserimento lavorativo (L.R. 34/2008). Anche per il 2019 l'amministrazione intende attivare cantieri di lavoro per detenuti se finanziati.

Inoltre, nell'anno 2018, su input dell'amministrazione, sono state stipulate convenzioni con la Casa di Reclusione per la promozione di azioni di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale , per attivare la conoscenza e lo sviluppo di attività riparative a favore della collettività e per ridurre i disagi derivanti dalla condizione di privazione della libertà e dei momenti di ozio.

2 - Motivazione delle scelte

I Progetti sono dettati dalla volontà dell'Amministrazione.

3 - Finalità da conseguire

Inserimento lavorativo e attività di volontariato di persone detenute e collaborazione con il carcere per l'erogazione di servizi di supporto alle problematiche di disagio della popolazione in misura restrittiva. Partecipazione attiva, attraverso la condivisione di spazi, della cittadinanza alla vita del carcere.

3.1 - Investimento

Previste negli opportuni capitoli di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione al Dipartimento Servizi al Cittadino, LL.PP e Ufficio Personale.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Arredi ed attrezzature in dotazione, comprensivi di adeguati strumenti informatici.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Per quanto riguarda i cantieri di lavoro detenuti essi sono finanziati in parte con fondi regionali.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	853.023,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	55.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	908.023,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0301 - SICUREZZA: E' LA BASE DELLA CONVIVENZA E DELLA QUALITA' DELLA VITA DELLA COLLETTIVITA'	
COMANDANTE VV.UU.	185.900,00
DIRIGENTE DIP. FINANZE	10.570,00
SEGRETARIO GENERALE	711.553,00
Totale Obiettivo 0301	908.023,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	908.023,00

0301 - SICUREZZA: E' LA BASE DELLA CONVIVENZA E DELLA QUALITA' DELLA VITA DELLA COLLETTIVITA'**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Sicurezza: La sicurezza è la base della convivenza e della qualità di vita della collettività. Deve essere garantita dalle forze dell'ordine in coordinamento con l'Amministrazione comunale prevedendo la partecipazione attiva dei cittadini.

2 - Motivazione delle scelte

Si ritiene che le attività di educazione, prevenzione ed informazione possano garantire ottimi risultati nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, portando tutti i cittadini e le parti sociali interessate a collaborare con la Pubblica Amministrazione, provvedendo contestualmente a salvaguardare e tutelare, le categorie più deboli: anziani, bambini ecc.

3 - Finalità da conseguire

Coinvolgimento di tutte le parti sociali nelle scelte dell'Amministrazione Locale provvedendo ad una ampia attività di educazione, coinvolgimento, informazione e controllo anche mediante un aumento della visibilità degli agenti sul territorio, con particolare attenzione agli ambiti frazionali, ed implementazione della professionalità e specializzazione degli addetti anche mediante organizzazione di corsi di aggiornamento atti a riqualificare l'attività del Comando di Polizia Locale anche in sinergia con le altre forze dell'ordine.

3.1 – Investimento

Risorse di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Attività d'informazione, controllo ed educazione stradale con incontri ed appuntamenti a tema con cittadinanza, anziani ed alunni delle scuole dell'obbligo, nonché con la popolazione dei quindici ambiti frazionali e dei borghi cittadini; Organizzazione di corsi d'aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori di PL; Riorganizzazione del sito comunale e delle procedure front office - per l'utenza.

4 - Risorse umane da impiegare

Dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale (Comandante e 17 Addetti) + n. 1 Ausiliario alla sosta + 2 Addetti Ufficio Polizia Amministrativa/Commercio.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

N. 4 Veicoli, telelaser, autovelox, trucam, targasystem, 19 telecamere fisse, 9 brandeggianti, 4 telecamere con inquadrature targhe, 11 telecamere parcheggio sotterraneo, telecamera mobile, materiale didattico

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI' ed in attuazione della L.R. 30/11/1987 N 58 e s.m.i - L.R. 16/12/91 N 57 e s.m.i.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	1.584.183,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.218.211,25
TOTALE SPESE MISSIONE 04	5.802.394,56

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0401 - SCUOLA E FAMIGLIE: SINERGIA TRA I SERVIZI DEL TERRITORIO	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	5.225,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	1.031.605,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	4.520.911,25
SEGRETARIO GENERALE	244.653,31
Totale Obiettivo 0401	5.802.394,56
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	5.802.394,56

0401 - SCUOLA E FAMIGLIE: SINERGIA TRA I SERVIZI DEL TERRITORIO**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Favorire una sempre maggiore sinergia tra servizi del territorio, scuole e famiglie nell'ottica di rispondere alle esigenze che riguardano il tempo scolastico ed extrascolastico e di fornire un'integrazione di qualità ottimizzando le risorse a disposizione.

2 - Motivazione delle scelte

Alcuni progetti, se non obbligatori per legge, sono dettati dalla volontà dell'amministrazione, specialmente quando i finanziamenti vengono erogati, anche solo in parte, dallo Stato, Regione o Provincia.

3 - Finalità da conseguire

Ottimizzare i servizi previsti anche con strumenti informatici finalizzati ad ottimizzare i tempi delle famiglie.

3.1 - Investimento

Indicato nelle relative voci di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mensa scolastica, fornitura libri alunni scuola elementare, servizi scolastici (pre e dopo scuola) ed assistenza alunni portatori di handicap, contributi per diritto allo studio, servizio estate ragazzi.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione al Dipartimento Servizi al cittadino in particolare afferente all'Ufficio Scuola (direzione) e personale scelto dalla ditta affidataria della gestione dei servizi.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Locali, arredi ed attrezzature in dotazione, comprensivi di adeguati sistemi informatici.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con i finanziamenti derivanti dalla L.R. 28/2007.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	563.321,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	563.321,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0501 - HUB CULTURALE E CITTA' DELLA MUSICA	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	48.050,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	201.145,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	55.000,00
SEGRETARIO GENERALE	259.126,00
Totale Obiettivo 0501	563.321,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	563.321,00

0501 - HUB CULTURALE E CITTA' DELLA MUSICA**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Città della musica: la Fondazione Fossano Musica come fulcro per la promozione e diffusione dell'arte e della cultura nelle loro diverse forme ed espressioni, con particolare riguardo alla musica, e ciò esclusivamente per finalità di educazione, istruzione.

Hub culturale: attenzione non solo all'offerta culturale ma anche agli artisti in fase creativa.

2 - Motivazione delle scelte

Dare una risposta concreta al bisogno che proviene dal mondo culturale locale e diventare strumento per sostenere il desiderio di cultura e le ambizioni delle numerose associazioni ed enti culturali che promuovono eventi ed iniziative che spaziano in tutti i campi della cultura, in modo particolare della musica.

3 - Finalità da conseguire

La musica come tema trasversale per la promozione culturale nelle scuole, artigianato legato agli strumenti musicali, arredo urbano, sale prove e concerti di diversi generi musicali.

Offrire la possibilità ad artisti locali e non di avere a disposizione spazi dedicati per riuscire ad esprimere la propria creatività volta alla produzione di eventi. In tal senso il progetto Agorà potrà offrire le giuste opportunità per poter concretizzare l'obiettivo.

3.1 – Investimento

Risorse assegnate sul P.E.G.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Concessione patrocini e compartecipazione per eventi, supporto finanziario ad eventi di particolare rilevanza; messa a disposizione di spazi, strutture ed aree indirizzate alla produzione di manifestazioni ed espressione del proprio estro in diversi campi della cultura e in special modo della musica.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale degli Uffici manifestazioni e Cultura. Personale della Fondazione Fossano Musica.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Impianti, locali ed attrezzature di proprietà del Comune di Fossano. Altre risorse strumentali derivanti dall'esternalizzazione di alcuni servizi.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	512.188,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	592.188,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0601 - LO SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO E DI CRESCITA DELLA PERSONA	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	314.450,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	182.350,00
SEGRETARIO GENERALE	62.388,00
Totale Obiettivo 0601	559.188,00
0602 - POLITICHE GIOVANILI	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	33.000,00
Totale Obiettivo 0602	33.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	592.188,00

0601 - LO SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO E DI CRESCITA DELLA PERSONA**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Sport: come strumento educativo e di crescita della persona.

2 - Motivazione delle scelte

Lo sport svolge un ruolo sociale fondamentale, in quanto rappresenta uno strumento di educazione e uno straordinario catalizzatore di valori universali positivi. Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psico-fisico e di prevenzione. Il Comune, riconoscendo da sempre tale valenza sociale ed educativa, si impegna affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani e il diritto allo sport per tutti non sia solo una enunciazione di principio ma si traduca in realtà.

3 - Finalità da conseguire

Completare e mantenere il ricco patrimonio di impiantistica sportiva per migliorarne la sicurezza e la fruibilità. In tal senso rivestono primaria importanza gli investimenti previsti principalmente sul Villaggio Sportivo volto a diventare il centro per lo sviluppo per lo sviluppo dello sport praticato all'aria aperta (ciclismo, *fitwalking*, *trekking*, attività podistica) anche in forma amatoriale ed occasionale.

Favorire il lavoro delle associazioni sportive attraverso il sostegno logistico, organizzativo e, in taluni casi, finanziario.

3.1 - Investimento

Risorse assegnate sul P.E.G.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Concessione in uso di impianti sportivi; concessioni di patrocinii e compartecipazioni per eventi; supporto finanziario per manifestazioni di particolare rilievo; attività di promozione delle associazioni e delle attività sportive praticate in città.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale dell'ufficio sport e del settore manutenzioni del Dip. LL.PP..

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse assegnate al Dipartimento.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**0602 - POLITICHE GIOVANILI****1 - Descrizione dell'obiettivo**

Politiche giovanili: non vogliamo associare i giovani solo al tempo libero, ma renderli autonomi, partecipi e responsabili della crescita della loro città.

Annualmente il Comune di Fossano con finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano promuove i Tirocini per i Giovani creando posti per ragazzi laureati o diplomati.

Con la modifica del regolamento relativo alla consulta elettiva dei giovani si è costituito un nuovo organismo, rappresentativo della volontà dei giovani.

L'amministrazione intende individuare e rendere fruibile un luogo di aggregazione per i giovani, soprattutto per gli adolescenti.

2 - Motivazione delle scelte

I progetti legati alle politiche giovanili, se non obbligatori per legge, sono dettati dalla volontà dell'amministrazione, anche nel caso in cui i finanziamenti vengano erogati dalla Regione e dalla Provincia.

3 - Finalità da conseguire

Rilancio e crescita della città attraverso i giovani.

Favorire eventi in collaborazione con la consulta giovani.

3.1 - Investimento

Previsto nei relativi capitolo di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non è prevista l'erogazione di servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale afferente al Dipartimento Servizi al Cittadino (ufficio manifestazione e ufficio scuola).

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse, spazi e strutture di proprietà comunale.

Arredi ed attrezzature in dotazione, comprensive di adeguati sistemi informatici.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Al momento non previsti.

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	191.949,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	193.949,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0701 - MANIFESTAZIONI: UN PROGETTO CULTURALE INTEGRATO	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	76.500,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.500,00
SEGRETARIO GENERALE	61.849,00
Totale Obiettivo 0701	139.849,00
0702 - TURISMO COME VOLANO ECONOMICO	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	54.100,00
Totale Obiettivo 0702	54.100,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	193.949,00

0701 - MANIFESTAZIONI: UN PROGETTO CULTURALE INTEGRATO**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Manifestazioni: un progetto culturale integrato con un programma unificato per promuovere e comunicare tutti insieme la città verso l'esterno con l'obiettivo di:

- aumentare la fruibilità del patrimonio culturale presente;
- aumentare il grado di attrattività generale (turistica, residenziale e imprenditoriale);
- aumentare la domanda rivolta alla produzione locale di valore aggiunto.

2 - Motivazione delle scelte

Il mondo dell'Associazionismo fossanese è in gran fermento. Numerose sono le iniziative che vengono proposte ed organizzate nei vari campi della cultura, dello sport, della scienza ecc. Date queste premesse, l'obiettivo diventa quello di creare un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico che combini, integrandole, le diverse realtà presenti nel sistema locale. Il proposito è quello di creare un "progetto culturale integrato" che individua nelle manifestazioni lo strumento su cui puntare per la promozione e lo sviluppo del territorio. La strategia del progetto si deve concretizzare nell'individuazione del come aumentare la domanda rivolta all'offerta culturale e turistica e più in generale all'offerta di beni e servizi del proprio territorio. Per creare un bacino di utenza sempre più ampio si allargherà l'ambito del progetto coinvolgendo le città di Savigliano, Saluzzo e Racconigi con le quali stringere rapporti di collaborazione.

3 - Finalità da conseguire

Mettere a sistema tutte le energie e le proposte che pervengono dal mondo dell'associazionismo e dalle attività produttive e proporre un calendario unico degli eventi da promuovere e comunicare verso l'esterno.

Puntare sulle grandi manifestazioni già affermate per migliorarle e accrescerne la notorietà.

Perseguire gli "obiettivi di domanda" affinché gli interventi realizzati siano rivolti non soltanto al patrimonio culturale, ma anche e soprattutto allo sviluppo e alla qualificazione dell'insieme di servizi che il territorio circostante deve offrire. Ciò perché sia possibile attrarre nuova domanda e sviluppare le filiere produttive indotte dalle attività collegate al patrimonio culturale.

In accordo con le città di Savigliano, Saluzzo e Racconigi verrà predisposto un calendario delle manifestazioni più importanti al fine di:

- evitare dannose sovrapposizione degli eventi più importanti delle 4 città;
- conseguire cospicui risparmi di spesa adottando un sistema di promozione congiunta delle spese;
- creare un bacino di utenza sempre più ampio.

3.1 - Investimento

Quelle assegnate dall'Ente al Dipartimento.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Organizzazione di grandi eventi in grado di aumentare il flusso di turisti specialmente quelli provenienti da altre regioni e nazioni; ampliamento degli orari di apertura al pubblico dei monumenti ed edifici storici per favorirne la fruizione da parte dei visitatori; collaborazione con associazioni e categorie produttive per la predisposizione di un calendario di eventi che possa coinvolgere attivamente tutti i possibili settori interessati.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale dell'Ufficio Sport, Manifestazioni e Cultura. Personale dell'Ufficio Turistico, Personale del settore manutenzione del Dip. LL.PP. .

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle assegnate dall'Ente al Dipartimento.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

0702 - TURISMO COME VOLANO ECONOMICO**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Turismo: come volano economico e fondamentale contributo alla produzione di ricchezza e di occupazione attraverso la creazione di una rete di collaborazioni con vari soggetti interessati (associazioni culturali e turistiche, attività produttive ecc);

2 - Motivazione delle scelte

Sfruttare il trend di crescita di flussi turistici che si sono registrati in città negli ultimi anni. In un'ottica di ripresa e di rilancio economico del territorio, uno degli obiettivi da perseguire è quello del turismo che presuppone, però, la condizione di creare ed offrire tutte le attrattive possibili perché la città diventi una meta ambita per visitatori non solo nostrani ma anche stranieri. Di fondamentale importanza sarà la capacità di raccordarsi con gli affermati circuiti turistici delle Langhe e del Torinese. Infatti i consumi turistici generano maggiore ricchezza rispetto altri settori, perché coinvolgono beni e servizi vari di cui una buona parte non caratteristici del comparto, riuscendo di fatto a trainare l'intera filiera economica presente sul territorio

3 - Finalità da conseguire

Favorire e consolidare una rete di collaborazione in cui più operatori uniscano le proprie capacità e risorse per operare all'unisono con obiettivi comuni: far crescere insieme la propria città e renderla più appetibile agli occhi dei visitatori.

Tutelare, valorizzare e rendere fruibili le attrattive che possono rendere la città meta ambita dei visitatori e cioè:

- Il patrimonio storico con i palazzi e chiese barocche e con il castello degli Acaja che è il monumento di maggior pregio;
- Le manifestazioni e gli eventi di richiamo nazionale e internazionale;
- Le produzioni e le tradizioni locali, le reali vocazioni del territorio, le vestigia del passato (Longobardi).

Stringere più stretti rapporti di collaborazione per la promozione del territorio con l'A.T.L. del Cuneese a cui, nel corso del 2017, è stata affidata la gestione dell'Ufficio Turistico per la durata di anni 3.

3.1 - Investimento

Fondi previsti in bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Comunicazione degli eventi calibrata secondo la loro rilevanza e tipologia, stringere rapporti di collaborazione, attraverso l'A.T.L. del Cuneese, con altri Comuni della Provincia per promuovere le attività che coinvolgono tutti gli operatori interessati.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale dell'ufficio turistico e dell'ufficio manifestazioni.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelli assegnati dall'Ente e previsti dal contratto di gestione dell'Ufficio Turistico sottoscritto con l'A.T.L. del Cuneese.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	327.728,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	337.728,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0801 - URBANISTICA: UNA CITTA' A MISURA D'UOMO CHE PRIVILEGI IL RECUPERO ALL'ESPANSIONE	
DIRIGENTE DIP. TECNICO	34.110,00
SEGRETARIO GENERALE	303.618,00
Totale Obiettivo 0801	337.728,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	337.728,00

0801 - URBANISTICA: UNA CITTA' A MISURA D'UOMO CHE PRIVILEGI IL RECUPERO ALL'ESPANSIONE**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Urbanistica: una città a misura d'uomo che privilegi il recupero all'espansione.

2 - Motivazione delle scelte

Negli anni Settanta quando si parlava di "*recupero*" lo stesso era circoscritto all'attività edilizia, principalmente all'interno dei centri storici, intesa come restauro e conservazione e, in alcuni casi rifunzionalizzazione e/o riuso di edifici storici.

A partire dagli anni Ottanta si è sviluppato il tema del recupero urbano, inteso come attività di riqualificazione di aree degradate e abbandonate e di riqualificazione del tessuto urbano consolidato. Quando si è esaurita la spinta della ricostruzione, iniziata nel secondo dopoguerra, si è infatti avvertita la volontà di procedere ad una riqualificazione urbana, intesa come tentativo di privilegiare l'individuazione di aree pubbliche e commerciali ovvero i contenuti sociali della città.

Il territorio urbano di Fossano nei prossimi anni dovrà essere opportunamente supportato da strumenti urbanistici che dovranno garantire come obiettivo principale quello di riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha l'obiettivo di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto. Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità. Perché la città si riesca a trasformare in uno spazio "*a misura d'uomo*", inoltre, l'attore principale deve diventare l'uomo ovvero il cittadino. Per questo motivo negli ultimi anni l'Amministrazione sta utilizzando la metodologia della "*progettazione partecipata*" che è un grande esercizio di cittadinanza, in cui entrano in relazione persone, competenze e professioni mettendole in relazione tra di loro appassionandole ai progetti e invogliandole alla partecipazione. Una piccola rivoluzione in cui si attribuisce alle idee dei cittadini legittimazione, importanza e interesse, una richiesta di tempo e ascolto, da cui un'Amministrazione non può esimersi per guardare ad uno sviluppo urbano sostenibile.

3 - Finalità da conseguire

Proseguo della procedura di Variante n. 14 - Variante Strutturale n. 1, avviata nel corso del 2016, attualmente è in corso l'adozione definitiva, volta al ridimensionamento degli ambiti dell'"Espansione urbana perequata", nella fattispecie dell'"Espansione nord del centro capoluogo".

Particolare attenzione andrà posta al progetto di recupero aree degradate (ai sensi della L. 106/2011) che riveste un duplice aspetto: sia di riqualificazione dell'area urbana degradata con eventuale bonifica dell'area stessa (attività da coordinare con la missione 09), sia di governo per ciò che attiene la distribuzione della volumetria di atterraggio.

3.1 - Investimento**3.2 - Erogazione di servizi di consumo****4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	3.614.787,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	3.654.787,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
0901 - AMBIENTE: IL RISPETTO PER L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITA' COME CARDINI PER IL PRESENTE ED IL FUTURO	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	448.500,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	3.110.450,00
SEGRETARIO GENERALE	95.837,00
Totale Obiettivo 0901	3.654.787,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	3.654.787,00

0901 - AMBIENTE: IL RISPETTO PER L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITA' COME CARDINI PER IL PRESENTE ED IL FUTURO**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Ambiente: il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità come cardini per il presente ed il futuro.

2 - Motivazione delle scelte

La motivazione è insita nei compiti istituzionali intrinseci alle competenze specifiche del Servizio Ecologia e Tutela Ambientale che, segnatamente, risultano (elenco non esaustivo):

- Valutazione Ambientale Strategica e relativa fase di verifica procedura di verifica di competenza comunale (organo tecnico e predisposizione provvedimenti);
- Valutazione di Impatto Ambientale e relativa verifica. Come sopra e istruttorie in procedimenti di competenza superiore;
- istruttorie in tema di valutazione di clima/impatto acustico;
- predisposizione di deroghe acustiche;
- autorizzazione di scarichi di reflui domestici non in pubblica fognatura;
- approvazione piani di smaltimento acque meteoriche;
- rifiuti : segnalazioni dei cittadini, distribuzione materiali ai cittadini, rapporti con la ditta appaltatrice, gestione problematiche inerenti il ciclo dei rifiuti;
- esposti igienico sanitari relativi a presenza di amianto, scarichi, emissioni atmosfera / odori, abbandoni di rifiuti, acustica;
- procedimenti ed ordinanze attinenti le materie oggetto di esposto;
- cave;
- educazione ambientale, manifestazioni a tema ambientale;
- bonifiche siti contaminati, gestione procedimenti;
- pozzi uso domestico, istruttorie;
- ausilio istruttorio pratiche edilizia e problematiche inerenti la pianificazione;
- impianti energetici a fonti rinnovabili;
- problematiche afferenti gestione animali;
- produzione e aggiornamento di piani e regolamenti di competenza ambientale;
- procedimenti e ordinanze in tema dei punti precedenti.

Ognuna delle attività descritte risponde a precise competenze che l'ordinamento conferisce alle Amministrazioni Comunali, ed ognuna viene svolta tentando di coniugare il rispetto della norma e l'ottica di controbilanciare impatti e conseguenze sull'ambiente in chiave di minimizzazione del danno mettendo sull'altro piatto della bilancia una valutazione costi - benefici. Tale impostazione è ovviamente meno influente allorché si tratti (p. es. parlando di scarichi idrici) di applicare sostanzialmente dei rispetti tabellari, mentre diventa più importante per esempio in fase di valutazione di impatto sia esso strategico (cioè di piani e programmi) che ambientale (cioè di opere).

In termini più ampi, l'intera azione dell'Amministrazione (dalle scelte di fondo urbanistiche all'infrastrutturazione, dalla scelta dei modelli di sviluppo alla mobilità urbana ed alla pianificazione di aree parco...) deve porsi l'enunciazione del rispetto di quanto indicato nell'obiettivo quale presupposto fondante delle decisioni politiche prima ancora che tecniche. In questo ambito quindi non si possono descrivere singole priorità, ma deve definirsi una delle chiavi di lettura dell'intera azione dell'Amministrazione. L'obiettivo risponde perciò all'esigenza di garantire per quanto possibile una visione di sviluppo ambientale sostenibile nell'azione amministrativa e rispondere alle emergenze ambientali del territorio con le risorse disponibili.

Quale attività specifica per il 2019 si intende proseguire con la collaborazione con IPLA e Regione Piemonte per effettuare interventi integrati di contenimento della zanzara tigre in analogia con quanto previsto nel 2018. Tale modalità permette di conferire agli interventi più valori aggiunti, dalla qualificata consulenza scientifica di IPLA al finanziamento diretto del 50% della Regione sui costi reali di intervento.

3 - Finalità da conseguire

Occorre rispondere in modo convincente alle necessità imposte dalla normativa in campo ambientale sviluppando la tesi che la sostenibilità ambientale diventi una caratteristica del territorio tangibile

e spendibile in termini di modello di sviluppo.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse afferenti al Servizio Ecologia e Tutela Ambientale e, in senso più ampio, l'intero personale dell'Amministrazione.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio si è dotato di un fonometro per le rilevazioni acustiche, benché non vevoli giuridicamente, a scopo di screening orientativo. Non è dotato di altri strumenti specifici di misura e si affida, in caso di necessità, alla cooperazione con gli Organi di Controllo Ambientali, in *primis* ARPA Piemonte.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	1.349.942,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.325.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	2.674.942,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
1001 - VIABILITA' E MOBILITA' INTELLIGENTI	
COMANDANTE VV.UU.	15.500,00
DIRIGENTE DIP. FINANZE	5.680,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	10.950,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.591.700,00
SEGRETARIO GENERALE	171.741,00
Totale Obiettivo 1001	1.795.571,00
1002 - ILLUMINAZIONE SMART: RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
DIRIGENTE DIP. TECNICO	850.300,00
SEGRETARIO GENERALE	29.071,00
Totale Obiettivo 1002	879.371,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	2.674.942,00

1001 - VIABILITA' E MOBILITA' INTELLIGENTI**1 - Descrizione dell'obiettivo**

Viabilità e mobilità intelligente: come strumento per rendere la città più vivibile ed appetibile per l'economia ed il commercio.

2 - Motivazione delle scelte

Migliorare le condizioni di circolazione stradale nell'area urbana relativamente alle componenti fondamentali di traffico (pedoni, bici, trasporto pubblico, trasporto privato, sosta), attraverso l'utilizzo congiunto di misure atte a migliorare l'offerta di trasporto e di misure intese al controllo e all'orientamento della domanda di mobilità. Necessità di definire la corretta progettazione dei diversi elementi delle strade in relazione alla loro classificazione, di progettare gli interventi in una logica globale di governo dell'intero sistema mobilità, in un corretto rapporto con il contesto esistente. Concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, il costante mantenimento dell'efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

3 - Finalità da conseguire

Affidamento tramite procedure di appalto dei lavori di manutenzione/pavimentazione strade e ripristino banchine stradali.

Definizione di accordi quadri e procedure di appalto in genere con attenzione all'evolversi degli specifici istituti in fase di realizzazione da parte del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Attuazione degli interventi sulla sicurezza stradale; realizzazione e manutenzione di piste ciclabili e marciapiedi del territorio.

Riqualificazione degli spazi e percorsi pubblici.

Per l'illuminazione pubblica: riqualificazione energetica e miglioramento dell'efficientamento della rete di illuminazione pubblica, mediante una gestione esternalizzata.

3.1 Investimenti

Specifici capitoli di spesa in conto capitale.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo**4 - Risorse umane da impiegare**

Dirigente dipartimento tecnico, capo servizio servizio manutenzione e capo servizio progettazione e direzione lavori, tecnici interni ed esterni all'Amministrazione.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizi manutenzione e progettazione e direzione lavori.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**1002 - ILLUMINAZIONE SMART: RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA****1 - Descrizione dell'obiettivo**

Illuminazione *smart*: un progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica volta al risparmio energetico, alla revisione dei punti luce, all'uso di lampioni intelligenti dotati di sensori ed all'illuminazione artistica dei monumenti.

2 - Motivazione delle scelte

Ammodernamento del sistema di illuminazione, con perseguimento di riduzione dei consumi di energia ed estensione degli Impianti all'utilizzo verso sistemi "smart" di condivisione sociale.

Una città che controlli ed integri le condizioni di tutte le sue infrastrutture, anche gli edifici più importanti, in grado di ottimizzare al meglio le proprie risorse, programmare le proprie attività di manutenzione preventiva e controllare gli aspetti di sicurezza, massimizzando i servizi ai cittadini.

Collegare le amministrazioni locali, le scuole, le imprese, i cittadini e i servizi sanitari e sociali, al fine di creare servizi specifici per affrontare obiettivi.

3 - Finalità da conseguire

Realizzazione di interventi finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale nell'ambito del servizio della pubblica illuminazione, oltre a garantire una adeguata vita residua degli impianti,

con interventi effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione comunale finanziati da parte del Concessionario nella modalità del Partenariato pubblico privato (PPP), con ammodernamento degli impianti.

Dotazione di un efficace ed efficiente sistema di gestione, in grado di massimizzare la capacità di controllo della qualità delle prestazioni erogate dal Concessionario, limitando l'attività dell'Amministrazione concedente alle sole funzioni di indirizzo e controllo; Garanzia di adeguamento normativo dell'impianto ed il costante rispetto delle leggi e normative vigenti e dei requisiti tecnici di sicurezza apportando continue migliorie tese a massimizzare l'efficacia e l'efficienza tecnologica del servizio di illuminazione.

Ottenimento della massima efficienza ed efficacia, nel rispetto delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso e degli obiettivi di efficienza energetica, nel soddisfare i fabbisogni dei cittadini in materia di illuminazione degli spazi pubblici in misura non inferiore a quanto prescritto dalle norme tecniche di riferimento.

Garanzia all'Amministrazione comunale di una riduzione della spesa complessiva relativa ai consumi dell'energia elettrica ed alla spesa relativa alla manutenzione.

Ottenimento di una correlata riduzione delle emissioni inquinanti.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, con particolare riferimento all'impiego della Figura professionale del perito da assumere all'interno dell'organico del Dipartimento Tecnico, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizio progettazione e direzione lavori e manutenzione.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	25.400,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	25.400,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
1101 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	1.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	24.400,00
Totale Obiettivo 1101	25.400,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	25.400,00

1101 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Protezione Civile Comunale: la prevenzione e gli interventi sono cruciali, serve una nuova sede per i mezzi, un rinnovato piano della sicurezza ed esercitazioni congiunte.

2-Motivazione delle scelte.

Sino alla fine del 2015 la Protezione Civile era un servizio conferito in gestione all'Unione del Fossanese che pertanto si poneva nella posizione di cui all'art. 112 della legge 7 aprile 2014 n.56: qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'unione la funzione della protezione civile, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'articolo 15, commi 3-bis e 3-ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992, ossia "Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari...". Questo quadro, confermato anche con l'entrata in vigore del D.Lgs. 1/2018 che ha sostituito la L. 225/1992, vede particolarmente coinvolta la struttura comunale nell'attuazione di quanto previsto in *primis* dalla pianificazione. In questo scenario i cardini sono da un lato lo strumento pianificatorio (l'attuale Piano Intercomunale di Protezione Civile, invero ormai datato, povero di risorse e poco adeguato alle attuali necessità) e gli strumenti operativi che sono rappresentati dalla struttura comunale stessa e dal volontariato.

Dal 2016 si è concretizzata l'uscita del Comune di Fossano dall'Unione del Fossanese. Ciò fa sì che in un periodo transitorio perdurato sino alla metà del 2017 (in attesa cioè dello sviluppo di un nuovo quadro convenzionale con l'Unione del Fossanese) sia venuta meno la situazione descritta all'art. 112 della legge 7 aprile 2014 n.56: qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'unione la funzione della protezione civile, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'articolo 15, commi 3-bis e 3-ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992".

Nondimeno la D.G.C. n. 424 del 2015 ha stabilito "di formulare atto di indirizzo alla struttura tecnica per la predisposizione di Convenzioni con l'Unione del Fossanese per la gestione in forma associata dei seguenti servizi: (...) a. Servizio di Protezione civile (Funzioni di capo convenzione all'Unione del Fossanese).

Ala fine del 2017 il quadro organizzativo in merito al riparto di competenze tra enti si è finalmente chiarito, nel senso che con Deliberazione del Consiglio Comunale del 14/6/2017, n. 49 è stata approvata la bozza di Convenzione tra i Comuni di Fossano, Bene Vagienna, Cervere e l'Unione del Fossanese per lo svolgimento in forma associata del servizio di Protezione Civile e successivamente è stata stipulata la relativa convenzione. Le linee portanti dell'accordo convenzionale, ossia le attività previste - il cui soggetto guida individuato è l'Unione del Fossanese - sono, fra le altre, le seguenti: a) predisposizione ed aggiornamento del piano intercomunale di protezione civile, b) coordinamento delle attività comuni fatte salve ed impregiudicate le competenze del Sindaco quale autorità locale di protezione civile; c) la costituzione di un gruppo intercomunale di volontariato che agisca in ambito comunale ed intercomunale e la sua regolamentazione e organizzazione d) organizzazione integrata di uomini e mezzi, e) organizzazione delle attività di formazione del personale addetto al servizio di Protezione Civile; f) organizzazione delle attività di esercitazione e simulazione di eventi calamitosi; g) definizione di accordi, convenzioni, protocolli di intesa con le associazioni del volontariato per le attività di protezione civile.

L'Unione del Fossanese ha reperito i tecnici che dovranno procedere all'aggiornamento dei piani di protezione civile che procederà dalla seconda metà del 2018 sino al 2019 per avere entro tale data uno strumento operativo utilizzabile. Dalla seconda metà del 2019 si potrà prevedibilmente calare sul territorio la pianificazione e attuare una robusta campagna informativa.

3 - Finalità da conseguire

Garantire gli obiettivi di tutela e sicurezza del territorio alla luce di quanto prescritto dalla D.Lgs. 1/2018 e secondo le modalità ivi indicate.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Il Servizio Ecologia può rappresentare un elemento centrale del sistema sotto il profilo tecnico e scientifico (mettendo a profitto dello stesso conoscenze geologiche, meteorologiche ed ambientali); in ottica intercomunale potrà supportare l'attività di rimodellamento della pianificazione e, successivamente, le altrettanto importanti fasi di istruzione interna ed esterna, divulgazione e mantenimento; tuttavia in ottica di funzionamento generale (limitando l'esame del problema a quanto di competenza interna dell'Amministrazione) è l'intera struttura comunale che deve essere coinvolta pro parte e resa consapevole del suo ruolo nella risposta alle emergenze sul modello ormai universalmente stabilito del "tavolo delle funzioni". In altre parole il funzionamento della risposta all'emergenza passa attraverso l'ingaggio trasversale di tutte le strutture utili sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte le risorse materiali disponibili devono essere, per finalità di Protezione Civile, al bisogno condivise dal sistema.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutte le attività descritte sono coerenti con la L.R. n. 7/2003 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 7/R che rappresentano i piani regionali di settore.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	1.593.961,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	1.616.961,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
1201 - FAMIGLIA: RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE E DEGLI ENTI CHE SI OCCUPANO DELLA FAMIGLIA	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	445.500,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	25.165,00
SEGRETARIO GENERALE	500,00
Totale Obiettivo 1201	471.165,00
1202 - ANZIANI: SERVIZI DI ASSISTENZA PER UN INVECCHIAMENTO ATTIVO	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	7.450,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	21.150,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	6.500,00
SEGRETARIO GENERALE	6.000,00

Totale Obiettivo 1202	41.100,00
1203 - PARI OPPORTUNITA': PROMOZIONE CULTURALE SULLE QUESTIONI DI GENERE	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	500,00
Totale Obiettivo 1203	500,00
1204 - WELFARE: NUOVI CRITERI DI SUSSIDIARIERTA' ORIZZONTALE E COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI	
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	816.013,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	67.400,00
SEGRETARIO GENERALE	220.783,00
Totale Obiettivo 1204	1.104.196,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	1.616.961,00

1201 - FAMIGLIA: RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE E DEGLI ENTI CHE SI OCCUPANO DELLA FAMIGLIA

1 - Descrizione dell'obiettivo

Famiglia: l'amministrazione deve avere un ruolo significativo nell'analisi e nel confronto con le associazioni familiari e con gli enti che a vario titolo si occupano della famiglia per valorizzare l'azione di cittadinanza delle famiglie stesse.

2 - Motivazione delle scelte

L'Ufficio Scuola, afferente al Dipartimento Servizi al Cittadino, è sempre maggiormente orientato a far sì che le famiglie possano, con strumenti informatici idonei, attivare tutti i servizi scolastici di proprio interesse comodamente da casa senza doversi recare presso gli uffici comunali.

I servizi all'infanzia, composti da nido, micro nido, sezione primavera e *baby parking* continuano ad essere gestiti dall'Azienda Speciale su mandato comunale. Complessivamente tali servizi, pur presentando caratteristiche diverse, soddisfano tutta la domanda delle famiglie fossanesi.

Sempre maggiore valorizzazione di tutti i servizi comunali inerenti la famiglia (servizi all'infanzia e servizi scolastici).

3 - Finalità da conseguire

Promozione e valorizzazione dei servizi inerenti la famiglia.

3.1 - Investimento

Indicato nelle relative voci di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizi all'infanzia, servizi scolastici.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale afferente al Dipartimento Servizi al Cittadino in particolare Ufficio Scuola.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Indicato nelle relative voci di bilancio.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Alcuni progetti, se non obbligatori per legge, sono dettati dalla volontà dell'Amministrazione, specialmente quando i finanziamenti vengono erogati, anche solo in parte dallo stato, Regione o Provincia.

1202 - ANZIANI: SERVIZI DI ASSISTENZA PER UN INVECCHIAMENTO ATTIVO

1 - Descrizione dell'obiettivo

Anziani: L'invecchiamento della popolazione pone lo Stato di fronte ad una sfida impegnativa che deve garantire servizi di assistenza e condizioni per un invecchiamento attivo.

2 - Motivazione delle scelte

Le politiche di sostegno alla popolazione anziana costituiscono una delle priorità dell'amministrazione.

L'eredità Perozzo, lasciato al Comune di Fossano, con le azioni individuate dall'amministrazione, contribuisce alla realizzazione di azioni finalizzate all'invecchiamento della popolazione fossanese.

L'amministrazione proseguirà anche per l'anno 2019 nell'attivazione di servizi che abbiano come finalità principale quella di garantire agli anziani in difficoltà il sostegno necessario ad affrontare la *routine* quotidiana. In particolare l'amministrazione ha individuato alcune aree tematiche all'interno delle quali agire e pertanto i progetti sono e saranno orientati verso l'assistenza domiciliare, il trasporto sanitario, sociale e l'istituzione di un fondo di solidarietà.

Con la vendita dell'appartamento lasciato in eredità al Comune di Fossano dalla sig.ra Perozzo Ester l'Amministrazione, è tenuta a progettare investimenti in conto capitale.

3 - Finalità da conseguire

Sostegno agli anziani in difficoltà ma anche attività aggregative per chi vive la condizione di anziano solo. Il lascito Perozzo ha permesso la realizzazione di questo fondamentale obiettivo.

3.1 - Investimento

Indicato nei relativi capitoli di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Domiciliarità leggera.

Fondo di solidarietà sociale.

Trasporto sanitario.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale afferente al Dipartimento Servizi al Cittadino in particolare Ufficio Scuola e per quanto riguarda le opere da realizzare il Dipartimento LL.PP.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Arredi e attrezzature in dotazione. Uffici, spazi e risorse strutturali di proprietà comunale.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nessuna divergenza riscontrata.

1203 - PARI OPPORTUNITA': PROMOZIONE CULTURALE SULLE QUESTIONI DI GENERE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Pari opportunità: Le pari opportunità tra uomo e donna partono da una promozione culturale sulle questioni di genere realizzata anche attraverso il lavoro della Commissione Cittadina per le Pari Opportunità e con i servizi per le famiglie.

2 - Motivazione delle scelte

I progetti, sono dettati dalla volontà dell'Amministrazione. Le proposte di progetto vengono realizzate dalla Commissione Pari Opportunità.

3 - Finalità da conseguire

La Commissione Pari Opportunità, nominata nel gennaio 2015, promuove azioni culturali, sociali e politiche sensibilizzando sulla questione di genere.

3.1 - Investimento

Nel settore analizzato, al momento non sono previsti particolari investimenti.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sportello legale per le donne vittime di violenza.

Consuelling psicologico.

Sostegno per case rifugio per donne in difficoltà.

Adesione a progetti vari in tema di donne in difficoltà.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale afferente al dipartimento Servizi al Cittadino.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Uffici, spazi e strutture di proprietà comunale, cinema teatro "I portici".

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non si riscontrano divergenze.

1204 -WELFARE: NUOVI CRITERI DI SUSSIDIARIERTA' ORIZZONTALE E COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Welfare: Il nuovo *welfare* passa attraverso nuovi criteri di sussidiarietà orizzontale con il coinvolgimento sempre maggiore delle associazioni di volontariato.

Il *welfare* comprende il complesso di politiche pubbliche dirette a migliorare le condizioni di vita dei cittadini e gli obiettivi da perseguire fondamentalmente possono essere i seguenti:

- assicurare un tenore di vita minimo a tutti i cittadini;
- dare minima sicurezza gli individui e alle famiglie in presenza di eventi sfavorevoli di vario genere;
- consentire a tutti i cittadini di usufruire di alcuni servizi fondamentali (istruzione, casa, sanità).

2 - Motivazione delle scelte

Alcuni progetti sono obbligatori per legge ed in particolare quelli legati all'ambito casa e istruzione e generalmente sono finanziati da Stato, Regione e Provincia. Altri sono dettati dalla volontà dell'amministrazione , specialmente quando i finanziamenti vengono erogati , anche solo in parte, da finanziatori privati (Fondazioni).

3 - Finalità da conseguire

Ottimizzare i servizi previsti.

3.1 - Investimento

Indicato nelle relative voci di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Contributi per il diritto allo studio.

Contributi per la locazione.

Contributi per emergenza casa.

Fondo per emergenze sociali.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione al Dipartimento Servizi al cittadino in particolare ufficio casa ed assistenza.

Collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Locali, arredi ed attrezzature in dotazione, comprensivi di adeguati sistemi informatici.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con i finanziamenti legati alla L.R. 78/2007;

Coerenza con i finanziamenti relativi al fondo sostegno locazione della Regione Piemonte annualmente erogati ai comuni.

1205 - VOLONTARIATO: UNA RISORSA FONDAMENTALE CHE VA SUPPORTATA E COORDINATA

1 - Descrizione dell'obiettivo

Volontariato: le molte associazioni presenti sono una risorsa fondamentale che va supportata e coordinata.
Il volontariato fossanese costituisce una risorsa preziosa che va a supporto di vari ambiti della vita cittadina.

2 - Motivazione delle scelte

I progetti sono dettati dalla volontà dell'amministrazione.

3 - Finalità da conseguire

Inserimento di volontari in attività comunali a supporto dei servizi.

Valorizzazione dei volontari come cittadini attivi.

3.1 - Investimento

Previsti negli opportuni capitoli di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione al Dipartimento servizi al cittadino.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Arredi ed attrezzature in dotazione, comprensivi di adeguati strumenti informatici.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Ad oggi non si conosce un piano regionale di settore.

1206 - INTERCULTURA: L'INTEGRAZIONE TRA LE DIVERSE CULTURE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Intercultura: l'integrazione tra le diverse culture è uno strumento fondamentale di ascolto e progettazione di iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca, alla ricerca di opportunità di lavoro e alla realizzazione di progetti specifici.

2 - Motivazione delle scelte

Le politiche relative all'intercultura costituiscono volontà dell'amministrazione.

3 - Finalità da conseguire

Integrazione attiva tra le diverse culture.

3.1 - Investimento

Previsto negli opportuni capitoli di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione al Dipartimento Servizi al Cittadino.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Arredi ed attrezzature in dotazione, comprensivi di adeguati strumenti informatici.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Al momento non previsto.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

COMPETENZA 2019	
TOTALE SPESE MISSIONE 13	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	49.780,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14	49.780,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
1401 - SMART CITY: CREARE E SPERIMENTARE IN CITTA' NUOVE TECNOLOGIE	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	4.280,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	9.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	36.500,00
Totale Obiettivo 1401	49.780,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	49.780,00

1401 - SMART CITY: CREARE E SPERIMENTARE IN CITTA' NUOVE TECNOLOGIE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Smart City: a partire dalle eccellenze formative locali, ma cercando sinergie con altre realtà regionali ed universitarie, creare e sperimentare in città nuove tecnologie.

L'attenzione costante dell'Amministrazione Comunale verso il tema delle "città intelligenti" è pienamente conforme alle scelte pianificatorie nel periodo di riferimento.

La sperimentazione delle nuove applicazioni informatiche avviata nel corso del 2015 si intende rafforzata e potenziata anche nel corso degli anni successivi. A tal fine verranno implementate le

collaborazioni con Istituti Universitari nonché con le nuove generazioni già coinvolte nella sperimentazione del Concorso "*I-Factor*", anche in occasione delle istituzione delle prossime aree pedonali, d'informazione della viabilità, di fruizione e di accesso agli stalli di sosta, per iniziative di sviluppo delle attività produttive.

2 - Motivazione delle scelte

Rendere la città maggiormente "fruibile" dai propri abitanti.

3 - Finalità da conseguire

Conoscibilità in tempo reale delle azioni e decisioni amministrative, coinvolgimento delle nuove generazioni nel settore dell'innovazione tecnologica.

3.1 - Investimento

Risorse presenti sui relativi capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

E' coinvolta trasversalmente tutta la struttura organizzativa comunale.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Vengono utilizzate le dotazioni *hardware* e *software* presenti nella struttura comunale utili allo scopo.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti piani regionali di settore.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

COMPETENZA 2019	
TOTALE SPESE MISSIONE 15	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

1501 - FORMAZIONE E LAVORO

1 - Descrizione dell'obiettivo

Formazione: la scuola ed il capitale umano come punto di partenza per ogni innovazione.

Lavoro: supporto alle imprese ed agli imprenditori per favorire nuovi posti di lavoro.

Il Comune di Fossano, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni in materia di servizi per il lavoro, ha creato una "Rete territoriale per il lavoro" con lo scopo di seguire e supportare le persone alla ricerca di un impiego, che si tratti di prima occupazione o di ricollocazione per chi il lavoro non lo ha più. Gli operatori che fanno riferimento a *NetWork FOSSANO* avranno quindi il compito di seguire concretamente i casi dei singoli o di piccoli gruppi di persone in cerca di lavoro, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta, con particolare attenzione ai soggetti con maggiori difficoltà nell'inserimento lavorativo. Questa iniziativa va ad aggiungersi ad altri strumenti già a disposizione degli utenti, come il "Portale Lavoro" che dal sito istituzionale del Comune di Fossano permette di consultare tutte le offerte di lavoro a livello provinciale ed il collegamento con la Consulta delle Attività Produttive. Ridurre la frammentazione informativa in materia di lavoro, che genera disorientamento nei cittadini alla ricerca di occupazione, attraverso la formalizzazione di una rete territoriale coordinata che possa supportare la riqualificazione, l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro significa generare un sistema locale di incrocio domanda offerta di lavoro strettamente collegato al territorio fossanese, fatte salve la normativa in materia di lavoro e le competenze del Centro per l'Impiego e dei soggetti pubblici e privati accreditati. L'obiettivo è quello favorire lo sviluppo di opportunità specifiche a favore di giovani, disoccupati, lavoratori a rischio della perdita del posto di lavoro e di persone appartenenti a target più deboli (ad esempio, lavoratori ultra cinquantenni, donne con famiglie a carico in regime monoparentale, ecc...) nell'inserimento al lavoro presso le aziende del territorio; oltre che sviluppare iniziative progettuali puntuali, utilizzando canali di finanziamento pubblici e privati in materia di politiche del *welfare* e del lavoro. È stato creato un logo identificativo del "NETWORK FOSSANO", che identifichi facilmente il sistema di collaborazione territoriale fossanese permettendo l'accesso facilitato, per tutti i cittadini con

problematiche di lavoro, al Portale Lavoro del Comune di Fossano, in cui vengono approfonditi aspetti normativi, opportunità e facilitazioni all'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si vuole promuovere la comunicazione delle opportunità esistenti e degli incentivi all'inserimento verso le imprese e verso i giovani, le persone in cerca di occupazione e/o a rischio della perdita del posto di lavoro agendo nell'individuazione ed implementazione di proposte progettuali sui temi del *welfare* e dell'avvio al lavoro, in sinergia con altri attori del territorio. Inoltre, il *NETWORK FOSSANO*, collabora con la Consulta delle Attività Produttive creando momenti informativi e formativi sul territorio.

2 - Motivazione delle scelte

I progetti sono dettati dalla volontà dell'Amministrazione in quanto tale funzione è di competenza ministeriale/regionale.

3 - Finalità da conseguire

Offrire orientamento verso nuovi lavori e professionalità.

Sperimentare nuovi percorsi educativi e formativi.

3.1 - Investimento

Previsto negli opportuni capitoli di bilancio.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Personale afferente al dipartimento servizi al cittadino.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Arredi ed attrezzature in dotazione, comprensivi di adeguati strumenti informatici.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	78.469,00
TOTALE SPESE MISSIONE 16	78.469,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
1601 - AGRICOLTURA	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	1.670,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	4.650,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	700,00
SEGRETARIO GENERALE	71.449,00
Totale Obiettivo 1601	78.469,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	78.469,00

1601 – AGRICOLTURA

1 - Descrizione dell'obiettivo

Sostegno alle organizzazioni ed alle imprese agricole attraverso la formalizzazione di accordi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle specificità produttive agricole. Al riguardo il Comune di Fossano ha aderito al Protocollo di Milano sull'alimentazione e sulla nutrizione e mira al sostegno dell'agricoltura sostenibile ed alla valorizzazione della biodiversità e della agro-biodiversità.

Rinnovo della Sala Contrattazioni e potenziamento del Mercato dei Prezzi secondo le nuove direttive nazionali dettate dalle Commissioni Uniche Nazionali; rinnovo della Convenzione con la Coldiretti per la gestione della Bottega Localmente e del *Farmer's Market* oltre al Mercato dei Produttori Agricoli di "Campagna Amica"; mantenimento delle tradizionali manifestazioni legate al mondo rurale

quali (Fiera del Vitello Grasso, ExpoFlora, Coloratissimo Autunno, Mercatino dei Piccoli Animali..) e promozione di nuovi eventi legati al contesto agro-alimentare e culturale (es. la Sagra d'Estate, Terra Madre,...); caratterizzare il territorio con segnaletica turistica evidenziando le produzioni locali; promuovere e siglare accordi di gemellaggio con i territori vicini (es. porro di Cervere, cappone di Morozzo,...)

2 - Motivazione delle scelte

Valorizzazione delle specificità agricole del territorio.

3 - Finalità da conseguire

Diffusione dei valori della biodiversità e dell'agricoltura sostenibile.

3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Dipendenti in dotazione all'ufficio Agricoltura .

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature tecniche e tecnologiche e programmi in dotazione al servizio di riferimento.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti piani regionali di settore.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

COMPETENZA 2019	
TOTALE SPESE MISSIONE 17	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

1701 - RISPARMIO ENERGETICO PER GLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI E PROMOZIONE DEL RISPARMIO PER I PRIVATI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Risparmio energetico: per gli edifici pubblici comunali e promozione di politiche di risparmio per i privati.

2 - Motivazione delle scelte

Sostenere e realizzare l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle infrastrutture ed edifici pubblici e privati e promuovere strategie e realizzare azioni per basse emissioni di carbonio per tutto il territorio comunale.

3 - Finalità da conseguire

Efficientamento centrali termiche.

Miglioramento gestionale dell'utilizzo dei sistemi di riscaldamento e/o raffrescamento.

Promuovere o sostenere progetti pubblici o privati di utilizzo di fonti di energia rinnovabile sul territorio comunale.

Attestati di prestazione energetica.

Audit energetici.

Programmi di finanziamento per attività di efficientamento energetico e promozione di tali iniziative.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, con particolare riferimento all'impiego della Figura professionale del perito da assumere all'interno del Dipartimento Tecnico, presso il servizio manutenzione, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizio manutenzione e servizio progettazione e direzione lavori.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

COMPETENZA 2019	
TOTALE SPESE MISSIONE 18	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

COMPETENZA 2019	
TOTALE SPESE MISSIONE 19	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	531.244,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20	536.244,54

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
2001 - GESTIONE DEI FONDI E DEGLI ACCANTONAMENTI	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	511.570,81
SEGRETARIO GENERALE	24.673,73
Totale Obiettivo 2001	536.244,54
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	536.244,54

2001 - GESTIONE DEI FONDI E DEGLI ACCANTONAMENTI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Nella codifica del bilancio di cui al D.Lgs. 118 del 23/06/2011 la Missione 20 "Fondi ed accantonamenti" ha contenuto tecnico e riguarda la corretta quantificazione e gestione dei fondi per accantonamenti rischi ed oneri. In particolare fanno parte di questa missione i programmi:

01: Fondo di riserva

02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

03: Altri fondi.

I vari fondi sono di competenza del Dipartimento Finanze e del Dipartimento Affari generali; sulla corretta gestione dei fondi effettua regolare controllo il Collegio dei Revisori.

2 - Motivazione delle scelte

La gestione dei fondi rischi ed oneri del bilancio deve garantire il rispetto della normativa di riferimento oltre ad effettuare una quantificazione che eviti rischi e squilibri della gestione finanziaria.

3 - Finalità da conseguire

La corretta e prudentiale definizione della quantificazione e dell'utilizzo dei fondi rischi ed oneri nel rispetto delle leggi e dei principi contabili di settore.

3.1 – Investimento

Il perseguimento di questo obiettivo strategico non richiede spese di investimento.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non vengono erogati servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle assegnate al Dipartimento Finanze, uffici Ragioneria ed Economato.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono di natura informatica, il programma gestionale di contabilità e le postazioni di lavoro.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali di settore.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

COMPETENZA 2019	
Titolo 1 - Spese correnti	412.485,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	705.333,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50	1.117.818,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
5001 - DEBITO PUBBLICO	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	1.117.818,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	1.117.818,00

5001 - DEBITO PUBBLICO

1 - Descrizione dell'obiettivo

La Missione 50 "Debito pubblico" si compone dei programmi:

01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Questo obiettivo strategico consiste nel controllo del ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti e del livello complessivo dell'indebitamento. Il D.Lgs. 267 del 20/08/2000 fissa i parametri tecnici massimi per il ricorso ai mutui, ma l'importo effettivamente sostenibile dell'indebitamento non deve essere tale da comportare un'eccessiva rigidità della spesa corrente.

Nella gestione attiva dell'indebitamento è compresa la valutazione e l'effettuazione delle operazioni straordinarie di estinzione anticipata dei prestiti in essere.

Altro aspetto della gestione del debito è il regolare appostamento delle risorse necessarie a sostenere gli oneri finanziari dei mutui contratti (spese per il rimborso degli interessi e delle quote di ammortamento annui) e la loro regolare e tempestiva liquidazione.

2 - Motivazione delle scelte

Gestione e controllo dell'indebitamento per investimenti garantendo il rispetto dei limiti di legge, un livello complessivo di indebitamento compatibile con le risorse correnti disponibili per sostenerne il costo, interventi attivi per la riduzione del debito residuo.

3 - Finalità da conseguire

Gestione delle rate di ammortamento dei mutui, dei nuovi contratti di accensione di prestiti, delle eventuali operazioni di estinzione anticipata.

3.1 – Investimento

Il perseguimento di questo obiettivo strategico non richiede spese di investimento.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non vengono erogati servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle assegnate al Dipartimento Finanze, uffici Ragioneria ed Economato.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono di natura informatica, il programma gestionale di contabilità e le postazioni di lavoro.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali di settore.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

COMPETENZA 2019	
TOTALE SPESE MISSIONE 60	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

COMPETENZA 2019	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.935.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	4.935.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019
9901 - SERVIZI PER CONTO TERZI	
DIRIGENTE DIP. FINANZE	1.955.000,00
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	30.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.100.000,00
SEGRETARIO GENERALE	1.850.000,00
Totale Obiettivo 9901	4.935.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	4.935.000,00

9901 - SERVIZI PER CONTO TERZI

1 - Descrizione dell'obiettivo

La Missione 99 "Servizi per conto terzi" si compone dei seguenti programmi:

01: Servizi per conto terzi, partite di giro

02: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale (non di competenza dei Comuni).

Nell'ambito del bilancio le operazioni conto terzi sono quelle operazioni poste in essere per conto di altri soggetti, senza alcuna discrezionalità da parte del Comune e senza rappresentare fonti di entrata e/o spesa. L'interpretazione data dalla Corte dei Conti di questo genere di transazioni è molto restrittiva e rigorosa, per evitare manovre elusive delle norme di gestione della spesa pubblica.

2 - Motivazione delle scelte

Gestione delle partite di giro in modo corretto, nel rispetto rigoroso della loro natura di entrate/spese senza alcuna discrezionalità e senza alcun risvolto sul bilancio.

3 - Finalità da conseguire

Uso rigoroso di queste poste di bilancio nel rispetto delle norme.

3.1 – Investimento

Il perseguimento di questo obiettivo strategico non richiede spese di investimento.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non vengono erogati servizi di consumo.

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle assegnate al Dipartimento Finanze, uffici Ragioneria ed Economato in collaborazione con gli altri uffici competenti per materia.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono di natura informatica, il programma gestionale di contabilità e le postazioni di lavoro.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali di settore.



COMUNE DI FOSSANO

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) del Documento unico di programmazione ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed alle attività dei diversi settori.

Il contenuto finanziario delle previsioni della Sezione operativa è redatto per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio (come richiesto dal D.Lgs. 118/2011). Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione della struttura del bilancio, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La Sezione operativa ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 6 della Sezione Strategica.

- Alpi Acque Spa:

Data di inizio attività: 18/09/1998.

Percentuale di partecipazione: 32,85%

Finalità: gestione imprenditoriale e sociale del servizio idrico integrato.

Sito internet istituzionale: www.alpiacque.it.

- Consorzio S.E.A.:

Data di inizio attività: 01/12/1999.

Percentuale di partecipazione: 16,80%

Finalità: Ente obbligatorio per la gestione dei rifiuti.

Sito internet istituzionale: www.consorziosea.it.

- Consorzio Monviso Solidale:

Data di inizio attività: 30/12/1996.

Percentuale di partecipazione: 14,80%

Finalità: Esercizio di funzioni in campo socio-assistenziale.

Sito internet istituzionale: www.monviso.it.

- Associazione Le Terre dei Savoia:

Data di inizio attività: 26/04/2004.

Percentuale di partecipazione: 9,77%

Finalità: Promozione e sviluppo del turismo e della cultura del territorio dei comuni del consorzio e dei servizi connessi.

Sito internet istituzionale: www.visitterredeisavoia.it.

- ATL S.c.r.l.:

Data di inizio attività: 31/10/1997.

Percentuale di partecipazione: 0,53%

Finalità : Promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica.

Sito internet istituzionale: www.cuneoholiday.com.

- Associazione Ambito Cuneese Ambiente:

Data di inizio attività: 23/11/2005.

Percentuale di partecipazione: 0,50%

Finalità: Realizzare, governare, gestire direttamente o in forma indiretta le attività di costruzione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche.

Sito internet istituzionale: www.atorifiuticuneo.it.

- CSI Piemonte S.c.r.l.:

Data di inizio attività: 01/03/1977.

Percentuale di partecipazione: 0,43%

Finalità : Sviluppo delle tecnologie e dei servizi informatici nella Regione.

Sito internet istituzionale: www.csipiemonte.it.

- FONDAZIONE FOSSANO MUSICA:

Data di inizio attività: 04/07/2011.

Percentuale di partecipazione: 60,00%

Finalità : Subentrare alla titolarità del Comune; promuovere e diffondere l'arte e la cultura nelle diverse forme ed espressioni, ed in special modo la musica attraverso percorsi scolastici strutturati.

Sito internet istituzionale: www.imbaravalle.it.

- AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - ASM:

Data di inizio attività: 01/05/2002.

Percentuale di partecipazione: 100,00%

Finalità: Esercizio di attività economiche, industriali e produttive, nonché di attività prive di rilevanza economica ed anzi a rilevanza sociale. L'Azienda è ente strumentale del Comune, che si occupa della gestione delle farmacie comunali, dei servizi all'infanzia ed annesso parco cittadino.

Sito internet istituzionale: www.asmfossano.it.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

Tra le risorse per il finanziamento delle spese di investimento sono iscritti i proventi relativi ai permessi di costruire, commisurati all'incidenza stimata delle spese di urbanizzazione determinate dagli interventi edificatori previsti, in ossequio a quanto regolato dallo strumento urbanistico generale vigente e dalle esigenze via via rilevabili nel contesto territoriale.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione a scomputo, si tratta di interventi di entità non preventivabile, perché variabili in funzione dell'attività edilizia privata svolta per attuare, contestualmente all'edificazione, le opere di urbanizzazione in ossequio ai disposti di cui all'art. 16 del DPR 380 del 06/06/2001.

Ulteriori recenti innovazioni normative hanno nuovamente modificato il regime di realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo stemperando il previgente regime della norma che imponeva in maniera estesa una gestione impostata sulla maggior trasparenza e la realizzazione da parte di ditte selezionate mediante gara; tale fatto riapre l'incentivazione all'intervento diretto da parte del proponente privato, con ciò evitando il versamento diretto degli oneri di urbanizzazione. Tale circostanza non rileva rispetto agli interventi all'interno di Strumenti Urbanistici Attuativi che sono viceversa obbligati alla realizzazione di opere di urbanizzazione.

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2019
	ACCERTAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	13.553.992,19	13.328.637,53	13.136.977,10	13.163.000,00	13.148.000,00	13.158.000,00	14.181.609,92
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.108.274,93	924.335,61	1.204.876,62	971.552,08	889.100,00	889.100,00	1.133.756,22
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.728.636,17	3.747.636,70	3.615.535,76	3.422.302,00	3.372.900,00	3.377.900,00	4.230.529,52
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	384.464,60	371.796,54	283.172,06	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	18.775.367,89	18.372.406,38	18.240.561,54	17.556.854,08	17.410.000,00	17.425.000,00	19.545.895,66
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.960.524,14	1.948.781,23	5.004.962,60	1.267.000,00	2.875.000,00	920.000,00	1.639.321,69
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	24.587,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	2.902.934,56	2.547.366,06	4.294.909,57	4.691.211,25	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	4.888.046,54	4.496.147,29	9.299.872,17	5.958.211,25	2.875.000,00	920.000,00	1.639.321,69
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	23.663.414,43	22.868.553,67	27.540.433,71	23.515.065,33	20.285.000,00	18.345.000,00	21.185.217,35

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 9 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi.

Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati sarà realizzato solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del Sindaco in quanto capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: rispettivamente Consiglio con relativo Presidente e Giunta Comunale;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- 4) le attrezzature materiali per il Sindaco, il Consiglio Comunale e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del Sindaco o del Consiglio Comunale.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Motivazione delle scelte	La conferenza mensile sarà lo strumento di coordinamento gestionale tra dirigenti e giunta; è prevista, di norma, la sua convocazione il primo martedì di ogni mese con un preciso ordine del giorno.
Finalità da Conseguire	Massimo coordinamento e confronto costruttivo tra i diversi dipartimenti per il raggiungimento degli obiettivi strategici.
Risorse Umane e Strumentali	Interventi trasversali di tutti i dipartimenti, nonché utilizzo di attrezzature e programmi in dotazione alla struttura comunale.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	188.373,40	188.373,40	188.373,40	236.144,95
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	188.373,40	188.373,40	188.373,40	236.144,95

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01030101 - ORGANI ISTITUZIONALI E COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO				
SECRETARIO GENERALE	188.373,40	188.373,40	188.373,40	236.144,95
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	188.373,40	188.373,40	188.373,40	236.144,95

01030101 - ORGANI ISTITUZIONALI E COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**Descrizione dell'obiettivo**

Conferenza mensile "Sindaco/Assessori/Segretario comunale/Dirigenti" per una fattiva interazione tra i componenti della Giunta ed i massimi responsabili della macchina operativa nonché per favorire, a tale scopo, il necessario coordinamento interdipartimentale.

Conferenza "Sindaco/Assessori/maggioranza" due volte l'anno per l'attuazione del programma.

Al fine di mantenere uno stretto contatto amministrativo tra Giunta e maggioranza saranno indette due o più conferenze per l'esame di punti strategici del DUP o di altre materie particolarmente importanti sul piano politico e gestionale.

I momenti di confronto tra i vertici politici ed amministrativi, nel corso del triennio di riferimento, dovranno essere particolarmente rinvigoriti anche alla luce dei processi di assunzione che verranno attivati e che prevedono in particolare il reclutamento del nuovo Dirigente del Dipartimento Tecnico LL.PP. Urbanistica Ambiente.

Verranno monitorati i bandi per l'acquisizione di risorse esterne. In particolare, verranno portate avanti iniziative in accordo con l'Unione del Fossanese per l'accesso ai bandi europei di particolare rilevanza per il territorio.

Investimento

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti specifici piani regionali di settore.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella competenza specifica di altri dipartimenti e/o uffici; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli dipartimenti e/o servizi; a tutte le attività del protocollo generale, in particolare la registrazione e distribuzione della corrispondenza in arrivo (quella in partenza è gestita direttamente dai singoli dipartimenti e/o servizi) incluse la registrazione ed archiviazione degli atti pubblici e delle scritture private ove autenticate dell'ente.

Motivazione delle scelte	Solo attraverso la revisione delle regole, è possibile e semplificare i metodi e ridurre i tempi di risposta nei confronti dell'utenza. Occorre inoltre operare il controllo sulla gestione degli organismi partecipati e sui servizi comunali per garantire la completa attuazione degli indirizzi di mandato.
Finalità da Conseguire	Raggiungere la massima trasparenza e dinamicità di risposte ai cittadini. Controllo operativo sul grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali affidati ai servizi interni ed agli organismi esterni del Comune.
Risorse Umane e Strumentali	Il personale del Dipartimento affari generali in collaborazione con gli uffici delle altre strutture dipartimentali. Apparecchiature elettroniche e programmi operativi in dotazione ai servizi interessati.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	907.814,50	917.814,50	924.814,50	1.251.639,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	10.000,00	10.000,00	20.062,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	927.814,50	927.814,50	934.814,50	1.271.701,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01030202 - AFFARI GENERALI E SEMPLIFICAZIONE DEI REGOLAMENTI E DEGLI ITER BUROCRATICI				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	86.563,00	86.563,00	86.563,00	107.051,01
DIRIGENTE DIP. TECNICO	106.000,00	111.000,00	119.000,00	151.439,57
SEGRETARIO GENERALE	735.251,50	730.251,50	729.251,50	1.013.210,42
Totale Obiettivo 01030202	927.814,50	927.814,50	934.814,50	1.271.701,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	927.814,50	927.814,50	934.814,50	1.271.701,00
01050203 - CONTROLLO DI GESTIONE E RELAZIONE CON GLI ENTI ESTERNI	/	/	/	/

01030202 - AFFARI GENERALI E SEMPLIFICAZIONE DEI REGOLAMENTI E DEGLI ITER BUROCRATICI**Descrizione dell'obiettivo**

Semplificare i regolamenti comunali nel tentativo di attuare nuove strategie per diminuire i tempi di risposta al cittadino.

In tale ottica rientra l'approvazione del nuovo Regolamento di Polizia Urbana che dovrà concludersi entro la fine dell'anno 2018 ed essere pertanto pienamente operativo nell'anno 2019.

L'obiettivo è quello di continuare l'azione di semplificazione, con particolare riferimento ai regolamenti di matrice urbanistica, cercando di favorire la semplificazione dei rapporti con l'utenza implementando, ove possibile, meccanismi di dialogo digitale ed informaticamente evoluti.

Investimento

Risorse presenti sui relativi capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Erogazione di servizi di consumo

Erogare i servizi di consumo connessi ai vari regolamenti in modo razionale e con tempistiche ottimali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti piani regionali di settore.

01050203 - CONTROLLO DI GESTIONE E RELAZIONE CON GLI ENTI ESTERNI**Descrizione dell'obiettivo**

- Relazione con gli enti esterni e controlli sulle partecipate: attuare il controllo operativo e strategico sulle partecipate e gli enti esterni in funzione delle disposizioni di legge riguardanti l'aggregazione dei numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate, con le difficoltà operative determinate dalle differenti tempistiche di approvazione di tali documenti.

La relazione con gli enti esterni che collaborano alla gestione del sistema comunale assume importanza sia per la fissazione degli obiettivi gestionali dei servizi affidati in gestione che per il controllo sui risultati conseguiti.

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 4 del 19/01/2009 e n. 20 del 31/03/2015, come richiesto dalle diverse disposizioni di legge che si sono avvicendate in tema di partecipate pubbliche, è stato definito il piano strategico delle partecipate, quali mantenere e quali dismettere, mentre il controllo operativo avverrà tramite una presenza attiva nei Cda e negli altri organi direzionali degli organismi partecipati.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29/2016 si è preso atto dei risultati conseguiti attraverso il piano di razionalizzazione delle partecipate. Si proseguirà nel corso del 2019 con il monitoraggio della dismissione delle partecipazioni da Fingranda S.p.a. Allo stato la Società non ha ancora preso atto del recesso del Comune di Fossano. Rispetto alla situazione il perdurare dell'inerzia ha condotto il Comune ad intraprendere, nel corso del 2018, una iniziativa legale, presso il Tribunale di Cuneo, tendente ad ottenere la tutela della posizione creditoria del Comune.

Da ultimo, è stata recentemente comunicata la messa in liquidazione della Società. Tale situazione ha, di fatto, interrotto l'iniziativa legale precedentemente intrapresa. Si resta quindi in attesa del riparto finale che stabilirà la quota di soddisfacimento del credito del Comune.

Continua il controllo sulle società partecipate non quotate effettuato dalla apposita commissione interna le cui indicazioni, recepite con Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 29 maggio 2018, sono state comunicate agli organi di governo delle rispettive società. Anche questa forma di controllo sarà oggetto di affinamento per ottenere dati quanto più aderenti alle esigenze dell'azione amministrativa.

- Controllo di gestione: operare in maniera strutturale il controllo di gestione dell'attività dell'ente al fine di supportare l'attuazione del programma di mandato.

Il controllo di gestione dovrà essere lo strumento per la verifica cadenzata della gestione in rapporto al Piano esecutivo di gestione ed agli obiettivi assegnati nell'esercizio ai dirigenti ed ai capi servizio.

Il referto del controllo di gestione ha cadenza annuale ed accompagna il rendiconto del bilancio consuntivo. Negli anni si è acquisita una maggiore autonomia nel definire e nell'interpretare i dati di riferimento con contestuale maggiore possibilità di utilizzare i medesimi dati per il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa.

Investimento

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo

Non è prevista l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare

Il personale del Dipartimento affari generali in collaborazione con gli uffici finanziari.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono quelle dei servizi Affari Generali e Finanze.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali di settore.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte

La motivazione principale delle scelte relative al programma in oggetto è quella di mantenere tutti gli equilibri della gestione, conciliando le esigenze di spesa dei diversi servizi comunali con il continuo taglio delle risorse indispensabili per il loro finanziamento e con le innumerevoli ed articolate norme di legge che pongono sempre nuovi vincoli ed adempimenti burocratici all'attività degli enti locali.

In merito alla spesa, negli ultimi anni si sono avuti incrementi consistenti connessi sia alle attività dell'ente che a nuovi obblighi normativi, si pensi alla sicurezza, ai collaudi ed alle verifiche sugli impianti, l'implementazione di nuovi servizi.

Secondo importante obiettivo è il rispetto delle scadenze poste dal legislatore e dalla Corte di conti per la predisposizione degli atti e delle relazioni contabili.

In conseguenza inoltre al nuovo sistema contabile armonizzato, introdotto dal D.Lgs. 118/2011, si opera per adattare il sistema contabile ai nuovi obblighi di legge, nel rispetto dei nuovi principi contabili ed a creare una cultura finanziaria condivisa in grado di permettere a tutti gli operatori una piena ed agevole comprensione del sistema di bilancio e di dare autonomia operativa nella gestione documentale, nell'adozione dei provvedimenti di spesa e nelle attività di liquidazione anche al fine di minimizzare le discrasie funzionali che possono rallentare l'operatività degli uffici.

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale armonizzata e del Bilancio consolidato, interi settori di nuova attività, impongono l'adozione di nuove procedure.

Finalità da Conseguire

La gestione del bilancio dell'Ente e la completa revisione dello stesso secondo le regole di armonizzazione ed i principi contabili applicati introdotti dal D.Lgs. 118/2011.

Il rispetto dei vincoli legislativi in materia di contabilità pubblica.

Risorse Umane e Strumentali

Le risorse umane coinvolte nel progetto sono costituite dal personale in servizio presso l'ufficio Ragioneria, che consta di due esperti amministrativi (posizione giuridica C) a tempo pieno e due a part time. Si segnala la presenza di un'unica figura di specialista economico-finanziario (posizione giuridica D). Il personale dell'ufficio Economato, si compone di tre esperti amministrativi (posizione giuridica C).

In merito alle risorse strumentali, ogni postazione di lavoro è dotata di computer e connessione di rete, mentre la gestione delle stampanti, ai fini del controllo della spesa, è stata centralizzata.
Non sono in uso cellulari di servizio a nessun dipendente del Dipartimento Finanze.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	595.700,00	595.700,00	595.700,00	717.406,85
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	595.700,00	595.700,00	595.700,00	717.406,85

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01050301 - GESTIONE FINANZIARIA E TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	278.150,00	278.150,00	278.150,00	325.970,91
SEGRETARIO GENERALE	317.550,00	317.550,00	317.550,00	391.435,94
Totale Obiettivo 01050301	595.700,00	595.700,00	595.700,00	717.406,85
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	595.700,00	595.700,00	595.700,00	717.406,85

01050301 - GESTIONE FINANZIARIA E TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO

Nel quadro dell'obiettivo strategico 0105 "Politica fiscale di mandato" si inserisce l'obiettivo operativo in oggetto che raccoglie e coordina le numerose attività di gestione del sistema di bilancio dell'Ente (Bilancio di previsione, variazioni di bilancio, Rendiconto della Gestione, contabilità finanziaria, fiscale, economico patrimoniale, bilancio consolidato) e le attività collegate agli adempimenti ed alle scadenze amministrative e contabili per la corretta gestione della struttura comunale.

L'attività dell'ufficio Ragioneria ha quindi un risvolto esterno molto importante perché per la corretta gestione del Comune è indispensabile che vengano prodotti tutta una serie di atti e documenti a determinate scadenze, non evitabili senza danno per l'Ente, basti pensare che la mancata produzione dei Certificati di Bilancio e Rendiconto per il Ministero comporta la sospensione del versamento al Comune dei trasferimenti Erariali.

Sempre più numerosi sono inoltre le relazioni, i report ed i dati per gli organi di controllo quali la Corte dei conti, anche attraverso il Collegio dei revisori.

E' necessario segnalare che negli ultimi anni il proliferare delle norme di settore ha fatto notevolmente incrementare le attività dell'ufficio, rendendole inoltre molto più complesse, spesso senza fornire indicazioni ed interpretazioni chiare per gli operatori. In particolare si cita:

- il passaggio al sistema Siope + per la gestione degli ordinativi informatici di pagamento ed incasso;
- l'introduzione dal 2016 del "pareggio di bilancio" in sostituzione del previgente patto di stabilità che ha limitato fortemente la possibilità di finanziamento per le opere pubbliche impedendo l'uso dell'Avanzo di amministrazione tra le fonti di finanziamento e rendendo incerta la possibilità di inserire il Fondo pluriennale vincolato in tutte le sue componenti;
- il controllo sui pagamenti e gli adempimenti connessi al registro unico delle fatture, alla piattaforma nazionale di certificazione dei crediti, alla certificazione dei tempi di pagamento;
- la fatturazione elettronica che ha aggravato il lavoro dell'Economo, ufficio unico di ricezione, smistamento e registrazione delle fatture elettroniche per tutto il Comune;
- lo split payment, reso obbligatorio dalla Legge di stabilità per il 2015 e che ha comportato il raddoppio del numero delle operazioni di pagamento perché ogni mandato deve essere frazionato in due parti, imponibile al fornitore ed IVA all'Erario, oltre ai versamenti allo Stato ed i controlli della quadratura dei movimenti;
- l'armonizzazione contabile e l'applicazione del principio contabile relativo alla competenza finanziaria potenziata che, con l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione hanno reso la gestione decisamente più complessa, con numerose aree di incertezza sulla corretta registrazione contabile senza parlare della maggior difficoltà di comprensione dei dati di bilancio da parte dei soggetti interessati;
- l'introduzione dell'obbligo di predisposizione del Bilancio consolidato con le società partecipate che ha generato rilevanti difficoltà operative senza rappresentare un documento utile ed efficace per il controllo delle situazioni di eventuale difficoltà delle società partecipate.

Ulteriori norme introdotte obbligano alla pubblicazione sul sito di una notevole quantità di dati e provvedimenti.

Il compito più importante e delicato dell'ufficio Ragioneria è quello del mantenimento degli equilibri di bilancio al fine di una sana gestione finanziaria che permetta all'Ente di continuare la sua attività nonostante le numerose difficoltà dovute sia alla congiuntura economica negativa che ai vincoli che la finanza pubblica impone all'attività degli enti limitandone decisamente l'autonomia. Si pensi ai limiti imposti in qualsiasi settore di attività (spese di investimento, di personale, di acquisto di numerosi beni e servizi, di indebitamento etc.), limiti indiscriminati che vincolano sia gli enti in difficoltà che gli enti che, grazie ad una gestione virtuosa, possono contare su migliori parametri gestionali e maggiori disponibilità di cassa.

Le nuove norme sul "pareggio di bilancio" non hanno fatto che inasprire questa tendenza impedendo di fatto l'uso dell'Avanzo di amministrazione (risorsa propria dell'Ente non riconducibile all'indebitamento) per il finanziamento delle spese di investimento, incidendo quindi direttamente, in modo negativo, sullo sviluppo locale. Un'apertura in merito all'uso dell'Avanzo di amministrazione è intervenuta a fine 2018, con la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 3/10/2018; gli effetti sugli esercizi successivi sono ancora da definire.

Una buona programmazione strategica rende inoltre necessaria la conoscenza delle fonti di finanziamento sulle quali poter contare per finanziare le attività ordinarie e straordinarie dell'Ente, ma con il passaggio al federalismo fiscale le risorse proprie e quelle da trasferimenti dallo Stato sono divenute sempre più incerte dipendendo da dati comunicati dal Ministero tardivamente rispetto ai tempi della programmazione di bilancio e non verificabili nella loro composizione.

Il Dipartimento Finanze collabora inoltre strettamente con il Collegio dei revisori per la redazione dei documenti e delle relazioni previsti dalla legge e richiesti dalla Corte dei Conti.

In merito alla gestione finanziaria, l'ufficio Economo persegue la finalità principale di reperire in modo centralizzato i beni ed i servizi necessari a più uffici comunali quali la cancelleria, le cartucce, il carburante per gli automezzi, la telefonia fissa e mobile, i fotocopiatori etc. Dal 2018 sono stati trasferiti all'ufficio Economo anche il servizio di pulizia dei locali comunali e le assicurazioni. Tutte le forniture vengono effettuate sempre con attenzione alla ricerca del massimo dell'economicità, ricercando le migliori condizioni economiche disponibili sul mercato anche attraverso il ricorso alle convenzioni della Consip S.p.A. ed al mercato elettronico.

L'Economo gestisce inoltre il parco automezzi del Comune provvedendo al pagamento dei bolli, delle assicurazioni, all'approvvigionamento di carburante. Sempre presso l'Economo è operativo lo sportello di cassa per il pagamento delle minute spese di funzionamento e per l'incasso di alcune entrate dei servizi comunali.

Vengono inoltre gestite:

- le operazioni inventariali per la registrazione dei beni mobili, acquisiti, dismessi o movimentati durante l'anno oltre alla collaborazione con l'Ufficio Patrimonio per la gestione dei dati contabili connessi al patrimonio immobiliare;
- la gestione delle pratiche relative ai mutui (pagamento delle rate di capitali ed interessi, sottoscrizione, estinzione, controllo del rispetto dei limiti di legge per l'indebitamento etc...).

Transizione al nuovo sistema contabile armonizzato, interventi di formazione interna, applicazione dei nuovi principi contabili, contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato.

L'armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011 ha portato, a partire dal 2015, alla revisione di tutti gli schemi ed i documenti contabili adottati in precedenza.

Il 2016 è stato il primo anno di applicazione in via autorizzatoria dei nuovi schemi di bilancio e dei nuovi principi contabili. Nel corso dello stesso esercizio ha inoltre preso avvio la transizione alla contabilità economico patrimoniale ed è iniziata la serie di attività necessarie alla produzione del primo bilancio consolidato.

Nel 2017 si è prodotto il primo rendiconto (relativo all'esercizio 2016) con la contabilità economico-patrimoniale armonizzata e la riclassificazione e rivalutazione di tutto il patrimonio comunale. Sempre nel 2017 è stato predisposto il primo bilancio consolidato del Comune con il sistema delle sue società partecipate, adempimento quest'ultimo del tutto nuovo e decisamente complesso.

Nel triennio di programmazione 2019-2021 sarà necessario conciliare le regole del nuovo sistema contabile con quelle del pareggio di bilancio, valutando gli effetti sugli equilibri di finanza pubblica e sulla programmazione delle opere pubbliche del Comune del fondo pluriennale vincolato, migliorare il coordinamento del bilancio e dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, strumenti ormai imprescindibili per la gestione degli investimenti.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Motivazione delle scelte	Tutte le scelte operate per questo obiettivo sono state valutate in termini di semplificazione delle incombenze burocratiche per i cittadini, nel pieno rispetto della normativa vigente.
Finalità da Conseguire	Fornire al cittadino-cliente facilità di accesso alle informazioni e supporto pratico per il pagamento corretto dei tributi.
Risorse Umane e Strumentali	Al momento attuale, l'ufficio dispone di un collaboratore amministrativo part time (cat. B) di tre esperti amministrativi (posizione giuridica C), di cui uno part time, e di un esperto tecnico (posizione giuridica C) oltre all'unico Capo Servizio, con incarico di posizione organizzativa a supporto del Dirigente, presente sull'intero Dipartimento, specialista economico-finanziario (posizione giuridica D), al quale sono stati demandati ulteriori compiti per effetto dell'internalizzazione della gestione dei tributi minori. Le risorse strumentali da utilizzare, indispensabili per l'espletamento quotidiano delle diverse operazioni e registrazioni, sono le postazioni informatiche di ogni operatore.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	340.034,00	340.034,00	340.034,00	423.150,77
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	340.034,00	340.034,00	340.034,00	423.150,77

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01050401 - TRIBUTI E POLITICA FISCALE				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	123.950,00	123.950,00	123.950,00	155.737,72
SEGRETARIO GENERALE	216.084,00	216.084,00	216.084,00	267.413,05
Totale Obiettivo 01050401	340.034,00	340.034,00	340.034,00	423.150,77
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	340.034,00	340.034,00	340.034,00	423.150,77

01050401 - TRIBUTI E POLITICA FISCALE**Descrizione dell'obiettivo**

L'attività dell'ufficio tributi si svolge sostanzialmente in due ambiti

a - la costante assistenza ed informazione ai cittadini per agevolarli nell'assolvimento degli obblighi fiscali di natura locale;

b - il controllo delle posizioni tributarie al fine di riscontrare quanto più possibile evasione ed elusione fiscale, nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto del Contribuente.

L'assistenza fiscale, come ogni anno, verrà svolta attraverso l'attivazione di sportelli dedicati a ridosso delle principali scadenze fiscali, affiancati da uno sportello virtuale di assistenza via e-mail. A partire dall'anno 2017 l'attività di assistenza fiscale è stata necessariamente ridotta per fare fronte alla riduzione di personale venutasi a creare dal 1° gennaio per effetto della trasformazione di una unità di personale da tempo pieno a part time.

Il riscontro dell'evasione e dell'elusione improntato al principio del "pagare tutti per pagare meno" prevede l'adozione di programmi di controllo, anche a carattere pluriennale, per conseguire i recuperi fiscali già quantificati nel bilancio di previsione. In particolare, annualmente, viene fatto il riscontro tra quanto presente in banca dati e quanto versato dai contribuenti per riscontrare eventuali omessi versamenti di imposta; nel programma di attività IMU-TASI è poi previsto il controllo capillare di alcune tipologie di immobili (aree edificabili, impianti fotovoltaici a terra ed a tetto, ...) per riscontrare la correttezza del dato dichiarato (o presente in banca dati), rispetto a quanto pagato, sia in termini di quantità del dovuto che in termini di decorrenza dell'obbligo fiscale. Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, annualmente viene riscontrata la correttezza di quanto dichiarato ai fini del pagamento della tassa rispetto alle situazioni presenti nell'anagrafe della popolazione residente; nel programma specifico di attività TARI è poi annualmente previsto il riscontro con le superfici presenti in banca dati catastale, rispetto a quanto dichiarato, od omesso, dai contribuenti per il calcolo corretto della tassa dovuta.

Nel quinquennio 2015-2020, è prevista un'operazione di armonizzazione fiscale, al fine di applicare nella disciplina regolamentare sui tributi locali i principi dello Statuto del contribuente; una particolare attenzione è altresì posta alla fiscalità in favore delle famiglie ed alla realizzazione di modalità di pagamento semplificate, sempre nel rispetto di quanto prevede la normativa nazionale, con il principio "paghiamo tutti per pagare meno".

Con l'istituzione, nel corso dell'anno 2017, del FONDO LOCALE PER LE POLITICHE DI PEREQUAZIONE FISCALE, il comune ha individuato uno strumento atto a favore le famiglie in particolari situazioni economiche attraverso la restituzione almeno parziale dell'addizionale comunale all'IRPEF e della Tassa sui Rifiuti pagate per l'esercizio precedente. Tale operazione è stata ripetuta per l'anno 2018 e, si presume, anche negli esercizi successivi, qualora le risorse di bilancio lo permettano.

Per l'anno 2019, vi è una modifica importante nelle tariffe della Tassa sui Rifiuti, dovuta essenzialmente al rinnovo dell'appalto del servizio, che ha determinato importanti modifiche nella composizione dei costi e nell'erogazione dei servizi; parallelamente, si profila a livello nazionale la possibilità di una revisione delle modalità di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani con

ricadute, anche pesanti, in termini di superfici tassabili e quindi di tariffe a carico dei contribuenti; al momento, tuttavia, la Legge di Stabilità per l'esercizio 2019 ha appena avviato il suo iter parlamentare e non vi è ancora contezza di eventuali misure correttive in materia di rifiuti..

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ufficio tributi sarà ancora impegnato a gestire la prosecuzione delle attività di riscossione non prescritte pervenute a seguito della chiusura delle attività del precedente gestore GEC s.p.a., che sono attualmente state affidate al nuovo concessionario SORIT spa.

Con la delega fiscale in materia di federalismo, adottata dal Parlamento nell'anno 2009, si è aperto un cantiere normativo (peraltro in continua evoluzione) che nelle intenzioni dovrebbe coinvolgere anche la riforma del sistema catastale, la cui modifica ha chiari riflessi tributari. Nonostante i ripetuti tentativi di attuare il percorso di revisione, ad oggi, non si sono ottenuti risultati concreti in merito alla revisione delle rendite. Allo stato attuale resta dunque in stand-by l'attività di controllo per il riscontro della congruità catastale, in particolare per quanto concerne la revisione catastale del Centro Storico della città.

La revisione del valore aree edificabili ai fini IMU ha comportato, nel corso del 2018, la retrocessione a terreni agricoli di alcune aree edificabili, per le quali sembra essersi allontanata la possibilità edificatoria, anche sulla base delle richieste formulate dai proprietari interessati. Tale modifica comporta, per l'esercizio 2019 una riduzione del gettito IMU derivante da tali terreni, di cui si è tenuto conto nella redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

Come detto, uno degli obiettivi principali di questo progetto è il servizio di assistenza al cittadino: come già avvenuto per gli anni precedenti con un elevato livello di soddisfazione dichiarata dall'utenza; verranno attivati degli sportelli dedicati al calcolo di IMU, TASI e per la verifica delle posizioni tributarie TARI.

Proseguirà inoltre l'assistenza fiscale nel corso dell'intero anno presso la postazione di servizio all'utenza attivata presso il medesimo Ufficio Tributi, con compiti di front office tributario.

Anche il canale di comunicazione con il cittadino che passa per i nuovi strumenti tecnologici sarà oggetto di particolare cura, mediante:

- la gestione informale delle richieste pervenute mediante posta elettronica (come già avvenuto a partire dal 2014 in occasione dei calcoli IMU e TASI);
- la diffusione delle informazioni attraverso il sito web;
- la virtualizzazione degli annunci mortuari attraverso la bacheca elettronica degli annunci, servizio che risulta sempre più apprezzato per l'utilità espressa non solo dai cittadini, ma anche da fossanesi residenti in altri comuni.

A partire dall'anno 2018 si è inoltre proficuamente sperimentato l'invio degli avvisi di pagamento TARI mediante posta elettronica certificata per le aziende e mediante posta elettronica ordinaria per le persone fisiche dotate di tale canale di comunicazione. Nel corso del 2019 si procederà nuovamente con tale invio, con l'implementazione degli indirizzi elettronici nel frattempo acquisiti.

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte	La valorizzazione delle risorse pubbliche rappresenta, in periodi di risorse scarse, un elemento imprescindibile per una corretta gestione dell'interesse pubblico del decoro cittadino, della fruizione pedonale e della sicurezza per ottenere una migliore qualità ambientale complessiva. Necessità di mettere definitivamente a regime e in sicurezza un importante elemento infrastrutturale, posto in posizione strategica, qual'è il parcheggio sotterraneo di Piazza Vittorio Veneto.
Finalità da Conseguire	Mantenimento del buon stato degli immobili. Segnalazioni delle eventuali esigenze manutentive. Valorizzazione delle risorse esistenti.
Risorse Umane e Strumentali	Il personale del Servizio all'interno del Dipartimento Tecnico LL.PP. - Urbanistica - Ambiente, supportato dalle figure professionali presenti all'interno del Servizio Manutenzione e Gestione del Patrimonio. Apparecchiature elettroniche e programmi operativi in dotazione ai servizi interessati. Apparecchiature elettroniche e programmi operativi in dotazione ai servizi interessati.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	415.503,50	415.503,50	415.503,50	526.758,51
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	415.503,50	415.503,50	415.503,50	526.758,51

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01030501 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	17.000,00	17.000,00	17.000,00	25.847,45
RESPONSABILE PATRIMONIO	69.000,00	69.000,00	69.000,00	78.174,06
SEGRETARIO GENERALE	329.503,50	329.503,50	329.503,50	422.737,00
Totale Obiettivo 01030501	415.503,50	415.503,50	415.503,50	526.758,51
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	415.503,50	415.503,50	415.503,50	526.758,51

01030501 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO**Descrizione dell'obiettivo**

Obiettivo principale è rappresentato dalla gestione efficiente del patrimonio pubblico attraverso un utilizzo che privilegi gli aspetti sociali correlati alle finalità pubbliche perseguite dall'Amministrazione comunale ma non trascuri, al contempo, l'economicità delle condizioni praticate dall'Ente pubblico.

Una giusta correlazione tra valorizzazione delle risorse ed alienazione di beni non strumentali alle esigenze amministrative in piena rispondenza con il Piano delle alienazioni immobiliari.

Il Comune di Fossano possiede un proprio patrimonio, con il quale garantisce buona parte della propria autonomia. La gestione dei beni è ispirata ai principi generali di economicità, efficienza, trasparenza, imparzialità, pubblicità, produttività, redditività e razionalizzazione. Gli immobili di proprietà comunale, classificati come demanio o patrimonio indisponibile, vengono prioritariamente utilizzati per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente; in tal caso, l'utilizzo, oltre a prevedere l'obbligo di mantenimento dei beni medesimi, deve essere supportato da piani di razionalizzazione degli spazi. I beni che sono classificati, come da inventario, patrimonio disponibile, sono utilizzati prioritariamente al fine di garantire un'entrata economica dell'Ente. L'Amministrazione Comunale deve, comunque, trovare soluzioni alle carenze organizzative esistenti e operare con efficacia ed efficienza:

- 1) Organizzare il lavoro, in termini di gestione dei contratti degli inquilini e dei canoni, con l'utilizzo degli strumenti tecnologici più avanzati;
- 2) Effettuare le manutenzioni programmate;
- 3) Stabilire rapporti con l'inquilino;
- 4) Valorizzare il patrimonio immobiliare nelle strutture e nelle funzionalità, individuando il giusto canone di locazione ed, eventualmente, effettuare la vendita.

Gli obiettivi operativi che si intendono raggiungere, possono individuarsi nell'identificazione certa di tutte le unità immobiliari pubbliche; nell'aumento della redditività unitaria del patrimonio immobiliare, sia per effetto della minore morosità, sia a seguito di specifici programmi di valorizzazione del patrimonio; nel recupero di un rapporto fiduciario con l'inquilinato, attraverso politiche di trasparenza e comunicazione; nell'introduzione della manutenzione programmata.

Come primo atto, comunque, risulta fondamentale effettuare un rigoroso censimento delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente, che permetta di conoscere le informazioni, i dati e tutte le documentazioni necessarie per la gestione amministrativa, la gestione tecnica, la valorizzazione e la vendita.

Il concetto di valorizzazione è posto in massimo risalto nell'ambito del Decreto Legislativo sul Federalismo Demaniale. La procedura di attribuzione richiede che l'Ente interessato, nel formulare la propria domanda di attribuzione del bene, alleggi una relazione in cui evidenzia, sostanzialmente, l'uso che intende fare del bene ed altre informazioni che appaiono finalizzate a consentire al destinatario della richiesta, di valutare se il trasferimento al richiedente comporti effettivamente una valorizzazione del bene. E', quindi, evidente che i Comuni, in relazione ai beni che gli deriveranno dall'attuazione del Federalismo Demaniale, dovranno dimostrare di essere capaci di amministrare e gestire il proprio patrimonio immobiliare, ottimizzandone il rendimento e la potenzialità.

Nel corso dell'anno 2017, dopo due tentativi di asta andati deserti, si è finalmente realizzata l'alienazione dell'immobile sito in via Napione a Torino e, conclusa l'acquisizione a titolo gratuito del Castello degli Acaja da parte del Comune di Fossano, sono in corso progetti di valorizzazione dello stesso mentre continua lo studio di ipotesi applicative di utilizzazione del Compendio denominato "Casa dei Marescialli". Dopo una annosa querelle giudiziaria con Umbria Mobilità TPL è stato sottoscritto un accordo stragiudiziale che ha consentito al Comune di Fossano di rientrare nella piena disponibilità del parcheggio sotterraneo di Piazza Vittorio Veneto. Tale immobile costituisce un valore importante, anche in termini strategici, e sarà oggetto di iniziative tendenti alla valorizzazione del medesimo.

Riacquisita la piena disponibilità da parte del Comune della cosiddetta "Sala Contrattazioni", adiacente alla Sala Brut e Bun già gestita direttamente, prosegue senza intoppi la gestione da parte di ditta esterna, individuata a seguito di gara, dell'attività di somministrazione all'interno della sala stessa esclusivamente nelle giornate del mercato.

Motivazione delle scelte

La valorizzazione delle risorse pubbliche rappresenta, in periodi di risorse scarse, un elemento imprescindibile per una corretta gestione dell'interesse pubblico, del decoro cittadino, della fruizione pedonale e della sicurezza per ottenere una migliore qualità ambientale complessiva.

Necessità di mettere definitivamente a regime e in sicurezza un importante elemento infrastrutturale, posto in posizione strategica, qual'è il parcheggio sotterraneo di Piazza Vittorio Veneto.

Finalità da conseguire

Mantenimento del buon stato degli immobili. Segnalazioni delle eventuali esigenze manutentive. Valorizzazione delle risorse esistenti.

Risorse umane da impiegare

Il personale del Servizio all'interno del Dipartimento Tecnico LL.PP. - Urbanistica - Ambiente, supportato dalle figure professionali presenti all'interno del Servizio Manutenzione e Gestione del Patrimonio.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature elettroniche e programmi operativi in dotazione ai servizi interessati. Apparecchiature elettroniche e programmi operativi in dotazione ai servizi interessati.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>
Finalità da Conseguire	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>
Risorse Umane e Strumentali	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	412.874,50	453.874,50	447.874,50	570.462,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	463.000,00	311.000,00	318.000,00	616.436,72
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	875.874,50	764.874,50	765.874,50	1.186.898,78

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01010601 - SQUADRA MANUTENZIONE				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	156.270,00	189.270,00	188.270,00	243.673,25
SEGRETARIO GENERALE	229.004,50	229.004,50	229.004,50	286.490,66
Totale Obiettivo 01010601	385.274,50	418.274,50	417.274,50	530.163,91
01010603 - UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AI LAVORI PUBBLICI				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	270.000,00	176.000,00	178.000,00	373.619,47
RESPONSABILE PROGETTAZIONE	120.000,00	70.000,00	70.000,00	168.119,27
Totale Obiettivo 01010603	390.000,00	246.000,00	248.000,00	541.738,74
01040604 - INFRASTRUTTURE FRAZIONALI				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	100.600,00	100.600,00	100.600,00	114.996,13
Totale Obiettivo 01040604	100.600,00	100.600,00	100.600,00	114.996,13
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	875.874,50	764.874,50	765.874,50	1.186.898,78
01010602 - ARREDO URBANO E PULIZIA DEL CENTRO STORICO	/	/	/	/

01010601 - SQUADRA MANUTENZIONE**Descrizione dell'obiettivo**

Segnalazioni del cittadino: un sistema informatizzato che oltre allo sportello del cittadino permetta di ricevere segnalazioni, indirizzarle agli uffici competenti e monitorarne i tempi di risposta.

Segnalazioni del cittadino tramite un unico sistema informatico che indirizzi le richieste agli uffici competenti e ne segua la presa in carico e le risposte.

Squadra manutenzione: una squadra di operai che si occupi in modo specifico della manutenzione, con risorse autonome ed un monitoraggio sui tempi di risposta.

E' un obiettivo di primaria importanza; sono state adottate due delibere di Giunta per la riorganizzazione del servizio manutentivo, l'implementazione della dotazione organica e la disponibilità delle risorse finanziarie. La squadra è quindi tenuta a curare il montaggio e smontaggio delle attrezzature relative alle sole manifestazioni del Comune e delle scuole, senza però sguarnire il presidio delle manutenzioni;; il servizio sarà dotato di specifico programma informatico per le segnalazioni, rendicontazione e risposta ai cittadini sugli interventi.

Dal primo febbraio del 2017 la Giunta Comunale ha provveduto alla riorganizzazione delle mansioni manutentive provvedendo al trasferimento della squadra operai al Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica ed Ambiente e prevedendo l'eliminazione dell'originario Servizio Autonomo Tecnico Manutenzione e Frazioni (SATMAF), creando il nuovo Servizio Manutenzione nell'intendimento di generare - sotto una unica direzione dipartimentale - maggior organicità di intervento sotto il profilo tecnico progettuale e snellimento dei necessari ed integrati rapporti con il Servizio Progettazione. E' esclusa dal trasferimento la mansione afferente la gestione del verde pubblico che - in considerazione della sinergia con le professionalità afferenti l'Ufficio Agricoltura - rimane in

capo a detto Servizio. Particolare attenzione è stata prestata, e dovrà essere prestata, anche per le attività future della squadra operai, all'aspetto formativo nell'ottica di una sempre più ampia adesione ai principi ed alla cultura della sicurezza del lavoro. Al controllo ed al monitoraggio sul terreno dell'esecuzione dei lavori pubblici sarà assicurato il peculiare impegno sinora profuso.

Motivazione delle scelte

Partecipazione del cittadino alla segnalazione dei problemi del territorio della città e delle frazioni con la possibilità dello stesso di monitorare lo stato dei lavori e l'esito finale.

Finalità da conseguire

Una partecipazione più diretta dei cittadini ai problemi della città ed una maggiore visibilità dei lavori eseguiti e della tempistica di intervento. Con l'individuazione di un meccanismo di consegna e riconsegna del materiale utilizzato per le manifestazioni non organizzate direttamente dal comune o dalle scuole si risparmiano risorse umane da impiegare nel progetto.

Investimento

Risorse di bilancio del Servizio Manutenzione.

Risorse umane da impiegare

Personale amministrativo del Servizio Manutenzione per la gestione del programma di segnalazione, personale operaio e ditte esterne appaltatrici per la risoluzione dei problemi con l'esecuzione dei lavori necessari. Individuazione di un magazziniere.

Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzatura in dotazione al Servizio Manutenzione.

01010602 - ARREDO URBANO E PULIZIA DEL CENTRO STORICO**Descrizione dell'obiettivo**

Città positiva: comunicare anche attraverso l'arredo urbano una città positiva e riflessiva, originale, moderna, innovativa. Promozione tramite leve fiscali della manutenzione e pulizia dei portici e degli edifici in centro storico. Non appena sarà nata la riforma sulla fiscalità locale sarà valutata la possibilità di assumere dei provvedimenti fiscali agevolati volti ad incentivare i privati ad una migliore manutenzione degli edifici e dei portici.

Motivazione delle scelte

La mancanza di attenzione nell'arredo urbano conferisce un'immagine disomogenea e frammentaria della città definendo un'incoerenza che si riflette direttamente sull'immagine sociale della città.

Poiché il singolo trova la propria identità oltre alla propria abitazione anche nell'ambiente esterno che frequenta quotidianamente, risulta di fondamentale importanza progettare ed “*arredare*” gli spazi esterni.

Le grandi trasformazioni economiche, sociali, culturali di questi ultimi anni hanno portato una sempre più scarsa attenzione ai luoghi rendendone casuale la fruizione. A questo proposito l'amministrazione ritiene fondamentale attivare un processo di riprogettazione dello spazio pubblico, un ritorno al decoro e alla coerenza dell'insieme per un'immagine complessiva del tessuto urbano quale unitaria e voluta e non cresciuta attraverso sistemazioni spontanee.

L'ambiente percepito deve risultare come somma di elementi concreti e facenti parte di un progetto complessivo e non di “*oggetti*” sistemati a caso.

L'arredo urbano nelle sue differenti sfaccettature e componenti quali l'illuminazione, le aree pedonali, le aree a verde, le tipologie di alberature, gli elementi di arredo funzionale e decorativi conferisce un'immagine unitaria a parti della città e ne dà un senso di appartenenza agli abitanti. Una possibilità di lettura omogenea dei vari elementi consente in definitiva un “*buon governo*” della città.

Si affianca nella percezione dello spazio e della qualità dello stesso l'attivazione di un percorso “museale” interamente percorribile dai cittadini e dai turisti che permetterebbe di sottolineare la valenza del centro storico quale vocazione culturale recuperando percorsi di elevata qualità paesaggistica anche dal punto di vista storico culturale idonei alla fruizione turistica.

Per questa ragione si intendono promuovere gli obiettivi di cui sopra, nella fattispecie è possibile avviare un percorso di verifica rispetto a misure di defiscalizzazione al fine di incentivare il recupero degli edifici in centro storico e permetterne, salva la necessità di preservare e valorizzare il carattere architettonico dell'insieme urbanistico e una migliore fruizione. In tale senso vanno contestualmente adottate delle azioni finalizzate ad implementare la qualità degli spazi pubblici urbani quali azioni efficaci per l'omogeneizzazione dei caratteri di decoro ed arredo urbano.

Finalità da conseguire

- Interventi diretti di arredo e decoro urbano, relativi ad opere di manutenzione su palazzi di proprietà o beni monumentali di propria competenza;
- Pulizia fontane pubbliche, restauro, pulizia e manutenzione monumenti, riqualificazione piazze, volte e passaggi coperti, manutenzione ringhiere e manufatti in ferro;
 - Messa in opera di elementi di arredo urbano sugli spazi pubblici, o quant'altro necessario al mantenimento o al miglioramento delle condizioni di decoro urbano della città;
 - Proseguire nel percorso volto alla realizzazione del "*Polo museale di arte contemporanea*" concepito attraverso un percorso che si snodi all'interno del centro storico con lo scopo precipuo di farne apprezzare l'immagine di insieme.
 - proseguire con il percorso volto alla valorizzazione del tratto viario Via Cavour - Via Garibaldi e alla connessa valorizzazione di Piazza Castello;
 - dare avvio ad una riqualificazione di Piazza Vittorio Veneto;
 - realizzazione della nuova area giochi nel parco urbano, con un arredo accattivante per i piccoli fruitori.

Investimento

Risorse del Peg.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite incorso d'anno. E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

01010603 - UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AI LAVORI PUBBLICI**Descrizione dell'obiettivo**

Una particolare attenzione al controllo e monitoraggio sul terreno dell'esecuzione dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte

Monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere previste nei documenti di programmazione delle opere pubbliche.

Il perseguimento del rispetto temporale dell'attuazione degli interventi è obiettivo essenziale per il corretto funzionamento della "macchina comunale", con le indispensabili Interazioni tra settori tecnici e contabili.

Le esigenze del rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni legislative, conducono ad una costante osservazione dell'andamento dei lavori con relativi stati avanzamenti e liquidazioni per un totale controllo dei flussi di spesa.

Il monitoraggio delle opere è fondamentale anche per fornire i dati al Ministero Economia e Finanze (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), Osservatorio e per tutti gli obblighi che la normativa impone in tema di trasparenza degli atti amministrativi.

Fondamentale l'aggiornamento ai cittadini, che solo una visione continuativa dell'andamento delle opere può dare.

Si è attivato un monitoraggio dei lavori che il capo servizio progettazione e direzione lavori trasmette all'inizio di ogni mese a tutti gli assessori, al fine di un generale controllo dell'avanzamento delle opere pubbliche.

Finalità da conseguire

Visione dei cronoprogrammi che l'ufficio tecnico predispone per l'amministrazione.

Definizione delle priorità di intervento, in relazione al rispetto dei limiti del patto di stabilità dell'Ente.

Ricezione periodica dello stato di attuazione delle opere in relazione ai cronoprogrammi di cui sopra.

Aggiornamento del quadro operativo programmatorio delle opere pubbliche, sulla base delle necessità indotte dal c.d. "bilancio di cassa".

Trasmissione dati al M.E.F.

Trasmissione dati all'Osservatorio.

Attuazione delle previsioni inserite nella programmazione delle opere pubbliche (Piano triennale, elenco annuale).

Risorse umane da impiegare

Dirigente dipartimento tecnico, capo servizio progettazione e direzione lavori/R.U.P., tecnici interni all'Amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizio progettazione e direzione lavori.

Sistemi anche informatizzati di recepimento delle segnalazione da parte dei portatori di interesse, (mail, ComuniChiamo...).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

01040604 - INFRASTRUTTURE FRAZIONALI

Descrizione dell'obiettivo

Frazioni: una quota di risorse del bilancio verrà destinata alle infrastrutture frazionali e condivisa in modo preventivo con i consigli frazionali.

Attraverso la consultazione dei singoli consigli frazionali è stato definito il piano quinquennale degli interventi infrastrutturali e di viabilità nelle frazioni con i budget assegnati.

Infrastrutture: Una quota di risorse del bilancio verrà destinata in modo specifico per le infrastrutture in frazione previa consultazione e condivisione con i consigli frazionali.

Coordinare con i consigli frazionali lo sfalcio dell'erba in modo indipendente, (gestione Servizio Agricoltura). Lo sfalcio dell'erba delle strade extraurbane è incluso nel contratto per la gestione del verde pubblico; i due passaggi annuali, operati a giugno e settembre, non sono sufficienti a rendere le strade decorose e sicure. Per risolvere il problema occorre integrare l'intervento manutentivo con un affidamento a parte, tale da permettere altri due interventi di sfalcio.

Monitoraggio della pulizia piazze in frazione tramite calendario e controllo cittadino tramite i capicantone.

Motivazione delle scelte

Effettuare una serie di interventi infrastrutturali e di viabilità condivisi nelle singole frazioni.

Finalità da conseguire

Consultazione dei consigli frazionali e pianificazione delle opere da eseguire nei diversi anni con piano della progettazione e della esecuzione delle opere.

Investimento

Si prevedono investimenti specifici in conto capitale in capo al Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica e Ambiente.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Personale amministrativo e tecnico del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica e Ambiente.

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica e Ambiente.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte	Adempimenti obbligatori ed istituzionali.
Finalità da Conseguire	Espletamento dei Servizi di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente Dip. Servizio Cittadino in particolare in particolare personale assegnato agli Uffici Demografici.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	468.547,69	335.987,69	335.987,69	582.535,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,05
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	468.547,69	335.987,69	335.987,69	582.535,86

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01030701 - SERVIZI DEMOGRAFICI				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	125.570,00	70.570,00	70.570,00	148.356,22
SEGREARIO GENERALE	342.977,69	265.417,69	265.417,69	434.179,64
Totale Obiettivo 01030701	468.547,69	335.987,69	335.987,69	582.535,86
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	468.547,69	335.987,69	335.987,69	582.535,86

1030701 - SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi Demografici provvedono all'espletamento dei Servizi di Stato Civile, Anagrafe, Leva Elettorale.

Questi servizi rappresentano uno dei punti fondamentali nel quotidiano rapporto tra i cittadini ed il Comune e tra Comune e tanti altri soggetti locali e nazionali della Pubblica Amministrazione.

Nel piano triennale 2019/2021 per i Servizi Demografici si ritiene, in base alla normativa vigente, di effettuare anche delle operazioni di riorganizzazione degli spazi interni occupati dagli archivi cartacei per riutilizzarli in maniera diversa. Tale obiettivo necessita di stanziamenti in spese correnti per poter permettere l'archiviazione informatica e la conservazione a norma di legge di tutti i documenti ed atti. Il piano comprende la scansione ottica dei documenti e l'acquisizione digitale dei documenti e la loro indicizzazione per consentire la consultazione e permettere la rintracciabilità dei documenti e la loro riproduzione. Inoltre per l'Ufficio:

ANAGRAFE

L'obiettivo principale nel triennio 2019/2021 è quello di garantire una qualificata e quotidiana erogazione dei servizi per tutti i cittadini e della messa in atto di tutti i nuovi compiti che lo Stato Italiano ha affidato a questo Settore:

- lotta all'abusivismo;
- costituzione e cessazione delle convivenze di fatto, registrazione dei contratti di convivenza;
- istituzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR);
- rilascio della carta di identità elettronica (CIE);
- censimento continuo della popolazione e delle abitazioni;
- integrazione della toponomastica comunale e dei numeri civici con il catasto;

Espletare anche a livello comunale alcune indagini statistiche nazionali per conto dell'ISTAT.

STATO CIVILE

Gli obiettivi nel triennio 2019/2021 sono quelli consueti di assicurare e garantire la regolare tenuta ed il costante aggiornamento dei registri di stato civile, con la formazione e la registrazione di tutti gli atti riguardanti gli eventi di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza; a tutti gli adempimenti connessi alle pubblicazioni di matrimonio ed alla celebrazione di matrimoni civili ed al rilascio di autorizzazioni di polizia mortuaria per la cremazione, affido e dispersioni delle ceneri e il trasporto di salme o resti mortali oltre alla messa in atto di tutti i nuovi compiti che lo Stato Italiano ha affidato a questo Settore:

- separazioni e divorzi;
- unioni civili;
- le nuove norme, ora di discussione al Parlamento, sul cognome e sulla cittadinanza;
- registrazione delle DAT (Disposizioni anticipate di trattamento);
- Potenziamento informatico per la gestione dei funerali.

ELETTORALE

Il programma nel triennio 2019/2021 è quello di provvedere alla regolare tenuta delle liste elettorali generali e sezionali, all'aggiornamento degli albi delle persone idonee all'Uff. di Presidente e di Scrutatore di seggio elettorale, all'aggiornamento, negli anni dispari, degli albi dei giudici popolari della Corte d'Assise e d'Appello.

Nel triennio 2019/2021 l'Ufficio sarà impegnato a garantire tutti gli adempimenti per l'espletamento del Parlamento Europeo, Regionali, Comunali e probabilmente anche dei Referendum.

L'Ufficio provvede anche all'attività di Segreteria per il funzionamento della Commissione Elettorale Comunale e della Sottocommissione Elettorale Circondariale di Fossano che comprende 24 comuni.

La tenuta dei registri della leva militare e dei relativi ruoli matricolari.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di *e-government*, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte	Semplificazione della vita amministrativa e miglioramento dei rapporti con l'utenza. Per raggiungere questi obiettivi bisogna passare per la digitalizzazione dei processi e delle attività comunali.
Finalità da Conseguire	Si vuole seguire l'evoluzione del portale istituzionale comunale per migliorare la comunicazione con il cittadino. Si pensa a soluzioni sempre più puntuali attraverso cui l'Amministrazione distribuisca informazioni, presenti documenti, fornisca servizi e interagisca con i cittadini, le aziende e gli enti. Sarà affiancato da applicazioni web e prevederà integrazioni con social network, messaggistica, <i>webcam</i> e nuove tecnologie multimediali. Sarà necessario acquisire maggiore sicurezza e velocità nella trasmissione dati.
Risorse Umane e Strumentali	Il personale addetto al Centro Elaborazione Dati Uffici, spazi e risorse strumentali di proprietà comunale. Arredi e attrezzature in dotazione.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	238.261,00	238.261,00	238.261,00	299.297,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	20.000,00	10.000,00	56.572,22
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	241.261,00	258.261,00	248.261,00	355.870,15

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01020801 - APPLICAZIONI E SERVIZI INFORMATICI				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	0,00	10.000,00	0,00	0,00
SEGRETARIO GENERALE	241.261,00	248.261,00	248.261,00	355.870,15
Totale Obiettivo 01020801	241.261,00	258.261,00	248.261,00	355.870,15
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	241.261,00	258.261,00	248.261,00	355.870,15

01020801 - APPLICAZIONI E SERVIZI INFORMATICI**Descrizione dell'obiettivo**

Una migliore comunicazione al cittadino tramite nuovo portale comunale, *social network*, *app* e nuove tecnologie multimediali (vetrine interattive, bancomat servizi)

Applicazioni informatiche per il team management interno.

Oltre alle *app* sviluppate negli scorsi anni nel corso del 2019 occorrerà rendere funzionali i 2 *totem* multimediali con schermo *touch* che erogano informazioni al cittadino sulle iniziative e proposte dell'Amministrazione (totem posizionato in via Cavour, zona Sportello del Cittadino) e sulle iniziative legate alla promozione della cultura musicale portate avanti dalla Fondazione Fossano Musica (totem posizionato in piazza XXVII Marzo, altezza sede Istituto Baravalle). A causa del problema legato alla scarsità di risorse umane disponibili ed ai carichi di lavoro in continua crescita si tratterà di perfezionare dei sistemi efficaci e poco dispendiosi in termini di tempi di lavorazione per rendere sempre attuali le info riportate dai totem.

Nell'ambito della realizzazione di un sistema di comunicazione multiplatforma verso i cittadini è attiva la pagina *FaceBook* dell'Amministrazione Comunale "Fossano2020". Su questa pagina vengono riportati settimanalmente gli aggiornamenti sulle attività realizzate dalla Polizia Locale (dati a cura del Comando) e gli interventi realizzati per la manutenzione del verde cittadino (dati a cura del Sport-Manifestazioni-Agricoltura-Fiere Agricole-Frazioni e Verde pubblico). La pagina è gestita dall'ufficio Informazione e Comunicazione. Nel corso del 2019 saranno mantenuti gli attuali servizi erogati sulla pagina FB dell'Amministrazione integrando anche la possibilità di promuovere gli eventi presenti sul portale del Comune anche sulla pagina FB grazie ad un meccanismo di replica automatica gestito dal CMS del portale comunale.

Evoluzione dei sistemi informativi attraverso il potenziamento delle strutture informatiche tramite il passaggio dalla gestione del CED con una server farm interna ad un sistema in cloud che consente di ottimizzare le prestazioni e di ottemperare alle norme in materia di *crash-recovery*, *back-up* e sicurezza dei dati. La migrazione al cloud di CSI-Piemonte si realizza nel corso dell'anno 2018. Per

realizzare il sistema *cloud* si è dovuto procedere alla creazione di una connettività di alte prestazioni e affidabilità elevata (200 Mbps sistema RUPAR Piemonte). Nel corso del 2019 occorre portare a regime il nuovo sistema di erogazione dei servizi informatici attraverso operazioni di “*tuning*” e affinamento dei processi, Tale attività comporterà inevitabili, limitati e occasionali disagi al personale dell’amministrazione che utilizza tali servizi nel proprio lavoro quotidiano.

Investimento

Per ottenere un miglioramento dei processi organizzativi e di rapporti con l’utenza si prevede di proseguire nella completa rivisitazione del sito istituzionale comunale in atto attraverso un processo di analisi interna e di confronto con la società che ha progettato il sito e che ci segue nella sua manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel contempo ci si rivolgerà al mercato attraverso un concorso rivolto ai giovani per sviluppare applicazioni moderne e in linea con le novità tecnologiche. Grazie alla maggiore connettività conseguita con il passaggio alla rete RUPAR veloce si rende possibile l’evoluzione in *cloud* della *server farm* con conseguente riorganizzazione dello stesso servizio CED all’interno del Comune. Nel corso del 2019 (a progetto di migrazione *cloud* concluso) non si prevedono ulteriori significativi investimenti se non quelli per la normale sostituzione di postazioni di lavoro, stampanti e apparati di rete guasti o obsoleti.

Erogazione di servizi di consumo

Si vuole arrivare, a tutti i livelli, all’adozione di una soluzione informatica che permetta lo svolgimento di un lavoro di tipo collaborativo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Riferimento alle indicazioni dell’Agenzia per l’Italia Digitale.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente, sia esso dipendente che con altre forme di contratto. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per l'analisi dei fabbisogni di personale e della dotazione organica; per la relativa programmazione triennale delle assunzioni ed il conseguente reclutamento del personale; per la gestione economica e giuridica del personale; per l'organizzazione della struttura operativa dell'ente; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Non comprende le spese relative al personale, direttamente imputate agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte	Le operazioni ed i documenti previsti in questo programma consentono di rappresentare in modo sistematico la struttura organizzativa dell'ente e la distribuzione delle relative competenze.
Finalità da Conseguire	Addvenire ad un costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, dei relativi atti e della performance degli addetti ai diversi uffici e servizi.
Risorse Umane e Strumentali	Sono impegnate in questo obiettivo le risorse umane dell'Ufficio gestione del personale che si interfacciano con tutti i servizi ed uffici presenti in organico. Risorse informatiche e programmi in dotazione all'Ufficio gestione del personale.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	831.382,64	831.382,64	831.382,64	1.162.356,44
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	831.382,64	831.382,64	831.382,64	1.162.356,44

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01031001 - RISORSE UMANE, ANALISI E REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA E SISTEMA DI VALUTAZIONE				
SEGRETERIO GENERALE	831.382,64	831.382,64	831.382,64	1.162.356,44
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	831.382,64	831.382,64	831.382,64	1.162.356,44

01031001 - RISORSE UMANE, ANALISI E REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE**Descrizione dell'obiettivo**

Catalogo delle attività e dei prodotti aggiornato con la rilevazione dei tempi standard per i procedimenti amministrativi necessari alla realizzazione degli stessi al fine di renderlo pienamente esaustivo ed operativo anche alla luce di quanto indicato nelle linee guida per il sistema di valutazione e misurazione della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica n.2/2017.

Il Catalogo delle attività e dei prodotti così ridefinito rappresenterà la base di determinazione del Piano degli standard dell'Ente e sarà lo strumento cardine per una nuova rivisitazione della dotazione organica ed una più razionale distribuzione delle risorse umane all'interno di essa tra i vari dipartimenti e servizi, ai quali sono assegnati gli obiettivi strategici ed operativi stabiliti nel DUP ed i conseguenti specifici obiettivi di PEG e di innovazione gestionale contenuti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi approvato dalla Giunta Comunale per costituire, unitamente al PEG, il Piano delle Performance, nonché il maggior strumento di efficientamento della macchina comunale.

A questo si associa, anche alla luce dell'adeguamento dei sistemi di misurazione e valutazione specificatamente imposto alle Amministrazioni pubbliche dal D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017 in attuazione della legge delega n. 124/2015, la revisione del vigente sistema di valutazione della performance del personale quale strumento per incentivare lo sviluppo delle professionalità interne anche attraverso le progressioni di carriera all'interno della categoria contrattuale di appartenenza con le modalità previste dalla contrattazione nazionale ed i criteri stabiliti in sede decentrata integrativa.

Grande importanza assume, all'interno di tale sistema, l'analisi e lo sviluppo dell'iter di individuazione e di valutazione del grado di complessità operativa e del contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'ente degli obiettivi analitici di esercizio attribuiti ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi ad inizio anno e l'individuazione delle modalità operative per lo svolgimento dei periodici controlli sullo stato di avanzamento del relativo grado di realizzazione.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del nuovo Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 a distanza di nove anni dal precedente ed a valere per tutti i dipendenti non dirigenti, di poco inferiori alle 140 unità, ha rivisto l'intero quadro normativo delle relazioni sindacali, degli istituti giuridici inerenti il rapporto e l'orario di lavoro, le assenze ed il codice disciplinare nonché la revisione della costituzione del fondo risorse decentrate ed il relativo utilizzo per le componenti del salario accessorio.

Tale atto, permeando l'intera struttura organizzativa della macchina comunale, rappresenta un utile strumento per la gestione delle risorse umane.

Investimento

Attualmente non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non previsti.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte	Seppur residuali questi servizi assumono importanza nei confronti della cittadinanza in quanto si interfacciano direttamente con l'utenza.
Finalità da Conseguire	Mantenimento del livello di prestazioni e risoluzione problematiche legali.
Risorse Umane e Strumentali	Personale assegnato ai servizi interessati. Arredi e attrezzature in dotazione.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	478.569,00	488.569,00	488.569,00	564.465,38
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	478.569,00	488.569,00	488.569,00	564.465,38

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
01031101 - SERVIZI GENERALI E SPORTELLLO DEL CITTADINO				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	197.000,00	207.000,00	207.000,00	205.045,82
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	2.450,00	2.450,00	2.450,00	6.250,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.200,00

SEGRETARIO GENERALE	278.119,00	278.119,00	278.119,00	350.969,56
Totale Obiettivo 01031101	478.569,00	488.569,00	488.569,00	564.465,38
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	478.569,00	488.569,00	488.569,00	564.465,38

1031101 - SERVIZI GENERALI E SPORTELLO DEL CITTADINO

I Servizi Generali e lo Sportello del Cittadino garantiranno un elevato livello di prestazioni nei confronti dell'utenza interna ed esterna a vantaggio dell'intera macchina comunale al fine di supportare tutti gli uffici ed i servizi nello svolgimento delle proprie attività a vantaggio della città

In particolare la maggiore propensione da parte del cittadino di relazionarsi con la Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e della posta elettronica certificata in costante incremento, giustifica le scelte organizzative adottate nell'erogazione dei servizi ed in particolare nell'organizzazione dello Sportello del Cittadino.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA**PROGRAMMA 01 - UFFICI GIUDIZIARI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 02 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA**PROGRAMMA 02 - CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Motivazione delle scelte	Promozione della struttura carcere e attivazione progetti che contrastino l'esclusione sociale di soggetti detenuti
Finalità da Conseguire	Sinergia tra la casa di Reclusione, amministrazione comunale e cittadinanza. Reinserimento lavorativo di detenuti a fine pena
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente al Dipartimento servizi al cittadino

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 02 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI**2010201 – CASA DI RECLUSIONE A DETENZIONE ATTENUATA**

L'auspicata collaborazione con la Casa di Reclusione Cittadina si sta realizzando e continuerà anche nel triennio 2019/2021. Con deliberazione di giunta comunale n. 310 del 29 settembre 2015 si è provveduto a siglare un protocollo operativo tra la Casa di reclusione a Custodia Attenuata di Fossano e il Comune di Fossano con il fine di realizzare misure tendenti alla messa in atto di percorsi di reinserimento sociale di detenuti. In data 12 aprile 2016 l'amministrazione ha siglato un ulteriore importante accordo di partenariato con alcune associazioni che si occupano di carcere, la Casa di Reclusione di Fossano, la fondazione Casa di Carità arti e mestieri, la fondazione Piazza dei Mestieri, l'associazione Carlo Tancredi e Giulia di Barolo, la Balocco SPA, il Caffè Excelsior, Matteo Boschiero Preto, il Politecnico di Torino, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Torino per il Progetto "Piazza di Barabba". La piazza di Barabba potrà essere un nuovo spazio pubblico, aperto alla città di Fossano e interno alla Casa di Reclusione Santa Caterina. Il progetto, in accordo con i partner, prevede la ri-funzionalizzazione di una porzione del carcere e la piazza sarà un nuovo luogo di incontro e scambio per la città dove svolgere ed estendere attività esterne. Il Comune di Fossano assumerà il ruolo di Partner di Progetto con il compito di mettere in relazione con il progetto le processualità già in atto negli immobili di proprietà comunale confinanti con il carcere e portare gli eventi e le manifestazioni culturali all'interno della nuova piazza del carcere..

L'Amministrazione e la Direzione del carcere hanno ritenuto di dover promuovere il naturale sviluppo di una struttura, che diversamente da altre simili, si trova radicata nel centro città, tra abitazioni private e luoghi pubblici fortemente frequentati.

In tema di politiche in favore di detenuti proseguiranno anche per il triennio 2019/2021, se finanziati dalla Regione Piemonte, i progetti di reinserimento lavorativo presso la squadra manutenzione del Comune.

La nomina del Garante dei Diritti per le persone private della libertà personale, avvenuta con deliberazione di C.C. n. 16 del 31.3.2015, che opera anche all'interno del carcere, sicuramente faciliterà i rapporti tra l'amministrazione comunale e l'amministrazione del carcere e dovrebbe costituire il punto di partenza per nuove progettazioni.

In tema di progetti in favore di detenuti si ricorda l'ormai decennale adesione del Comune di Fossano a progetti finanziati dalla Regione Piemonte con tema il reinserimento lavorativo. Annualmente vengono inseriti in ambito lavorativo comunale presso il servizio manutentivo, in media, n. 2 detenuti individuati dalla Casa di Reclusione.

Inoltre, nell'anno 2018, sono state stipulate convenzioni con la Casa di Reclusione per la promozione di azioni di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale, per attivare la conoscenza e lo sviluppo di attività riparative a favore della collettività e per ridurre i disagi derivanti dalla condizione di privazione della libertà e dei momenti di ozio.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il

controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative

pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Motivazione delle scelte

Si ritiene che le attività di educazione, prevenzione ed informazione possano garantire ottimi risultati nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, portando tutti i cittadini e le parti sociali interessate a collaborare con la Pubblica Amministrazione, provvedendo contestualmente a salvaguardare e tutelare, le categorie più deboli: anziani, bambini ecc. Consolidare il rapporto tra utente ed Ufficio sui tempi di disbrigo delle pratiche.

Finalità da Conseguire

Aumento della presenza degli agenti sul territorio, con particolare attenzione agli ambiti frazionali, ed implementazione della professionalità e specializzazione degli addetti anche mediante organizzazione di corsi di aggiornamento atti a riqualificare l'attività del Comando di Polizia Locale anche in sinergia con le altre forze dell'ordine.

Risorse Umane e Strumentali

Coinvolgimento di tutte le parti sociali nelle scelte dell'Amministrazione Locale provvedendo ad una ampia attività di educazione, coinvolgimento, informazione e controllo.

Mantenere l'attuale standard di livello raggiunto, in considerazione che non sono prevedibili aumenti di personale.

Dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale (Comandante 17 Addetti)+ n 1 Ausiliario alla sosta + 2 Addetti Ufficio Polizia Amministrativa/Commercio

N. 4 Veicoli, *telelaser, autovelox, trucam, targasystem*, 19 telecamere fisse, 9 brandeggianti, 4 telecamere con inquadrature targhe, 11 telecamere parcheggio sotterraneo, telecamera mobile, materiale didattico.

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al Servizio di Polizia Locale. Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al Servizio di Polizia Locale ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	853.023,00	848.523,00	847.523,00	1.068.627,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	55.000,00	55.000,00	55.000,00	96.380,35
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	908.023,00	903.523,00	902.523,00	1.165.007,65

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
03010101 - POLIZIA MUNICIPALE				
COMANDANTE VV.UU.	125.700,00	125.700,00	124.700,00	172.873,35
DIRIGENTE DIP. FINANZE	11.070,00	11.070,00	11.070,00	11.926,99
SEGRETARIO GENERALE	648.536,00	648.536,00	648.536,00	801.357,23
Totale Obiettivo 03010101	785.306,00	785.306,00	784.306,00	986.157,57
03010102 - SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA				

COMANDANTE VV.UU.	59.500,00	55.000,00	55.000,00	98.774,40
Totale Obiettivo 03010102	59.500,00	55.000,00	55.000,00	98.774,40
03010103 - POLIZIA AMMINISTRATIVA				
COMANDANTE VV.UU.	700,00	700,00	700,00	730,00
SEGRETARIO GENERALE	62.517,00	62.517,00	62.517,00	79.345,68
Totale Obiettivo 03010103	63.217,00	63.217,00	63.217,00	80.075,68
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	908.023,00	903.523,00	902.523,00	1.165.007,65

03010101 - POLIZIA MUNICIPALE**Descrizione dell'obiettivo**

Polizia Locale: un lavoro sempre più efficiente anche tramite una nuova organizzazione territoriale:

- a) Calendarizzazione e pianificazione, in collaborazione con i consigli frazionali e i borghi, dello stazionamento periodico dell'ufficio mobile in dotazione alla Polizia Locale destinandolo in particolare: a servizi di informazione alla cittadinanza, disbrigo piccole pratiche amministrative, segnalazioni e informativa sulle frazioni;
- b) Istituire all'interno del corpo un nucleo di polizia ambientale, con compiti di informazione, dissuasione e infine repressione dei reati ambientali e patrimoniali.
- c) Processo di revisione dell'impiego degli agenti di polizia locale a compiti operativi, dotando il corpo di personale tecnico amministrativo per la gestione delle incombenze burocratiche
- d) Istituire all'interno del corpo specifici nuclei operativi d'intervento con personale tecnicamente addestrato che si occupi, pur mantenendo le altre funzioni d'istituto, di specifiche procedure in materia di edilizia, di polizia giudiziaria, di protezione civile e tutela del territorio, ecc.. garantendo in tal modo una più organica e coordinata gestione di specifiche situazioni a carattere sporadico o più marcatamente periodico in settori delicati e che spesso necessitano di interventi urgenti e specializzati in coordinamento anche con le altre forze di polizia e con specifici enti quali Servizio igiene e servizio veterinario dell'ASL, servizi tecnici del Comune, ARPA, ecc...

Sarà attuato un costante coordinamento territoriale con le Forze di Polizia al fine di sviluppare una politica organica sulla sicurezza, in grado di garantire la vivibilità del territorio sotto tutti gli aspetti ed in particolare nel settore ambientale, protezione civile e tutela del paesaggio.

Investimento

Disponibilità somme art. 208 comma 4 lett b) del CdS.

Erogazione di servizi di consumo

Incontri periodici con la popolazione dei quindici ambiti frazionali e dei borghi cittadini;

Organizzazione di specifici incontri tematici con la cittadinanza e di educazione stradale con tutti gli ambiti scolastici del territorio;

Organizzazione di corsi d'aggiornamento professionale ed incontri settimanali d'approfondimento delle novità e procedure normative rivolti agli addetti del Comando di PL;

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI' - ed in attuazione della L.R. 30/11/1987 N 58 e s.m.i - L.R. 16/12/91 N 57 e s.m.i.

03010102 - SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA**Descrizione dell'obiettivo**

Sicurezza anziani: Promuovere attività di informazione in collaborazione con le forze dell'ordine per la prevenzione dei furti in casa; organizzazione con la Polizia Locale di incontri mirati sul territorio;

Sicurezza: telecamere mobili, ufficio mobile a rotazione della polizia locale, mappa della sicurezza;

Strumenti informatici: mappa interattiva della sicurezza per agevolare una maggiore presenza sul territorio della polizia locale nelle aree segnalate come critiche dai cittadini e nuove tecnologie operative per la repressione di comportamenti illeciti e pericolosi per la cittadinanza come il targasystem;

Videosorveglianza: un sistema con l'unione del Fossanese per le telecamere fisse condiviso con il Comando Compagnia Carabinieri ed integrato da telecamere mobili;

La sicurezza passerà anche attraverso il programma di comunicazione incontro e formazione alla legalità della Polizia Locale, da svilupparsi nelle scuole specialmente attraverso l'educazione stradale, con gli educatori di strada in particolare mirando alla responsabilità civile nei confronti degli atti di vandalismo e imbrattamento, nei borghi/frazioni e in occasione di manifestazioni particolari nonché sul sito istituzionale del Comune.

- Sicurezza stradale nelle scuole: potenziamento e rilancio del progetto Pedibus a partire dalle scuole primarie e dell'infanzia cittadine. Le scuole, in collaborazione con La Città Possibile elaboreranno le modalità per proseguire il progetto coinvolgendo le famiglie che hanno dato la loro disponibilità. Si prevedono attività di sensibilizzazione per gli automobilisti che non rispettano le regole, recupero delle regole del buon pedone, elaborazione dei percorsi di pedibus realizzabili, sperimentazione;
- identificazione delle situazioni critiche (in particolare via Matteotti in orario di ingresso);
- alcune classi hanno approfondito i problemi legati al traffico vicino alla scuola e li hanno descritti all'Amministrazione Comunale;
- elaborazione di un questionario per tutti gli alunni e tutti i genitori delle scuole primarie cittadine per individuare la disponibilità a collaborare alla creazione di nuovi punti di raccolta pedibus e ad un minor utilizzo dei mezzi trasporto motorizzati per portare i bambini a scuola;
- elaborazione dei risultati;
- incontro con vigili, ausiliari volontari e scuole per sperimentare le soluzioni elaborate;
- la creazione di un tavolo tecnico comunale sulla sicurezza che preveda incontri di cadenza semestrale con tutte le forze dell'ordine, Sindaco, Giunta e con le varie associazioni di categoria presenti in città;
- zona stazione: garantire una costanza presenza di personale di polizia locale presso l'area della stazione ferroviaria.

Investimento

Euro 15.000 per implementazione dei sistemi informatici e/o di videosorveglianza.

Erogazione di servizi di consumo

Attività d'informazione, controllo ed educazione stradale con incontri ed appuntamenti a tema con cittadinanza, anziani ed alunni delle scuole dell'obbligo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI' ed in attuazione della L.R. 30/11/1987 N 58 e s.m.i - L.R. 16/12/91 N 57 e s.m.i.

03010103 - POLIZIA AMMINISTRATIVA**Descrizione dell'obiettivo**

Mantenimento degli standard di erogazione del servizio raggiunto dall'ufficio in merito al rilascio delle autorizzazioni e la gestione delle SCIA e mantenimento degli standard raggiunti in merito alla gestione dello Sportello Unico Attività Produttive telematico.

Attuazione e perfezionamento degli iter procedurali caratterizzati da più pareri di uffici coinvolti in procedure SUAP.

Erogazione di servizi di consumo

Procedure informatizzate.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì. Attuazione disposizioni normative nazionali e regionali in materia.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono dettate dall'amministrazione e sono rivolte al miglioramento dei servizi.
Finalità da Conseguire	Migliorare i servizi per l'utenza.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente al Dipartimento Servizi al Cittadino in particolar modo assegnato all'Ufficio scuola.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	257.000,00	257.000,00	257.000,00	310.954,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	5.000,00	60.000,00	618.447,17
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 01	257.000,00	262.000,00	317.000,00	929.401,17

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
04010101 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.633,36
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	102.000,00	107.000,00	162.000,00	104.508,11
DIRIGENTE DIP. TECNICO	116.000,00	116.000,00	116.000,00	784.259,70
SEGRETARIO GENERALE	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Totale Obiettivo 04010101	257.000,00	262.000,00	317.000,00	929.401,17
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	257.000,00	262.000,00	317.000,00	929.401,17

4010101- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

L'obiettivo si articola nelle seguenti attività:

verrà mantenuto il contributo per le scuole materne ed elementari, tramite un protocollo d'intesa, per coprire le spese di acquisto materiali per pulizia, cancelleria, manutenzione fotocopiatori;

sarà ancora garantita la fornitura gratuita dei libri alunni per la scuola elementare finanziata con fondi comunali;

verrà gestito il contributo regionale e comunale per le scuole materne private tramite lo strumento della convenzione;

-diritto allo studio: annualmente, viene garantito il diritto allo studio con i fondi regionali. Il Comune ha la funzione di istruire le pratiche necessarie per l'erogazione di borse di studio e assegni per libri di testo ai richiedenti con i requisiti previsti ai sensi della L.R.28/07;

-progetto estate ragazzi: il servizio viene assicurato a tutte le famiglie necessitanti residenti nel Comune di Fossano con bambini di età compresa tra i tre e sei anni. Il servizio viene gestito in parte con appalto ed in parte in economia dal Dipartimento Servizi al Cittadino e le tariffe vengono stabilite dalla Giunta comunale;

Nell'anno 2020 si dovrà provvedere all'avvio della gara per l'acquisto delle derrate alimentari se l'indirizzo politico sarà quello di continuare a gestire in economia la mensa scolastica.

E' stato mantenuto, anche per il triennio 2019/2021, lo stanziamento sul bilancio comunale di € 50.000 in favore delle scuole materne private che attualmente sono tre: Zanaroli, Toesca e Macario e Salice. La quota di spettanza viene ripartita in base a criteri stabiliti da una convenzione approvata dalla Giunta Comunale e dalla Regione Piemonte.

Verranno assicurate le spese di funzionamento per i due istituti comprensivi cittadini.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono dettate dall'amministrazione e sono rivolte al miglioramento dei servizi.
Finalità da Conseguire	Migliorare i servizi per l'utenza.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente al Dipartimento Servizi al Cittadino in particolar modo assegnato all'Ufficio Scuola.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	329.600,00	329.600,00	329.600,00	436.459,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.127.211,25	271.000,00	271.000,00	2.834.303,51

TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	4.456.811,25	600.600,00	600.600,00	3.270.762,57
--	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
04010201 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	7.500,00	7.500,00	7.500,00	8.854,20
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	97.900,00	107.900,00	107.900,00	126.349,43
DIRIGENTE DIP. TECNICO	4.351.411,25	485.200,00	485.200,00	3.135.558,94
Totale Obiettivo 04010201	4.456.811,25	600.600,00	600.600,00	3.270.762,57
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	4.456.811,25	600.600,00	600.600,00	3.270.762,57

4010201 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Verranno assicurate le spese di funzionamento per il mantenimento degli edifici scolastici dei plessi ospitanti scuole materne ed elementari e medie . Nell'anno 2016 si è avviato il processo della verticalizzazione degli istituti scolastici (scuole materne, elementari e medie) che ha avuto il suo pieno avvio a partire da settembre dell'anno scolastico 2017/2018 secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Provinciale e dalla Regione Piemonte.

4010202 – SCUOLE FRAZIONALI E SCUOLA MEDIA AD INDIRIZZO SPORTIVO

Si mantengono le attività volontarie per il pre scuola ed il dopo scuola presso i plessi frazionali, con l'aggiunta della scuola dell'infanzia di San Sebastiano. L'amministrazione garantirà anche l'ADSL presso le scuole frazionali.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.

Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.

Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono dettate dall'amministrazione e sono rivolte al miglioramento dei servizi.
Finalità da Conseguire	Migliorare i servizi per l'utenza.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente al Dipartimento Servizi al Cittadino in particolar modo assegnato all'Ufficio Scuola.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 04	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

04010401 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

4010401 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

In funzione della trasformazione dell'ospedale di Fossano in polo riabilitativo il Comune mantiene la convenzione (anche per il triennio 2019/2021) con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e trasferirà un importo pari ad € 50.000 annuali per borse di studio dedicate a ricercatori per il corso di laurea in Fisioterapia salvo disdetta tra le parti.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 05 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 05	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono dettate dall'amministrazione e sono rivolte al miglioramento dei servizi.
Finalità da Conseguire	Migliorare i servizi per l'utenza.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente al dipartimento servizi al cittadino in particolar modo assegnato all'ufficio Scuola.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	947.583,31	947.583,31	947.583,31	1.257.878,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	91.000,00	5.000,00	5.000,00	92.089,22
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	1.038.583,31	952.583,31	952.583,31	1.349.967,42

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
04010601 - SERVIZI SCOLASTICI E TECNOLOGIA NELLE SCUOLE				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	5.725,00	5.725,00	5.725,00	6.352,88

DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	781.705,00	695.705,00	695.705,00	1.033.078,04
DIRIGENTE DIP. TECNICO	14.500,00	14.500,00	14.500,00	23.032,14
RESPONSABILE PATRIMONIO	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
SEGRETARIO GENERALE	197.653,31	197.653,31	197.653,31	248.504,36
Totale Obiettivo 04010601	1.038.583,31	952.583,31	952.583,31	1.349.967,42
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.038.583,31	952.583,31	952.583,31	1.349.967,42

40410601 – SERVIZI SCOLASTICI E TECNOLOGIA NELLE SCUOLE

L'amministrazione comunale ha intenzione anche per il triennio 2019/2021 di sostenere, con contributi, la connettività ADSL delle scuole elementari e medie.

In questo programma rientrano tutte le spese dedicate ai servizi scolastici ed in particolar modo le seguenti:

- mensa scolastica - la mensa che verrà ancora gestita in economia dal settore scuola prevede sia compiti amministrativi che organizzativi. Continua ad essere assicurata la fornitura dei pasti alle scuole materne ed elementari del comune di Fossano tramite gestione diretta. Il centro di cottura comunale situato in Via Cesare Battisti n. 40 serve 8 plessi scolastici (Calvino, Levi, Einaudi, Dompè, Collodi, Rodari, Celebrini e materna di S. Sebastiano) con una media di confezionamento di circa 800 pasti giornalieri. Anche per il prossimo anno scolastico non sono previste forme di esternalizzazione del servizio che pertanto rimane in capo al dipartimento Servizi al Cittadino con la gestione del personale, l'acquisto degli approvvigionamenti e delle attrezzature con le relative manutenzioni. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 tutti i servizi scolastici (buono pasto, assistenza mensa pre e dopo scuola) potranno essere pagati presso la tesoreria comunale e le tre farmacie comunali caricando un borsellino elettronico. Per quanto riguarda il pagamento del trasporto si partirà con l'anno scolastico 2018/2019. L'ambizioso progetto, avviatosi nell'a.s. 2016/2017, con il solo pagamento, in via sperimentale, del buono pasto, si concluderà nell'a.s. 2018/2019.

Con l'inizio del mese di luglio, ed anche per il prossimo anno si avvierà il servizio di estate ragazzi. La gestione del servizio viene affidata alla cooperativa che gestisce il personale di tutti i servizi scolastici individuata con gara pubblica.

- Per quanto riguarda le politiche scolastiche nel settore dei trasporti, verranno mantenute le due linee comunali di servizio scuolabus come collegamento tra le frazioni ed il capoluogo. Ogni scuolabus può trasportare fino a 28 bambini. Il servizio verrà effettuato con due mezzi di proprietà comunale (scuolabus) e verranno razionalizzate alcune linee di trasporto per meglio soddisfare l'utenza scolastica a seconda delle richieste delle famiglie e per salvaguardare le scuole frazionali (Maddalene e Murazzo). E' intenzione dell'Amministrazione, nell'anno 2019, provvedere alla sostituzione di uno scuolabus al fine di migliorare il servizio, assicurando un adeguato stanziamento in conto capitale.

E' intenzione dell'amministrazione, siglare il protocollo d'intesa per la gestione dei servizi scolastici con i costituiti istituti verticalizzati. Servizi oggetto del presente documento sono la attività di pre-scuola e sorveglianza degli alunni, collaborazione con gli operatori scolastici nei periodi di interruzione di attività didattica del personale ATA addetto alla mensa scolastica. Il Comune si impegna a trasferire annualmente un finanziamento finalizzato alla corresponsione della retribuzione accessoria spettante al personale della scuola per l'esercizio da parte dell'istituzione scolastica delle attività prestate nell'ambito dei servizi istituzionalmente di competenza comunale.

In materia di assistenza agli alunni portatori di handicap viene assicurata l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione ad alunni diversamente abili, l'assistenza mensa alle scuole primarie con tempo lungo, il pre scuola nella primaria ed il dopo scuola se richiesto. Tali servizi sono affidati con esternalizzazione a cooperativa specializzata nei servizi scolastici. Verrà anche mantenuta l'assistenza ai bambini disabili presso i centri estivi di estate ragazzi.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali

(biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le

relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione

museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti

o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese

per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Motivazione delle scelte

Incanalare verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni ed Enti presenti sul territorio. Organizzare iniziative di promozione culturale che valorizzino le tradizionali e nuove identità nella città, anche con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio. e Rendere cittadini, imprese, organizzazioni ed enti protagonisti della vita culturale della città anche per far fronte al calo dei finanziamenti pubblici e privati senza compromettere l'offerta culturale.

Finalità da Conseguire	Promuovere la cultura con le Associazioni. Valorizzare sempre più il Castello quale cuore pulsante delle attività culturali della città unitamente alla Biblioteca Civica. Coinvolgere le realtà associative locali e non con l'obiettivo di moltiplicare le occasioni di incontro pubblico e di svago intellettuale e sociale.
Risorse Umane e Strumentali	Personale dell'ufficio Cultura, Manifestazioni e della biblioteca. Personale della Fondazione Fossano Musica.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	563.321,00	563.321,00	568.321,00	764.287,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	70.115,35
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	563.321,00	563.321,00	568.321,00	834.402,36

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
05010201 - MUSICA: LA FONDAZIONE FOSSANO MUSICA, VOCALMENTE E STAGIONE CONCERTISTICA				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	89.400,00	89.400,00	89.400,00	146.400,00
Totale Obiettivo 05010201	89.400,00	89.400,00	89.400,00	146.400,00
05010202 - LA CULTURA E UN LUOGO PER LA SINERGIA TRA GLI ARTISTI				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	49.050,00	49.050,00	49.050,00	61.981,66
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	110.745,00	110.745,00	115.745,00	155.191,87
DIRIGENTE DIP. TECNICO	55.000,00	55.000,00	55.000,00	139.653,22
SEGRETARIO GENERALE	259.126,00	259.126,00	259.126,00	331.175,61
Totale Obiettivo 05010202	473.921,00	473.921,00	478.921,00	688.002,36

	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	563.321,00	563.321,00	568.321,00	834.402,36
--	-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

05010201 - MUSICA: LA FONDAZIONE FOSSANO MUSICA, VOCALMENTE E STAGIONE CONCERTISTICA

L'alto numero di ragazzi frequentanti la scuola media ad indirizzo musicale, l'ormai elevato numero di iscritti ai corsi (abbondantemente oltre ai 1000), il livello di eccellenza a cui è giunta la locale Scuola di Musica "Arrigo Boito", le numerose associazioni musicali e di canto che operano in città, il successo di levatura internazionale conseguito dalla manifestazione "Vocalmente", danno la misura della profonda e diffusa sensibilità dei fossanesi nei confronti della cultura musicale e del canto. A fronte di tale dimostrazione di interesse il Comune cercherà anche nei prossimi anni di dare risposte concrete alle aspettative ed ai bisogni degli appassionati sia mettendo a disposizione i luoghi e sia creando le opportunità per dimostrare il proprio talento. Per rendere possibile tutto questo si renderà necessario allestire, attrezzare e rendere fruibili dal punto di vista della sicurezza spazi che già in passato si sono rivelati adatti a questa destinazione. Luoghi di incontro e di aggregazione spontanea, scenografie raccolte e di notevole impatto visivo (piazze del centro storico e cortile del Castello), o che comunque, per la loro struttura, hanno già avuto modo di ospitare eventi di questo tipo. In particolare nell'anno 2019 verrà individuata l'area compresa tra Piazza XXVII marzo 1861 - Via Garibaldi e Piazzetta Manfredi, via Cavour e piazza castello come centro di eventi: lo scopo sarà quello di valorizzare la nuova area pedonale della città che si presenterà agli abitanti nella sua rinnovata veste architettonica. Le attività della Fondazione perseguiranno l'obiettivo di animare e creare eventi artistici in questo nuovo spazio di aggregazione cittadina.

05010202 - LA CULTURA E UN LUOGO PER LA SINERGIA TRA GLI ARTISTI

Con l'obiettivo di creare occasioni di scambio interculturale ed integrazione, rivolti a bambini e genitori attraverso percorsi di lettura ad alta voce, verranno proposte, presso la Biblioteca Civica, iniziative quali i Pomeriggi Laboriosi Interculturali. Questi momenti, costituiti da laboratori durante i quali verranno letti testi provenienti da varie parti del mondo, si propongono come strumento di crescita personale e collettiva. Con il medesimo intento si proseguirà nell'acquisto di libri in diverse lingue, per implementare lo scaffale multiculturale rivolto ai bambini più piccoli.

In tema di valorizzazione della Biblioteca Civica con il suo patrimonio inestimabile di libri antichi, cartoline reggimentali e vinili, si proseguirà con le proposte di iniziative volte a contribuire a rafforzare le politiche di sviluppo in termini artistici, culturali e di coesione del territorio.

Nello specifico, si proseguirà con gli incontri nelle scuole superiori di secondo grado che nel corso del 2017 hanno prodotto apprezzabili ricadute in termini di incremento della frequentazione della biblioteca da parte della fascia 14-19 anni, dato riscontrabile nell'aumento del numero dei prestiti.

Ulteriore impulso alla promozione della lettura e della valorizzazione della biblioteca si è ottenuto con l'apertura del nuovo spazio dedicato ai giovani adulti, realizzato grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, che si è voluto connotare come contesto autogestito dai ragazzi per la fruizione delle opere letterarie e audiovisive.

Inoltre, visto l'ampio consenso riscontrato dall'iniziativa denominata "Caravaggio – Una Mostra Impossibile", sia in termini di numero di visitatori (oltre 14.000), sia di coinvolgimento delle associazioni culturali locali nell'organizzazione di eventi collaterali, si sta programmando –per il 2018 la mostra "gemella" "Opera Omnia – dedicata a Leonardo da Vinci" usufruendo delle strutture espositive già installate.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni

sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte

Valorizzare la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell'associazionismo. Promuovere lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non. L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi minori e scolastici.

Finalità da Conseguire

Promuovere lo sport quale strumento di tutela della salute, educazione alla legalità, prevenzione del disagio e di integrazione sociale. Promuovere e consolidare i servizi resi, intesi quali strumenti per favorire la socializzazione, lo svago, l'integrazione e l'educazione.

Risorse Umane e Strumentali Il personale dell'Ufficio Sport.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	479.188,00	475.688,00	475.688,00	645.965,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	1.683.000,00	78.000,00	337.213,01
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	559.188,00	2.158.688,00	553.688,00	983.178,06

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
06010101 - FOSSANO IN MOVIMENTO E STRUTTURE SPORTIVE				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	950,00	950,00	950,00	1.245,80
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	313.500,00	313.000,00	308.000,00	429.452,92
DIRIGENTE DIP. TECNICO	103.800,00	1.703.800,00	103.800,00	374.486,96
RESPONSABILE MANUTENZIONE	78.000,00	78.000,00	78.000,00	100.294,34
RESPONSABILE PATRIMONIO	550,00	550,00	550,00	649,50
SEGRETARIO GENERALE	62.388,00	62.388,00	62.388,00	77.048,54
Totale Obiettivo 06010101	559.188,00	2.158.688,00	553.688,00	983.178,06
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	559.188,00	2.158.688,00	553.688,00	983.178,06

06010101 : FOSSANO IN MOVIMENTO E STRUTTURE SPORTIVE

Come già evidenziato nel precedente documento, il progetto “Fossano in Movimento” non è iniziato viste le notevoli difficoltà manifestate dalle associazioni sportive a far fronte ad un lavoro sicuramente importante con i propri dirigenti. Successivi tentativi non hanno prodotto nulla di concreto e pertanto si continuerà a condurre la propria attività di promozione e valorizzazione dello sport con modalità già collaudate ed efficaci.

Si gestiranno e programmeranno eventi e attività di promozione dello sport all'aria aperta sostenendo quelle discipline, praticabili da persone di svariate età, quali il podismo, il trekking, la bicicletta ed i percorsi natura. Allo stesso tempo si sosterranno quegli eventi di livello nazionale e internazionale, in particolare di categoria giovanile, che oltre a rappresentare un ottimo veicolo promozionale della città, fanno avvicinare alla pratica sportiva i giovani.

Nella stessa missione sono inclusi i contributi concessi ai consigli frazionali a parziale copertura delle spese sostenute per le sedi e per le feste delle singole frazioni che rappresentano un momento importante della vita nelle frazioni sia come momento di coesione sociale, che di vitalità e cultura attraverso la trasmissione della storia e delle tradizioni locali.

Revisione delle concessioni e degli appalti degli impianti sportivi in seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Comunale per l'uso e gestione degli impianti sportivi comunali.

Nel corso dei prossimi 3 anni si eseguiranno i seguenti lavori presso gli impianti sportivi:

- Installazione di un nuovo impianto audio al Palazzetto dello sport;
- Installazione nuovo box per ricovero attrezzi pista di atletica;
- Impianto audio palestra Comunale;
- Intervento di manutenzione straordinaria sul villaggio sportivo “F. Bongioanni”;
- Realizzazione delle opere previste dall'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Piemonte.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 02 - GIOVANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	Il servizio di estate ragazzi sarà anche per il triennio 2019/2021, rivolto a bambini con età dai 3 ai 6 anni.
Risorse Umane e Strumentali	Questa amministrazione, anche per il servizio di estate ragazzi, cercherà di reperire anche risorse esterne per finanziare l'assistenza fisica ai bambini disabili oltre che investire somme proprie. Inoltre, a supporto, del servizio di estate ragazzi comunale, associazioni del territorio potranno anch'esse proporre servizi per età ed esigenze diverse. Tali attività potrebbero essere supportate da patrocinio e contributo comunale in base alle disponibilità di bilancio. Le tariffe del servizio verranno deliberate dalla Giunta Comunale.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	33.000,00	33.000,00	33.000,00	36.972,30
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	33.000,00	33.000,00	33.000,00	36.972,30

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

06020201 - LUOGO ED INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	33.000,00	33.000,00	33.000,00	36.972,30
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	33.000,00	33.000,00	33.000,00	36.972,30

06020201 - LUOGO ED INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 2017 l'amministrazione approvò un protocollo di intesa con le associazioni interessate a cooperare nella valorizzazione degli spazi e delle opportunità del centro. Ancora oggi il centro viene fruito da associazioni giovanili che regolarmente si incontrano e promuovono vari aspetti della cultura (concerti, iniziative culturali...) anche attraverso attività organizzate in collaborazione con il Comune di Fossano.

Il lavoro portato avanti sul territorio di Fossano in favore della popolazione giovanile si è consolidato negli anni grazie anche alla presenza di figure educative professionali in possesso di specifiche competenze. Ogni anno questo ente attua, in stretta collaborazione con il Monviso Solidale, iniziative dedicate alla popolazione giovanile e alcune vengono realizzate anche a beneficio degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della città.

MISSIONE 07 - TURISMO**PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte	Valorizzare le strutture esistenti in città, il territorio, il patrimonio enogastronomico, i percorsi ciclabili, i locali storici e le attività economiche in genere; creare sinergie e reti con tutti i soggetti che si occupano di turismo in città nonché con gli interlocutori privati.
Finalità da Conseguire	Stimolare nuove forme di coinvolgimento delle categorie economiche agli eventi esistenti e nuove proposte per eventi di loro iniziativa. Potenziare l'offerta turistica integrandola con la città e il suo territorio. Programmazione anticipata degli eventi in un calendario condiviso con tutte le realtà e i soggetti interessati.
Risorse Umane e Strumentali	Personale dell'A.T.L del Cuneese, gestore dell'Ufficio Turistico e personale dell'Ufficio Manifestazioni.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	191.949,00	191.949,00	191.949,00	247.748,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	193.949,00	191.949,00	191.949,00	249.748,09

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
07010101 - 100 EVENTI				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
SEGRETARIO GENERALE	61.849,00	61.849,00	61.849,00	77.027,92
Totale Obiettivo 07010101	64.849,00	64.849,00	64.849,00	80.027,92
07010102 - GRANDI MANIFESTAZIONI				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.340,54
Totale Obiettivo 07010102	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.340,54
07020103 - UFFICIO TURISTICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	54.100,00	52.100,00	52.100,00	94.379,63
Totale Obiettivo 07020103	54.100,00	52.100,00	52.100,00	94.379,63
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	193.949,00	191.949,00	191.949,00	249.748,09

07010101 - 100 EVENTI

Si continueranno ad organizzare direttamente, patrocinare e supportare piccoli e grandi eventi volti a sostenere e contribuire al rilancio dell'identità dei luoghi e dei percorsi naturali del commercio. Il ruolo della Pro Loco sarà sempre più cruciale nell'allestimento e gestione delle iniziative di maggior richiamo, visti gli attuali buoni risultati ottenuti tramite la sottoscrizione del protocollo d'intesa per la collaborazione nell'organizzazione degli eventi quali *"Carleve d'le Masna"*, *"Expo Flora"*, *"Palio dei Borghi"*, *"Eventi natalizi"*, ecc. Si cercherà inoltre di favorire quelle manifestazioni che vedono i giovani protagonisti, sia da un punto di vista organizzativo, sia di partecipazione attiva e passiva, tipo *"Open Night"* che si svolgerà, come nella passata edizione, in concomitanza con la manifestazione *Expo-Flora*, e le iniziative promosse da *FossanOpen*.

Sarà sempre più valorizzato il calendario unico delle manifestazioni per il coordinamento degli eventi cittadini in utilizzo presso l'Ufficio Manifestazioni e a disposizione degli operatori e degli amministratori. E' inevitabile che, con una tale quantità di eventi proposti in rapporto al numero di week-end disponibili, specie nel periodo estivo, si creino delle sovrapposizioni. L'obiettivo sarà quello di esercitare un'azione di *"moral suasion"* nei confronti degli organizzatori affinché dette concomitanze non siano dannose per il pubblico. Verrà mantenuto in funzione il programma RI-CHIEDO, reso operativo a fine 2015, che garantisce la possibilità di accesso automatizzato alle richieste di patrocinio e prenotazione sale.

Particolare attenzione si rivolgerà alla manifestazioni *Expo- Flora*. L'ulteriore crescita registrata quest'anno sia in termini di presenza di operatori (superate le 100 adesioni), ma specialmente di visitatori che sono stati quantificati, attraverso un sistema di monitoraggio automatico, in quasi 20.000 unità, ci spinge a infondere sempre maggiori energie in virtù delle ampie possibilità di crescita. L'obiettivo del prossimo anno sarà di incrementare il numero di operatori commerciali provenienti da altre province in modo tale che si possa inoltrare alla Regione Piemonte la richiesta per ottenere la qualifica di *"Fiera a carattere Regionale"*.

Tra la moltitudine di manifestazioni previste non possono mancare le feste dei Borghi, momento particolarmente importante per la città ed i cittadini, e che perseguono l'obiettivo di promuovere le buone relazioni di vicinato e di rinforzare i legami di prossimità e di solidarietà sociale, e per contro, di contrastare l'isolamento e l'individualismo, che spesso caratterizza i quartieri e i condomini delle città, che colpisce in modo particolare la popolazione anziana.

07010102 - GRANDI MANIFESTAZIONI

Nonostante le difficoltà di crescita in termini numerici degli spettatori che assistono al Palio a causa della limitatezza dei posti disponibili nell'arena di piazza Castello, quest'anno si è registrato un altro record tra il venerdì ed il sabato sera quantificabile in un aumento del 20% circa delle presenze e del conseguente incasso. Sicuramente ha giovato la programmazione del palio il sabato sera dopo alcune edizioni nelle quali si era svolto la domenica pomeriggio per sopperire alla mancanza di un adeguato impianto di illuminazione della pista di gara. L'elemento critico è stato quello della durata della manifestazione, protrattasi fino a notte inoltrata a causa dei numerosi ex-aequo che hanno costretto gli arcieri a misurarsi in interminabili spareggi. Tali circostanze, pur verificandosi raramente, hanno comunque evidenziato la necessità di rivedere alcuni aspetti del Regolamento che, nello specifico, si è rivelato di complessa e scarsamente funzionale applicazione. Obiettivo del prossimo anno sarà pertanto di renderlo idoneo a risolvere più agevolmente contingibilità del genere, a vantaggio di una maggiore godibilità della manifestazione, migliorabile anche attraverso un deciso incremento dei ritmi di svolgimento delle varie fasi di gara. Per questo motivo si sono già incontrati i rappresentanti dei borghi per discutere su quelle che potranno essere le variazioni di Regolamento da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. Dal momento che da quest'anno si sono conclusi i lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione della Piazza, si provvederà ad inoltrare la domanda di iscrizione del Palio alla F.I.G.S. (Federazione Italiana Giochi Storici) alla quale aderiscono i più grandi palii nazionali. La Giostra de l'Oca, pur riconoscendo di non essere ancora raffrontabile con alcuni essi, si diversifica e si distingue per la sua tipologia e originalità che non hanno uguali in Italia. Sarà inoltre una buona occasione per stringere rapporti con vari gruppi storici con i quali valutare eventuali future collaborazioni.

Mirabilia ha vissuto una serie di vicissitudini organizzative che hanno compromesso in modo inaspettato l'esito della manifestazione. Non erano certamente queste le aspettative, tenuto conto che il programma prevedeva uno spettacolo musicale accompagnato da uno spettacolo pirotecnico di altissimo impatto scenografico. Per mancanza di un'attenta valutazione da parte dell'Associazione organizzatrice sull'agibilità della *location* rispetto ad una normativa nazionale particolarmente stringente, non è stato possibile mettere in scena lo spettacolo che rappresentava l'evento clou del Festival, decretandone il quasi fallimento. L'obiettivo del prossimo anno sarà quello di sperimentare nuove modalità di svolgimento ricercando tra le energie e risorse del territorio soggetti che possano eventualmente impegnarsi nell'organizzazione della kermesse.

07020103 - UFFICIO TURISTICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

L'articolo 16 della Legge Regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" attribuisce alle Aziende Turistiche Locali (A.T.L.) la competenza esclusiva ad istituire gli uffici I.A.T. (Ufficio pubblico per l'Informazione e l'Accoglienza Turistica) nel proprio territorio. Per garantire un'elevata qualità del servizio di informazione e omogeneità dell'accoglienza turistica dell'area di competenza, si è provveduto, nel corso del 2017, a sottoscrivere con l'A.T.L. del Cuneese una convenzione per la gestione dell'Ufficio I.A.T. del Comune di Fossano che rappresenta una delle fondamentali articolazioni dell'attività di promozione ed informazione attraverso cui si realizza il contatto diretto con i turisti che giungono nel territorio comunale e di riflesso su tutta la Provincia di Cuneo. Il personale dell'A.T.L. opererà in stretta sinergia con gli uffici comunali per conseguire i seguenti obiettivi operativi:

- Promuovere, intraprendere ed attuare accordi con i diversi soggetti ed enti che si occupano di sviluppo e comunicazione del turismo in città al fine di razionalizzare le azioni comuni;
- Gestire e supportare gli eventi di promozione turistica della città;
- Coinvolgere tutti i soggetti interessati (Associazioni, commercianti, istituzioni) ad essere proponenti e divulgatori di eventi in rete (Facebook).
- Gestire e aggiornare, implementare i contenuti, il sito "VisitFossano" per la parte legata a Turismo ed Eventi;
- Programmare gli eventi in un calendario condiviso con tutte le realtà e i soggetti interessati.

Nel corso del 2018 l'Ufficio Turistico sarà pienamente operativo nei locali che sono attualmente occupati dall'Ufficio Sport e Manifestazioni. Tale collocazione potrà meglio rispondere alle sue attività istituzionali e realizzerà una maggiore sinergia in rapporto alle future installazioni multimediali che è previsto vengano offerte all'utenza.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici,

sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la

pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione delle scelte

Rendere efficiente, equo e sensibile alle tematiche sul risparmio del suolo lo Strumento Urbanistico Generale.

Attualmente si ravvisa molto fortemente la necessità di realizzare un adeguamento dei nostri strumenti urbanistici per adattarli alle mutate esigenze che si sono verificate nel corso degli ultimi anni prendendo consapevolezza della rapida evoluzione sociale ed economica, in particolare imputabili alla crisi che attanaglia il settore edilizio, e che rende quanto mai opportuno ripensare la sua configurazione, dal punto di vista di espansione urbana, cercando attraverso uno sforzo di "creatività" di trasformare i vincoli in opportunità e soprattutto di ridisegno della città, non più intesa come semplice "luogo", ma come "sistema urbano integrato", in grado di garantire una buona accessibilità di luoghi, servizi, funzioni e quindi aumentare complessivamente il livello della qualità della vita. Un Piano Regolatore ha infatti la funzione di programmare lo sviluppo di una collettività, inteso non solo come sviluppo dell'assetto urbano, ma anche sviluppo sociale ed economico. E' quindi importante individuare quali siano gli obiettivi di evoluzione che Fossano vuole porsi come raggiungibili in un determinato arco di tempo, poichè fare previsioni a lungo termine e/o a tempo indeterminato significa rinunciare alla loro attuazione.

Ecco perché la costante revisione dello strumento di pianificazione urbanistica - Piano Regolatore (giunta ormai alla 13^a variante parziale dall'approvazione dello strumento generale e da differenti "modificazioni non costituenti variante"), e alla ricerca della necessaria snellezza e flessibilità, in grado di dare adeguata risposta alle mutate esigenze di uno sviluppo sempre più rapido ed incerta evoluzione. Uno strumento che, pur razionalizzando lo sviluppo del territorio comunale, si dimostri rispondente alle risposte di ambiti vasti. L'obiettivo generale è dunque quello di ridefinire le filosofie ispiratrici del P.R.G.C. per avere a disposizione il mezzo giusto che consenta di applicare al meglio il progetto di " *perequazione urbanistica*" su cui il Piano Regolatore vigente si basa, traducendolo in una realtà effettiva e non solo su " *carta*" eliminando definitivamente la percezione dei cittadini che questo tipo di edificabilità sia esclusivamente un mezzo di pressione fiscale. La variante n. 12 ha già introdotto una serie di innovazioni volte alla semplificazione normativa. Ma è con l'avvio del complesso iter procedurale della Variante n. 14 - Variante strutturale n. 1 che risulta maggiormente apprezzabile la volontà dell'Amministrazione di convogliare la potenzialità edificatoria laddove vi sia reale e effettivo intento

Finalità da Conseguire Risorse Umane e Strumentali	realizzativo nel breve periodo. La Variante in oggetto è infatti volta alla riclassificazione, nell'area "<i>Perequata nord</i>", di una ampia superficie che verrà destinata ad "area agricola normale", ciò in attuazione e a conclusione di un lungo iter di confronto con i proprietari, in relazione sia agli intendimenti attuativi che alla possibilità, in effetti dimostratisi non attuabile sotto il profilo pratico, di trasferimento di volumetria. La Variante strutturale, di cui è già stata recentemente adottata la proposta tecnica di progetto definitivo e a cui sono seguite le conferenze di copianificazione e la conclusione della procedura atta alla verifica di assoggettabilità per la Valutazione Ambientale Strategica ha intenzionalmente, data la delicatezza del tema trattato e per motivazioni di ordine giuridico, mantenuto come oggetto unicamente il tema della riclassificazione dell'Ambito perequato nord, demandando ad ulteriori valutazioni le peraltro sporadiche e per lo più incomplete ulteriori richieste. La c.d. "<i>direttiva alluvioni</i>" e la recente approvazione del "<i>Piano Paesaggistico Regionale</i>" (approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017) possono determinare la necessità di Varianti, almeno di carattere ricognitivo, specifiche al P.R.G.C..
	Approvazione dei rispettivi strumenti precedentemente descritti.
	Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio Gestione del Territorio – Edilizia Privata e Convenzionata, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi. Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico nell'inventario dei beni del Comune e successivi aggiornamenti.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	327.728,00	327.728,00	327.728,00	393.476,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	15.000,00	404.630,36
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	337.728,00	337.728,00	342.728,00	798.106,67

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

08010101 - L'URBANISTICA: LE ATTIVITA', LA FORMAZIONE E LA RIFLESSIONE SULLE SCELTE				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	34.110,00	34.110,00	39.110,00	435.542,57
SEGRETARIO GENERALE	303.618,00	303.618,00	303.618,00	362.564,10
Totale Obiettivo 08010101	337.728,00	337.728,00	342.728,00	798.106,67
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	337.728,00	337.728,00	342.728,00	798.106,67

08010101 - L'URBANISTICA: LE ATTIVITA', LA FORMAZIONE E LA RIFLESSIONE SULLE SCELTE

Gli eventi di formazione e di conoscenza della situazione, realizzati anche tramite sondaggi e manifestazioni di interesse mirate, consentono di dare attuazione all'attività operativa.

Con l'approvazione delle Varianti parziali n. 12 e 13 è proseguita l'attività di adeguamento dello strumento generale alle nuove e sopraggiunte esigenze dell'amministrazione e della collettività.

E' tuttavia con la Variante n. 14 (*Variante strutturale n. 1*) di cui è stata adottata la proposta tecnica di progetto definitivo e, a breve ci sarà l'ultima conferenza di copianificazione e valutazione utile per l'approvazione della variante, che tratta la riclassificazione di parte dell'area perequata nord in area agricola normale, che è maggiormente apprezzabile lo sforzo di ottenere uno strumento di pianificazione aggiornato e capace di rispondere in modo adeguato all'evoluzione socio- economica del territorio.

L'introduzione del "*contributo straordinario*" previsto dall'articolo 16 del D.P.R.380/2001 e s.m.i. è stata nuovamente occasione per poter avviare un confronto di formazione/informazione a favore dei soggetti che si devono confrontare con questo nuovo istituto.

Nell'ambito dell'attività da prevedersi vi è il prosieguo delle attività di attuazione del Piano Regolatore per tramite dell'approvazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi. Segnatamente sono in fase di approvazione, ancora in attesa dell'integrazione documentale, il P.E.C. n.59 "*Area di nuovo impianto*" in località Santa Lucia ,il P.E.C. n.64 "*Area produttiva di nuovo impianto*" in loc. Murazzo e il Piano di Recupero n.33 relativo a "*Riqualificazione ex cinema Politeama*" in Via Muratori. Recentemente si è inoltre concluso l'iter per l'approvazione del PEC n. 65 per la realizzazione di fabbricati residenziali in "*Area residenziale di Completamento*" contrassegnata con la lettera "A" sita in località Belmonte e la successiva stipula della convenzione urbanistica. Analisi a parte merita l'attuazione e monitoraggio della Piano di Recupero 30 relativo all'intervento in Viale Vallauri anche per le correlazioni con il finanziamento regionale c.d. "*Piano Nazionale di edilizia abitativa*". L'attuazione dell'intervento è infatti giunto all'assegnazione degli alloggi (n. 32) per la quota di edilizia agevolata e all'attivazione della procedura per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva della quota di edilizia sovvenzionata.

Al fine di garantire la semplificazione, l'efficacia e l'uniformità delle procedure edilizie è prevista - qualora necessaria - la revisione e/o l'aggiornamento dei regolamenti di competenza del servizio.

08010102 - REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE**Descrizione dell'obiettivo**

Revisione del Piano Regolatore Generale e delle sue norme di attuazione con la finalità di contenere l'espansione della città, incentivare/facilitare il recupero di aree abbandonate, le ristrutturazioni in centro storico e la risoluzione di situazioni critiche come la zona Nord. Proseguito delle attività per l'incentivo delle attività produttive esistente sul territorio. Adeguamento dello Strumento urbanistico generale alla c.d. "*Direttiva alluvioni*" ed al "*Piano Paesaggistico Regionale*".

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Motivazione delle scelte	(vedere relazione obiettivi sotto riportata)
Finalità da Conseguire	(vedere relazione obiettivi sotto riportata)
Risorse Umane e Strumentali	(vedere relazione obiettivi sotto riportata)

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	520.750,00	480.750,00	490.750,00	669.397,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	299.422,42
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	560.750,00	520.750,00	530.750,00	968.820,09

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
09010201 - AMBIENTE, RECUPERO DELLE AREE ABBANDONATE E SOTTOUTILIZZATE				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	30.050,00	25.050,00	25.050,00	200.625,70
Totale Obiettivo 09010201	30.050,00	25.050,00	25.050,00	200.625,70
09010202 - VERDE PUBBLICO				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	353.500,00	353.500,00	363.500,00	477.087,01
DIRIGENTE DIP. TECNICO	177.200,00	142.200,00	142.200,00	291.107,38
Totale Obiettivo 09010202	530.700,00	495.700,00	505.700,00	768.194,39
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	560.750,00	520.750,00	530.750,00	968.820,09

09010201 - AMBIENTE, RECUPERO DELLE AREE ABBANDONATE E SOTTOUTILIZZATE**Descrizione dell'obiettivo****Motivazione delle scelte:**

L'argomento può scomporsi in due filoni tematici, il primo inerente materie di stretta competenza della Gestione del Territorio, il secondo attinente a questioni affini al Servizio Ecologia. In merito al **primo aspetto** la missione può essere così riassunta: RECUPERO: Lavorare per il recupero di aree abbandonate come l'Ex Area Negro, Ex Mattatoio, Ex Bongioanni, Ex Cartiera. La percezione del perdurare del degrado di alcune aree urbane, produce una sensazione di sfiducia nella comunità cittadina. Anche per questo motivo tra le realizzazioni già attuate o avviate con precedente mandato, si annoverano opere inerenti proprio il recupero di aree ed edifici da tempo giacenti in condizioni di abbandono e/o di degrado. Sulla scia del recupero, da parte privata, di alcune aree (ad esempio l'area Ex-ICA in Via Salmour che attraverso la Legge 106 si potrà trasformare in nuova area residenziale ma di cui è già stata effettuata la bonifica) anche l'Amministrazione conferma i processi di

riqualificazione ed i recuperi di aree già attivate (Viale Vallauri, Area ex-Mattatoio, Foro Boario di cui è stata approvata la variante n. 2 , vecchia stazione ferroviaria, etc..). E' da annoverare in quest'ottica la valorizzazione legata al federalismo demaniale e dunque al recupero di tutti quegli immobili trasferiti e che breve termine (in riferimento al termine triennale imposto dai decreti di trasferimento) dovranno essere valorizzati e utilizzati secondo le finalità indicate. E' da sottolineare come in questa volontà di riqualificazione rientrano:

- l'intervento attualmente in fase di progettazione avanzata che concerne il recupero di tutta l'area dell'ex Molino Cordero (ebbene occorra tuttora chiarirne aspetti fondamentali in esito alla destinazione finale);

- tutti gli interventi che hanno riguardato la riqualificazione del parcheggio sotterraneo.

Per quanto più di competenza del Servizio Ecologia, il macro obiettivo comprende le attività legate alle cave ed alle bonifiche propriamente intese. In termini di cave funzione del Comune è stata quella di autorizzare tali attività dopo istruttoria provinciale (la nuova legislazione ha attribuito tale compito alle province) nonché il controllo sulle attività. Il retaggio della vecchia legge regionale 69/1978 fa sì che siano attribuite ai comuni le fideiussioni a garanzia del recupero. Il panorama delle attività estrattive ha subito un forte scossone negli ultimi anni a seguito della crisi che ha coinvolto il settore coinvolgendo il comune nella gestione amministrativa ma anche tecnica dei siti abbandonati.

Le bonifiche propriamente intese, oggetto di specifico assetto normativo (artt. 239 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) vedono il comune svolgere un ruolo centrale nella direzione e d approvazione delle varie fasi, dall'indagine alla realizzazione degli interventi.

Benché poco attinenti con il titolo, sono pertinenti a questo specifico punto le "spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente" che si traducono in contributi ad associazioni animaliste e alla attività di gestione dei cani randagi.

Finalità da conseguire:

per la parte attinente la gestione del territorio: è volontà dell'amministrazione di restituire alla piena fruibilità cittadina alcune aree e infrastrutture di grande significato cittadino: qualora altri strumenti di finanziamento dovessero risultare impraticabili – di ricorrere anche a forme di coinvolgimento di risorse private.

Con l'utilizzo di forze esterne al comune si otterrà un risultato migliore nella gestione di piccole aree verdi gestite da chi lavora o vive vicino alle stesse.

Sotto il profilo della tutela ambientale gli obiettivi sul periodo sono i seguenti. Attività estrattive: seguire l'andamento dei lavori nelle due attività ad oggi funzionanti (FP Beton a Tagliata e Unicalcestruzzi a San Sebastiano. Ambedue scadranno nel 2019, occorrerà istruire e seguire la fase di rinnovo. Impostare il recupero della ex cava Rive di Stura: il Servizio ha escusso parzialmente la fideiussione prestata per il recupero, ha affidato la progettazione del recupero e ha presentato istanza di svincolo idrogeologico. Nella prima metà del 2019 procederà - una volta autorizzato dalla Regione - a mettere a gara ed affidare i lavori di recupero, che verranno ultimati auspicabilmente entro il 2019. Entro tale annata il terreno sarà dunque restituito sistemato al proprietario. Analoga situazione andrà messa in piedi per la ex cava Veglia rivitalizzando fondi oggi in avanzo (escussione parziale di fideiussione). Per quanto riguarda le cave ex OMG e GIEMME sarà attivata la procedura di revoca ed escussione in vista del recupero, dopo un'analisi tecnico amministrativa basata sul destino dei terreni post fallimento.

Sul piano delle bonifiche è in corso una procedura di messa in sicurezza operativa (MISO) ai sensi degli artt. 242 e seguenti a carico della ditta rosso in via Ghiglione. Il servizio nel corso del 2019 monitorerà i lavori già approvati nel corso del 2018 alla luce dei referti analitici delle acque di falda. Più complessa sarà la gestione dei terreni ex Negro in località Loreto, coinvolti da fallimento, che nel 2019 potranno oggetto di lavori di sistemazione parziale a condizione che si sblocchi la situazione legata alle autorizzazioni ministeriali necessarie per movimentare fondi del fallimento su tale operazione. Verrà mantenuto vivo il controllo congiunto della situazione con Provincia ed Arpa.

Sul fronte animali domestici è obiettivo di stabilizzare già entro il 2018 tramite convenzione l'operato di ANPA che affianca il Comune nella gestione delle colonie feline. Nell'aprile 2019 scadrà l'affidamento a LIDA della gestione dei cani catturati e pertanto - di concerto con l'Unione del Fossanese verrà predisposto un bando di gara per l'affidamento del servizio.

09010202 – VERDE PUBBLICO

In data 15 luglio 2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 198 veniva approvato il capitolato speciale per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico per il periodo 1/1/2017 - 31/12/2019 e successivamente il servizio veniva affidato alla ditta Tekno Green con sede in Torino. Oggetto dell'appalto è l'esecuzione del servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino (giardini, parchi, Viali ed alberate) con sfalcio periodico e raccolta erbe, decespugliamento scarpate stradali e fluviali, raccolta fogliame, innaffio verde, manutenzione siepi, rimozione manuale neve. Con l'ambizioso progetto di sostituzione fioriere della città promosso dall'Amministrazione Comunale si è provveduto ad

acquistare materiale vario (alberelli, cespugli, terriccio e argilla ecc.) per n. 20 posizionate nel centro storico. Si provvederà ad ulteriori acquisti in seguito ad ulteriori posizionamenti di fioriere. Continuano annualmente i lavori di sfalcio dell'erba delle banchine strade comunali.

Sempre in tema di verde cittadino è in corso, dopo aver effettuato la mappatura degli interventi di riparazione degli impianti di irrigazione delle aree verdi comunali, la manutenzione degli impianti che necessitano di adeguati interventi di sistemazione. Tale progetto a carattere si protrarrà anche per l'anno 2019.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 03 - RIFIUTI**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte

L'appalto rifiuti, di rango consortile, scaduto nel 2017 è esercitato sino al settembre 2018 in regime di proroga nelle more dell'attivazione del nuovo appalto. La gara che ha portato all'aggiudicazione dello stesso, ha avuto compimento. Le operazioni di gara si sono concluse nel marzo 2018 con l'aggiudicazione definitiva ad un RTI costituito da San Germano SRL, Proteo Coop Soc. e Coop.L.A.T. Il contratto è stato formato in data 16/05/2018 e avrà decorrenza dal 1/9/2018. Seguirà una fase di transizione sino a novembre 2018 per entrare in pieno regime dal mese di dicembre. Il nuovo appalto differisce dal precedente soprattutto per quanto attiene il perimetro della porta a porta. Infatti uno dei cardini su cui si è imperniata la nuova proposta operativa è l'estensione a tutto il territorio di tale modalità di raccolta. La rete di raccolta si estenderà nell'area extraurbana sulla direttrice delle strade di rango maggiore, ma anche sulle comunali e vicinali e laddove vi fossero difficoltà tecniche per raggiungere insediamenti isolati, queste verranno affrontate una ad una con sopralluoghi mirati e concertazione diretta con gli interessati. Mentre le frequenze attuali di passaggio nel perimetro urbano resteranno tali, per l'area extraurbana si opererà un ritiro settimanale per i RSU e un ritiro quindicinale per carta e vetro, in considerazione del fatto che generalmente in ambiente rurale gli spazi disponibili per gestire i rifiuti sono maggiori. Saranno mantenuti a contenitore le raccolte del vetro (per questioni antinfortunistiche) e dell'organico. Quest'ultima sarà estesa anche ai centri frazionali, mentre negli insediamenti sparsi sarà fortemente incoraggiato il compostaggio degli scarti di cucina. La distribuzione dei materiali di consumo tornerà in capo alla ditta appaltatrice, sollevando il Servizio da un impegno di gestione che sottrae tempo alle attività di ufficio e su cui mai si è riusciti a stabilizzare operatori dello Sportello del Cittadino. Proseguirà la annuale partecipazione a "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente, è da valutare il format "Fossano più pulita" sospeso nel 2018 su indicazione dell'Amministrazione. Si proseguirà con la consueta attività educativa presso le scuole fossanesi con incontri frontali incentrati sulle tematiche dei rifiuti non disdegnando iniziative mirate a diverse fasce di popolazione. L'introduzione della raccolta porta a porta nelle campagne prevederà un intenso momento di confronto anche con le frazioni. Allo studio un piano per regolamentare lo spazzamento stradale tramite divieti di sosta programmati.

Finalità da Conseguire

Garantire le attività di nettezza urbana e raccolta rifiuti tendendo agli obiettivi di raccolta differenziata definiti dalle norme vigenti; accompagnare un processo di maggiore consapevolezza della popolazione nel mantenimento del decoro urbano, che deve essere percepito non passivamente ma in termini di cittadinanza attiva. In altre parole, la finalità ultima delle attività legate al ciclo dei rifiuti e non rigidamente protocollabili secondo i canoni dell'erogazione di servizi, è quello di rendere il cittadino non più o non solo un utente ma parte integrante e convinta del processo di miglioramento ambientale.

Risorse Umane e Strumentali

Il Servizio Ecologia e Tutela Ambiente consta ad oggi di tre operatori orientati all'assolvimento di tutte le mansioni amministrative tipiche. Per quanto attiene i controlli e il sanzionamento delle irregolarità anche piccole ma numerose e quotidiane è ineludibile la necessità di disporre della collaborazione qualificata della Polizia Locale orientata a intervenire durante la commissione dei fatti da parte dei trasgressori e non a posteriori, frangente quest'ultimo che invariabilmente indebolisce la possibilità di comminare sanzioni. Le valutazioni sullo svolgimento concreto dei servizi di nettezza urbana richiedono inoltre il supporto dei tecnici CSEA - consuetamente disponibili - che su richiesta dispongono non solo dei controlli sul territorio ma anche, in remoto, dei tracciati dei mezzi, da cui è possibile in generale, ricavare dati sui passaggi. Per campagne di stampa e implementazione di *social network* è fondamentale la collaborazione dell'Ufficio Informazione. Nel caso di organizzazione di rilevanti e strutturati - in termini di pianificazione temporale - momenti informativi in orari serali dedicati alla popolazione occorrerà invece confrontarsi con la necessità di personale all'uopo incaricato.

Per la parte di competenza il Servizio Ecologia e Tutela Ambientale può utilizzare le risorse a disposizione (essenzialmente auto in *sharing* con il Dipartimento Urbanistica, biciclette, materiale di consumo per la raccolta rifiuti afferente all'appalto principale di N.U.) integrate eventualmente da piccola attrezzatura di consumo in dipendenza dalle possibilità di bilancio.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	2.942.037,00	2.942.037,00	2.942.037,00	3.245.604,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	9.871,87
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	2.942.037,00	2.942.037,00	2.942.037,00	3.255.476,27

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
09010301 - FOSSANO PULITA: POLITICHE INTEGRATE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	2.846.200,00	2.846.200,00	2.846.200,00	3.133.055,22
SEGRETARIO GENERALE	95.837,00	95.837,00	95.837,00	122.421,05
Totale Obiettivo 09010301	2.942.037,00	2.942.037,00	2.942.037,00	3.255.476,27
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	2.942.037,00	2.942.037,00	2.942.037,00	3.255.476,27

09010301 - FOSSANO PULITA: POLITICHE INTEGRATE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI**Descrizione dell'obiettivo**

Rifiuti: implementazione nuovo appalto raccolta con estensione del porta a porta nelle frazioni. Controllo specifico e monitoraggio del capitolato.

Realizzazione attività Puliamo il Mondo (pulizia straordinaria delle zone degradate tramite mobilitazione comunitaria), comunicazione ed educazione preventiva, maggiori sanzioni e controlli anche con telecamere mobili ove adeguatamente assistiti dal Comando Polizia Municipale. Calendario di pulizia delle strade con monitoraggio costante. Un patto cittadino per il rispetto reciproco che includa sanzioni e controlli legati a rifiuti, pulizia, deiezioni canine la cui realizzazione è però dipendente dalla volontà di adeguare il corpo di Polizia Locale con specialisti in materia ambientale cui il Servizio può dare supporto ma che non può surrogare nella fase di repressione sul territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutte le attività inerenti il ciclo dei rifiuti sono improntate al rispetto delle norme nazionali in termini di obiettivi di raccolta differenziata nonché ai dettami del Piano Regionale.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla

purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Motivazione delle scelte

L'assetto normativo inerente il Servizio Idrico Integrato (che si occupa sia di acquedotti che di impianti di depurazione e reti fognarie sottese) è in piena evoluzione. Il governo del sistema nel futuro dovrà essere gestito da un soggetto unico interamente pubblico articolato in società consorziate. Attualmente la situazione della Provincia di Cuneo è frastagliata ed articolata in 12 diversi gestori, alcuni dei quali privati, altri interamente pubblici ed altri ancora rappresentati da società miste. Di questi 12 soggetti ne rimarranno a regime 4 consorziati fra loro, uno dei quali potrebbe essere Alpi Acque che ad oggi però non possiede i requisiti richiesti, mantenendo per ora una componente privatistica. La gestione di Alpi Acque è in proroga sino al giugno 2019. Nel frattempo è stato approvato dall'Ambito Territoriale Ottimale di rango provinciale il piano d'ambito che contiene gli investimenti infrastrutturali previsti sino al 2040.

Finalità da Conseguire

Pertiene all'Amministrazione principalmente il controllo sull'attuazione degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito nonché, tramite le rappresentanze negli enti gestori, il governo ed controllo sul buon andamento del sistema. Sono di competenza eventuali ordinanze inerenti la qualità dell'acqua.

Risorse Umane e Strumentali

Personale del servizio Lavori Pubblici e delegati dell'Amministrazione entro gli organi consortili.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	152.000,00	152.000,00	152.000,00	190.491,53
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	152.000,00	152.000,00	152.000,00	190.491,53

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
09010401 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	95.000,00	95.000,00	95.000,00	133.491,53
DIRIGENTE DIP. TECNICO	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Totale Obiettivo 09010401	152.000,00	152.000,00	152.000,00	190.491,53
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	152.000,00	152.000,00	152.000,00	190.491,53

09010401 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel quadro motivazionale descritto in precedenza, il Piano d'Ambito recentemente approvato prevede nel quadriennio 2018 - 2022 interventi sul territorio cittadino per un montante che si aggira attorno ai 6 milioni di euro tra cui si citano: a) la realizzazione di una nuova condotta adduttrice principale con tracciato a partire dal Comune di Fossano (campi pozzi Coronata e San Magno) e sviluppo verso Levaldigi e Vottignasco (campo pozzi Tetti Chiamba), b) realizzazione di una nuova dorsale principale con alimentazione a partire dalla esistente condotta ALAC in località Loreto, allacciamento della città di Fossano. L'obiettivo è l'estensione delle potenzialità di approvvigionamento idrico di alta qualità alla città c) Realizzazione di un collettore di collegamento dei comuni di S. Albano, Trinità e Salmour, e delle frazioni di S. Sebastiano e Murazzo all'impianto di depurazione esistente di Fossano, con dismissione degli impianti di depurazione locali. di Fossano;

Compito dell'Amministrazione è esercitare una funzione di controllo in esito al fatto che il programma di investimenti sul territorio sia rispettato. Tra i problemi specifici che saranno affrontati vi è la questione dell'acquedotto di Murazzo. Si tratta di un acquedotto privato (in quanto inferiore a 1000 utenze) che però sta soffrendo di problemi di deterioramento della qualità delle acque tali da consigliare un intervento pubblico per il rifacimento dell'opera di presa. Ciò potrà concretizzarsi con l'acquisizione dei terreni, attualmente oggetto di trattativa. Le attività inerenti si svilupperanno presumibilmente a cavallo tra il 2018 e il 2019.

Compete inoltre all'Amministrazione l'assunzione ove necessario di ordinanze volte alla tutela della qualità dell'acqua erogata, come dimostrato in più circostanze recenti ad esempio per quanto riguarda l'acquedotto di Santa Lucia.

Il Comune infine ha una posizione di utente nei confronti del gestore e dunque si occupa di tutti gli aspetti che riguardano l'evasione dei pagamenti derivanti dai consumi dell'acqua. Il servizio lavori pubblici, tramite l'utilizzo di mezzi informatici in dotazione, provvede alla liquidazione delle fatture, che sono suddivise tra i vari centri di costo. Da tale attività deriva un'azione di analisi e di controllo dei consumi, finalizzando il tutto al contenimento delle spese, oltre all'effettuazione di eventuali rendicontazioni con richieste di rimborsi, nel caso di immobili utilizzati da terzi.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte

La valorizzazione dell'area lungo le sponde del Fiume Stura rientra in una più ampia progettualità di valorizzazione delle risorse naturali che è stata prevista dallo stesso strumento urbanistico generale del P.R.G. e che ha individuato un ambito specifico da destinare a Parco fluviale, con lo scopo di consentire l'uso e la fruizione di uno spazio di grande potenzialità garantendo all'ambito molteplici possibilità di uso compatibile, in particolare per la ricreazione, il tempo libero e le attività di pratica sportiva, riconoscendone contestualmente la necessità di salvaguardare i corsi d'acqua.

La volontà di istituire il Parco fluviale ha poi spaziato in un campo più ampio candidandosi ad essere annessa al più ampio Parco fluviale Gesso – Stura che vede il Comune di Cuneo come Ente Gestore e molteplici altre realtà locali sottolineando la valenza dell'elemento naturale connesso al benessere individuale e collettivo, capace di rinnovare il senso di appartenenza e perseguendo in modo determinato e continuativo la qualità dell'ambiente e del paesaggio dei territori attraversati dal fiume, valorizzando nel contempo l'apporto di cittadini, associazioni, portatori di interessi diffusi sul territorio al fine di restituire uno spazio di interesse collettivo.

Con D.G.R. 20 aprile 2017, n. 33-4914 (pubblicata sul B.U. in data 18.05.2017) il territorio fossanese è stato investito della proposta da parte della Regione Piemonte dell' inserimento di alcune aree tra i Siti di Importanza Comunitaria. Tale proposta è stata attentamente vagliata congiuntamente dagli uffici Ambiente e Gestione Territorio che ne hanno compiutamente segnalato nel Dicembre 2016 alcune difficoltà attuative in merito a possibili contrasti con l'attività pianificatoria urbanistica.

Sarà cura verificare i successivi *steps* procedurali, verificarne le implicazioni gestionali ed i risvolti sull'attività pianificatoria al fine di attivare in merito specifici monitoraggi. Allo scopo sarà utile creare una rete di dialogo e collaborazione tra i vari soggetti coinvolti, elemento essenziale affinché le competenze tecnico-scientifiche forniscano un reale supporto alle attività di monitoraggio e tutela delle specie e degli habitat.

Finalità da Conseguire

Appena ottenuta l'approvazione da parte della Regione Piemonte procedere con la sottoscrizione delle Convenzioni che regoleranno i rapporti con le altre Amministrazioni facenti parte del Parco Fluviale e provvedimenti conseguenti.

Risorse Umane e Strumentali

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi. Con l'approvazione regionale di ingresso del Comune di Fossano nell'ambito del Parco Fluviale Gesso - Stura dovrà essere previsto un referente specifico dell'ambito tecnico/amministrativo che segua precipuamente la gestione della "nuova"

area a parco.

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonchè quelle che verranno eventualmente acquisite. E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 05	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

09010501 - PARCO FLUVIALE E AREE RIVIERASCHE

Descrizione dell'obiettivo

Parco fluviale: rivalutazione dell'area dello Stura tramite il Parco Fluviale come elemento attrattivo per il turismo familiare, in coordinamento con l'esperienza di Cuneo e tramite una progettazione tramite fondi regionali/europei non appena consolidata l'appartenenza a tale Ente.

La partecipazione al progetto Alcotra 2014-2019 ed il progetto di rivalutazione del parco dello Stura sono due obiettivi già in itinere da portare a compimento unitamente ai comuni del consorzio.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 07 - SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI**

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 01 - TRASPORTO FERROVIARIO**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.

Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Motivazione delle scelte	Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici ed economici alternativi all'automobile. Programmare e trasmettere un diverso sistema di mobilità urbana per sensibilizzare i cittadini alla mobilità sostenibile.
Finalità da Conseguire	Incentivare un sistema di mobilità che risponda ai bisogni di tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.
Risorse Umane e Strumentali	Personale del dipartimento Servizi al Cittadino e personale della ditta che si occupa del servizio. Attrezzature dei servizi coinvolti.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	35.950,00	35.950,00	35.950,00	45.342,02
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 02	35.950,00	35.950,00	35.950,00	45.342,02

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
10010201 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	5.950,00	5.950,00	5.950,00	5.950,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	39.392,02
Totale Obiettivo 10010201	35.950,00	35.950,00	35.950,00	45.342,02
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	35.950,00	35.950,00	35.950,00	45.342,02

10010201 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**Descrizione dell'obiettivo:**

Concretizzare politiche di sviluppo sostenibile promuovendo uno stile di vita volto ad un sistema di mobilità collettiva .

Il Comune di Fossano ha aderito al Consorzio "Agenzia della Mobilità Piemontese" come tutti i comuni del "bacino Sud" (provincia di Cuneo, comuni di Cuneo, Alba, Bra, Mondovì, Savigliano e Saluzzo) partecipando con una quota pari ad € 5.926,24.

Azioni:

1.1 Incentivare un sistema di trasporto urbano alternativo all'auto, privilegiando l'uso del bus urbano mediante l'ottimizzazione e l'implementazione di orari e percorso, nei limiti della sostenibilità; economica.

1.2 Riorganizzare il servizio di bus e navetta urbani in relazione alla sostenibilità economica ed all'effettivo utilizzo.

Investimento:

Risorse regionali e in parte comunali.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 03 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 04 - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 04	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>
Finalità da Conseguire	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>
Risorse Umane e Strumentali	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.313.992,00	1.334.992,00	1.326.992,00	1.662.957,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.325.000,00	715.000,00	308.000,00	1.743.662,66
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	2.638.992,00	2.049.992,00	1.634.992,00	3.406.620,20

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
10010501 - PARCHEGGI CITTADINI E PARCHEGGIO SOTTERRANEO				
SEGRETARIO GENERALE	0,00	5.000,00	5.000,00	11.736,40
Totale Obiettivo 10010501	0,00	5.000,00	5.000,00	11.736,40
10010502 - PIANO ASFALTO: LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA'				
COMANDANTE VV.UU.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	150.000,00	275.000,00	275.000,00	185.114,89
Totale Obiettivo 10010502	151.000,00	276.000,00	276.000,00	186.114,89
10010503 - INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA', CICLOVIE, BARRIERE ARCHITETTONICHE				
COMANDANTE VV.UU.	14.500,00	14.500,00	14.500,00	20.899,39
DIRIGENTE DIP. FINANZE	5.680,00	5.680,00	5.680,00	6.307,60
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.411.700,00	686.700,00	269.700,00	1.400.266,87
SEGRETARIO GENERALE	171.741,00	171.741,00	171.741,00	216.502,17
Totale Obiettivo 10010503	1.608.621,00	883.621,00	466.621,00	1.648.976,03
10010504 - PIANO AGORA': LE PIAZZE COME ELEMENTI AGGREGATIVI				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	0,00	0,00	0,00	455.758,12
Totale Obiettivo 10010504	0,00	0,00	0,00	455.758,12
10020505 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA				
DIRIGENTE DIP. TECNICO	850.300,00	856.300,00	858.300,00	1.067.617,96
SEGRETARIO GENERALE	29.071,00	29.071,00	29.071,00	36.416,80
Totale Obiettivo 10020505	879.371,00	885.371,00	887.371,00	1.104.034,76

	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	2.638.992,00	2.049.992,00	1.634.992,00	3.406.620,20
--	-----------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

10010501 - PARCHEGGI CITTADINI E PARCHEGGIO SOTTERRANEO**Descrizione dell'obiettivo**

Parcheggi: continua la revisione e semplificazione dei parcheggi cittadini in applicazione del "Nuova disciplina per la sosta nei parcheggi pubblici a pagamento del Centro Storico" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n 199 del 20 luglio 2016, mediante un'attenta gestione dei parcometri, degli abbonamenti dei residenti, dei ticket agevolati, delle autorizzazioni prescritte dall'art. 7 Cds, includendo altresì tecnologie intelligenti per le soste brevi ed una revisione degli accessi in centro storico.

In seguito al gestione diretta del parcheggio sotterraneo, procedere alla manutenzione e messa in sicurezza, anche eventualmente mediante sistemi di monitoraggio degli accessi, di disciplina e di chiusura, incentivandone contestualmente l'utilizzo.

Motivazione delle scelte

Rendere maggiormente efficiente il sistema di parcheggio cittadino mediante interventi che da un lato agevolino il raggiungimento e reperimento dei parcheggi ma che siano sostenibili sotto il profilo del decoro cittadino, della fruizione pedonale e della sicurezza per ottenere una migliore qualità ambientale complessiva.

Necessità di mettere definitivamente a regime e in sicurezza un importante elemento infrastrutturale, posto in posizione strategica, qual'è il parcheggio sotterraneo di Piazza Vittorio Veneto.

Finalità da conseguire

Revisione dell'assetto del parcheggio nel centro abitato e segnatamente del centro storico con concernenti revisioni della viabilità.

Regolamentazione e gestione delle aree di parcheggio pubblico di soprassuolo e sottosuolo di proprietà e/o disponibilità del Comune di Fossano.

Investimento

Disponibilità risorse art. 208 comma 4 lett a) e c) del CdS.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai rispettivi servizi della Polizia Locale, tecnici e della Polizia amministrativa nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, ove ritenuto il caso, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai rispettivi servizi della Polizia Locale, tecnici e della Polizia amministrativa in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

10010502 - PIANO ASFALTO: LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA'**Descrizione dell'obiettivo**

Piano asfalto: una manutenzione della viabilità interna, esterna e frazionale con una pianificazione specifica per le situazioni a maggiore criticità.

Per ogni anno si prevedono somme specifiche per l'obiettivo, da destinare alla manutenzione stradale che comprende anche rifacimento marciapiedi, modifica dei sedimi stradali, sistemazione banchine ed ogni intervento che consenta il mantenimento in uso dell'infrastruttura esistente.

Motivazione delle scelte

Costante miglioramento della sicurezza stradale e la riduzione dell'inquinamento ambientale e acustico.

Finalità da conseguire

Redazione accordi quadri ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Procedure di appalto ordinarie e semplificate.

Redazione progetti di manutenzione del patrimonio stradale.

Supervisione dello stato manutentivo della viabilità interna ed esterna al centro abitato.

Risorse umane da impiegare

Dirigente dipartimento tecnico, capo servizio manutenzione e, solo in caso di necessità di interventi che necessitano di progettazione, del capo servizio progettazione e direzione lavori tecnici interni all'Amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizio progettazione e direzione lavori.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

10010503 - INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA', CICLOVIE, BARRIERE ARCHITETTONICHE

Descrizione dell'obiettivo

Infrastrutture:

Il piano triennale delle opere riporta i singoli lavori e le risorse in conto capitale pianificate per la loro realizzazione.

Barriere architettoniche: a partire dal valorizzare i risultati che il Comune di Fossano ha già conseguito con l'Osservatorio Barriere Architettoniche, l'obiettivo è quello di proseguirne l'impegno sia nell'ambito delle sistemazioni esterne, che interne ai fabbricati pubblici, contemplando anche un sistematico approccio ad un sistema inclusivo dell'utilizzo dei parchi pubblici.

Motivazione delle scelte

Miglioramento del sistema della viabilità ciclo-pedonale e viabilistica, mediante la progettazione, la manutenzione ed il potenziamento delle infrastrutture cittadine.

Finalità da conseguire

Progettazione delle opere necessarie al perseguimento delle finalità di cui al punto precedente.

Superamento delle barriere architettoniche in tutti gli spazi ed edifici pubblici.

Creazione di un sistema di mobilità pedonale, ciclabile e veicolare interconnesso anche con gli altri sistemi di trasporto (ferrovia).

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Dirigente dipartimento tecnico, capo servizio progettazione e direzione lavori/R.U.P., tecnici interni ed esterni all'Amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizio progettazione e direzione lavori.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

10010504 - PIANO AGORA': LE PIAZZE COME ELEMENTI AGGREGATIVI

Descrizione dell'obiettivo

PIANO AGORA': ripartire dalle nostre piazze come luoghi aggregativi e come punti qualificanti della città.

Motivazione delle scelte

Da sempre la Piazza, intesa come spazio fisico, ha rappresentato nell'immaginario collettivo il luogo delle interazioni sociali e di area "dedicata" alla comunità, e stata cioè in grado di evocare e comunicare significati che andavano oltre alla semplice funzione logistica, basti pensare all'Agorà della Polis greca che assolveva non solo una funzione sociale, ma anche un valore maggiormente rappresentativo (da qui il nome del progetto).

L'obiettivo è proprio su quanto di questi significati, legati al vivere i luoghi, siano riusciti a penetrare la società contemporanea; specie nella città, la cui repentina trasformazione ha modificato non solo gli aspetti, ma anche i modi di fruizione e percezione dello spazio che ci circonda.

L'Amministrazione ha inteso, attraverso questo progetto, innescare un meccanismo di riflessione sui significati e sull'incidenza dei luoghi nei rapporti che intercorrono tra i cittadini e lo spazio circostante nei quali essi operano; una sorta di riflessione sul valore dell'habitat e le sue interconnessioni emotive.

Per questo è stata promossa una serie di incontri rivolti ai professionisti, ai dipendenti pubblici e alla comunità locale proprio su questi temi per riflettere sulla realtà delle piazze cittadine come realtà di "Luoghi" ma "NON-luoghi" ovvero la piazza percepita solo come momento temporaneo, un attendere il nuovo luogo deputato dell'interazione sociale.

Da questa riflessione sulle potenzialità a livello sociale delle piazze, diversi sono gli spazi che si intendono riqualificare al fine di garantire una migliore fruibilità formale e sociale, ma al contempo di riuscire a rafforzare la connessione tra i vari spazi pubblici (in *primis* quelli del centro storico).

Finalità da conseguire

Il centro rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Fossano. Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita sociale, significa recuperare aree degradate, esercizi commerciali vuoti, nonché dotare la parte storica di aree di vivibilità, utilizzando il passato per dare maggior valore al presente, non per seguire pedestremente la tradizione, ma per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, quindi non come tessuto statico: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato.

In questo senso si rende necessario proseguire la strategia diretta a promuovere il Centro Commerciale Naturale nel centro storico avendo cura, contestualmente, di promuovere un'attenta regolamentazione dell'occupazione degli spazi pubblici, di incentivare forme di arredo urbano compatibili (vedasi specifica scheda) con un progetto a media scadenza.

In tale ottica, fin dall'inizio del 2015, sono state portate avanti le linee strutturali per la rivitalizzazione del centro storico che riguardano sostanzialmente due ambiti e le relazioni che intercorrono tra gli stessi; il primo ambito è quello appunto della riqualificazione degli spazi pubblici all'interno del centro storico, il secondo è quello intrinsecamente legato al commercio ed al turismo. E' necessario adottare misure atte a valorizzare il carattere architettonico dell'insieme urbanistico per una più agevole e moderna vivibilità. In tale senso vanno parallelamente adottate delle azioni finalizzate ad implementare la sostenibilità e la qualità degli spazi; incremento delle aree pedonali e delle aree attrezzate, azioni efficaci per l'omogeneizzazione dei caratteri di decoro ed arredo urbano, razionalizzazione del sistema della sosta veicolare.

Analogamente vanno adottate misure capaci di potenziare e qualificare l'offerta del commercio e dei servizi in genere. E' necessario adottare degli strumenti capaci di regolare l'utilizzo degli spazi pubblici in modo da permettere da un lato il potenziamento delle attività di somministrazione e dall'altra di preservare l'unitarietà dei caratteri architettonici e l'immagine di decoro urbano. Il tutto, partendo dalla sistemazione dell'asse che da piazza Castello porta a piazza XXVII marzo, con conversione in isola pedonale, proseguendo gli esiti del concorso di progettazione concluso per tale finalità.

Obiettivo è anche il miglior utilizzo di piazza Vittorio Veneto, con la ricerca di un utilizzo a pieno regime del parcheggio sotterraneo, ora di proprietà del Comune di Fossano.

Per la vicinanza localizzativa ed i medesimi obiettivi funzionali, appartengono all'obiettivo programmatico gli interventi atti a dare riscontro al "*Programma di valorizzazione del Castello Principi d'Acaja*". Di concerto con l'obiettivo strategico 0702 "*Turismo come volano economico*", tale programma ha raggiunto la stipula dell'atto di acquisizione avvenuta il 29/09/2016 (atto re. 7919). Tale evento innesca tuttavia una precisa sequenza di impegni di natura organizzativa e strutturale il cui mancato adempimento determinerebbe la retrocessione dell'immobile al Demanio.

Segnatamente in esso, oltre alle spese di natura ordinaria, sono previsti interventi *una tantum* relativi allestimenti, riorganizzazioni funzionali ed interventi edificatori *tout-court* con una previsione di spesa. Si segnala, a tal fine, la previsione di spesa di € 540.000, che dovrà essere impegnata nell'anno 2018, con interventi di riqualificazione del fabbricato.

Investimento

Si prevedono investimenti specifici in conto capitale.

10020505 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA**Descrizione dell'obiettivo**

Sperimentazione insieme a giovani e realtà locali per la creazione di parcheggi ed illuminazione intelligenti, sensori, open data...

Illuminazione *smart*: un progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica volta al risparmio energetico, alla revisione dei punti luce, all'uso di lampioni intelligenti dotati di sensori ed all'illuminazione artistica dei monumenti.

Portare a compimento la procedura di assegnazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica finalizzata al risparmio energetico, unitamente alla loro gestione, a prosecuzione dello studio di fattibilità realizzato nel maggio 2015 per la valutazione, valorizzazione, realizzazione di un piano di *energy saving* o *audit* energetico e la definizione delle linee guida future d'intervento dell'illuminazione pubblica comunale, propedeutico ad un bando da creare con uno dei sistemi consentiti dal decreto legislativo 50/2016 e così come da mandato di cui a deliberazione di Giunta Comunale n. 69/2017. Obiettivo è avviare la procedura pubblica di finanza di progetto, mediante la messa in gara del progetto di fattibilità presentato dalla società ARDEA di Alba, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 150/2018.

Motivazione delle scelte

L'utilizzo di nuove tecnologie, finalizzate al risparmio energetico, unitamente all'uso sinergico di impianti che soddisfino una pluralità di esigenze, in un quadro *smart* della città.

Finalità da conseguire

Realizzazione di interventi finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale nell'ambito del servizio della pubblica illuminazione, oltre a garantire una adeguata vita residua degli impianti, con interventi effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione comunale finanziati da parte del Concessionario nella modalità del Partenariato pubblico privato (PPP), con ammodernamento degli impianti.

Dotazione di una efficace ed efficiente sistema di gestione, in grado di massimizzare la capacità di controllo della qualità delle prestazioni erogate dal Concessionario, limitando l'attività dell'Amministrazione concedente alle sole funzioni di indirizzo e controllo.

Garanzia di adeguamento normativo dell'impianto ed il costante rispetto delle leggi e normative vigenti e dei requisiti tecnici di sicurezza apportando continue migliorie tese a massimizzare l'efficacia e l'efficienza tecnologica del servizio di illuminazione.

Ottenimento della massima efficienza ed efficacia, nel rispetto delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso e degli obiettivi di efficienza energetica, nel soddisfare i fabbisogni dei cittadini in materia di illuminazione degli spazi pubblici in misura non inferiore a quanto prescritto dalle norme tecniche di riferimento.

Garanzia all'Amministrazione comunale una riduzione della spesa complessiva relativa ai consumi dell'energia elettrica ed alla spesa relativa alla manutenzione.

Ottenimento di una correlata riduzione delle emissioni inquinanti

Risorse umane da impiegare

Dirigente dipartimento tecnico, capo servizio manutenzione, tecnici interni ed esterni all'Amministrazione, con particolare riferimento all'impiego della figura professionale del perito elettrotecnico che dovrà essere assunto all'interno dell'organico del Dipartimento Tecnico, all'interno del servizio manutenzione.

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizio progettazione e direzione lavori.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte

Si rammenta in breve la storia recente della gestione del Servizio Protezione Civile: a) sino alla fine del 2015 la Protezione Civile era un servizio conferito in gestione all'Unione del Fossanese che pertanto si poneva nella posizione di cui all'art. 112 della legge 7 aprile 2014 n. 56 ossia: all'Unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di "autorità comunale di protezione civile"; b) Dal 2016 si è concretizzata l'uscita del Comune di Fossano dall'Unione del Fossanese; c) con Deliberazione del Consiglio Comunale del 14/6/2017, n. 49 è stata approvata la bozza di Convenzione tra i Comuni di Fossano, Bene Vagienna, Cervere e l'Unione del Fossanese per lo svolgimento in forma associata del servizio di Protezione Civile e successivamente la convenzione è stata stipulata. Detto accordo ha fatto sì che l'Unione sia tornata ad essere capofila dell'attività in questione.

Le attività che l'Unione, di concerto con il Servizio, sta portando avanti sono: a) aggiornamento del piano intercomunale di protezione civile ovvero redazione di un nuovo documento. L'unione ha già individuato il referente tecnico, il Comune di Fossano ha impegnato i fondi necessari per l'assegnazione dell'incarico che dovrà essere seguito passo passo dal Servizio b) coordinamento delle attività comuni fatte salve ed impregiudicate le competenze del Sindaco quale autorità locale di protezione civile; c) mantenimento di un gruppo intercomunale di volontariato che agisca in ambito comunale ed intercomunale d) organizzazione integrata di uomini e mezzi, e) organizzazione delle attività di formazione del personale addetto al servizio di Protezione Civile; f) organizzazione delle attività di esercitazione e simulazione di eventi calamitosi; g) definizione di accordi, convenzioni, protocolli di intesa con le associazioni del volontariato per le attività di protezione civile.

Gli step che prevedibilmente si susseguiranno dalla metà del 2018 e per tutto il 2019 sono quindi : 1) conferimento incarico, da parte dell'Unione, per la redazione di un piano comunali integrato 2) coordinamento tra Comune e Unione sulle attività 3) supporto tecnico alla pianificazione da parte del Servizio comunale 4) costruzione di un modello comunale interno di gestione delle attività inerenti la Protezione civile sul modello del tavolo delle funzioni.

Sotto il profilo dell'ordinarietà le emergenze idrometeorologiche sono seguite con buona attendibilità grazie ai sistemi di allerta e monitoraggio

Finalità da Conseguire Risorse Umane e Strumentali	regionali che garantiscono l'informazione preventiva (per quanto nelle possibilità previsionali) e danno informazioni di massima in corso d'opera; altre tipologie emergenziali dovranno però essere meglio messe a fuoco, così come il flusso delle attività e competenze a seguito del preavviso di allarme. La squadra comunale di Protezione Civile rappresenta inoltre un buon supporto, seppure volontario. Nel 2019 si vorrebbe reperire la risorsa per modernizzare l'impianto di sorveglianza della frana in località Boschetti, in particolare la trasmissione dati.
	Garantire gli obiettivi di tutela e sicurezza del territorio alla luce di quanto prescritto dalla D.Lgs 1/2018 e secondo le modalità ivi indicate.
	Il Servizio Ecologia può rappresentare un elemento del sistema sotto il profilo tecnico e scientifico (mettendo a profitto dello stesso conoscenze geologiche, meteorologiche ed ambientali) tuttavia, più in generale, l'intero sistema comunale deve essere coinvolto pro parte e reso consapevole del suo ruolo nella pianificazione e gestione delle emergenze. Tutte le risorse umane e materiali disponibili devono essere, per finalità di Protezione Civile, condivise dal sistema.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	25.400,00	25.400,00	25.400,00	43.996,16
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	25.400,00	25.400,00	25.400,00	43.996,16

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
11010101 - PROTEZIONE CIVILE E RELAZIONE CON LE FORZE ARMATE				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.826,31
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	22.900,00	22.900,00	22.900,00	41.169,85
Totale Obiettivo 11010101	25.400,00	25.400,00	25.400,00	43.996,16
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	25.400,00	25.400,00	25.400,00	43.996,16

11010101 - PROTEZIONE CIVILE E RELAZIONE CON LE FORZE ARMATE

Descrizione dell'obiettivo

Protezione Civile Comunale: la prevenzione e gli interventi sono cruciali, serve una nuova sede per i mezzi, un rinnovato piano della sicurezza ed esercitazioni congiunte di cui l'esercitazione "Vardirex" dell'ottobre 2018 rappresenta un importante esempio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutte le attività descritte in argomento di Protezione Civile sono coerenti con la L.R. n. 7/2003 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 7/R che rappresentano i piani regionali di settore.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA 02 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc...

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono dettate dall'amministrazione.
Finalità da Conseguire	Erogazione di ampia offerta di servizi caratterizzati da alta qualità.
Risorse Umane e Strumentali	Personale dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	305.000,00	305.000,00	305.000,00	390.210,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	17.313,97
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	305.000,00	305.000,00	305.000,00	407.524,38

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
12010101 - AZIENDA SPECIALE E BABY PARKING				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	305.000,00	305.000,00	305.000,00	390.210,41
DIRIGENTE DIP. TECNICO	0,00	0,00	0,00	17.313,97
Totale Obiettivo 12010101	305.000,00	305.000,00	305.000,00	407.524,38
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	305.000,00	305.000,00	305.000,00	407.524,38

12010101 - AZIENDA SPECIALE E BABY PARKING

L' Azienda Speciale del Comune di Fossano, con contratto di servizio deliberato dal Consiglio Comunale gestirà fino al 2019, salvo proroga, tutti i servizi all'infanzia dell'Ente. I servizi sono i seguenti:

- Asilo Nido;
- Micro Nido;
- Sezione primavera;
- *Baby Parking*.

Le spese per costruzioni e manutenzioni per servizi all'infanzia sono a carico del bilancio comunale. Non sono previsti importanti investimenti nel settore per il triennio 2019/2021.

Annualmente, il Comune di Fossano ripiana i costi sociali derivanti dal costo dei servizi in seguito all'approvazione del Rendiconto economico dell'Azienda da parte del Consiglio Comunale. Il rendiconto relativo all'anno 2017 è stato approvato in Consiglio Comunale nel mese di giugno 2018.

Per quanto riguarda la parte relativa ai finanziamenti per orfani, famiglie adottive, comunità il Comune di Fossano ha delegato le funzioni al Consorzio Socio Ass.le Monviso Solidale come previsto dalla normativa regionale di settore.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono effettuate dall'amministrazione.
Finalità da Conseguire	Ampia offerta di servizi per anziani. Offerta di attività aggregativo/socializzanti.
Risorse Umane e Strumentali	Per l'offerta dei servizi personale qualificato del Consorzio Monviso Solidale (OSS, Educatori).

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	41.100,00	21.100,00	21.100,00	50.813,62
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	41.100,00	21.100,00	21.100,00	50.813,62

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
12020301 - SERVIZI ED ASSISTENZA PER GLI ANZIANI				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	7.450,00	7.450,00	7.450,00	8.450,08
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	21.150,00	1.150,00	1.150,00	27.150,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	8.713,54
RESPONSABILE PATRIMONIO	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Totale Obiettivo 12020301	41.100,00	21.100,00	21.100,00	50.813,62
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	41.100,00	21.100,00	21.100,00	50.813,62

12020301 - SERVIZI ED ASSISTENZA PER GLI ANZIANI

Continuano a funzionare i due centri per anziani di piazza Diaz e piazza Romanisio (attività aggregativo socializzante) con concessione dei locali da parte del Comune di Fossano. Le attività vengono organizzate autonomamente dai comitati interni eletti dai fruitori.

Per quanto riguarda tutte le altre attività del programma il Comune di Fossano ha delegato le funzioni al Consorzio Socio Ass.le Monviso Solidale come previsto dalla normativa regionale di settore (case di cura, assegni per anziani in difficoltà, assistenza domiciliare, ecc.).

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono effettuate dall'amministrazione.
Finalità da Conseguire	Sensibilizzazione a temi di genere ed integrazione multiculturale.
Risorse Umane e Strumentali	Personale comunale e del Consorzio Monviso Solidale.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	500,00	500,00	500,00	500,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
12030401 - QUESTIONI DI GENERE E COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	500,00	500,00	500,00	500,00

12030401 - QUESTIONI DI GENERE E COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

La commissione Pari Opportunità del Comune di Fossano sta lavorando a progetti futuri per il triennio 2018/2020. E' intenzione dell'amministrazione dare ancora più risalto all'operato anche attraverso mezzi comunicativi quali *totem* informativi e sito internet. Continuerà comunque anche per il triennio 2019/2021 il servizio di Sportello legale gratuito per donne vittime di violenza. In particolare la commissione sta lavorando su temi di particolare delicatezza quali la violenza sulle donne e sui figli. Annualmente la commissione propone un programma da sottoporre all'esame della Giunta ovviamente su questioni di genere.

Nell'anno 2018 la Giunta comunale ha approvato tre importanti deliberazioni in materia di attività a favore delle donne vittime di violenza ed in particolare i progetti prevedono la costituzione di un tavolo di lavoro finalizzato all'iscrizione all'albo dei centri antiviolenza, per l'accesso ai finanziamenti regionali per il sostegno di attività in favore di vittime di violenza quali sostegno all'autonomia abitativa e sostegno allo sportello di prima consulenza legale. Questo lavoro risulta prodromico ad attività che si potranno concretizzare anche nell'anno 2019.

12060402 – PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE

L'attività quotidiana di un dipendente comunale di lingua araba rappresenta per l'amministrazione un punto di incontro con culture diverse. L'Amministrazione continuerà il confronto con le Associazioni e i cittadini stranieri per promuovere la partecipazione attiva nell'organizzazione di eventi culturali e di aggregazione e nel volontariato.

Inoltre, presso le scuole cittadine, con finanziamenti comunali, vengono annualmente avviati, se richiesti progetti di doposcuola per alunni stranieri.

Per quanto riguarda tutte le altre attività del programma il Comune di Fossano ha delegato le funzioni al Consorzio Socio Ass.le Monviso Solidale come previsto dalla normativa regionale di settore (assegni per indigenti, emigrati, immigrati).

Comunque il Comune di Fossano, in tema di immigrazione, ha allo studio la progettazione nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) che è costituito dalla rete degli enti locali intenzionati alla realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedendo, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Con l'approvazione del Protocollo di intesa con la Prefettura di Cuneo, finalizzato alla promozione ed al consolidamento presso i Comuni del territorio provinciale delle attività rese dalla rete Re.S.P.I. Rete Servizi sportelli Pubblici Immigrati, si è provveduto ad ottimizzare in sinergia con gli Uffici Competenti di Prefettura UTG e Questura l'adempimento delle procedure di carattere amministrativo, con particolare riguardo al rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno. A partire dal mese di luglio 2018 il Comune di Fossano riaprirà lo sportello stranieri finalizzato a quanto sopra presso i locali dell'ufficio sportello al cittadino di Via Cavour. Tale servizio sarà possibile anche grazie a fondi ministeriali e risorse comunali e si protrarrà per tutto l'anno 2019.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono effettuate dall'amministrazione.
Finalità da Conseguire	Mantenimento della struttura "Cascina Sacerdote" come luogo per famiglie e polo per attività culturali/socializzanti.
Risorse Umane e Strumentali	Personale comunale afferente al Dipartimento servizi al cittadino.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.133.590,00	1.093.577,00	1.093.577,00	1.319.592,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	896,43
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	1.133.590,00	1.093.577,00	1.093.577,00	1.320.488,86

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
12010501 - MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI QUALITA' DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	140.500,00	116.500,00	116.500,00	193.553,97
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.771,30
RESPONSABILE PATRIMONIO	865,00	865,00	865,00	994,75
Totale Obiettivo 12010501	142.665,00	118.665,00	118.665,00	196.320,02
12010502 - CASCINA SACERDOTE: POLO PER LE POLITICHE FAMILIARI				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	500,00	500,00	500,00	651,28
DIRIGENTE DIP. TECNICO	23.000,00	23.000,00	23.000,00	35.007,41
Totale Obiettivo 12010502	23.500,00	23.500,00	23.500,00	35.658,69
12040503 - SERVIZI PER IL NUOVO WELFARE				
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	810.813,00	794.800,00	794.800,00	879.828,97
RESPONSABILE PATRIMONIO	17.000,00	17.000,00	17.000,00	35.897,61
SEGRETARIO GENERALE	139.612,00	139.612,00	139.612,00	172.783,57
Totale Obiettivo 12040503	967.425,00	951.412,00	951.412,00	1.088.510,15
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.133.590,00	1.093.577,00	1.093.577,00	1.320.488,86

12010501 - MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI QUALITA' DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE

La Consulta della famiglia sarà coinvolta attivamente nell'analisi e nel confronto di numerose iniziative che si programmeranno a livello cittadino in tema di servizi e agevolazioni per le famiglie. Cascina Sacerdote rimane il polo anche per le politiche famigliari e con il Comune per l'organizzazione di eventi che hanno coinvolto la cittadinanza. E' stato rinnovato il nuovo comitato che promuoverà iniziative rivolte agli adolescenti o alle famiglie.

E' intenzione dell'amministrazione, se le risorse finanziarie lo permettono, mantenere l'apertura della Ludoteca per 3 giorni la settimana (lunedì, martedì e giovedì) e realizzare laboratori creativi per i genitori e i bambini, laboratori dedicati alle mamme, incontri per adolescenti e preadolescenti in collaborazione con il CAP, l'educativa di strada e l'educativa territoriale. Le Associazioni famigliari già presenti verranno sempre più coinvolte per confronti su problemi e bisogni specifici), e nelle realizzazione di eventi destinati alle famiglie (mercato dei bambini, Festa di Halloween, festa di carnevale, festa delle famiglie).

In collaborazione con la consulta della famiglia, il Centro Famiglie e le operatrici delle Politiche Familiari sono proseguiti progetti di supporto alle famiglie (Ludoteca, sportello di mediazione familiare) e si è voluto dare particolare risalto ad una fascia di età particolarmente difficile come l'adolescenza, proponendo iniziative formative per i genitori e progetti per i ragazzi come laboratori nelle scuole e eventi organizzati con e per gli adolescenti (laboratori socio affettivi, progetto Sbulloniamoci, progetto Feast4you). Tali progetti proseguiranno anche nel 2019 e vi si affiancherà, in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale e Caritas, un rinnovato doposcuola dedicato agli alunni con particolari difficoltà delle scuole medie, legato ad azioni di educazione alla cittadinanza attiva.

12010502 - CASCINA SACERDOTE. POLO PER LE POLITICHE FAMILIARI

Il servizio di custodia del Centro polivalente di Cascina Sacerdote si è protratto sino al 1° marzo 2016. La struttura continua ad essere gestita poi gestita in economia. L'amministrazione, dopo attenta analisi del caso, ha sottoscritto con la Caritas Diocesana una convenzione finalizzata all'affidamento dell'alloggio di cascina da destinare a nuclei familiari che assicurino una presenza presso la struttura. La ludoteca continua la sua attività per 2 giorni la settimana. Sono stati realizzati laboratori creativi per i genitori e i bambini, laboratori dedicati alle mamme, incontri per adolescenti e preadolescenti in collaborazione con il CAP, l'educativa di strada e l'educativa territoriale.

Le Associazioni familiari già presenti sono state coinvolte per confronti su problemi e bisogni specifici, e nelle realizzazione di eventi destinati alle famiglie.

12040503- SERVIZI PER IL NUOVO WELFARE

In merito al tema Casa si relaziona quanto segue.

Nell'anno 2018 continua rinnovato il Progetto " Emergenza casa 7" finanziato dalla Cassa di Risparmio di Cuneo. Si auspica che la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo finanzi anche per il prossimo triennio tale progetto che sta avendo un ottimo riscontro ed aiuta ad evitare sfratti esecutivi

Ad oggi non si hanno ancora notizie in merito al finanziamento del contributo alla locazione regionale.

E' stato stilato un protocollo d'intesa con la Caritas Diocesana per la messa a disposizione di alcuni alloggi di proprietà dell'ente da dedicare ad emergenza abitativa.

Anche per i prossimi anni è intenzione dell'Amministrazione sottoscrivere la convenzione finalizzata al contenimento delle emergenze sociali con la Caritas, il Consorzio Monviso Solidale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano con un importo annuo pari ad € 10.000,00, risorse permettendo.

Continua il progetto di cooperazione internazionale con il Burkina Faso L'iniziativa qui presentata intende contribuire alla lotta alla povertà in Burkina Faso promuovendo il diritto al cibo attraverso attività che prevedono l'attivazione di un orto comunitario nel comune di Dano, provincia di Ioba, con costruzione dei pozzi irrigui, dissodamento e lavorazione del terreno e sessioni di formazione sulle coltivazioni orticole per le famiglie contadine beneficiarie. Una parte degli alimenti così prodotti verranno poi utilizzati per realizzare dimostrazioni culinarie presso la mensa scolastica della scuola elementare nella medesima comunità; le dimostrazioni saranno condotte dalle animatrici comunitarie già formate grazie al programma "sentieri della salute" in corso e verteranno sulle buone pratiche nutrizionali e corretta alimentazione dei bambini destinate in *primis* alle responsabili della mensa scolastica e più in generale a tutte le giovani madri della comunità. Con gli insegnanti della scuola infine saranno messi a punto moduli didattici sulla sicurezza nutrizionale e sull'igiene sia alimentare, sia pubblica.

In merito al lascito Perozzo si relaziona quanto segue:

- fino all'anno 2019 sarà attiva la convenzione con la Croce Bianca di Fossano in merito al trasporto anziani verso le strutture sanitarie della Provincia
- è intenzione dell'Amministrazione proseguire anche con il rifinanziamento del progetto fondo emergenze sociali per anziani.
- e allo studio dell'Amministrazione e del Comitato di Garanzia la valutazione di proposte progettuali pervenute all'ente dal Consorzio Monviso Solidale e da associazioni varie del territorio operanti nell'ambito degli anziani.

Con la vendita dell'appartamento donato al Comune dalla sig.ra Perozzo si provvederà ad ampliare il dormitorio della scuola Rodari intitolandolo alla benefattrice.

Con il nuovo finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano gli uffici addetti, su indicazione della Giunta provvederanno alla redazione di un bando pubblico per l'attivazione di altri quattro tirocini semestrali da assegnare ai diversi dipartimenti Comunali. I Tirocini saranno riservati a giovani dai 18 ai 29 anni in possesso di specifici titoli di studio di scuola superiore ovvero di laurea.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio,

anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte	Mantenimento della centralità del Comune all'interno dell'area del Fossanese.
Finalità da Conseguire	Potenziamento e miglioramento delle strutture pubbliche esistenti
Risorse Umane e Strumentali	Sono principalmente coinvolti, oltre ai dirigenti, il servizio informazione e comunicazione e coloro che operano a supporto degli organi politici. Tutte le risorse tecnologiche in dotazione agli uffici e servizi interessati.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI**12040701 - POLO LOGISTICO E POLO RIABILITATIVO****Descrizione dell'obiettivo**

Polo riabilitativo: il Comune intende mantenere l'impegno alla valorizzazione del proprio ruolo nel potenziamento del polo riabilitativo con azioni di comunicazione delle attività presenti, manutenzione della struttura presente e soprattutto certezza nei confronti della Regione sul futuro della struttura.

Si intende proseguire, in collaborazione con i vertici dell'ASL CN1 di Cuneo, l'attività di potenziamento del polo riabilitativo, puntando a far eseguire tutte le opere di ristrutturazione straordinaria

necessarie alla funzionalità del sito; nonché promuovere delle azioni di comunicazione in grado di valorizzare i servizi offerti, l'efficienza degli stessi e la approfondita conoscenza di quanto erogato.

Investimento

Risorse presenti sui relativi capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono previsti piani regionali di settore.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non-profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte	Le scelte, se non obbligatorie per legge, vengono effettuate dall'amministrazione.
Finalità da Conseguire	Sensibilizzazione a temi sociali.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente al Dipartimento servizi al Cittadino.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI**12050801 - ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO**

Proseguirà anche per il triennio, dopo una fase di sperimentazione, e se richiesto dalla Caritas Diocesana di fornitura pasti giornalieri da destinare a persone indigenti della città. La distribuzione giornaliera avviene in collaborazione con i frati Cappuccini che forniscono i locali ed il personale per la distribuzione. Quindi il Comune di Fossano, giornalmente confeziona 10-15 pasti e li dona alla Caritas affinché persone indigenti della città ne possano usufruire. È stato avviato in questo anno e proseguirà anche per il prossimo anno scolastico, in collaborazione con Caritas, l'ambizioso progetto di recupero degli avanzi delle mense scolastiche e la distribuzione alle famiglie in difficoltà.

Con la preziosa collaborazione del Consorzio Monviso Solidale è stato avviato e si auspica possa proseguire anche per il triennio in questione il progetto di restituzione ore lavorative a persone in emergenza sociale. Inoltre è stata avviata la collaborazione con la prefettura di Cuneo per l'inserimento di profughi in servizi scolastici e nella quadra operai cittadina. Continua la collaborazione con i Tribunali e con lo UEPE (ufficio di esecuzione penale esterna) per l'inserimento in ambito comunale di lavoratori di lavoratori di pubblica utilità. Continua anche per il 2019 la progettazione in ambito di Servizio Civile per la biblioteca fossanese.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte	Servizio obbligatorio.
Finalità da Conseguire	Mantenimento di alta qualità del servizio.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente al Dipartimento Servizi al cittadino.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	113.771,00	113.771,00	113.771,00	187.362,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.000,00	31.000,00	31.000,00	30.434,75
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	136.771,00	144.771,00	144.771,00	217.797,03

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
12040901 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE				

DIRIGENTE DIP. FINANZE	500,00	500,00	500,00	712,63
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	5.200,00	5.200,00	5.200,00	7.298,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	30.400,00	38.400,00	38.400,00	71.192,33
RESPONSABILE MANUTENZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	26.797,15
SEGRETARIO GENERALE	80.671,00	80.671,00	80.671,00	111.796,92
Totale Obiettivo 12040901	136.771,00	144.771,00	144.771,00	217.797,03
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	136.771,00	144.771,00	144.771,00	217.797,03

12040901 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Nel corso del 2015 la parte amministrativa di questo servizio relativa alle concessioni cimiteriali è stata affidata all'Ufficio Elettorale del Dipartimento Servizi al cittadino. Per quanto concerne l'erogazione del servizio per il triennio il programma prevede, oltre al mantenimento del livello di prestazione del 2018, la procedura relativa all'esproprio, decadenza delle concessioni del Cimitero Urbano e agli 11 Cimiteri Rurali e la revisione del Regolamento di Polizia Mortuaria.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**PROGRAMMA 01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva.

Comprende le spese per il *pay-back*.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**PROGRAMMA 02 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**PROGRAMMA 03 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**PROGRAMMA 04 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI**

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 04	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**PROGRAMMA 05 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI**

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 05	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**PROGRAMMA 06 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN**

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte	Modernizzazione dell'azione amministrativa.
Finalità da Conseguire	Diffusione degli strumenti di <i>e-commerce</i> .
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	49.780,00	49.780,00	49.780,00	63.242,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.468,58
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 02	49.780,00	49.780,00	49.780,00	64.711,19

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
14010201 - PROMOZIONE DEL COMMERCIO ED E-COMMERCE				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	4.280,00	4.280,00	4.280,00	4.712,90
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	36.500,00	36.500,00	36.500,00	50.998,29
Totale Obiettivo 14010201	49.780,00	49.780,00	49.780,00	64.711,19
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	49.780,00	49.780,00	49.780,00	64.711,19

14010201 - PROMOZIONE DEL COMMERCIO ED E-COMMERCE**Descrizione dell'obiettivo**

E-commerce: promuovere l'uso del commercio elettronico per le attività produttive locali.

Impegno nella diffusione di iniziative di semplificazione e valutazione di trasferibilità della "*best practice*" operante nel mondo privato anche nella Pubblica Amministrazione.

Attuazione e sviluppo delle procedure commerciali in ambito di *Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)*, informatizzando e promuovendo l'uso e l'obbligatorietà delle relative procedure di semplificazione e di perseguimento della massima efficienza in ambito autorizzatorio (provvedimento unico conclusivo/scia) a vantaggio della competitività delle attività produttive a garanzia, tutela e sicurezza del consumatore.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**PROGRAMMA 03 - RICERCA E INNOVAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 04	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte	Gli indirizzi sono esclusivamente dettati dalla volontà dell'amministrazione.
Finalità da Conseguire	Maggiore interazione con il Centro per l' Impiego locale Promozione della Città sotto il profilo imprenditoriale esterno.
Risorse Umane e Strumentali	Personale afferente in particolare al Dipartimento Servizi al cittadino. Risorse, spazi e strutture di proprietà comunale. Arredi ed attrezzature in dotazione, comprensive di adeguati strumenti informatici.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

15010101 - PROMOZIONE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO**Descrizione dell'obiettivo**

- Orientamento verso nuovi lavori e professionalità, tramite esperienze innovative, *stage* anche all'estero, strutture per la crescita di nuovi talenti. Tenere presente anche le possibilità di innovazione legate al mondo agricolo ed alla *green economy*.

- un mondo della formazione maggiormente collegato a quello del lavoro tramite apprendistato e tirocini;

- definizione nuovo Bando Tirocini del Comune di Fossano con individuazione di parametri e criteri oggettivi relativi all'individuazione delle competenze delle persone in riferimento alla necessità dei profili professionali individuati all'interno dell'amministrazione comunale. Definizione di una *check-list* con parametri oggettivi quantificabili;

- aggiornamento periodico del portale lavoro che parta dalla conoscenza delle esigenze delle imprese per poter favorire l'incontro tra domanda ed offerta. L'obiettivo è quello di disporre un luogo di incontro tra cittadini, aziende e operatori pubblici e privati dove possano interagire, dialogare e informarsi su tutto ciò che accade in materia di lavoro.

Un vero e proprio network per il lavoro dove i cittadini possano accedere ad un circuito di informazioni e servizi per il lavoro erogati sul territorio locale, regionale e nazionale, volti ad amplificare le opportunità di lavoro e di ricerca di personale, nell'ottica di facilitare l'intermediazione tra domanda e offerta e semplificare gli adempimenti burocratici e legislativi. Il *Job Site* infatti, svolge il ruolo di collettore delle opportunità di lavoro presenti sul web, avendo come bacino una serie di siti certificati di ricerca e selezione di personale. Si tratta quindi di un sistema di cooperazione tra tutti i soggetti, una rete federata in cui i sistemi informativi dei differenti attori coinvolti dialogano (attraverso standard condivisi) e forniscono a cittadini, imprese e operatori un accesso immediato non solo a un elenco di informazioni utili su adempimenti e normative, ma anche a una serie di servizi per il lavoro. Il *Job Site* permette, quindi, l'accesso diretto ai servizi *on line*, ma anche di essere informato su come cambia la normativa e su cosa c'è da sapere per mettersi in regola. Oltre ai servizi, sono disponibili ampie sezioni informative di approfondimento, un'area *news* in cui vengono giornalmente inserite notizie su opportunità di lavoro, formazione, bandi e concorsi, incentivi & finanziamenti per le imprese, aspetti normativi e novità sul mondo del lavoro, in Italia e all'estero. La navigazione tra le informazioni del *Job Site* è libera e non occorre registrarsi.

Le informazioni sono le seguenti:

- informazione e *tutoring* alle imprese per opportunità legate a bandi europei ed altre fonti di finanziamento

- prosieguo dell'attività avviata nel mese di settembre 2016 con la Consulta Attività Economiche che tra gli obiettivi ha anche quelli di esaminare, promuovere e supportare (*tutoring*) le imprese per quanto concerne le informazioni inerenti le opportunità di finanziamento da attingere sia a livello regionale, nazionale ed europeo.

- Centri per l'Impiego: un maggior coinvolgimento con i centri provinciali per portarli ad una maggiore integrazione con le esigenze comunali. Proseguo del Tavolo di Lavoro NetWork Fossano che ha come obiettivi da un lato, quello di creare una “ Rete territoriale per il Lavoro” con Operatori pubblici e privati che svolgono funzioni in materia di “Servizi all'Occupabilità” e dall'altro il fine di supportare efficacemente l'incontro tra la domanda e l'offerta del mercato occupazionale locale, ponendo particolare attenzione alle persone con maggior difficoltà nell'inserimento lavorativo.

- Attuazione del Progetto FAB Fossano Art laB - Legge della Regione Piemonte n. 4 del 24 Gennaio 2000 s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici” Piano Annuale di Attuazione 2015 – Seconda Parte approvato con D.G.R. n. 33 – 2734 del 29 dicembre 2015. Il Progetto intende fare di Fossano un *City Art Lab* cioè un laboratorio urbano per iniziare a praticare, un nuovo modello di *cultural citizenship* che attraverso l'arte e il pensiero contemporaneo possa proporsi non solo come cittadinanza più intelligente ma anche come cittadinanza più “sapiente” e capace d'innovare profondamente le sue stesse fonti di conoscenza, le sue capacità e le sue dinamiche di sviluppo.

- Progetto promozionale turistico, culturale ed imprenditoriale della Città di Fossano con il coinvolgimento delle grandi aziende del territorio che saranno invitate ad inserire sulle confezioni dei loro prodotti specifiche indicazioni volte a promuovere la nostra città a livello nazionale ed internazionale e creare i presupposti necessari per rendere appetibili gli investimenti in attività economiche e produttive locali.

- prosegue il progetto avviato per promuovere iniziative, con particolare attenzione alle persone professionalmente più deboli, consolidando la collaborazione con il Progetto l'Officina del Possibile"" realizzato dalla Fondazione Noialtri, la Caritas, la Cooperativa Il Ramo e la Cooperativa Sociale Il Viandante.

Il Comune di Fossano, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni in materia di servizi per il lavoro, ha creato una “Rete territoriale per il lavoro” con lo scopo di seguire e supportare le persone alla ricerca di un impiego, che si tratti di prima occupazione o di ricollocazione per chi il lavoro non lo ha più. Gli operatori che fanno riferimento a NetWorkFOSSANO avranno

quindi il compito di seguire concretamente i casi dei singoli o di piccoli gruppi di persone in cerca di lavoro, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta, con particolare attenzione ai soggetti con maggiori difficoltà nell'inserimento lavorativo. Questa iniziativa va ad aggiungersi ad altri strumenti già a disposizione degli utenti, come il "Portale Lavoro" che dal sito istituzionale del Comune di Fossano permette di consultare tutte le offerte di lavoro a livello provinciale.

Investimento

Indicato nelle relative voci di bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.

Comprende le spese per *stages* e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**PROGRAMMA 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Motivazione delle scelte	L'agricoltura e la zootecnia sono cardini fondamentali dell'economia cuneese e fossanese in particolare. La promozione dei prodotti agricoli e zootecnici locali riveste quindi un ruolo fondamentale al fine di garantire alle imprese operanti sul territorio un ritorno alla loro attività.
Finalità da Conseguire	La realizzazione delle manifestazioni Fiera del Vitello Grasso, Expoflora e Festa d'Autunno sono realizzate oltre che con l'intento di promuovere il territorio ed i suoi prodotti, anche con quello di educare il consumatore. Sono perciò coinvolte le scuole di ogni grado a partire dall'istituto agrario di Cussano a quello di Sanremo. Piccoli orti e fattoria didattica al Foro Boario in occasione della Festa d'Autunno.
Risorse Umane e Strumentali	Personale e attrezzature afferenti Dipartimento Servizi al Cittadino.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	78.469,00	78.469,00	78.469,00	100.806,33

TOTALE SPESE MISSIONE 16 PROGRAMMA 01	78.469,00	78.469,00	78.469,00	100.806,33
--	------------------	------------------	------------------	-------------------

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
16010101 - PROGETTI NEL SETTORE AGRICOLO				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	3.670,00	3.670,00	3.670,00	4.002,58
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	4.650,00	4.650,00	4.650,00	10.116,02
DIRIGENTE DIP. TECNICO	700,00	700,00	700,00	868,19
SEGRETARIO GENERALE	69.449,00	69.449,00	69.449,00	85.819,54
Totale Obiettivo 16010101	78.469,00	78.469,00	78.469,00	100.806,33
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	78.469,00	78.469,00	78.469,00	100.806,33

16010101 - PROGETTI NEL SETTORE AGRICOLO**Descrizione dell'obiettivo**

Proseguire con le manifestazioni legate all'agricoltura (Vitello Grasso, Coloratissimo Autunno).

L'obiettivo è quello di pianificare con i diversi soggetti del territorio locale, le attività e gli eventi della città relativamente al tema dell'agricoltura.

- 1) Fiera del Vitello Grasso: rimane invariata garantendo la continuità di un evento ormai consolidato nel tempo.;
- 2) valorizzare le produzioni locali legati sia alla ortofrutticoltura che alla zootecnia;
- 3) Progetti educativi legati alle scuole per far conoscere il mondo agricolo (orti sociali, fattorie didattiche, orto in condotta).

Investimento

Indicare nelle relative voci di bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Manifestazioni legate all'agricoltura , "orto in condotta" e assegnazione Orti sociali.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**PROGRAMMA 02 - CACCIA E PESCA**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.

Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca.

Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 16 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti e sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>
Finalità da Conseguire	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>
Risorse Umane e Strumentali	<i>(vedere relazione obiettivi sotto riportata)</i>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 17 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

17010101 - EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI**Descrizione dell'obiettivo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia, le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende inoltre le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Rientrano le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Attività necessarie sono la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte

Sostenere e realizzare l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle infrastrutture ed edifici pubblici e privati e promuovere strategie e realizzare azioni per basse emissioni di carbonio per tutto il territorio comunale.

Finalità da conseguire

Adesione ai più moderni e convenienti sistemi di partenariato, finanziamento o simile per l'utilizzo e la promozione di politiche di risparmio energetico, oltre al rispetto delle normative di settore.

Proposte all'Amministrazione anche di investimenti diretti, con adesione alle linee guida ministeriali.

Risorse umane da impiegare

Dirigente dipartimento tecnico, capo servizio progettazione e direzione lavori capo servizio manutenzione, tecnici interni ed esterni all'Amministrazione, con particolare riferimento all'impiego della figura professionale del perito da assumere all'interno dell'organico del Dipartimento Tecnico (servizio manutenzione).

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione tecnica ed informatica presente all'interno del dipartimento tecnico, servizio manutenzione e servizio progettazione e direzione lavori.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**PROGRAMMA 01 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.

Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 18 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**PROGRAMMA 01 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio.

Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 19 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Motivazione delle scelte	La gestione del Fondo di riserva nel rispetto dei limiti e delle procedure di legge.
Finalità da Conseguire	L'utilizzo del Fondo per le necessità di gestione e per le altre finalità di norma.
Risorse Umane e Strumentali	I prelievi dal Fondo di riserva vengono gestiti dal personale dell'ufficio Ragioneria ed Economato, dietro specifica richiesta dei diversi uffici comunali, per mezzo di apposito software di gestione.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	73.676,81	72.489,62	71.718,96	100.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	73.676,81	72.489,62	71.718,96	100.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
20010101 - FONDO DI RISERVA				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	73.676,81	72.489,62	71.718,96	100.000,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	73.676,81	72.489,62	71.718,96	100.000,00

20010101 - FONDO DI RISERVA

L'obiettivo di questo programma è di tipo tecnico, si realizza nella quantificazione del Fondo di riserva e nella gestione dei necessari prelievi, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 267/2000. Di tale attività si occupano l'ufficio Economato e l'ufficio Ragioneria.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Motivazione delle scelte	Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, introdotto dal D.Lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata, deve essere calcolato secondo le disposizioni del citato decreto e periodicamente verificato ed aggiornato. Trova definitiva quantificazione con le operazioni di rendicontazione di fine esercizio.
Finalità da Conseguire	Il Fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere previsto e gestito secondo la norma, i principi contabili e criteri di prudenza.
Risorse Umane e Strumentali	La gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuata dal personale dell'ufficio Ragioneria attraverso il gestionale di contabilità.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	432.894,00	432.894,00	432.894,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	437.894,00	437.894,00	437.894,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
20010201 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	437.894,00	437.894,00	437.894,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	437.894,00	437.894,00	437.894,00	0,00

20010201 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è una delle principali e più complesse novità derivanti dall'armonizzazione dei sistemi contabili effettuata dal D.Lgs. 118/2011 che ha introdotto il principio della competenza finanziaria potenziata. Il Fondo serve a temperare le esigenze di rappresentazione anche delle entrate di dubbia e difficile esazione con quelle della tutela degli equilibri finanziari, gestendo il rischio di insoluto e rendendo non disponibili per il finanziamento della spesa entrate le entrate di difficile realizzazione.

Il principio contabile applicato della gestione finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) prevede modalità di calcolo, di iscrizione a bilancio e di utilizzo di tale fondo.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Motivazione delle scelte	Valutazione dell'eventuale esigenza di creazione di specifici fondi rischi e relativa quantificazione.
Finalità da Conseguire	La corretta creazione e gestione dei fondi rischi, in collaborazione con gli altri uffici comunali.
Risorse Umane e Strumentali	La contabilizzazione dei fondi rischi è effettuata dal personale dell'ufficio Ragioneria mediante il software gestionale di contabilità.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	24.673,73	34.556,84	45.599,50	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	24.673,73	34.556,84	45.599,50	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
20010301 - ALTRI FONDI				
SEGRETARIO GENERALE	24.673,73	34.556,84	45.599,50	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	24.673,73	34.556,84	45.599,50	0,00

20010301 - ALTRI FONDI

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la creazione di appositi stanziamenti di bilancio a copertura di passività potenziali.

In particolare sono presenti in bilancio i seguenti fondi:

- il fondo per rischi connessi al contenzioso legale
- il fondo relativo alle possibili perdite degli enti partecipati
- il fondo oneri futuri per i rinnovi contrattuali del personale.

L'opportunità di creare accantonamenti per rischi futuri viene valutato in collaborazione con gli uffici comunali competenti per materia.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte	Rispettare le scadenze e gli obblighi contrattuali per il pagamento degli interessi relativi ai contratti di mutuo.
Finalità da Conseguire	La gestione ed il contenimento della spesa per interessi sui mutui.
Risorse Umane e Strumentali	Il pagamento degli interessi sui mutui viene effettuato dal personale dell'ufficio Economato attraverso apposito software.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	412.485,00	389.232,00	364.960,00	412.485,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	412.485,00	389.232,00	364.960,00	412.485,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
50010101 - QUOTA INTERESSI PER AMMORTAMENTO MUTUI				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	412.485,00	389.232,00	364.960,00	412.485,00

TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	412.485,00	389.232,00	364.960,00	412.485,00
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

50010101 - QUOTA INTERESSI PER AMMORTAMENTO MUTUI

Rientra in questo obiettivo, di natura esclusivamente tecnica e vincolata, la gestione del pagamento delle rate interessi sui mutui contratti alle corrette scadenze e la contabilizzazione economico patrimoniale dei relativi costi.

E' inoltre necessario controllare il limite di legge di incidenza degli interessi per mutui sul totale della spesa corrente.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte	Restituzione tempestiva del capitale relativo ai prestiti contratti con i diversi enti finanziatori (Cassa Depositi e prestiti e Istituto Tesoriere).
Finalità da Conseguire	La gestione della spesa per la restituzione della quota capitale dei mutui nei termini contrattuali.
Risorse Umane e Strumentali	Questo obiettivo è gestito dal personale dell'ufficio Economato attraverso apposito programma gestionale software.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	705.333,00	731.609,00	753.609,00	705.333,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	705.333,00	731.609,00	753.609,00	705.333,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
50010201 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	705.333,00	731.609,00	753.609,00	705.333,00

TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	705.333,00	731.609,00	753.609,00	705.333,00
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

50010201 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI

Questo obiettivo, di tipo tecnico, non discrezionale, è relativo al pagamento delle rate di capitale dei mutui dell'ente ed alla contabilizzazione patrimoniale del debito residuo. Possono inoltre essere previste operazioni di estinzione anticipata al fine della gestione attiva del complesso dell'indebitamento.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte	Contabilizzazione delle partite di giro, nel rispetto della normativa e delle indicazioni della Corte dei Conti. Si tratta di movimenti di natura vincolata, effettuati per conto di terzi senza alcun potere decisionale dell'Ente.
Finalità da Conseguire	Dare esatta rappresentazione contabile dei movimenti per conto terzi, nel rispetto delle norme tecniche in materia.
Risorse Umane e Strumentali	Questo programma è gestito dall'ufficio Ragioneria anche per alcune voci di entrata e spesa di competenza di altri servizi.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.935.000,00	4.935.000,00	4.935.000,00	5.526.414,05
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	4.935.000,00	4.935.000,00	4.935.000,00	5.526.414,05

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
99010101 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO				
DIRIGENTE DIP. FINANZE	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	2.053.065,93
DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
DIRIGENTE DIP. TECNICO	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.134.830,61

SEGRETARIO GENERALE	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	2.308.517,51
Totale Obiettivo 99010101	4.935.000,00	4.935.000,00	4.935.000,00	5.526.414,05
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	4.935.000,00	4.935.000,00	4.935.000,00	5.526.414,05

99010101 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

L'obiettivo vincolato di questo programma è la corretta contabilizzazione delle partite di giro e non presenta finalità operative specifiche.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 02 - ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

Motivazione delle scelte	-
Finalità da Conseguire	-
Risorse Umane e Strumentali	-

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONE 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONE 2021	IMPEGNI 2021
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	607.988,40	33.913,00	607.988,40	0,00	607.988,40	0,00
110 - Altre spese correnti	190.000,00	131.721,90	200.000,00	23.346,90	200.000,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	87.600,00	52.617,00	87.600,00	0,00	87.600,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	3.237.138,00	2.399.154,88	3.267.138,00	819.051,32	3.284.138,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	3.331,00	1.805,70	3.331,00	0,00	3.331,00	0,00
Totale Titolo 1	4.126.057,40	2.619.212,48	4.166.057,40	842.398,22	4.183.057,40	0,00
TOTALE	4.126.057,40	2.619.212,48	4.166.057,40	842.398,22	4.183.057,40	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, tuttavia possono risultare comunque significativi.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 190 del 10.07.2018 ha approvato i seguenti schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2019.

					2019						2020						2021					
CAP	C.U.P.	C.U.I. (Codice Unico Intervento)	Cap.	DA INSERIRE SUDDIVIDENDO TRA I FINANZIAMENTI (POSAL, TT IV, CONTR., MUTUO)	OO.UU.	AA.AA.	TT. IV	CONTR.	MUTUO	DA INSERIRE SUDDIVIDENDO TRA I FINANZIAMENTI (POSAL, TT IV, CONTR., MUTUO)	OO.UU.	AA.AA.	TT. IV	CONTR.	MUTUO	DA INSERIRE SUDDIVIDENDO TRA I FINANZIAMENTI (POSAL, TT IV, CONTR., MUTUO)	OO.UU.	AA.AA.	TT. IV	CONTR.	MUTUO	
				PIANO PROGRAMMATICO OPERE PUBBLICHE 2018 - 2019 - 2020 con inserimento anni 2021 e 2022 ai fini del D.U.P.																		
				MANUTENZIONE FABBRICATI																		
8370	00214810046/2019/2020/2021/01			Manutenzione straordinaria fabbricati patrimoniali	€ 70.000,00		€ 50.000,00			€ 70.000,00	€ 60.000,00	€ 10.000,00				€ 70.000,00	€ 60.000,00			€ 10.000,00		
8550	00214810046/2019/2020/2021/02			Manutenzione straordinaria scuole materne	€ 100.000,00		€ 50.000,00			€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 10.000,00				€ 60.000,00	€ 50.000,00			€ 10.000,00		
8600	00214810046/2019/2020/2021/03			Manutenzione straordinaria scuole elementari	€ 100.000,00		€ 50.000,00			€ 85.000,00	€ 75.000,00	€ 10.000,00				€ 85.000,00	€ 75.000,00			€ 10.000,00		
8680	00214810046/2019/2020/2021/04			Manutenzione straordinaria scuole medie	€ 150.000,00					€ 110.000,00	€ 100.000,00	€ 10.000,00				€ 110.000,00	€ 100.000,00			€ 10.000,00		
				MANUTENZIONE STRADE																		
9720	00214810046/2019/2020/2021/05			Viabilità interna diversa	€ 100.000,00					€ 200.000,00	€ 200.000,00					€ 200.000,00	€ 200.000,00					
9725	00214810046/2019/2020/2021/06			Viabilità esterna diversa e frazioni	€ 50.000,00		€ 25.000,00			€ 75.000,00	€ 75.000,00					€ 75.000,00	€ 75.000,00					
				INTERVENTI STRAORDINARI NELLE FRAZIONI																		
8430	00214810046/2019/2020/2021/07			Interventi straordinari nelle frazioni	€ 50.000,00		€ 50.000,00			€ 100.000,00	€ 100.000,00					€ 100.000,00	€ 100.000,00					
				INTERVENTI STRAORDINARI NEI BORGHI																		
8422	00214810046/2019/2020/2021/08			Interventi straordinari nei borghi cittadini			€ 110.000,00			€ 90.000,00	€ 90.000,00					€ 90.000,00	€ 90.000,00			€ 90.000,00		
				MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI																		
9170	00214810046/2019/2020/2021/09			Manutenzione straordinaria impianti sportivi			€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ 20.000,00					€ 20.000,00	€ 20.000,00			€ 20.000,00		
9169	00214810046/2019/2020/2021/10			Interventi straordinari sugli impianti ad uso delle associazioni			€ 53.000,00			€ 53.000,00	€ 53.000,00					€ 53.000,00	€ 53.000,00			€ 53.000,00		
9171	00214810046/2019/2020/2021/11			Manutenzione straordinaria impianti e campi sportivi frazionali	€ 5.000,00	€ 5.000,00				€ 5.000,00	€ 5.000,00					€ 5.000,00	€ 5.000,00					
				MANUTENZIONE CIMITERI																		
10400	00214810046/2019/2020/2021/12			Manutenzione straordinaria cimitero urbano	€ 10.000,00	€ 10.000,00				€ 10.000,00	€ 10.000,00					€ 10.000,00	€ 10.000,00					
10405	00214810046/2019/2020/2021/13			Manutenzione straordinaria cimiteri frazionali	€ 10.000,00	€ 10.000,00				€ 10.000,00	€ 10.000,00					€ 10.000,00	€ 10.000,00					
				MISS. 06	€ 0,00												€ 0,00					
9086	00214810046/2020/14			Realizzazione palestra ex area Vallauri	€ 0,00					€ 1.600.000,00			€ 1.600.000,00			€ 0,00						
				MISS. 10													€ 0,00					
9376	00214810046/2019/15			Pista ciclabile via Frascaia	€ 170.000,00		€ 170.000,00			€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00						
9803	00214810046/2019/16			Sistemazione via Circonvalazione	€ 80.000,00		€ 80.000,00			€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00						
9310	00214810046/2019/2020/2021/17			Eliminazione barriere architettoniche	€ 20.000,00		€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ 20.000,00			€ 20.000,00		
9490	00214810046/2020/18			Riqualificazione idale Regina Elena						€ 410.000,00			€ 410.000,00			€ 0,00						
				MISS. 08 E 09													€ 0,00					
10070	00214810046/2019/2020/2021/19			Servizio idrico integrato	€ 5.000,00	€ 5.000,00				€ 5.000,00	€ 5.000,00					€ 5.000,00	€ 5.000,00					
10140	00214810046/2019/2020/2021/20			Aree verdi, parchi e giardini	€ 40.000,00		€ 40.000,00			€ 40.000,00			€ 40.000,00			€ 40.000,00	€ 40.000,00			€ 40.000,00		
				TOTALE ANNO	€ 1.343.000,00	€ 625.000,00	€ 0,00	€ 718.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.971.000,00	€ 690.000,00	€ 0,00	€ 2.281.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 961.000,00	€ 690.000,00	€ 0,00	€ 271.000,00	€ 0,00	€ 0,00

9 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con Deliberazione n. 167 del 26.06.2018 la Giunta Comunale ha approvato il Programma Biennale di forniture e servizi 2019/2020, secondo quanto stabilito dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 del 19/04/2016:

- comma 1: "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio" e
- comma 6: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €.40.000,00. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore ad un milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

Di seguito il Programma Biennale di forniture e servizi 2019/2020:

PROGRAMMA 2019 – 2020 ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DEL COMUNE DI FOSSANO / CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FOSSANO CERVERE		
OGGETTO DELLA FORNITURA	IMPORTO PRESUNTO IVA ESCLUSA	
	2019	2020
SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI 01/01/2019 – 31/12/2021	345.825,41	
COPERTURA ASSICURATIVA RESPONSABILITA' CIVILE AUTO E GARANZIE ACCESSORIE 30/06/2019 – 30/06/2022	60.000,00	
ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, MENSA, DOPOSCUOLA, ESTATE RAGAZZI 01/09/2019-31/08/2022	1.159.615,00	
SERVIZIO DI GUARDIANIA, VIGILANZA E PULIZIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT 30/06/2019-30/06/2022	104.509,20	
SERVIZIO DI GUARDIANIA, VIGILANZA E PULIZIA DELLE PALESTRE COMUNALI 30/06/2019-30/06/2022	147.111,00	
GESTIONE MANUTENZIONE RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	13.800.000,00	
SGOMBERO NEVE E SPANDIMENTO MATERIALE ANTIGELO	122.942,00	122.942,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ANNI 2020-2021-2022		836.065,56
FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PER LA MENSA SCOLASTICA 01/09/2020- 31/08/2023		405.000,00

10 - FABBISOGNO PERSONALE

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) è diretta conseguenza di quanto indicato nei seguenti articoli del D.Lgs. 30/03/01 n. 165 e s.m.i., in ultimo dal D.Lgs.75/2017:

- l'art.2 nel quale si stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:*
- *funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;*
- *ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2 - OMISSIS".*
- l'art. 5 nel quale si afferma che le Pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D.Lgs. medesimo e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 6 che prevede per le amministrazioni pubbliche, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo contenute nei decreti di natura non regolamentare che verranno adottati, previa intesa in sede di Conferenza unificata, dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze come stabilito dall'art. 6ter introdotto dal D.Lgs. 25/05/17 n.75. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica la mobilità collettiva. Nell'ambito del suddetto piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle assunzioni obbligatorie ex L.68/99. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa quantificata per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente.

In sede di definizione del piano di cui al precedente paragrafo, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le già citate linee di indirizzo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dal comma 8 dell'art.16 dello stesso D.Lgs 165/2001 in merito ai parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, fissati annualmente con DPCM tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione e prevedendo la copertura dei posti vacanti nei limiti delle assunzioni consentite dalla legislazione vigente;

Considerato che, con il Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale si è ritenuto, pur essendo il suddetto provvedimento a tutt'oggi in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, di procedere, contestualmente all'adozione del DUP, all'approvazione del PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP) seguendo le indicazioni in esso contenute.

Considerati pertanto i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Dirigenti e del Segretario Generale in qualità di Responsabili dei quattro Dipartimenti nei quali è organizzata la struttura comunale oltre che del Comandante del Corpo di Polizia Locale in quanto Responsabile non dirigente dell'omonimo Servizio Autonomo, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con la Del. G.C. n. 409 del 27/12/17, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale oltre che della ridistribuzione delle competenze attribuite ai suddetti responsabili a seguito del processo riorganizzativo, si individuano i seguenti bisogni di nuove risorse professionali i cui procedimenti di acquisizione verranno attivati nel corso dell'anno 2019 e seguenti:

- n. 1 Dirigente a tempo indeterminato per il Dipartimento Tecnico Patrimonio LL.PP. Urbanistica Ambiente
- n. 1 idraulico/lattoniere in Cat. B, figura di riferimento per l'intera squadra manutenzione, dimissionario per quiescenza
- n. 1 Esperto Contabile in Cat. C al Dipartimento Finanze
- n. 1 Esperto Amministrativo in Cat. C al Dipartimento Servizi al Cittadino con specifica destinazione allo Sportello del Cittadino
- n. 1 Agente di Polizia Locale in Cat. C conseguente ad eventuale mobilità interna
- n. 1 Esperto in Archivistica ed Informatica in Cat. D al Centro Elaborazione Dati
- n. 1 Direttore di Biblioteca in Cat. D al Dipartimento Servizi al Cittadino
- n. 1 Operatore in Cat. A per il trasporto pasti della mensa scolastica prevedendone l'avvio nel corso del 2020.

Con Deliberazione n. 202 di Giunta Comunale del 24.07.2018 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019 – 2021, nella quale sono state già considerate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” definite dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con il Decreto 8/05/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale solo in data 27.07.2018; in tale documento si è proceduto alla conseguente revisione del sistema dei profili professionali e della dotazione organica.

Il suddetto Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) potrà subire variazioni, seppur minime, motivate dall'esito delle procedure di mobilità o da intervenute modifiche nella priorità delle necessità organizzative.

11 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La previsione di entrata relativa alle alienazioni di beni patrimoniali è stata quantificata in base alle ipotesi di alienazione di alcune parti di patrimonio disponibile così come indicato nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari".

Segnatamente, nel documento sopra citato, viene introdotto esplicitamente in allegato, l'elenco previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo n. 118/2011 che chiaramente prevede "Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP".

L'elenco degli immobili di proprietà dell'ente è stato adeguatamente elaborato introducendo la codifica relativa a "quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali". Tra i beni "non strumentali" sono poi stati individuati quelli "suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione" che sono stati specificatamente inseriti e maggiormente dettagliati nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

Il Piano individua gli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'iscrizione degli immobili nel Piano determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "bene disponibile" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene quale "alienabile" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 10.07.2018 è stata approvata la proposta del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

TABELLA RIEPILOGATIVA

in grassetto sono riportati gli immobili più credibilmente vendibili per situazione economica e stato giuridico.

Schede	OGGETTO	VALORE	note	2019	2020	2021
1	Area in Via Santa Marta (1)	€ 62.722,00				€ 62.722
2	Centrale termica in via Travaini	€ 3.900,00		€ 3.900,00		
3	Appartamento in Via Cavour	€ 82.620,00		€ 82.620,00		
4	Area Comparto Alfa - Loc.tà Loreto	€ 150.000,00				€ 150.000,00
5	Negozi del Centro CRAF - Loreto (2)	€ 40.000,00				€ 40.000,00
6	Area ex-Mattatoio	€ 1.028.100,00		€ 1.028.100,00		
7	Ex-Istituto scolastico - Gerbo	€ 168.450,00				€ 168.450,00
8	Area Viale Vallauri (3) (4)	€ 1.225.000,00		€ 820.000,00	€ 405.000,00	
9	Reliquato strada Genola - San Lorenzo	€ 13.500,00		€ 13.500,00		
10	Area Vicolo Baluardi	€ 14.450,00		€ 14.450,00		
11	Palazzo Alliaga di Ricaldone	€ 1.560.000,00			€ 1.560.000,00	
12	Area verde in Viale Ambrogio da Fossano	€ 64.500,00		€ 64.500,00		
13	Fabbricato residenziale ex-demaniale in Via Centallo (5)	€ 105.025,00			€ 105.025,00	
14	Terreni ex-demaniali siti fra la tratta ferroviaria Fossano-Cuneo e Via Centallo-Via Nazario Sauro (5)	€ 180.483,68			€ 180.483,68	
		€ 4.698.750,68		€ 2.027.070,00	€ 2.250.508,68	€ 421.172,00

(1) Quota residua data dal solo: Sub-lotto B (da assegnare in diritto di superficie) - *situazione variata rispetto alla precedente versione*;

(2) Valore che è stato oggetto di revisione rispetto all'elaborato di impianto.

(3) Valore ripartito su più annualità

(4) Ripartito, a termini di bozza di convenzione depositata al settembre 2014, come segue:

€ 425.000,00 acquisto lotto 2 (1 tranches di cui è già avvenuta alienazione)

€ 410.000,00 1^ rata lotto 1 (2^ tranches) per conferma acquisto;

€ 410.000,00 2^ rata lotto 1 (2^ tranches) a quattro mesi dalla stipula;

€ 405.000,00 3^ rata lotto 1 (2^ tranches) a nove mesi dalla stipula

A garanzia dei pagamenti delle somme come sopra dilazionate l'operatore consegnerà, in sede di stipula del contratto di compravendita, fideiussione a garanzia del saldo del pagamento delle aree edificabili dell'importo di € 815.000(= 410,000+ 405,000) oltre a interessi

(5)L'importo riportato è quello della perizia di stima.

Occorre ricordare che - in ossequio alla normativa relativa al federalismo demaniale - le risorse nette derivanti da tale alienazione sono acquisite:

- per il **75%** dall'ente territoriale venditore. Tali risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento.
- per il **25%** dal Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.